19 00020.00055 0111090 27
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1

SALDI
TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
SALDI

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 125 - NUMERO 168
MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2006
€ 0,90

...RAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) ...o Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri- ...0 6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

9 771592 169468

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90; «Corto Maltese» € 8,10

Le operazioni in Libano tra raid e lancio di missili, già 700 mila sfollati. Il premier Olmert accusa l'Iran per i rapimenti

Israele all'Onu: l'offensiva continua

Monito di Bush alla Siria: fermare gli hezbollah, Assad non sta facendo abbastanza

D'Alema: reazione israeliana legittima ma spropositata. Cdl difende Tel Aviv

NELLA MORSA DELLA PAURA

di **Giancesare Flesca**

Fino a questo momento il governo libanese è rimasto con il naso all'insù per vedere i caccia israeliani che impazzano sul territorio dell'intero Paese, ma non ha fatto nient'altro. C'è stata, è vero, una rituale richiesta di convocazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, ma il veto americano ha impedito al Palazzo di vetro di ascoltare il messaggio disperato in arrivo da Beirut.

Il governo del Libano non appare molto credibile alle Nazioni Unite e agli altri interlocutori o mediatori del conflitto. Nella sua ultima versione l'esecutivo è così lottizzato: presidenza ai filosiriani, presidenza del Consiglio ai cristiani, agli sciiti la presidenza del Parlamento e due ministeri. Solo che presidente del Parlamento è Berri, leader storico di Amal, la forza sciita che si oppone agli Hezbollah. E a questi ultimi si sono dati due ministeri di second'ordine, che non rispecchiano il loro peso politico nel Paese.

In queste condizioni la leadership libanese si tiene il più lontano possibile dalle polemiche, paralizzata com'è dalla paura. Paura che possa ripetersi un'invasione terrestre come quella guidata da Ariel Sharon nel 1982, paura che gli aerei con la stella di David infieriscano anche sulle parti del Libano non abitate da hezbollah o da palestinesi. Poco importa se la maggior parte degli osservatori internazionali sostiene che un exploit come quello di 24 anni fa è al momento impossibile per gli israeliani, già sanzionati da una crisi economica che sconsiglia avventure militari.

Il solo ricordo della spedizione che colpì i campi palestinesi di Sabra e Chatila è per ogni libanese un notevole deterrente. E poi è evidente che la guerra civile sopita negli scorsi anni potrebbe avere una nuova fiammata, lasciando alla fine la potestà sul Libano ai siriani.

● *Segue a pagina 4*

Presentata la squadra per la Grande B. Passerella in piazza Unità

Donadoni: la mia Italia ripartirà da Totti

ROMA «Partire da campioni del mondo è una responsabilità non da poco, ma è meglio iniziare con in bacheca la coppa vinta a Berlino che con il nulla alle spalle». È stato l'esordio di Roberto Donadoni alla sua presentazione nel nuovo ruolo di selezionatore della Nazionale deciso dopo le dimissioni di Marcello Lippi. Un corso al quale Donadoni si è impegnato a dar seguito seguendone le tracce. E, ha aggiunto l'ex milanista, cercando di ripartire proprio da Francesco Totti, nella speranza che il romanista receda dai suoi propositi di ritiro.

● *Nello Sport*

TEL AVIV Israele proseguirà l'offensiva contro il movimento Hezbollah fino a quando non saranno liberati i due soldati rapiti e non sarà ripristinata la sicurezza dei cittadini israeliani: l'ha dichiarato il primo ministro Ehud Olmert parlando con gli inviati dell'Onu a Gerusalemme e accusando l'Iran di aver ispirato il rapimento dei soldati israeliani. Dal canto suo Bush invita la Siria a fermare gli hezbollah e accusa il presidente Assad di non fare abbastanza per scongiurare l'aggravarsi della crisi. Una crisi - dice D'Alema - che diventa un rischio per il mondo intero, tornando ad aggiungere che la reazione di Israele è spropositata. La Cdl difende invece Tel Aviv.

● *A pagina 3*

LIBERALIZZAZIONI: IL SEGRETO È INIZIARE

di **Alfredo Recanatesi**

Liberalizzazione. È una parola grossa. Certamente troppo grossa per essere propriamente usata a proposito del decreto sui taxi.

E, a maggior ragione, sulle modifiche che Bersani ha concordato con la categoria sul suo decreto.

Ci contenteremmo se fosse un passo verso l'assicurazione di un servizio più efficiente.

● *Segue a pagina 2*

Rientro del deficit Ue: nessun rinvio

● *A pagina 2*

A due giorni dall'arresto della banda di albanesi

Svaligiate due villette sul Carso

TRIESTE A due giorni di distanza dall'annuncio della decapitazione da parte dei carabinieri della «banda delle ville» che nel giro di due mesi ha svaligiato numerose casette sul Carso. Altri due furti sono stati compiuti a Gabrovizza. Secondo una testimonianza, ad agire potrebbero essere stati quattro giovani parte di una comunità di nomadi. I colpi sono stati messi a segno lunedì pomeriggio e il bottino complessivo supera appena i cinquemila euro. In entrambi i casi i ladri hanno forzato una porta finestra che dà sui giardini delle rispettive abitazioni. Soltanto nella prima villetta i malviventi sono riusciti a mettere le mani anche su alcuni gioielli in oro e sono riusciti a razziare pure 300 euro e 450 dollari, tutti in banconote.

La villetta svaligiata

● *A pagina 20*

La prima parte del contrattone potrebbe essere firmata entro agosto

Comparto unico: intesa vicina dipendenti pubblici parificati

TRIESTE Potrebbe essere firmata entro la prima settimana di agosto la parte del «contrattone» relativa al biennio 2004-2005. La svolta nelle trattative sul comparto unico è scaturita dall'incontro tra Areran e organizzazioni sindacali, dopo il sostanziale preaccordo raggiunto sul documento programmatico d'indirizzo presentato dal direttore dell'Agenzia Gianfranco Patuanelli. Il testo affronta, con un'impostazione giudicata positivamente dai rappresentanti dei lavoratori, la delicata questione della parificazione tra gli istituti giuridici dei dipendenti regionali e degli enti locali. Soddisfatti i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil.

La maratona contrattuale conclusiva inizierà il 26 luglio. Per quella data l'Areran dovrà presentare un articolato che contenga le indicazioni, peraltro ancora trattabili, inserite nel documento programmatico. Tra queste, le norme per la mobilità individuale, che sembra spaventare gli enti locali preoccupati di possibili «fughe» dei propri dipendenti verso la Regione, e l'entità di indennizzo in caso di trasferimento.

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 6*

Legge elettorale: a rischio la maggioranza

● *A pagina 9*

Illy: la legge Biagi non va cambiata

TRIESTE «La legge Biagi è utile ai giovani, non va cambiata»: l'ha affermato il presidente della Regione Illy presentando assieme all'assessore Cosolini il Rapporto sul mercato del lavoro nel Fvg.

● **Carlo T. Parmegiani** *a pagina 8*

RIGASSIFICATORI

LA POLITICA DEL CERINO ACCESO

di **Roberto Morelli**

V'è un solo punto fermo nel marasma delle posizioni prese (si fa per dire) dalle autorità locali di ogni colore sulla questione del rigassificatore da costruire o meno sul territorio triestino: ed è che il cittadino non ci ha capito nulla.

Non poteva: la stonata polifonia di voti e pareri dati e non dati e - quando dati - cogitosi, di deliberazioni rinviate finché non era troppo tardi per assumerle, di distinguo di lana caprina sui termini da cui decorrono i termini, ha creato un guazzabuglio tale da frastornare persino gli addetti ai lavori, e figuriamoci se non l'uomo della strada.

È finita con la Provincia che ha chiesto approfondimenti, ma almeno qualcosa ha chiesto; e il Comune che ha lasciato maturare un silenzio-assenso che voleva essere un dissenso (per Endesa) e un consenso (per Gas Natural).

D'altronde, come meravigliarsi?

● *Segue a pagina 6*

L'assessore Paolo Rovis ha deciso di mandare una circolare: «Ricorderemo a tutti gli esercizi pubblici che è proibito dalla legge»

Il Comune ordina: non vendete alcol ai minori

«È interesse dei bar non trovarsi di fronte a orde di ubriachi»

TRIESTE Comune e pubblici esercenti stanno studiando misure per comprimere il pericoloso eccesso del bere nei giovanissimi. «È anche nell'interesse degli esercenti non ritrovarsi orde di ubriachi al tavolo perché questo allontana gli altri clienti, ma una efficace azione di controllo contro gli abusi dovrebbero farla le forze di polizia». L'assessore al Commercio Paolo Rovis sta valutando con le associazioni di categoria una circolare ai pubblici esercizi che ricordi l'obbligo di attenersi alle norme di legge, pena le previste severe sanzioni.

● *A pagina 16*

Gabriella Ziani

Canzone italiana: domani il 4° ed

Doping: «Kalc portava le fiale al Giro d'Italia, compenso 50 mila euro»

TRIESTE Una cartella scritta in italiano con la lista dei prodotti da portare al «numero 2» che gli investigatori hanno identificato in Ivan Basso. Quella cartella era stata preparata da Eufemiano Fuentes, il medico spagnolo al centro di uno dei più clamorosi episodi di doping nella storia del ciclismo e dello sport in generale ed era destinata al triestino Alessandro Kalc, il dipendente della Provincia abitante a Gropada, che secondo le rivelazioni della rivista spagnola Interviù sarebbe uno dei principali protagonisti della vicenda. Gli investigatori sarebbero in possesso di foto, filmati e intercettazioni telefoniche. Kalc non risponde più ai telefoni. Sarebbe lui il «cammello» destinato a portare le sostanze a Ivan Basso, il dominatore del Giro d'Italia clamorosamente escluso dal Tour. Secondo quanto emerge dall'inchiesta, Kalc era soprannominato «Manos pequenas», cioé «Piccole mani». A «Manos pequenas» sarebbero stati dati più di 50 mila euro.

● **Silvio Maranzana** *a pagina 17*

Il ministro dell'Economia in Parlamento ha ribadito l'importanza della manovra-bis

Padoa-Schioppa: «La Ue non fa sconti il deficit deve rientrare entro il 2007»

ROMA La nostra manovra è largamente condivisa, mentre non c'è alcuna possibilità di rinviare al 2008 il rientro nei parametri di Maastricht. È questo il messaggio lanciato ieri dal ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa durante la sua audizione in Parlamento sulla manovra economica e il Dpef. La condivisione di cui parla il ministro si riferisce in particolare all'entità della manovra stessa. Si tratta come è noto di circa 35 miliardi di euro. «L'ordine di grandezza di quello che si deve fare - ha spiegato ieri il ministro - è largamente condiviso». Non ci sarebbero analisi che confuterebbero l'analisi del ministro. Perciò si andrà avanti così, nonostante le tante preoccupazioni per una manovra di questa pesantezza che rischia di bloccare la ripresa economica.

Secondo Padoa-Schioppa, la manovra bis avrà un effetto di mezzo punto di Pil. Si tratta in sostanza della «più importante manovra correttiva fatta in corso d'anno». La definizione data dal ministro non è casuale. Anzi è stata il frutto di una risposta diretta in commissione a Giuseppe Vegas, di Forza Italia, l'uomo delle finanziarie del centrodestra. Padoa-Schioppa ha spiegato che degli interventi correttivi c'è una grande necessità e urgenza. Si poteva, poi, tentare un rinvio della manovra di rientro nei parametri, ma Bruxelles ha chiuso tutte le porte. Il ministro ha spiegato che Bruxelles ha chiuso un occhio sul fatto che l'Italia è pressocché inadempiente sul 2006, ma la Commissione europea «non ha fatto nessuna apertura» sul dopo. Il governo Prodi dovrà quindi perseguire il risanamento dei conti pubblici nei tempi stabiliti e rendendo più complessa la manovra stessa. Ma oltre al consenso verso la manovra, ci sarà anche uno sviluppo positivo. Il ministro dell'Economia ha detto di essere ottimista, visto che la crescita economica effettiva potrebbe anche superare le previsioni contenute nel Dpef varato da Palazzo Chigi. La crescita potrebbe infatti essere del 2% o addirittura del 3%, mentre il Documento di programmazione economica, più prudentemente, prevedeva una crescita dell'1,7%.

Il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero dissente dal Governatore Draghi

FERRERO

Non sono d'accordo con il Governatore Draghi: l'emersione del lavoro nero e non il taglio delle pensioni è l'emergenza del Paese

Il ministro dell'Economia non ha voluto comunque nascondere i sacrifici che saranno richiesti ai cittadini. Si riparla, per esempio, di introdurre nuovi ticket sanitari, «una misura perfettamente contemplabile». Padoa-Schioppa ha spiegato che comunque tutte le misure economiche che saranno decise saranno oggetto di concertazione. Il consenso è il passaggio necessario.

Dal ministro di Rifondazione comunista, Paolo Ferrero, arriva però uno stop. «Non sono d'accordo sulla necessità espressa dal governatore della Banca d'Italia di tagliare la spesa pubblica, in particolare le pensioni» ha detto il responsabile della Solidarietà sociale. in relazione alla posizione di Mario Draghi. Il ministro, sottolineando che nel nostro paese esiste uno «straordinario spazio di economia sommersa» , ribadisce l'importanza della lotta all'evasione ed all'elusione come strategia da adottare: «l'emersione del lavoro nero e non il taglio delle pensioni è la vera emergenza di questo Paese. Proprio per questo serve tempo e l'azione di risanamento non può essere concentrata in una sola legge Finanziaria». «In primo luogo - ha aggiunto Ferrero - non è vero che in Italia o si fanno i tagli alla spesa oppure occorre aumentare le tasse. Infatti nel nostro Paese esiste uno straordinario spazio intermedio di economia sommersa che le statistiche quantificano ad un quarto del Pil e che non ha pari in alcun altro Paese europeo. Evidentemente l'emergenza italiana consiste proprio nell'emersione dell'economia sommersa e nella conseguente emersione del lavoro nero». Per questo - secondo il ministro - la lotta all' evasione e all'elusione fiscale hanno in questo paese una valenza di giustizia sociale ed economica rilevantissima.

Paolo Andruccioli

La svolta è prevista dal decreto sulla competitività

Conti correnti, chiusura gratis

ROMA «Il cliente ha facoltà di recedere dal contratto senza penalità e senza spese di chiusura». Il governo riscrive la norma sui conti correnti bancari inserendo appunto il costo-zero per la chiusura. Cambia anche la parte sull'adeguamento delle condizioni al variare del costo del denaro: dovrà sempre essere contestuale, ma non sarà necessario sia della stessa misura. La prima versione del decreto prevedeva che la contestualità fosse «in pari misura». Ora questa formula salta nel testo dell'emendamento. Il governo ha infatti rivisto in parte il decreto competitività, depositando in Senato alcuni emendamenti.

SALDI. Se si intende effettuare una promozione commerciale di prodotti, ad esempio, non c'è più bisogno di autorizzazione preventiva tranne che «nei periodi immediatamente precedenti i saldi di fine stagione per i medesimi prodotti». Così il governo ha riscritto, in un emendamento depositato in Senato, parte dell'articolo 3 del decreto Bersani, sulla distribuzione commerciale.

RC AUTO. I preventivi e le polizze per l'Rc auto dovranno invece indicare «in modo evidenziato la provvigione dell'intermediario nonchè lo sconto complessivamente riconosciuto al sottoscrittore del contratto».

STOCK OPTION. Saranno considerate a tutti gli effetti reddito da lavoro, a meno che i titoli non siano conservati per almeno 5 anni. L'emendamento precisa che non si verseranno contributi previdenziali qualora la decisione del cda societario sulle stock option sia precedente all'entrata in vigore del decreto.

IMMOBILI. La compravendita di immobili ad uso non abitativo viene sottoposta ad imposta ipotecaria e catastale del 4%, che scende al 2% per i fondi immobiliari. L'imposta di registro viene applicata nella cifra fissa di 168 euro. Le società potranno decidere se optare o no per l'assoggettamento al regime Iva. Scompare il meccanismo della retroattività.

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa ieri durante l'audizione in Parlamento

Il vicepremier storce la bocca mentre Bersani parla di «pareggio soddisfacente» e rassicura Prodi

Accordo taxi, Epifani e Rutelli critici

Continua il muro contro muro con gli avvocati al nono giorno di sciopero

ROMA Il «day after» dell'accordo con i tassisti vede un gran fervore di commenti e iniziative. I cittadini si mobilitano e raccoglieranno le firme da oggi in ogni piazza d'Italia a favore del decreto Bersani, mentre 10.000 firme sono già state consegnate al presidente del Senato Franco Marini. Intanto, la destra parla di marcia indietro del governo, e persino il segretario della Cgil Guglielmo Epifani sostiene che la trattativa poteva essere condotta in modo diverso. Francesco Rutelli storce la bocca di fronte all'intesa raggiunta dal ministro Pierluigi Bersani che, invece, ha parlato di «un pareggio soddisfacente». E ha rassicurato Prodi che teme un rischio cedimento nell'immagine del governo.

Secondo il leader della Margherita invece «si sarebbe preferito una formula di maggiore liberalizzazione e la possibilità di creare nuovi servizi per gli utenti, decisamente più flessibili». Scopo della riforma deve essere quello «di migliorare il servizio per tutti i cittadini poiché tutti vedono che non funziona». Intanto il governo, con un emendamento al decreto legge sulla manovra bis, ha recepito l'accordo: conferma del divieto di cumulo e aumento dei turni giornalieri. Tra le altre novità la possibilità di veicoli diversi con la stessa licenza per i consorzi. Adusbef e Federconsumatori sono insoddisfatte.

Chiusa la vertenza dei tassisti, scioperano gli avvocati. Un'aula in una foto d'archivio

È muro contro muro tra governo e avvocati, giunti ormai al nono dei dodici giorni di sciopero proclamati contro i decreto Bersani. Ieri il ministro per lo Sviluppo è tornato a difendere il provvedimento, con il risultato di provocare le reazioni dure dei diretti interessati. E questo proprio mentre ieri mattina al ministro di Giustizia si è aperto un primo confronto tra le parti nella speranza, come già avvenuto per i tassisti, di poter raggiungere un accordo. L'affondo del ministro per lo Sviluppo agli avvocati che lo contestano arriva di buon'ora dai microfoni di Radio anch'io. «Le nuove norme sugli avvocati - dice Bersani difendendo il decreto - sono un notevole passo avanti anche per quel che riguarda la volontà di tagliare i tempi della lunghezza del processo in Italia». Bersani attacca la scelta dello sciopero («se un tassista fa sciopero ci rimette le giornate di lavoro mentre per gli avvocati non sappiamo se questo avviene perché si tratta di prestazioni che vengono tariffate») e risponde alla critiche rivolte alla possibilità di pubblicizzare l'attività forense, uno dei punti principali del decreto insieme all'abolizione della tariffa unica. «Mi pare desueto opporsi a questa eventualità», spiega. «Non parliamo di pubblicità commerciale ma informativa in cui anche il profilo tra prestazione e prezzo possa essere spiegato». Pressocché immediata la reazione dei legali. «Il ministro continua a dire cose false e persino diffamatorie nei confronti degli avvocati, rifiutando il confronto sul merito delle nostre contestazioni», è la replica di Michelina Grillo, presidente dell'organismo unitario dell'avvocatura (Oua) che ha proclamato lo sciopero. Grillo si dice «sconcertata» per le parole usate da Bersani. «Sa che nessun avvocato ha mai richiesto compensi per le udienze in cui si astiene? Sa che l'abolizione delle tariffe minime, come il divieto agli uffici postali di anticipare le spese di giustizia, mette a rischio la liquidazione dei compensi per le difese d'ufficio?» «Se ascoltasse l'Avvocatura - conclude Grillo - forse potrebbe avere una visione più corretta della ragioni della protesta».

Oggi tocca alla serrata dei farmacisti

ROMA Farmacie chiuse e cartelli appesi alle saracinesche per spiegare i motivi della serrata. La protesta dei farmacisti contro il decreto Bersani sulle liberalizzazioni va in onda oggi, giorno in cui i titolari delle 16.500 farmacie aderenti a Ferderfarma lasceranno chiusi i propri negozi. Dall'agitazione (la prima, ma non è escluso che per i prossimi giorni ne vengano organizzate delle altre), sono escluse le 1.500 farmacie private di turno che resteranno aperte per le emergenze e quelle comunali aderenti ad Assofar, che non hanno aderito allo sciopero. Viene contestata la possibilità di poter vendere farmaci da banco o da automedicazione (che oggi rappresentano il 10% delle vendite) in tutti i negozi e supermercati e non più solo nelle farmacie. Sarà un caso ma proprio ieri il governo ha annunciato di aver presentato un emendamento al decreto che prevede la presenza obbligatoria di almeno un farmacista nei nuovi punti di vendita.

Berlusconi soddisfatto, Udc cauta

La «Fiuggi 2» di Fini: in vista delle europee l'approdo è il Ppe

ROMA «La notizia è che si torna a far politica, vi pare poco?». Nel tardo pomeriggio, mentre l'aula è impegnata a discutere di Medio Oriente, Ignazio La Russa manifesta soddisfazione, perché l'impressione è che in An sia partito un processo politico profondo. All'ora di pranzo, dopo l'annuncio della settimana scorsa, Gianfranco Fini incassa dall'esecutivo un sostanziale via libera, unica riserva quella di Francesco Storace, su una svolta europeista per An, una sorta di «Fiuggi 2», allo scopo di inserire il suo partito nel quadro della destra europea per farlo approdare nel Ppe. Un percorso che tiene in conto le compatibilità di casa nostra prevedendo la creazione, entro le europee del 2009, del partito unitario della Cdl. Secondo Fini, la divisione tra destra e centro nell'elettorato della Cdl è ormai alle spalle.

Ora tocca ad An riproporsi come partito-polo, capace di rappresentare un blocco sociale nuovo formato dai «produttori di reddito», i ceti produttivi, gli operai, i piccoli e medi imprenditori, ma anche «i produttori di valori», i pensionati e le casalinghe. Basta con la distinzione tra «right and left», ma vedere «right and wrong»: non più schematismo destra-sinistra, ma giusto-sbagliato. La nuova An di Fini guarda all' estero, dall' esperienza del Pp di Aznar a quella dei «new tories» di Cameron, passando dal francese Sarkozy. E lo sbocco naturale di un partito così è il Ppe, consapevoli che è ormai quella la «casa comune di coloro che, popolari e nazionali, considerano l'Europa il loro destino, la loro patria».

Gianfranco Fini

Quasi a prevenire l'urlo di dolore tanto diffuso nel popolo di An, «non moriremo democristiani», il documento ricorda che tra gli aderenti al Ppe solo la Cdu-Csu ha radici democristiane. Una svolta preparata con cura, soprattutto dal punto di vista mediatico. Il documento di 19 pagine accuratamente rilegato che i componenti dell'esecutivo si trovano a discutere a mezzogiorno è sostanzialmente già stato anticipato dallo stesso Fini in una ampia intervista al «Corriere della sera» dal titolo «An dentro il Ppe alle europee».

Un'accelerazione dei tempi che provoca un effetto paradossale: prima che il partito potesse analizzare il documento, sia il segretario dell' Udc Lorenzo Cesa sia il coordinatore azzurro Sandro Bondi salutavano con favore le proposte del leader di An.

Durante la riunione si sarebbe respirato un clima di ottimistica attesa. Solo Francesco Storace, promotore di una fondazione dal nome esplicito «D-Destra», avrebbe espresso qualche riserva. Dopo aver ironizzato sull'eccessivo uso dell'inglese nel documento, l'ex ministro si sarebbe limitato a chiedere il rispetto delle regole nel corso della discussione e la volontà di capire meglio come si andrà avanti. Soddisfatte invece le altre anime del partito.

Lodi da Forza Italia. Berlusconi ha parole di miele: «Ottima l'intervista di Fini. L'ho letta davvero con molto piacere». Luci e ombre, invece, nel giudizio dell'Udc. Per quanto riguarda l'ingresso nel Ppe, «nulla questio». «L'Udc, tra i fondatori del gruppo europeo - spiega il segretario centrista Lorenzo Cesa - si impegnerà per agevolare l'ingresso di An, come già fatto con Forza Italia». Diverso il discorso per quanto riguarda lo sbocco del partito unitario della Cdl, ipotesi in questa fase scartata da Via due Macelli.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 luglio 2006 è stata di 50.800 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Liberalizzazioni: il segreto è iniziare

Il che significa non solo potersi avvalere con maggiore certezza del servizio quando e dove ne abbiamo bisogno, ma anche a costi più contenuti.

Le misure di liberalizzazione sono fatte di poche e inequivocabili parole; l'accordo raggiunto, invece, è prolisso, denso di eccezioni, di termini ambigui come «sperimentale» o «adeguato». Ma non siamo un Paese anglosassone dove queste cose, quando è in gioco l'interesse del consumatore finale, si fanno senza tanti complimenti per chi ci può andare di mezzo. Da noi i complimenti si fanno; la nostra cultura accetta male le conseguenze sociali delle sterzate troppo secche e non è insensibile ai problemi che può incontrare chi si deve dar carico delle difficoltà che possono derivarne. E va bene così, anche se in questo caso la categoria interessata ha fatto di tutto per non meritare attenzioni e complimenti, e anche se diversi esponenti dell'opposizione hanno complicato le cose approfittando di quel bailamme per raccattare qualche consenso politico a basso prezzo.

Ma non è solo una liberalizzazione a metà, è anche una misura di copertura per i Comuni ai quali di fatto ne è demandata l'attuazione. Sta a questi ora approfittare delle maggiori possibilità offerte dalle regole generali per assicurare un servizio più valido ed affidabile. C'è un precedente che non depone per il meglio, ed è la riforma del commercio che lo stesso Bersani realizzò sul piano della legislazione nazionale, ma che poi si perse nel nulla perché le regioni non l'applicarono. C'è da augurarsi miglior sorte per questi provvedimenti con i Comuni che devono fare la loro parte sia con l'aumento dei taxi in circolazione, sia soprattutto con una disciplina del traffico che consenta loro corse più spedite ed economiche, quindi disponibilità anche nelle periferie, e quant'altro occorre per farne una alternativa più praticata all'uso delle auto private, alleggerendo il traffico, l'inquinamento, il fabbisogno di parcheggi.

Sotto questo profilo il caso dei taxi è emblematico. Le liberalizzazioni, seppure graduali, sono efficaci se il sistema (città, regione, Paese) viene adeguato per utilizzarne tutto il potenziale e per far si che tutti, alla fine, ne possano beneficiare. Questo vale anche per gli avvocati (e - perché no? - per altre professioni) per i quali dovrebbe venir meno l'incentivo a tirare per le lunghe le vertenze, sveltire così la giustizia, e avviare l'attività forense verso un livello mediamente più elevato di quello routinario che per i più è diventata. E vale per i farmacisti che, con i farmaci da banco venduti anche nei supermercati, avranno modo di far valere capacità più nobili di quelle necessarie per vendere scatolette a prezzo prefissato.

Aggiustamenti saranno necessari, ma ancora la vicenda dei taxi dimostra che con il confronto una sana via di mezzo si può sempre trovare quando vi siano ragioni condivisibili (la svalutazione di licenze che molti tassisti hanno strapagato) e non si tratti, invece, della pura e semplice difesa di rendite di posizione come quella dei notai sui trasferimenti di proprietà delle automobili.

Tutto sta a cominciare. Bersani, del resto, sta già pensando alla elettricità, al gas, ai carburanti. E Tremonti sembra pensarla allo stesso modo avendo detto che questa è la legislatura delle liberalizzazioni. Chiedere che voti le misure che prenderà il centrosinistra forse è troppo; ma se darà una mano almeno a trattenere quanti nella sua coalizione si buttano a sobillare contro le misure liberalizzatici, su questa strada si potrà andare avanti con maggiore speditezza sia sul piano delle leggi nazionali che sul piano delle norme locali.

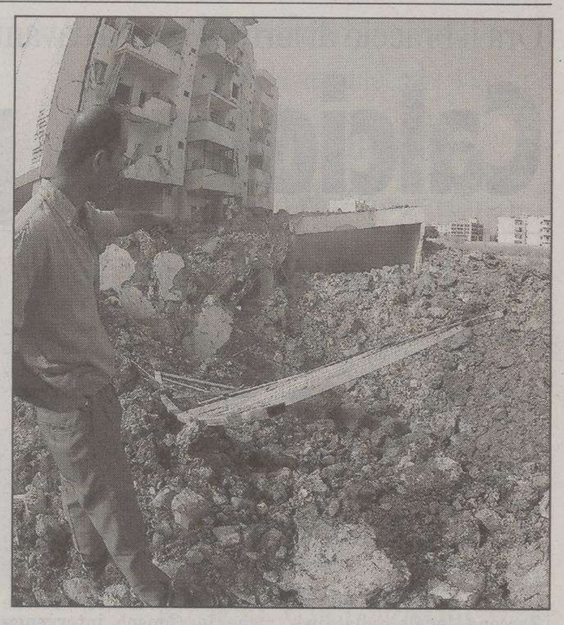
Alfredo Recanatesi

I danni causati a Haifa dai razzi lanciati dagli Hezbollah

I raid israeliani
Continuano i raid israeliani sulle roccaforti dei miliziani Hezbollah a Beirut e Baalbeck. Distrutte le strade di collegamento e i ponti. Colpite le caserme dell'esercito di Jamhour e Kfarshima

I missili di Hezbollah
Terzo giorno consecutivo di razzi su Haifa. Raggiunte da decine di razzi anche Safed, Karmiel e Nahariya, in Alta Galilea

ANSA-CENTIMETRI



Un civile libanese osserva il cratere causato dalle bombe sganciate dagli aerei israeliani a Sud di Beirut

La prima settimana di guerra si chiude con almeno 260 morti e nuovi bombardamenti. Gerusalemme rifiuta il cessate il fuoco chiesto dalle Nazioni Unite

Israele minaccia: «Pronti a invadere il Libano»

Il premier Olmert accusa l'Iran: «È dietro il rapimento dei nostri soldati». Settecentomila civili in fuga dalle bombe

BEIRUT La prima settimana di guerra in Medio Oriente si chiude con almeno 260 morti, per lo più civili e secondo Save The Children in maggioranza bambini, l'allarme Unicef per la «catastrofe» che vede 700 mila libanesi in fuga dalle bombe e con la minaccia di un'invasione di massa israeliana del Libano. A non escludere una futura massiccia offensiva di terra è stato ieri il vicecomandante dell'esercito Moshe Kaplinsky. Intanto è stato annunciato il richiamo di altri 900 riservisti. E mentre continuano i raid dei cacciabombardieri con la Stella di David su gran parte del Libano e il lancio di razzi Hezbollah sullo Stato ebraico, Beirut «implora» un cessate il fuoco ma tanto Israele quanto i guerriglieri sciiti non danno segnali di apertura alle proposte di tregua.

OLMERT ALL'ONU: NON MI FERMO. Israele proseguirà la sua offensiva contro Hezbollah «fino a quando non saranno liberati i soldati rapiti e non sarà ripristinata la sicurezza degli israeliani». Così il premier Ehud Olmert alla delegazione Onu che tenta di mediare un cessate il fuoco. Il primo ministro ha poi accusato Teheran del rapimento di soldati israeliani sul confine israelo-libanese da parte di un commando degli Hezbollah: «Non è stato accidentale ma è stato concordato con l'Iran al fine di distogliere l'attenzione internazionale dalla questione dei piani nucleari dell'Iran».

BEIRUT ORA «IMPLORA». Il premier libanese Fuad Siniora ha «implorato» la comunità internazionale e i Paesi arabi di lavorare a «un cessate il fuoco immediato» che fermi i massacri e la distruzione di ciò che permette al Paese «di restare vivo»: «Ci vogliono riportare indietro di 50 anni».

> Il libanese Siniora implora la Comunità internazionale «Intervenite, qui ci vogliono portare indietro di 50 anni»

IN LIBANO 260 MORTI. Sono almeno 260 i libanesi morti e 850 i feriti nel conflitto che solo ieri è costato la vita a 50 civili. Le Forze Armate israeliane hanno continuato con gli attacchi nel sud del Libano, su Tiro e Beirut. Bombardate nella Capitale due caserme dell'esercito vicine al palazzo presidenziale: uccisi 10 soldati e feriti in 30. Una famiglia di 13 persone è stata decimata ad Aitaroun nel crollo una casa, un altro crollo ne ha sepolte 5 a Cana e nella valle della Beeka i raid hanno ucciso una donna giordana e i suoi due bimbi.

L'UNICEF: È UNA CATASTROFE. Sono mezzo milione le persone che hanno abbandonato le loro case in Libano secondo l'Unicef e «la situazione è allarmante e catastrofica». Per la Croce Rossa libanese gli sfollati sono 700 mila.

ARMI DALLA SIRIA. L'aviazione dello Stato ebraico ha colpito 4 camion carichi di armi per gli Hezbollah provenienti dalla Siria e secondo le forze armate israeliane, gli Hezbollah «dispongono ancora di molti razzi», ma «i lanci hanno cominciato a ridursi perchè abbiamo colpito gran parte dei loro arsenali». Dall'inizio degli scontri sono stati lanciati 1.500 razzi.

IN GALILEA COLPITE 12 CITTÀ. Un uomo è morto sotto i razzi a Nahariya. Sale così a 25 il numero delle vittime, tra cui 13 civili, degli Hezbollah che ieri hanno bersagliato 12 città della Galilea tra cui Haifa (per il terzo giorno consecutivo), Safed, Tiberiade, Karmiel e Shlomi provocando almeno 30 feriti.

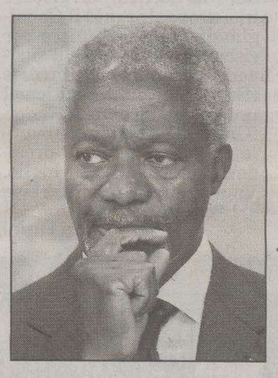
Militari israeliani bombardano la periferia di Beirut

Annan: «Onu solo a fine ostilità». Il Papa: «Giusta la strada indicata dal G8

Bush: «La Siria fermi Hezbollah»

NEW YORK George W. Bush torna, dopo la gaffe «fuori onda» con il premier inglese Tony Blair, ad accusare la Siria. Secono il presidente americano Assad che non starebbe facendo abbastanza per garantire la stabilità in Medio Oriente. «Il presidente degli Stati Uniti - ha riferito il portavoce Tony Snow - ritiene che in questa fase il presidente Assad non stia facendo il possibile per creare stabilità che sarebbe smettere di ospitare organizzazioni terroristiche e di fornire loro un rifugio sicuro e di ammettere sul proprio territorio persone che conducono o pianificano azioni terroristiche».

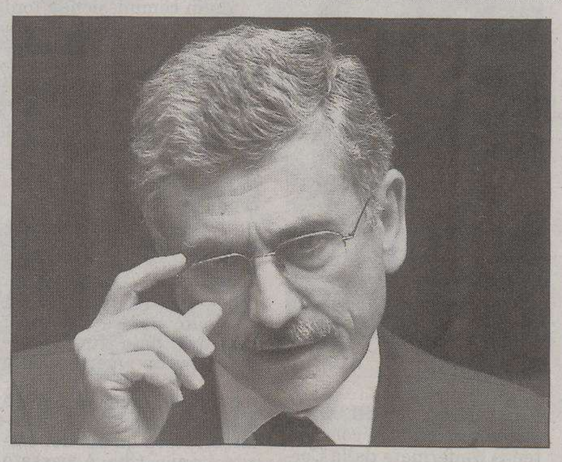
Domani, intanto, il Segretario generale dell'Onu sarà al Palazzo di Vetro per consultazioni d'emergenza con il Consiglio di Sicurezza sull'escalation delle violenze in Libano. Kofi Annan ha preannunciato che la sua proposta è di mandare nella regione i caschi blu perchè solamente una forza militare di pace può proteggere i civili che loro malgrado sono coinvolti nell'esplosione del conflitto in corso fra Israele e Libano. L'idea di una forza multinazionale Onu non piace a George W. Bush, ma Annan dopo essersi consultato a Bruxelles e a San Pietroburgo con i membri della Ue e con i paesi del G8 è convinto che sia questa la strada da intraprendere. La posizione del segretario è stata assecondata da papa Benedetto XVI che ha affermato di ritrovarsi pienamente nel comunicato del G8 che ripone fiducia in una forza multinazionale Onu. «Mi sembra che questo indichi la strada», ha detto il pontefice.



Il segretario dell'Onu Annan

Una forza di pace dell'Onu è possibile ma non è ancora stata formalmente decisa. Dipenderà non soltanto dal Consiglio di Sicurezza ma anche da un rapporto che Kofi Annan ha ricevuto dall'indiano Vijay Nambiar che ha condotto una missione esplorativa in Medio Oriente. Ma il possibile intervento dell'Onu non avverrà senza il supporto di altre iniziative compresa la missione di Javier Solana che è partito ieri sera per Israele. L'alto rappresentante per la politica estera e la sicurezza Ue proseguirà poi per la Palestina e l'Egitto mentre da più parti si insiste perchè l'Unione Europea assuma un ruolo al fianco dell'Onu.

La Casa delle libertà si divide sull'informativa del governo Prodi: Casini apre al dialogo mentre Fini difende l'offensiva israeliana



Il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, alla Camera

Il vicepremier e ministro degli Esteri è intervenuto ieri alla Camera dei deputati sulla crisi mediorientale

D'Alema: «Esagerata la reazione di Tel Aviv»

«C'è un rischio per il mondo intero. La guerra in Iraq ha alimentato il terrorismo»

ROMA Una reazione «sproporzionata». Questa volta Massimo D'Alema decide di non usare la diplomazia. Nella sua informativa alla Camera, che gli consente di ipotizzare l'invio dei «caschi blu» anche a Gaza e di confermare la disponibilità dell'Italia a partecipare ad una forza internazionale da dispiegare al confine tra Libano e Israele (disponibilità confermata in serata anche da Prodi), il ministro degli Esteri va giù duro e, pur ammettendo che la responsabilità di aver innescato la crisi è di «Hamas con base a Damasco ed Hezbollah», prende le distanze dalla rappresaglia decisa dal governo di Tel Aviv. «La reazione di Israele, pur legittima in base al principio di autodifesa secondo la carta dell'Onu, è andata al di là di ogni ragionevole proporzione che il diritto internazionale richiede, soprattutto per quanto riguarda le vittime civili e l'attacco alle centrali elettriche di Gaza le cui conseguenze per la popolazione civile sono gravi», dice D'Alema, per il quale il rischio principale è costituito dal possibile allargamento del conflitto «in altri paesi della regione».

La replica alle dichiarazioni di D'Alema arriva in serata con una intervista di Shimon Peres al Tg1. «Ci accusano di uso sproporzionato della forza ma, in sei giorni, gli Hezbollah hanno sparato 1500 missili su città, villaggi, scuole e asili israeliani. Cosa è sproporzionato?». Si chiede il vicepremier israeliano. Quel che è certo è che per D'Alema la crisi in Medio Oriente rischia di aprire le porte ad una spirale di guerra che non investe solo Israele ma «tutta la regione, il mondo intero». Secondo il ministro quello che avviene in questi giorni è la conseguenza di una miscela esplosiva fatta di «radicalismo, terrorismo, ed equilibri di potere regionale». E se la situazione oggi è così drammatica per Israele, per i palestinesi e per il Libano, ciò è dovuto anche ai «fallimenti» della politica di questi anni. «Torna alla mente l'analisi semplicistica di chi considerava la guerra in Iraq come l'avvio di una nuova e straordinaria stagione», dice D'Alema tra i brusii che partono dai deputati di Forza Italia e di An. Ma l'affondo è appena cominciato. Il ministro degli Esteri dice in aula che il fondamentalismo religioso di marca sciita si è «rafforzato» perché il regime di Saddam «era un contrappeso rispetto alla sua forza» e condanna senza appello le azioni militari decise unilateralmente. «Ci eravamo opposti alla guerra in Iraq perché eravamo convinti che la teoria secondo cui avremmo rifatto il Medio Oriente partendo da Baghdad si sarebbe dimostrata una tragica illusione», fa notare D'Alema, per il quale la guerra in Iraq ha fatto «crescere» il terrorismo. L'informativa soddisfa l'Unione e la sinistra radicale. Nella Cdl, invece, i commenti si dividono. Gianfranco Fini comincia il suo intervento ricordando che «non si può negare a Israele il diritto all'autodifesa» e lo conclude ironizzando sul ruolo di Prodi come «facilitatore» tra Teheran e la comunità internazionale: «Davvero un'impresa impossibile per chi non riesce neppure a facilitare il rapporto tra Capezzone e Diliberto...». Fabrizio Cicchitto (Fi) si schiera con Israele e definisce «deludente» la relazione di D'Alema mentre Pier Ferdinando Casini (Udc) chiede al ministro degli Esteri di continuare sulla strada del dialogo tra mondo arabo e Israele e promette collaborazione.

Afghanistan, la maggioranza ricompone il dissenso interno

ROMA La maggioranza ha ricomposto quasi tutto il dissenso interno sulla proroga delle missioni militari all'estero e oggi voterà alla Camera una mozione di indirizzo e il disegno di legge che le finanzia, con il së annunciato dell'opposizione. Per l'Iraq, sarà forse l'ultimo stanziamento, prima del ritiro del contingente militare entro la fine dell'anno. Per l'Afghanistan, oggetto di riserve di una parte della sinistra, prevale la linea del governo Prodi, attestata su un mandato espresso dalle Nazioni unite. Lo strascico della dissidenza potrà produrre tre o quattro voti contrari nel gruppo di Rifondazione comunista. Invece l'altra sera il gruppo dei comunisti italiani ha deciso di rinunciare agli emendamenti che aveva in programma e di votare anche la mozione. Sul dissenso residuo di Rifondazione, il segretario Franco Giordano avverte quelli che voteranno no: con loro «si romperà il patto di fiducia» nel partito,

L'Italia ha scelto la via del mare per il rientro a casa, mentre russi, spagnoli e tedeschi hanno preferito la via di Damasco

Altre due navi per rimpatriare gli ultimi 700 italiani

ROMA Voli speciali, pullman, navi da guerra o da crociera. Con ogni mezzo e con sempre maggior urgenza procede l'evacuazione in massa dal Libano di migliaia di stranieri. Sono una decina i paesi impegnati in operazioni di rimpatrio. Gli italiani rientrati a casa, per ora, sono circa 450; gli ultimi trenta alle 19 di ieri, con un volo militare belga atterrato a Bruxelles. Quelli ancora nel Paese dei cedri sono 700. Molti hanno intenzione di restarci, altri hanno chiesto aiuto all'ambasciata. È stata pianificata per domani una nuova evacuazione: l'ultima, per il momento, ancora via mare. Il ministro della Difesa, Arturo Parisi, ieri ha disposto la partenza di altre due unità: la nave d'assalto anfibio San Giorgio, e la fregata classe Maestrale Aliseo. Il primo gruppo di italiani è rientrato nella notte fra sabato e domenica con un ponte-aereo fra l'aeroporto siriano di Latakia e quello cipriota di Larnaca. All'alba di ieri altri 183 hanno messo piede a Fiumicino, provenienti da Cipro, raggiunto con il cacciatorpediniere Durand de la Penne, ora destinato all'avvicendamento.

Poche ore dopo toccava il porto di Larnaca la nave greca «Iera Petra», partita da Beirut con 1250 passeggeri, fra cui 800 francesi. Via terra stanno cercando rifiugio i russi (270 hanno raggiunto Damasco con cinque autobus), gli spagnoli e i tedeschi: dopo molte difficoltà incontrate al confine fra Libano e Siria, i primi 320 evacuati hanno raggiunto Berlino ieri mattina. Come alla Farnesina, anche a Londra non si considera né sicuro né veloce il rientro lungo le strade per Damasco: i pullman rischiano di essere bersaglio dei bombardamenti. Il governo britannico, finora criticato per la lentezza con cui ha disposto piani di rientro di 22 mila connazionali, ha iniziato ieri con sei navi - compresa la portaerei Illustrious - «la più massiccia operazione di sgombero dalla Seconda guerra mondiale». «Stiamo facendo il più in fretta possibile», ha dovuto difendersi ieri il premier Tony Blair in parlamento. Dopo le prime operazioni via terra, anche gli australiani hanno disposto l'affitto di una nave. Numerosissime in Libano anche le comunità di nordamericani. I canadesi sono 50 mila: per loro il governo di Ottawa ha noleggiato sei navi, che da oggi faranno la spola fra Beirut e Cipro. Gli statunitensi sono 25 mila. Da ieri il Pentagono dispone della «Orient Queen», nave da crociera con 750 posti.

L'imbarco di cittadini stranieri

Ora il braccio di ferro si sposta davanti alla Corte federale. L'esito del processo sarà trasmesso entro martedì alla Uefa

Calciopoli, presentati i ricorsi dei club

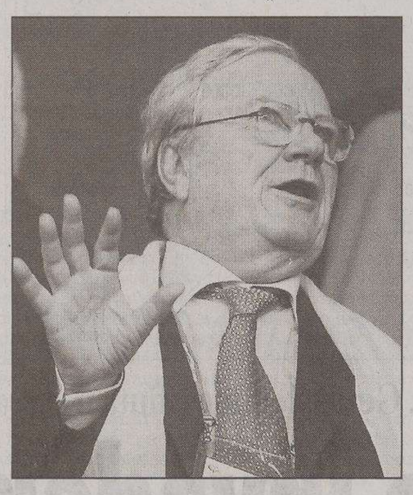
La Juve si rassegna alla B ma non vuole penalizzazioni. Scritte a Milano: «Borrelli boia»

ROMA È scaduto il termine per presentare i ricorsi contro la sentenza della Caf. Ora il braccio di ferro fra accusa e difesa si sposta davanti alla Corte federale. Si comincia sabato mattina e qualcuno dice che si farà tutto entro lunedì sera e che martedì l'esito del processo sarà trasmesso all'Uefa. Però appare difficile che tutto finisca così in fretta. Ieri in Federcalcio si è presentato l'avvocato Cesare Zaccone, legale della Juve. Il ricorso della società bianconera è, in tutto, di 8 pagine. Non molte, ma sufficienti per affermare che «Luciano Moggi non era il gestore del calcio italiano» e per questo la condanna della Caf è troppo alta. La Juventus si «accontenta» di retrocedere in serie B ma senza penalizzazioni (la Caf dice che deve partire da meno 30) e poi chiede l'assegnazione dello scudetto 2005-06 «perché il campionato è stato privo di irregolarità». «Perchè ci hanno tolto l'ultimo titolo - dicono i legali - quando il campionato preso in esame era quello 2004-05»? Contro la sentenza (ma per motivi opposti) ricorre anche il procuratore Palazzi, che tornerà a insistere per condannare la Juve alla serie C.

I RICORSI. La Juve forse non ricorrerà al Tar ma potrebbe andare al Tribunale arbitrale di Losanna. Invece andranno sicuramente al Tar la Lazio e la Fiorentina (a Firenze lo ha deciso addirittura il consiglio comunale). Difficile dire se questo provocherà un rinvio dei campionati. Per ora la Federcalcio dice di no e, anzi, ricorda ai club la «clausola compromissoria» che vieta i ricorsi alla giustizia ordinaria. Però la legge 280 del 2003 dice «i rapporti economici sono demandati alla giustizia ordinaria». Per questo gli avvocati sostengono che una retrocessione in serie B incide sicuramente sui «rapporti economici». Sui ricorsi è scesa in campo l'Udc. Il partito di Pierferdinando Casini è sicuro che i campionati slitteranno a fine settembre e con il capogruppo alla Camera, Volontè, chiede che la Consob intervenga per provvedere al «delisting» delle tre società calcistiche dalla Borsa. La Consob risponde che la cancellazione dal listino può avvenire solo su base volontaria (deve essere la stessa società a decidere). Se tanti parlano a vanvera, qualche tifoso prende lo spray e, vicino al palazzo di giustizia di Milano, scrive: «Borrelli boia, giù le mani dal Milan». Con l'avvinarsi della sentenza definitiva il clima si scalda e i tifosi rossoneri, dopo un'adunata pacifica ieri sera davanti alla sede della società, hanno organizzato per domani alle 17,30 una manifestazione in Piazza della Scala. Per il Milan si riapre la possibilità di partecipare alla Coppa Uefa perchè ieri sera è stata respinta la richiesta dell'Empoli che, in extremis, aveva chiesto di ottenere la licenza per giocare in Europa. Intanto il Consiglio di Lega si riunisce per riscrivere le regole e lì si rivede Antonio Matarrese (Bari) che subito critica il processo sportivo. La Lega (Galliani si è dimesso) vuole trovare un nuovo presidente entro il 26 luglio. Vuoi vedere che Matarrese si candida?

Gigi Furini

Lazio e Fiorentina fanno ricorso al Tar. L'Udc: «Sui titoli intervenga la Consob»



Il commissario Figc Guido Rossi

CASSAZIONE

Confermata la condanna di un marito violento. Con un'altra sentenza stabilito il diritto alla nascita anche del feto non sano

È reato costringere la moglie a fare le pulizie di casa

ROMA Costringere la propria moglie a pulire il pavimento di casa in ginocchio è un reato: significa senza dubbio umiliarla e vessarla. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione confermando la condanna per maltrattamenti in famiglia inflitta dalla Corte di Appello di Torino ad un marito violento piemontese.

A seguito di una denuncia della moglie, esasperata per il trattamento subito in anni di convivenza, l'imputato era stato accusato di una serie di reati tra i quali minacce, ingiurie e violenze nei confronti della donna e del figlio minorenne. Nel 2005 i giudici di merito lo ritennero colpevole e l'uomo, contro la sentenza, propose un ricorso per Cassazione facendo riferimento, tra l'altro, a vizi di motivazione.

La sesta sezione penale della Suprema Corte nella sentenza 24746 ha respinto l'istanza spiegando che dalla Corte di Appello di Torino, tra l'altro, «è stato preso correttamente in considerazione e valutato come sintomatico dello stato di esasperazione in cui la donna versava dopo l'ennesimo litigio del marito che la umiliava e la vessava in tutti i modi, giungendo ad imporle di pulire il pavimento in ginocchio come punizione della insufficiente cura che, secondo lui, la donna dedicava ai lavori di casa».

Al marito violento, condannato anche per aver fatto mancare i mezzi di sussistenza per 14 mesi al figlio minorenne, è stato addebitato il pagamento di circa tremila euro per le spese di giudizio oltre che il risarcimento in sede civile per la moglie e il figlio maltrattati.

Con un'altra sentenza, la terza sezione civile della Cassazione ha stabilito che anche il feto non sano ha diritto di nascere. Non esiste cioè «un diritto a non nascere», nè «a non nascere se non sano», la legge tutela il concepito «esclusivamente verso la nascità», hanno sottolineato i giudici della terza sezione civile della Cassazione, rigettando il ricorso dei genitori di una bambina nata con malformazioni, in cui la coppia chiedeva un riconoscimento del danno poichè la mancata informazione da parte del medico sulle condizioni di salute del feto «ha loro impedito sia di ricorrere all'interruzione di gravidanza o di recarsi in un paese estero avente un regime giuridico meno rigoroso di quello italiano, sia di avere un approccio meno brutale con la realta».

I giudici della Cassazione: no alla moglie-colf per forza

IN BREVE

Deceduto un imprenditore

Ultraleggeri cadono in Emilia e Veneto: un morto e due feriti

VENEZIA Altre due tragedie del cielo, a pochi giorni dall'incidente avvenuto all'isola d'Elba e costato la vita a cinque persone, di cui 4 ragazzi. Due ultraleggeri sono precipitati in Veneto e in Emilia causando un morto e due feriti gravi. Il primo velivolo schiantatosi al suolo era pilotato da un imprenditore 60enne di Martellago (Venezia), morto carbonizzato. È finito nell'orto di un'abitazione mentre era in fase di decollo. L'altro ultraleggero è finito nel greto del Ceno, sull'appennino parmense. I due occupanti - il pilota Danilo Barbini, 32 anni, e Andrea Gardini di 30 - versano in gravi condizioni.

Irriga piantagione di canapa su due terrazze: arrestato

REGGIO CALABRIA Aveva seminato 500 piante di canapa indica su due «terrazze» e provvedeva alla loro irrigazione. Per questo motivo è stato arrestato demetrio Monorchio, 40 anni, già noto alle forze dell' ordine. In un terreno isolato con forte pendenza, tra la folta vegetazione, i carabinieri hanno individuato due «terrazze» sulle quali Monorchio coltivava le piante. All'individuazione della coltivazione si è giunti seguendo le tubazioni dipartite da una vasca che raccoglieva l'acqua che sgorga da una sorgente naturale.

Mentre soccorrono annegato vengono derubati dei vestiti

BRINDISI Travolto dalle onde un giovane militare è morto annegato dinanzi alla costa della marina di Carovigno. Ma mentre lui moriva e i suoi amici si erano buttati in mare per salvarlo, qualcuno sulla spiaggia ha rubato loro i vestiti e i portafogli, compreso quelli della vittima.

Bolle di calore sull'Europa: decessi in Francia e Spagna

PARIGI Prosegue l'ondata di caldo su parte dell'Europa. Il fenomeno delle «bolle di calore» sta interessando vari Paesi. Primi decessi: due anziani sono morti a Bordeaux a causa della canicola e in Galizia, un uomo è morto per disidratazione.

INDONESIA

Lo tsunami a Giava: oltre 350 morti, 600 i feriti

GIAVA Sono oltre 350 le vittime dello tsunami che ha investito lunedì le coste meridionali dell'isola di Giava dopo un violento terremoto sottomarino con epicentro nell'oceano indiano a 80 km a Sud dell'isola. I feriti sarebbero oltre 600 ma il bilancio complessivo si aggrava di ora in ora. Tra le vittime anche sei stranieri, tra i quali tre occidentali. Polemiche sul ritardo dell'allarme: sulle spiagge nessun segnalatore acustico né messaggi radiofonici

L'Unione vota la clemenza sui reati finanziari. Si arrabbia il ministro Di Pietro: «È un accordo scellerato»

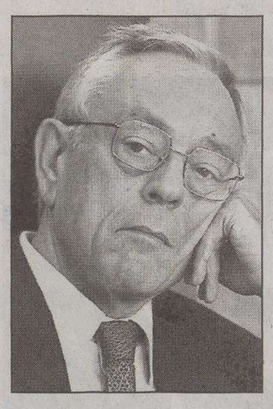
Indulto, sì all'emendamento anti-Previti

Passa la norma che esclude chi ha subito l'interdizione perpetua dai pubblici uffici

ROMA Primo via libera all'indulto. Tra polemiche. L'aula della Camera stralcia il provvedimento dell'amnistia da quello dell'indulto con il voto contrario di Lega e Idv e l'astensione di An. Mentre la commissione Giustizia della Camera approva il testo del relatore Enrico Buemi (Rnp) che prevede uno sconto di pena di tre anni anche per i reati finanziari e contro la Pubblica amministrazione. Escludendo solo quelli ad elevata pericolosità sociale come mafia, terrorismo, violenza sessuale e pedo-pornografia.

Il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro è sul piede di guerra e minaccia di uscire dal governo se passa «l'accordo scellerato che si sta profilando tra Cdl e Unione» su questo fronte. In più scrive una lettera a Romano Prodi per chiedere che del provvedimento di clemenza se ne parli prima al Consiglio dei ministri di venerdì. Avvertendo che lui non ci sta a che «uno dei primi provvedimenti sulla giustizia adottati dalla maggioranza sia quello di liberare Previti».

Ed è proprio Previti il protagonista involontario di questa giornata parlamentare. Di Pietro lo invoca per protestare contro la decisione adottata dall' Unione di estendere il provvedimento di clemenza anche a chi ha commesso reati finanziari e contro la Pubblica amministrazione. E l'opposizione lo cita a proposito di un emendamento che passa con i voti della maggioranza in commissione. Un emendamento che esclude dall'indulto le interdizioni perpetue. Così come prevedeva invece il testo originario di Buemi. Insieme alle interdizioni temporanee che invece potranno beneficiarne. Previti infatti venne condannato, con sentenza confermata dalla Corte di Cassazione il 4 maggio, a sei anni di reclusione. Più l'interdizione perpetua dai pubblici uffici nell' ambito della vicenda Imi-Sir per corruzione in atti giudiziari.



Cesare Previti

Ma in commissione i toni si accendono anche su un altro degli 83 emendamenti presentati al testo Buemi: quello della leghista Carolina Lussana che prevede il «controllo» su chi beneficia dell'indulto fino a 10 anni (anzichè 5) per eventuale recidiva. E sul quale, secondo l'esponente del Carroccio, il relatore avrebbe assicurato un parere favorevole. Invece, come riferisce il capogruppo di An, Giuseppe Consolo: «Buemi ha cambiato parere tre volte: dopo aver dato parere favorevole su un emendamento che ne prevedeva 7, ha fatto marcia indietro e si è astenuto in modo che si potesse votare quello dei cinque anni». Che è passato con i voti contrari di Lega, An e Udc e l'astensione del Dl Pierluigi Mantini.

Polemiche infine su quello che porta la firma di Federico Palomba dell'Idv e che punta a escludere dall' indulto i reati finanziari e quelli contro la Pubblica amministrazione come corruzione e concussione. La maggioranza lo boccia insieme a Forza Italia. An vota a favore, mentre l'Udc è assente. Edmondo Cirielli (An) chiede che il voto venga ripetuto per sapere «chi ha votato cosa». Ma la richiesta viene respinta e così lui «stigmatizza la sinistra per aver voluto far rientrare nei reati che possono beneficiare dell'indulto anche la corruzione». Erminia Mazzoni (Udc) ne presenta anche un altro di emendamento solo per non far rientrare nel provvedimento di clemenza il reato di «corruzione in atti giudiziari». Quello per il quale Previti è stato condannato. Ma anche questa proposta di modifica viene bocciata. E nell'Unione i maldipancia non devono essere pochi.

DALLA PRIMA PAGINA

Nella morsa della paura

Salvo la zona meridionale dove Israele installerebbe un suo governatorato. Gli uomini di Telviv percepiscono i timori di quelli di Beirut e li sfidano impietosamente a mandare nel Sud i propri soldati, scacciando gli hezbollah.

Richiesta impietosa perché allo stato le forze armate libanesi non sono in condizione di affrontare un qualunque confronto militare. Settantamila uomini nell'esercito, suddivisi in 11 brigate meccanizzate e una brigata della Guardia repubblicana: può contare su 700 mezzi blindati di incerto pedigree, 100 carri armati M 48, duecento carri armati di fabbricazione russa e 40 AMXI3 mandati dalla Francia all'antico protettorato. C'è inoltre qualche decrepita postazione antiaerea, ma non c'è neppure un aereo disponibile. E i 34 elicotteri acquistati recentemente non possono certo contrastare la superiorità aerea israeliana. La marina, infine, ha cinque pattugliatori della classe Attaacker, due di classe Tracker di provenienza britannica e due mezzi da sbarco francesi. Con questo quadro delle forze, a Beirut non resta che sperare in un miracolo dell'Onu, o magari dell'Unione Europea. Arriverà l'uno o l'altro?

Giancesare Flesca

È il portavoce del latitante Messina Denaro, numero due di Cosa Nostra. Tra le prove contro di lui una lettera a Provenzano

Mafia, arrestato il boss Guttadauro

Filippo Guttadauro

PALERMO Faceva il postino per conto del boss Bernardo Provenzano ed era il portavoce del numero due di Cosa Nostra, il giovane boss latitante Matteo Messina Denaro. Con queste accuse ieri mattina è stato fermato hanno fermato Filippo Guttadauro, fratello di Giuseppe (capomafia di Brancaccio) e cognato di Matteo Messina Denaro. Guttadauro, considerato il capomafia di Castelvetrano è indicato nei pizzini di Provenzano con il numero 121.

Secondo la polizia era uno sorta di portavoce del boss Denaro e sarebbe intervenuto più volte per mettere pace tra le cosche di Agrigento e Trapani: da tempo era diventato l'unico filo di collegamento tra Provenzano e Denaro.

Filippo Guttadauro, fermato su ordine dei pm Massimo Russo, Michele Prestipino e Roberto Piscitello, viveva fra Aspra, borgata alle porte di Palermo e Castelvetrano. Nel covo di Montagna dei cavalli a Corleone, dove è stato arrestato Provenzano, gli agenti hanno trovato una lettera autografa di Guttadauro indirizzata al vecchio padrino: "Carissimo - si legge nella lettera - spero tanto di trovarla in ottima salute, lo stesso posso dirle di me, di tutti noi..." Nell'abitazione di Guttadauro sono state trovate anche delle lettere dell'amante di Denaro, Maria Mesi. Il boss arrestato ieri faceva da intermediario perfino per vendere case di proprietà di Provenzano, tanto che nella lettera chiedeva al padrino di Corleone di "potere avere le chiavi della casa per farla vedere ad un possibile acquirente". Guttadauro è accusato anche di estorsione: ha chiesto cinquecento euro mensili ad un negozio di elettrodomestici e pretendeva un pizzo da 20 mila euro l'anno da un albergo di Selinunte, il tutto per conto del boss Denaro.

Londra, preso lo stupratore ossessionato dai tacchi a spillo

LONDRA Ci sono voluti vent'anni, ma alla fine è stato acchiappato. Il «maniaco dei tacchi a spillo», grazie ad una rivoluzionaria tecnica d'identificazione del Dna, è finalmente caduto in trappola. Si tratta di James Lloyd, un manager di 49 anni, definito dai vicini come un «pilastro della comunità», sposato e con due figli, benestante. Deve ora rispondere alle accuse di stupro e tentato stupro commessi tra il 1983 e il 1986. Ma un'inquietante scoperta effettuata dalla polizia durante la perquisizione del suo ufficio potrebbe far lievitare astronomicamente il numero delle donne violentate. James Lloyd era stato soprannominato il «maniaco del tacco a spillo» perchè soleva, come firma, portar via, per ricordo, le scarpe delle sue vittime, in genere giovanissime, tra i 18 e 21 anni. Per anni ha terrorizzato le strade dello Yorkshire meridionale, appostandosi in zone oscure, assaltando le sue vittime mentre tornavano a casa dopo una serata al pub o in discoteca. Si camuffava usando calze da donna in nylon, e amava immobilizzare le ragazze con calzamaglie. James Lloyd ha confessato quattro stupri ma le sue vittime potrebbero essere decine.

Operai al lavoro nella zona di Cherso. Entro gennaio pronta la tangenziale di Vrana (costo 8 milioni di euro)

Statale per Lussino, cantiere aperto

Lavori in corso da anni: turisti in difficoltà. La D-100 sarà risistemata entro il 2010

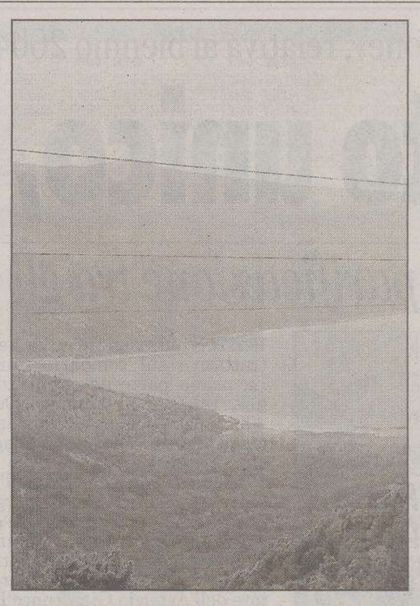
CHERSO Proseguono senza sosta i lavori di rifacimento della statale D–100, la Faresina–Lussingrande, autentica colonna vertebrale viaria dell'arcipelago di Cherso e Lussino. I circa 90 chilometri dell'arteria (inaugurata nel 1968 e mai provvista della licenza di agibilità) hanno costituito per anni l'incubo degli automobilisti croati e stranieri e anche adesso percorrerla è faticoso per i turisti.

Stretta (anzi, molto stretta), ondulata, piena di curve e priva per lunghi tratti della segnaletica orizzontale, la strada viene sottoposta da anni a interventi di ristrutturazione. In questo momento, i bulldozer e le maestranze dell'azienda edile vegliota «Krk» sono impegnate in lavori di miglioramento lungo il tratto nella zona di Cherso che va dall'incrocio per Vallone (Valun) a quello per San Martino (Martinscica): un totale di 10 chilometri. Inoltre, è in fase di costruzione anche la nuova tangenziale del lago di Vrana che permetterà al traffico pesante di evitare l'unica fonte d'acqua potabile (5,8 kmq di superficie) dell'arcipelago quarnerino. La circonvallazione sarà lunga quasi due chilometri e sarà dotata di un moderno sistema di scolo delle acque. L'investitore, l'impresa pubblica «Strade croate» («Hrvatske ceste»), stanzierà circa 60 milioni di kune (8 milioni di euro). Se non si verificheranno intoppi, al momento non previsti, i 12 chilometri saranno percorribili entro la fine dell'anno.

Il responsabile del cantiere, ingegner Zdravko Srsic, non ha nascosto la propria soddisfazione per la qualità dei lavori: «Sono convinto – ha detto - che gli isolani e i turisti si rallegrino quando vedono ultimato un chilometro della Faresina–Lussingrande. Finora, abbiamo ristrutturato un terzo dell'arteria, circa 30 chilometri. Dunque, resta ancora tanto da fare».

Stando agli addetti ai lavori, tutti i 90 chilometri della statale D–100 dovrebbero essere rimessi a nuovo e migliorati non oltre il 2010. Secondo i più ottimisti, inoltre, il progetto potrebbe essere portato a compimento nel 2009. Il sindaco di Cherso, Gaetano Negovetic, ha fatto presente che l'anno prossimo sarà dato il via ai lavori sulla Vodice–Orlez (circa 12 chilometri) mentre il primo cittadino di Lussinpiccolo, Gari Cappelli, ha annunciato che, sempre nel 2007, si procederà alla costruzione della tangenziale di Neresine. Lungo la tangenziale di Vrana, infine, saranno realizzati dieci sottopassaggi per gli ovini poichè la nuova arteria attraverserà alcuni pascoli per pecore e agnelli.

Andrea Marsanich



Il lago di Vrana avrà una tangenziale

INCENDI

Pago, 420 ettari in fiamme Forse doloso il rogo di Umago

FIUME Un solo attimo e le lingue di fuoco hanno iniziato a divorare ettari su ettari di foresta, alimentate dalla bora con una rapidità di avanzamento che ha spiazzato la popolazione locale e impegnato allo stremo decine di vigili del fuoco. Così, nel giro di poche ore, sono stati ridotti in cenere ben 420 ettari di macchia, di pineta e altre aree boschive oltre a pascoli e due autovetture.

A Pago, la più lunga delle isole dell'Adriatico, non si è mai visto un simile rogo capace di distruggere una considerevole porzione dell'isola, lasciandola annerita e fumante. Notevoli i danni materiali mentre nessuno è rimasto ferito. Notevole lo spavento tra la popolazione locale e i turisti poichè le fiamme, divampate nell'area sud–occidentale dell'isola dalmata, hanno lambito gruppi di case e impianti ricettivi. Per ore Pago è rimasta senza corrente elettrica e, per circoscrivere l'incendio, sono stati necessari i vigili del fuoco professionisti di Zara e quelli volontari delle località di Pago, Novalja e Povljane (supportati alla perfezione da due Canadair). Ignote le cause del rogo anche se, in questi giorni, l'isola è alle prese con temperature torride (sfiorati i 40° all'ombra) alle quali si è aggiunta la bora.

Lunedì sera, intorno alle 20.30, sono stati inoltre domati i roghi scoppiati contemporaneamente qualche ora prima nel triangolo compreso tra Umago, Buie e Salvore. Una quarantina gli ettari di bosco, erba e bassa vegetazione andati in fumo. Come a Pago, anche una parte di Umago ha dovuto fare i conti con un black out dell'energia elettrica durato alcune ore. Gli inquirenti, riferendosi ai roghi istriani, non hanno escluso l'ipotesi di dolo.

Ipotesi della quale si sta occupando anche la polizia dalmata dopo la serie di incendi scoppiati nella regione di Sebenico distruggendo svariati ettari di macchia, pineta, uliveti e vigneti come accade, con triste puntualità, quasi ogni estate.

A.M.

Lotta contro le fiamme

Da Rovigno, i ministri degli Interni Mate e Kirin assicurano reciproco sostegno anche nel golfo di Pirano

ROVIGNO I ministri degli Interni di Croazia, Ivica Kirin, e Slovenia, Dragutin Mate, ieri si sono scambiati ramoscelli d'ulivo nel corso dell'incontro incentrato sulla collaborazione a livello di polizia in barba al sempre cocente contenzioso sul golfo di Pirano e ad altri battibecchi di confine.

Una collaborazione definita molto buona ma che deve migliorare ancora durante la stagione turistica per rendere il transito quanto più agevole possibile dei vacanzieri ai valichi di frontiera senza inutili incolonnamenti e snervanti attese.

I due ministri si sono dichiaratisi soddisfatti anche della collaborazione nell'attuazione di progetti e accordi internazionali con riferimento particolare a quello di Schengen.

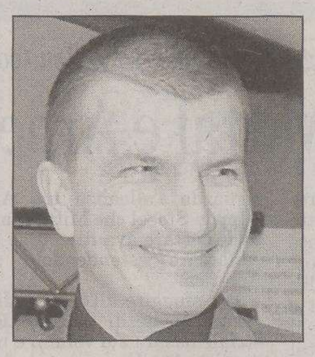
Dal canto suo, il ministro sloveno Mate si è detto compiaciuto anche per il reciproco supporto nella lotta contro la criminalità organizzata. A tale proposito ha ricordato le recenti e brillanti operazioni congiunte contro la produzione e il commercio clandestino di armi e contro il traffico di droga e di persone.

Inevitabile nell'agenda dei colloqui, perciò, il tema relativo alla situazione nel golfo di Pirano per il quale si va profilando l'arbitrato internazionale visto che Zagabria e Lubiana non riescono a mettersi d'accordo sulla linea confinaria.

Kirin e Mate hanno sottolineato che, fino alla definizione del confine stabile in mare, le polizie croata e slovena hanno concordato un atteggiamento scevro da provocazioni e punzecchiature. Ad ogni situazione conflittuale in mare ad opera dei pescatori, hanno detto, gli agenti effettueranno il sopralluogo insieme. In tale contesto, hanno invitato i pescatori dei due versanti ad astenersi da comportamenti inopportuni.

Alla domanda dei giornalisti su cosa fare nel caso in cui il noto provocatore di confine Josko Joras tentasse di rimuovere (come annunciato) le quattro fiorire collocate dalla polizia croata sul suo sentiero illegale del quale si serviva per varcare il confine, Kirin e Mate hanno aggirato l'ostacolo rispondendo che il problema è di natura politica e che perciò rientra nelle competenze di altri ministeri.

p.r.



Il ministro sloveno Dragutin Mate

Ottimale la collaborazione tra Slovenia e Croazia

Polizia, sinergie efficaci

IN BREVE

Rovigno: lo attendeva la polizia

Recupera due chili di droga dal cespuglio: giovane in manette

ROVIGNO Sorpreso con le mani nel sacco mentre recupera due chili di marijuana nascosta in un cespuglio tra la Baia di Cuvi e l'insediamento turistico di Villas Rubin. Protagonista un 25.enne della località istriana con precedenti penali per spaccio di stupefacenti. Gli agenti lo hanno fermato dopo ore di paziente appostamento. «Sapevamo che sarebbe andato a recuperare la droga, bastava aspettarlo» ha commentato ieri il portavoce della Questura istriana, Robert Pavlekovic.

Rovigno, visita di Zvech al Centro ricerche storiche

ROVIGNO Il capogruppo dei Democratici di sinistra in Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Bruno Zvech, ha svolto nei giorni scorsi una visita al Centro di ricerche storiche di Rovigno. Il direttore Giovanni Radossi ha illustrato l'attività editoriale e di ricerca dell'istituto, evidenziando l'utilizzo del Centro studi da parte di ricercatori universitari italiani e di altri Paesi dell'Ue ma anche di Usa e Australia. Particolare attenzione è stata dedicata ai repertori filologici e letterari per la specifica formazione universitaria di Zvech e Radossi in campo letterario. Il capogruppo della Quercia ha sottolineato come il Centro di ricerche storiche di Rovigno porti un valore aggiunto al Gruppo culturale della Comunità nazionale Italiana di Croazia. «E' confortante - ha aggiunto - constatare un responsabile e garantito utilizzo degli stanziamenti economici annuali stanziati dal governo italiano e dalla Regione Friuli Venezia Giulia».

Zvech e Radossi

CONCORSO DI BELLEZZA

Portorose, Miss Alpe Adria parla sloveno

PORTOROSE Serata di gala al Grand Casinò di Portorose per le protagoniste del concorso «Miss Alpe Adria International». Le candidate hanno sfilato lungo la passerella allestita sulla terrazza per uno spettacolo presentato in italiano, sloveno e inglese. Vincitrice della tappa è stata la bionda 14.enne Sabina Nadischar (beniamina di casa) davanti alla 20.enne triestina Valentina Sinkovich e alla 17.enne friulana Benedetta Pighin di Rivignano, terza classificata.

Il progetto costa circa un miliardo e 300 milioni di talleri. Presto i lavori per un terminal navale passeggeri

Capodistria, il nuovo centro al taglio del nastro

Venerdì inaugurazione della tangenziale Nord e delle rive con una grande festa

CAPODISTRIA I grandi lavori edili che interessano il centro storico di Capodistria stanno letteralmente cambiando il volto della città.

Il Comune conferma: la tangenziale nord e le rive saranno inaugurate venerdì in tempo per la «Notte Gialla», importante appuntamento estivo che trasformerà il centro in un grande palcoscenico.

L'attesa dei cittadini per il completamento dei lavori è grande. Infatti, molti capodistriani (praticamente la stragrande maggioranza) non ha mai visto il centro storico dal lato settentrionale. Ciò sarà possibile grazie alla realizzazione della tangenziale nord, una strada che si snoderà dall'ingresso nel porto verso i bagni pubblici per complessivi 1.200 metri di lunghezza occupati per 50 anni dal porto che, meno di un anno fa, ha rimosso dalla zona le proprie strutture.

Le ruspe hanno demolito le recinzioni e l'alto muro che conteneva il rione di Bossadraga, pronto per la rinascita. Con gli interventi decisi dall'amministrazione Popovic, saranno completamente rinnovati anche alcuni piazzali fra i quali quello dei Pescatori. Sono previsti, inoltre, una pista ciclabile, aree di parcheggio con oltre 300 posti macchina e quattro fermate peri bus.

Come ha spiegato il responsabile per gli investimenti comunali nelle infrastrutture, Lido Grzinic, nella fase successiva si dovrà allacciare la città alla nuova strada e quindi creare un collegamento diretto con il mare. I lavori interesseranno via Verdi e il Belvedere dove è prevista la costruzione di una grande scalinata che scenderà direttamente sulla riva. Contemporaneamente, inoltre, saranno riconvertiti i vecchi stabilimenti portuali. Nel magazzino del sale «Libertas» (1800 metri quadrati si superficie) troveranno sede la borsa del pesce e locali di ristoro mentre lo stabilimento «Bastion» sarà adibito ad ospitare mostre ed eventi culturali.

Sempre entro venerdì, i cantieri restituiranno ai capodistriani anche le nuove rive sul lato meridionale della città. Dopo il posizionamento delle palme, ora sono stati sistemati anche i lampioni mentre il marciapiede è stato ampiamente allargato a discapito della strada che sarà più stretta. Largo 340 centimetri e lungo 400 metri sarà a senso unico e, affermano i progettisti, sufficientemente ampio per questo tipo di regime del traffico.

Costo del progetto: 1 miliardo e 300 milioni di talleri, tutti coperti nel bilancio comunale. Ma non è finita. Contestualmente, stanno per decollare anche i lavori sul nuovo terminal navale passeggeri che troverà posto proprio accanto alla tangenziale nord. Il progetto contempla due fasi: inaugurata la nuova strada e rimossa gran parte dei cantieri, il Comune conta di procedere con gli interventi basilari per rendere operativo il molo. Nella fase successiva, invece, partiranno i lavori per la realizzazione dell'edificio che ospiterà la stazione marittima vera e propria. Il progetto, il cui costo è stimato in 6 milioni di euro, dovrebbe concludersi entro la fine del 2008.

Contemporaneamente, nelle vicinanze sorgerà anche la nuova stazione degli autobus che l'amministrazione comunale vuole far tornare in centro dopo 25 anni.

L'operatività minima del terminal navale passeggeri dovrebbe essere garantita già nei prossimi mesi quando si attende l'arrivo a Capodistria della nave da crociera greca «Minerva 2». Ma per il 2007 le ambizioni sono maggiori: la città potrebbe ospitare anche 40-50 imbarcazioni per un totale di oltre 20 mila passeggeri. Attesa anche la visita dei referenti del potente gruppo statunitense «Carnival» e dell'affiliata «Holland America».

Un'immagine del centro storico di Capodistria

Caso Mladic: Vukcevic e Ljajic i coordinatori nominati da Bruxelles

Via libera dall'Ue al piano Kostunica

BELGRADO Sarà il procuratore speciale serbo per la lotta ai crimini di guerra, Vladimir Vukcevic (funzionario di nuova scuola gradito ai colleghi del Tribunale internazionale dell'Aja) il coordinatore operativo del nuovo piano d'azione annunciato da Belgrado per giungere alla cattura del super latitante serbo-bosniaco Ratko Mladic.

Il piano era stato presentato dal primo ministro Vojislav Kostunica all'Unione Europea che, in maggio, aveva congelato i cruciali negoziati di associazione e stabilizzazione (Asa) con Belgrado proprio per i ritardi nella consegna al Tpi degli ultimi sei ricercati per crimini di guerra dell'era Milosevic tuttora alla macchia. Ed è stato accolto bene dai vertici europei (seppure con riserva in attesa di «risultati concreti») come è stato confermato ieri anche al presidente serbo, Boris Tadic.

L'iniziativa prevede un rinnovato impegno nelle indagini, in particolare per giungere all'arresto di Mladic: l'ex comandante militare serbo-bosniaco accusato di genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità che il procuratore presso il Tpi, Carla Del Ponte, considera bersaglio a portata di mano e di cui ha imputato finora la mancata cattura a un difetto di volontà della autorità serbe.

Un'accusa che il piano d'azione di Kostunica cerca di allontanare, annunciando un controllo centralizzato delle indagini e un più stretto coordinamento con gli inquirenti dell'Aja. Di qui la designazione di Vukcevic che gode della fiducia di Del Ponte e che oggi concorderà con lei un nuovo protocollo di collaborazione.

Accanto al magistrato è stato inoltre indicato un «coordinatore politico», garante a livello diplomatico dell'attuazione del piano, nel ministro Rasim Ljajic (esponente liberal-europeista dell'esecutivo e capo del Consiglio nazionale governativo per i rapporti con la giustizia internazionale).

Una duplice scelta che va incontro alle richieste di Ue e Tpi. «Ma che - è stato precisato a Bruxelles - potrà riaprire alla Serbia le porte dei colloqui Asa solo se accompagnata al dunque da fatti concreti».

Fatti che la vicepremier serba, Ivana Dulic-Markovic, ha promesso per settembre evidenziando come il piano d'azione preveda esplicitamente l'arresto di Mladic entro quel mese o almeno la presentazione da parte di Belgrado di documenti in grado di attestare all'Ue la serietà del lavoro investigativo e ottenere così la ripresa dei negoziati.

La Serbia, infatti, apprezza il modo in cui è stato ricevuto dall'Ue il Piano d'Azione presentato a Kostunica e ritiene di poter essere «molto efficiente già nei prossimi mesi».

Lo ha detto il presidente serbo Tadic a conclusione di un incontro con l'Alto rappresentante Ue per la politica estera, Javier Solana. «Notiamo e apprezziamo il chiaro sostegno dell'Ue - ha detto Tadic - Credo che possiamo essere molto efficienti nell'implementare il Piano d'Azione e spero che saremo in grado di consegnare i latitanti già nei prossimi mesi».

Kozina, quindicenne spara a un poliziotto: i suoi amici minacciano al telefono gli agenti

CAPODISTRIA Gli inquirenti sembrano aver individuato gli autori delle telefonate minatorie che, quasi quotidianamente, arrivavano al commissariato di polizia dopo l'episodio che aveva avuto come protagonista un 15.enne di Kozina.

Il ragazzino aveva aperto il fuoco contro un poliziotto, ferendolo lievemente alla testa. Il fatto era accaduto il 7 luglio scorso: l'aggressore in erba si era avvicinato all'agente, impegnato a fare benzina al distributore di Kozina. Gli aveva intimato di scendere dal veicolo nonchè di consegnargli la pistola di ordinanza. Per dimostrare la propria determinazione, il ragazzo aveva estratto una pistola minacciando di morte l'agente e ribadendo di avercela con tutti i poliziotti. A quel punto, era giunto il padre del ragazzo che però non era riuscito a tranquillizzarlo. Anzi, il figlio aveva puntato la pistola contro padre e poliziotto minacciando di ucciderli entrambi.

Quindi, il poliziotto aveva colpito il braccio del ragazzo per fargli perdere la presa sull'arma ma il 15.enne aveva premuto il grilletto e la pallottola aveva solo sfiorato il capo dell'agente procurandogli una brutta escoriazione.

Il ragazzo era stato disarmato e arrestato ma il suo fermo aveva scatenato una vera e propria serie di minacce nei confronti degli agenti del locale commissariato. Varie volte al giorno, infatti, arrivavano telefonate nelle quali i poliziotti venivano minacciati di morte.

Dopo un'indagine su vasta scala, la polizia ha individuato tre ragazzi, a quanto pare amici del 15.enne. Si tratta di due 20.enni (uno di Kozina e l'altro di Capodistria) e di uno di soli 17 anni. Per tutti e tre è scattato il fermo cautelativo e ora rischiano anche una pena detentiva.

La prima parte del «contrattone», relativa al biennio 2004- 2005, potrebbe essere firmata entro la prima settimana di agosto

Comparto unico, accordo imminente

Risolto il nodo della parificazione tra gli istituti dei dipendenti regionali e degli enti locali

Manifestazione sindacale per il comparto unico

TRIESTE Svolta significativa nelle trattative sul comparto unico. La prima parte del «contrattone», relativa al biennio 2004-2005, potrebbe essere firmata entro la prima settimana di agosto.

L'indicazione è emersa dall'incontro di ieri tra Areran e organizzazioni sindacali, dopo il sostanziale preaccordo raggiunto sul documento programmatico d'indirizzo presentato dal direttore dell'Agenzia Gianfranco Patuanelli. Il testo affronta, con un'impostazione giudicata positivamente dai rappresentanti dei lavoratori, la delicata questione della parificazione tra gli istituti giuridici dei dipendenti regionali e degli enti locali.

«Finalmente – commenta Maurizio Burlo della Uil -, la parte datoriale ha abbandonato l'ambizioso progetto di una omogeneizzazione totale, da fare alla svelta sulla base delle sole risorse attuali. Si procederà invece per gradi, demandando a tavoli successivi le situazioni ancora da negoziare. Nessun pericolo, quindi, per i diritti già acquisiti: né ai lavoratori della regione né a quelli degli enti locali verranno applicati istituti peggiorativi».

Soddisfatto anche Pierangelo Motta della Cisl- Funzione Pubblica: «Sono stati fatti sicuramente dei passi in avanti. Ora si potranno omogeneizzare a costo zero istituti come la maternità, il tabellare e le ferie, già definiti economicamente dalla bozza di intesa sottoscritta il 6 luglio scorso». «Dopo anni di trattative, siamo riusciti finalmente a trovare un sostanziale accordo - aggiunge Giancarlo Valent della Cgil -. Abbiamo apprezzato l'indicazione, da parte dell'Areran, di un preciso percorso da seguire. Per raggiungere l'obiettivo, se necessario, siamo pronti anche a trattative nostop. Naturalmente, però, non faremo sconti e verificheremo le proposte definitive delle parti datoriali».

La maratona contrattuale inizierà il 26 luglio. Per quella data l'Areran dovrà presentare un articolato che contenga le indicazioni, peraltro ancora trattabili, inserite nel documento programmatico. Tra queste, le norme per la mobilità individuale, che sembra spaventare gli enti locali preoccupati di possibili «fughe» dei propri dipendenti verso la regione, e l'entità di indennizzo in caso di trasferimento. Un punto, quest'ultimo, che sarà al centro di altre negoziazioni, visto che i sindacati puntano ad ottenere un indennizzo di dodici mesi mentre l'Areran, nel documento, ne propone solo tre. A partire da lunedì 30 luglio, inizierà l'esame completo di tutti gli articoli, più o meno una trentina. L'intenzione è di procedere ad oltranza con l'auspicio di arrivare al via libera definitivo attorno al 7 agosto. La firma sulla prima parte del «contrattone», tuttavia, non esaurirà il confronto.

Cigl, Cisl e Uil, infatti, hanno già presentato all'Agenzia regionale un altro elenco di istituti, sempre relativi al biennio 2004-2005, da omogeneizzare successivamente. Secondo le organizzazioni sindacali, infatti, il confronto non potrà trascurare la parificazione di altre situazioni, come l'attività di formazione e aggiornamento professionale, la mobilità interna ai singoli enti, i permessi per le cure termali, le progressioni orizzontali e le terapie salvavita.

Maddalena Rebecca

L'Opa da 25,4 miliardi lanciata dal colosso asiatico è andata in porto: oltre il 50% del capitale del gruppo europeo sotto il suo controllo

Via libera al patto d'acciaio fra l'indiana Mittal e Arcelor

PARIGI Mittal cantato vittoria: dopo una accanita battaglia durata oltre cinque mesi, la sua opa da 25,4 miliardi è andata in porto, con oltre il 50% del capitale di Arcelor ormai sotto il suo controllo.

Il gruppo, creato dall'imprenditore indiano Lakshmi Mittal, ha infatti annunciato che «in funzione delle dichiarazioni effettuate dagli intermediari finanziari, l'apporto minimo è stato raggiunto», cioè appunto la soglia del 50%. Il risultato definitivo dell'operazione è atteso per il 26 luglio. Martedì scorso il numero uno mondiale dell'acciaio controllava solo il 14,11% del capitale ma era convinto del successo dell'operazione, dopo che era riuscito a convincere il management e il cda del gruppo europeo ad accettare le sue nuove offerte.

Nessun ostacolo si può ora frapporre alle sue nozze con Arcelor che porteranno alla creazione di un colosso dalla produzione di 116 milioni di tonnellate, tre volte di più di Nippon Steeel, che diventerà ora il numero due al posto del gruppo siderurgico europeo. Il nuovo gruppo, che dal fatturato di 60 miliardi di euro e 320.000 dipendenti, avrà una quota del 10% di un mercato mondiale dell'acciaio che, secondo gli analisti, continua ad essere troppo frammentato.

Per ottenere il consenso di Arcelor, Mittal non solo ha portato la sua offerta iniziale di 18,6 miliardi a 25,4 miliardi ma ha anche fatto importanti concessioni sul fronte della governance. Al termine dell' operazione gli azionisti di Arcelor deterranno il 50,6% del capitale e quelli di Mittal il 49,4% di cui il 43% in mano alla famiglia Mittal che rimarrà di gran lunga il principale azionista del nuovo gruppo.

Il matrimonio che è stato definito di «ragione» da Arcelor non ha ancora risolto tutti i problemi, a cominciare dalla sorte di Dofasco, il gruppo canadese comprato all'inizio dell' anno da Arcelor e che Mittal aveva promesso di rivendere a Thyssenkrupp in caso di successo dell' opa. Tutto a posto invece per quanto riguarda l'alleanza tra Arcelor e Nippon Steeel che Mittal ha accettato di portare avanti e forse anche di rafforzare estendendola al nord America.

Per sfuggire all'opa di Mittal, accusato anche di una politica industriale basata sui volumi e non sulla qualità, Arcelor aveva cercato di trovare un cavaliere bianco nel gruppo russo Severstal ma il progetto era fallito a causa dell'opposizione degli azionisti, tra cui quella di Romain Zaleski.

Intanto nei giorni scorsi si sono registrati altri acquisti di azioni Mittal steel da parte della carlo Tassara international, holding lussemburghese che fa capo al finanziere Roman Zaleski, che ha già in portafoglio l'8% circa del capitale di Arcelor. In borsa a Parigi Arcelor ha chiuso stasera in calo dello 0,84% a 38,89 euro.

L'ad di Arcelor Kinsch con Mittal

IN BREVE

Banche cooperative

Bcc, cresce il credito al consumo in Fvg: balzo del 20,8%

Italo Del Negro

UDINE Le Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia hanno registrato nel 2005 un incremento del ricorso al credito al consumo del 20,8%: lo comunica l'istituto bancario presieduto da Italo Del Negro, secondo cui le insolvenze «leggere» rappresentano l' 1,2% del totale dei finanziamenti richiesti lo scorso anno, mentre quelle considerate gravi (da tre a cinque rate non pagate) sono lo 0,8% (erano l' 1,1% nel 2004). Le Bcc propongono il «Prestito flessibile» che permette di modificare l'importo della rata e di differirne il pagamento.

Sottoscritto al 99,36% l'aumento di Eurotech

MILANO L'aumento di capitale Eurotech che si è concluso il 14 luglio è stato sottoscritto al 99,36% dell'offerta, per un controvalore pari a circa 108,5 milioni di euro. Lo si apprende da una nota della società di produzione di minicomputer a elevata capacità di calcolo quotata al segmento Star di Borsa italiana.

Fincantieri verso la Borsa: i sindacati si mobilitano

GENOVA Preoccupazione e perplessità per l'eventuale collocazione in Borsa del gruppo Fincantieri sono state espresse dai sindacati Fiom. Un incontro in tempi brevi tra le segreterie nazionali Fim, Fiom e Uilm è stato chiesto da Bruno Vitali, segretario nazionale della Fim-Cisl al coordinatore nazionale della Fiom-Cgil, Sandro Bianchi.

IL CASO

Nuovo regolamento anche per le «low cost»

Bruxelles impone trasparenza sulle tariffe aeree: nel biglietto anche tasse e costi aggiuntivi

BRUXELLES Niente più sorprese per chi viaggia in aereo: d'ora in poi il prezzo di un biglietto pubblicizzato dalle grandi compagnie aeree o da quelle low cost dovrà corrispondere al prezzo che viene realmente pagato. Dovranno quindi essere poste ben in vista tutte le tariffe e la tasse aggiuntive. È quanto prevede la proposta adottata ieri dalla Commissione Ue, sempre più decisa a dare battaglia sul fronte delle pubblicità ingannevoli che rendono spesso poco chiaro il costo effettivo di un volo.

Il nuovo regolamento, messo a punto dal commissario Ue ai trasporti, il francese Jacques Barrot, si propone in generale di mettere maggiore ordine nel settore del trasporto aereo, rafforzando il processo di liberalizzazione, inasprendo i criteri per ottenere le licenze di volo e garantendo una maggiore trasparenza delle tariffe. «Nostra intenzione - ha detto Barrot - è quella di consolidare il mercato aereo europeo, di rimuovere tutte le restrizioni alla libera fornitura di servizi aerei e di assicurare una imparziale competizione tra le compagnie. E i cittadini europei devono essere messi in grado di comparare più facilmente le tariffe tra le varie compagnie».

In pratica - secondo le nuove regole approvate dall'Eurogoverno - le compagnie aeree nell'affiggere e pubblicizzare le proprie tariffe avranno l'obbligo di specificare tutte le tasse e i costi aggiuntivi che gravano sul prezzo base del biglietto. «Il nostro non è un attacco alle società che operano nel trasporto aereo - ha spiegato il portavoce del commissario Barrot illustrando la proposta - ma è chiaro che chi viaggia non deve avere più sorprese. E una volta per tutte il prezzo pubblicizzato o affissato deve corrispondere al prezzo realmente pagato. Questo finora non sempre succede».

Atterraggio

L'attacco non è quindi alle compagnie in generale, ma ad un modo fuorviante di fare pubblicità, promuovendo voli a prezzi apparentemente stracciati ma sui quali al momento del'acquisto gravano tutta una serie di voci aggiuntive. Il regolamento varato da Bruxelles punta inoltre a porre fine al fenomeno della «discriminazione di prezzi» tra cittadini europei. Sulla base della proposta messa a punto da Barrot, dunque, d'ora in poi per uno stesso tipo di volo sarà proibito applicare tariffe diverse solo sulla base del luogo di residenza di chi acquista il biglietto.

Infine, si chiariscono i criteri che le compagnie aeree devono rispettare se vogliono mantenere o ottenere la licenza per volare in Europa. Questi criteri includono la situazione finanziaria della compagnia e l'indicazione esatta del proprietario e di chi esercita il controllo della linea aerea.

Pesa sui prezzi il caro-petrolio schizzato alla quota record di 78,40 dollari

La benzina sfonda quota 1,4 euro al litro

Sale dell'11% il costo del pieno di un'auto di media cilindrata

Il ministro per lo Sviluppo Bersani assicura un attento monitoraggio del comportamento dei petrolieri

Un distributore

ROMA Gli italiani si mettono al volante per l'esodo estivo con la benzina che sfonda per la prima volta la soglia di 1,4 euro al litro. Un rincaro che porta il costo di un pieno di un'auto di media-grande cilindrata a oltre 70 euro, l'11% in più rispetto allo scorso anno, e che pone l'Italia sempre più ai vertici del caro-carburante in Europa. La situazione non può che allarmare il ministro per lo Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, che assicura un attento monitoraggio del comportamento dei petrolieri, da tempo accusati dai consumatori di essere rapidi nei rialzi e non altrettanto pronti nelle riduzioni.

A mettere mano al listino sono stati i marchi Api e Ip, dove la benzina senza piombo costa da oggi 1,409 euro al litro: l'aumento rispetto a ieri è di 0,010 euro. Gli altri principali marchi restano invece al di sotto di questa nuova soglia psicologica, fermandosi tutti (tranne la Erg, a 1,394) a 1,399 euro. Anche il gasolio mette l'acceleratore, anche se con 1,229 euro di Api e Ip non sfonda il massimo di 1,245 segnato il 6 maggio scorso. Tutte cattive notizie per chi deve mettersi in viaggio in questi giorni e che, su autostrade e tangenziali, come anche in alcune località di villeggiatura più disagiate dal punto di vista dei rifornimenti, troverà prezzi ancora più alti in virtù dei differenziali di prezzo previsti.

Secondo l'Adusbef, infatti, in alcune isole e in Campania e Molise (regioni dove sono in vigore differenziali decisi dagli enti locali in seguito ai tagli dei trasferimenti nazionali per la sanità) i prezzi già sfiorano 1,5 euro al litro. Insomma, ai prezzi attuali, calcola l'associazione, un pieno di 50 litri di benzina costa oggi 7,5 euro in più rispetto allo scorso anno.

Su altri differenziali si interroga invece Bersani, preoccupato per il divario di prezzo tra l'Italia e gli altri Paesi dell'Unione europea: «Si può riconoscere - ha spiegato il ministro nel corso della trasmissione Radio anch'io - una forbice con i prezzi europei in ragione della struttura della rete, ma deve essere quella e, se possibile, deve diminuire, non può aumentare». A guardare i dati presenti sul sito del ministero, in effetti, si vede che in Italia il prezzo al consumo è del 14% superiore rispetto alla media Ue e che nel giro di un anno il divario è per l'appunto aumentato, da 0,168 a 0,173 euro al litro. Anche sul fronte del prezzo industriale le cose non vanno benissimo: in Italia è del 5,5% superiore al resto d'Europa. «Per capire meglio come vanno le cose - ha quindi detto Bersani - stiamo mettendo insieme un osservatorio sui prezzi e dando un'occhiata a come si comportano i petrolieri». Il Codacons chiede quindi all' Antitrust di prendere «immediati provvedimenti cautelativi contro queste enormi differenze di prezzo tra Italia e Ue, accertando le speculazioni legate ai prezzi dei carburanti, che puntualmente si impennano alla vigilia di ogni esodo».

A pesare sui prezzi, in ogni caso, è ovviamente il caro-petrolio, con il record di 78,40 dollari fatto segnare nella notte tra giovedì e venerdì scorsi, in concomitanza con il riacutizzarsi degli scontri in Medio Oriente. Da allora le quotazioni dell'oro nero sono rientrate su livelli, per così dire, più contenuti intorno ai 75 dollari, anche se nella giornata di ieri il greggio si è riaffacciato a quota 76 dollari al barile. L'effetto del picco, a distanza di qualche giorno, non è così mancato ed ecco quindi il nuovo record sopra la soglia di 1,4 euro. Il conflitto in Medio Oriente continua così a trainare il prezzo del petrolio. Il light crude viaggia in rialzo di 90 cent sui circuiti del Nymex, ed è quotato 76,20 dollari al barile. A Londra il Brent è a quota 76,90 dollari al barile, in rialzo di 98 cent.

Telit nel portafoglio Vodafone

TRIESTE La Telit entra nel portafoglio Vodafone Italia con un nuovo cellulare dual-band: lo annuncia la stessa società triestina specializzata nello sviluppo di soluzioni per la comunicazione wireless, la quale ha lanciato sul mercato il «t180», un cellulare Gprs sviluppato sulla base delle specifiche esigenze del gestore telefonico.

L'accordo con Vodafone Italia - spiega una nota - segna un altro importante passo nella strategia di crescita della divisione Wireless Product della società basata a Trieste che, nella seconda parte del 2005, ha registrato un incremento delle vendite del 20% rispetto ai primi sei mesi dello stesso anno. Un dato, quest'ultimo, che rispecchia l' importante politica di sviluppo del prodotto messa a punto con successo da Telit, che - aggiunge la nota - in pochi mesi ha commercializzato ben 12 modelli di telefoni cellulari.

«L'ingresso nel portafoglio Vodafone Italia rappresenta una grande opportunità per Telit - commenta Renato Tomasini, direttore generale della divisione Wireless Product - e conferma non solo l' elevato livello qualitativo dei prodotti sviluppati nei nostri laboratori di Trieste, ma anche la nostra capacità di realizzare progetti ad hoc, pensati e sviluppati fianco a fianco con gli operatori».

DALLA PRIMA PAGINA

La politica del cerino acceso

Era ben chiaro dal principio che la sostanziale e tacita intesa esistente tra i due poli in favore di un rigassificatore (inclini tutti, alla fine, a preferire Gas Natural), non si sarebbe palesata in un sì forte e chiaro, politicamente responsabile. Primo, perché prendersi questa responsabilità, tanto somigliante a un cerino, davanti a un'opinione pubblica pronta a formare comitati prim'ancora di sapere di che si parla, non garbava a nessuno. Secondo, perché sia a destra che a sinistra i mal di pancia sul tema sono numerosi e i dissensi interni laceranti, anche per le ragioni di cui sopra. Meglio lasciar la palla alla Regione, che a sua volta la rilancerà al governo, competente a decidere, e che si arrangino. Noi, avrà detto più di qualcuno con soddisfazione, non abbiam detto di no, né abbiam detto di sì.

Quanto miope rischi di rivelarsi questo balletto, non si tarderà a verificarlo. A scopare sotto il tappeto i problemi politici (non altro dai problemi della vita), non si risolve alcunché: prima o poi il tappeto si solleva e anche la vita pubblica chiede il conto. Non è immaginabile che una scelta delicata e controversa, quand'anche - opinione di chi scrive - meritevole di ogni considerazione, come quella di trasformare parte dell'area industriale triestina in un polo energetico che manipolerà gas e temperature, passi nel silenzio generale con un sì del governo che tutti (tutti!) si affretteranno ad applaudire o esecrare a seconda dell'aria che tirerà. In una città che ha mille difetti, ma vanta una sensibilità ambientale attenta e sviluppata; a una manciata di chilometri da un Paese vicino che avversa il progetto, coltivando pari sensibilità e anche un disegno alternativo per attingere al metano russo; dopo che al gas è stato detto di no più volte in vari modi e forme, a Trieste come a Monfalcone; in questo contesto, come credere che il possibile via libera del governo al rigassificatore passi inosservato, e non generi invece un moto di contrarietà ben più diffuso di quel che si sarebbe prodotto con il sì forte e chiaro, politicamente responsabile e spiegato alla cittadinanza?

La politica del fatto compiuto non paga mai. Quel giorno sarà difficile illustrare che l'impianto allevierà la dipendenza energetica del Paese; che frutterà alla città posti di lavoro, una ritrovata centralità, gas meno caro e magari una riduzione dell'inquinamento, se si potrà convertire a metano il trasporto pubblico, come ipotizzato da Gianfranco Carbone su queste colonne; che nella sessantina d'impianti a tecnologia moderna esistenti al mondo non si sono segnalati incidenti; che potrà crearsi un ulteriore indotto grazie all' industria del freddo (generato riportando il gas a temperatura ambiente).

Qualcuno avrà il coraggio di dirlo? C'è da dubitarne, il cerino è già acceso. Esaurito il tiramolla dei pareri-non pareri, la sola possibilità di riportare a galla la questione e sviluppare un dibattito serio, limpido e circostanziato sarebbe il referendum comunale. Proposto da chi avversa il rigassificatore, dovrebbe essere in realtà di tutto interesse anche di chi lo propugna: non solo per la forza logica degli argomenti a favore, ma anche per chiamare la cittadinanza a una scelta consapevole, con la quale l'elettore si assuma una responsabilità pari a quella del potere politico in un senso o nell'altro.

Ma quasi certamente anche quest'ipotesi rimarrà lettera morta. Né a destra, né a sinistra si ha voglia di portare nell'urna una questione già scabrosa di suo. E soprattutto, a rendere il referendum difficilmente praticabile è lo stesso Statuto comunale, che lo ammette su materie nelle quali il Consiglio comunale ha competenza deliberativa esclusiva. Il che non è.

Insomma, il dibattito s'è chiuso prim'ancora di cominciare. Ma il tappeto si risolleva sempre, prima o poi; e forse, tra qualche mese, avervi nascosto sotto gli argomenti scomodi non si sarà rivelato una grande idea.

Roberto Morelli

BORSA

MIBTEL

-0,340%
26956

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,630	16,710
Argento (per Kg.)	268,560	284,050
Sterlina (v.C)	104,840	123,950
Sterlina (n.C)	108,460	126,530
Sterlina (post.74)	108,460	126,530
Marengo Italiano	86,760	101,740
Marengo Svizzero	85,730	99,160
Marengo Francese	85,730	98,130
Marengo Belga	85,730	98,130
Marengo Austriaco	85,730	98,130
20 Marchi	113,620	134,280
20 Dollari St.Gaude	493,220	624,910
Krugerrand	480,300	526,790

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3553,09	1,322
Bruxelles -bel 20	3590,27	0,083
Dj Euro Stoxx	327,98	-0,255
Dj Euro Stoxx 50	3492,11	-0,186
Francoforte	5396,85	-0,371
Helsinki	8184,35	-0,030
Johannesburg	18327,3	0,035
Londra	5681,70	-0,339
Madrid Ibex 35	11161,0	-0,165
Nasdaq Comp (prov.)	2016,29	-1,052
New York (prov.)	10701,3	-0,428
Oslo-top25	309,15	-1,592
Seul Kospi 200	159,69	-0,275
Singapore Straits T	2333,81	0,587
Stoccolma	280,31	-0,723
Tokio Nikkey	14437,2	-0,752
Toronto (prov.)	11453,1	-0,240
Vienna Atx	3562,94	-1,167
Zurigo Smi	7461,34	-0,533

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2531
Yen Giapponese	146,6100
Sterlina Inglese	0,6849
Franco Svizzero	1,5641
Corona Svedese	9,2527
Corona Norvegese	7,9295
Corona Danese	7,4598
Dollaro Canadese	1,4213
Dollaro Australiano	1,6684
Tallero Sloveno	239,6300
Fiorino Ungherese	278,4500
Corona Ceca	28,4450
Zloty Polacco	4,0263
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5750
Dollaro Neozeland.	1,9956
Rand Sudafricano	9,0163
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,7418
Corona Islandese	94,9000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6960
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5857
Dollaro Singapore	1,9947
Corona Slovacca	38,5620
Lira Turca	1,9833

DOLLARO

-0,080%
1,2531

TALLERO

0,000%
239,630

KUNA

0,00%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,528	10,423	1,01
Acegas-aps	6,393	6,361	0,50
Acotel	14,685	14,455	1,59
Acq. Potab.	16,130	16,130	0,00
Acsm	2,104	2,140	-1,68
Actelios	8,824	8,829	-0,06
Aedes	4,701	4,651	1,08
Aem	1,879	1,875	0,21
Aem Torino	2,045	2,016	1,44
Aem Torino 08 W	0,5194	0,5142	1,01
Aerop. Firenze	14,600	14,642	-0,29
Alerion	0,4197	0,4250	-1,25
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,8735	0,8847	-1,27
Alleanza	8,895	8,823	0,82
Amga	1,713	1,684	1,72
Amplifon	7,325	7,372	-0,64
Anima	2,421	2,404	0,71
Ansaldo Sts	7,463	7,444	0,26
Art'e'	6,519	6,511	0,12
Asm	2,840	2,831	0,32
Astaldi	4,690	4,765	-1,57
Auto To-mi	15,593	15,498	0,61
Autogrill	11,530	11,505	0,22
Autostrade	21,25	21,31	-0,28
Azimut H.	7,299	7,308	-0,12
B. Bilbao Viz.	16,150	16,230	-0,49
B. C.R. Firenze	2,147	2,164	-0,79
B. Carige	3,713	3,693	0,54
B. Carige Risp	4,132	4,202	-1,67
B. Desio	6,299	6,260	0,62
B. Desio R Nc	6,083	6,124	-0,67
B. Fideuram	4,950	4,949	0,02
B. Finnat	0,9861	0,9851	0,10
B. Ifis	10,038	9,732	3,14
B. Intermobiliare	8,072	8,195	-1,50
B. Intesa	4,269	4,272	-0,07
B. Intesa R Nc	4,023	4,009	0,35
B. Italease	32,72	32,71	0,03
B. Lombarda	12,224	12,136	0,73
B. Profilo	2,286	2,268	0,79
B. Santander	11,098	11,000	0,89
B. Sard. R Nc	17,473	17,447	0,15
B.P. Etruria E L.	14,374	14,482	-0,75
B.P. Intra	12,996	13,021	-0,19
B.P. Italiana	8,482	8,390	1,10
B.P. Milano	10,058	10,401	-3,30
B.P. Spoleto	9,850	9,782	0,70
B.P. Verona No	21,07	21,14	-0,33
B.P.U. Banca	20,25	20,37	-0,59
Basicnet	0,8925	0,8701	2,57
Bastogi	0,1990	0,1963	1,38
Bb Biotech	47,01	47,14	-0,28
Bca Ifis 08 W	4,815	4,677	2,95
Beghelli	0,5348	0,5398	-0,93
Benetton	11,024	10,959	0,59
Beni Stabili	0,7521	0,7333	2,56
Biesse	11,134	11,134	0,00
Bipielle Inv.	9,830	9,860	-0,30
Bnl	2,926	2,936	-0,34
Bnl R Nc	3,447	3,401	1,35
Boero	16,700	16,800	-0,60
Bolzoni	3,160	3,181	-0,66
Bon. Ferraresi	34,16	34,10	0,18
Brembo	7,385	7,488	-1,38
Brioschi	0,3670	0,3684	-0,38
Brioschi 06 W	0,0498	0,0500	-0,40
Bulgari	8,723	8,724	-0,01
Buongiorno Spa	3,762	3,659	2,81
Buzzi Unicem	16,966	17,053	-0,51
Buzzi Unicem R Nc	11,057	11,065	-0,07
C. Artigiano	3,236	3,251	-0,46
C. Bergam.	28,11	28,46	-1,23
C. Valtellinese	10,545	10,692	-1,37
Cad It	8,069	8,057	0,15
Cairo Comm.	37,00	37,36	-0,96
Caltagir. R Nc	8,508	8,224	3,45
Caltagirone	8,304	8,457	-1,81
Caltagirone Ed.	6,547	6,472	1,16
Cam-fin.	1,543	1,564	-1,34
Campari	7,408	7,344	0,87
Capitalia	6,386	6,395	-0,14
Carraro	3,493	3,577	-2,35
Cattolica Ass.	45,44	45,62	-0,39
Cdb Web Tech	2,051	2,063	-0,58
Cdc	5,343	5,468	-2,29
Cell Therapeutics	0,9528	0,9839	-3,16
Cembre	5,654	5,734	-1,40
Cementir	5,257	5,175	1,58
Cent. Latte To	4,110	4,181	-1,70
Chl	0,8080	0,8113	-0,41
Ciccolella	1,992	1,950	2,15
Cir	2,238	2,218	0,90
Class	1,252	1,261	-0,71
Cofide	1,007	0,9997	0,73
Coin	4,297	4,064	5,73
Credem	9,593	9,475	1,25
Cremonini	2,125	2,120	0,24
Crespi	0,9451	0,9291	1,72
Csp	0,8687	0,8726	-0,45
Dada	14,648	14,086	3,99
Danieli	7,842	7,901	-0,75
Danieli R Nc	5,234	5,224	0,19
Data Service	4,958	4,890	1,39
Datalogic	5,458	5,449	0,17
Datamat	9,649	9,645	0,04
De' Longhi	2,672	2,654	0,68
Digital Bros	3,984	3,993	-0,23
Digital M. Techn.	41,90	41,79	0,26
Dmail Gr.	8,764	8,793	-0,33
Ducati	0,5693	0,5706	-0,23
Ed. Espresso	4,021	4,016	0,12
Edison	1,554	1,541	0,84
Edison 07 W	0,6988	0,7300	-4,27
Edison R	1,715	1,659	3,38
Eems	6,241	5,898	5,82
El.En	24,97	25,05	-0,32
Emak	4,592	4,624	-0,69
Enel	6,764	6,704	0,89
Enertad	3,116	3,117	-0,03
Engineering I.I.	28,33	28,36	-0,11
Eni	22,77	23,07	-1,30
Erg	18,141	18,493	-1,90
Ergo Previdenza	4,089	4,143	-1,30
Esprinet	12,864	13,030	-1,27
Euphon	6,821	6,817	0,06
Eurofly	2,821	2,786	1,26
Eurotech	8,694	8,855	-1,82
Eutelia	5,432	5,522	-1,63
Exprivia	0,8202	0,8362	-1,91
Fastweb	31,02	31,36	-1,08
Fiat	10,602	10,638	-0,34
Fiat 07 W	0,1199	0,1197	0,17
Fiat Priv	8,706	8,713	-0,08
Fiat R Nc	9,839	9,751	0,90
Fidia	4,019	4,087	-1,66
Fiera Milano	8,989	9,003	-0,16
Fil. Pollone	0,8951	0,8708	2,79
Finarte-sem.	0,4857	0,4879	-0,45
Finmecc.	15,820	15,949	-0,81
Fondiaria-sai	29,51	29,33	0,61
Fondiaria-sai 06 R	1,674	1,675	-0,06
Fondiaria-sai 08 W	6,839	6,878	-0,57
Fondiaria-sai R Nc	21,71	21,63	0,37
Fullsix	7,242	7,292	-0,69
Gabetti Prop. S.	3,667	3,692	-0,68
Gaiana	1,705	1,745	-2,29
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,538	4,533	0,11
Gemina	2,471	2,503	-1,28
Gemina R Nc	2,400	2,350	2,13
Generali	27,51	27,39	0,44
Geox	8,779	8,728	0,58
Gewiss	5,961	6,068	-1,76
Gim	0,6620	0,6699	-1,18
Gim 05-08 W	0,1960	0,1976	-0,81
Gim R Nc	0,7744	0,7744	0,00
Grandi Viaggi	2,060	2,088	-1,34
Granitifiandre	8,395	8,390	0,06
Guala Closures	4,579	4,588	-0,20
Hera	2,623	2,634	-0,42
I. Lombarda	0,1844	0,1841	0,16
I.Net	44,09	43,33	1,75
Ifi Priv	16,914	16,992	-0,46
Ifil	4,280	4,248	0,75
Ifil R Nc	4,087	4,083	0,10
Ima	10,132	10,151	-0,19
Imm. Grande Dis.	2,212	2,209	0,14
Immsi	1,963	1,928	1,82
Impregilo	2,534	2,547	-0,51
Impregilo R Nc	3,670	3,668	0,05
Indesit Comp.	8,541	8,462	0,93
Indesit R Nc	9,700	9,700	0,00
Intek	0,6227	0,6294	-1,06
Interpump	6,490	6,506	-0,25
Invest. E Sviluppo	0,5810	0,5810	0,00
Ipi Spa	8,200	8,152	0,59
Irce	2,797	2,780	0,61
Isagro	8,745	8,446	3,54
It Holding	1,468	1,477	-0,61
It Way	6,076	6,074	0,03
Italcementi	18,762	18,772	-0,05
Italcementi R Nc	11,867	11,866	0,01
Italmobiliare	64,98	65,91	-1,41
Italmobiliare R Nc	52,24	51,78	0,89
Jolly H.	14,542	14,295	1,73
Juventus Fc	1,501	1,515	-0,92
Kaitech	0,3199	0,3258	-1,81
Kme Group	0,3324	0,3345	-0,63
Kme Group Rsp	0,3594	0,3601	-0,19
La Doria	2,362	2,339	0,98
Lavorwash	2,131	2,110	1,00
Lazio	0,3200	0,3250	-1,54
Linificio	2,961	3,010	-1,63
Lottomatica	29,20	29,02	0,62
Luxottica	20,28	20,21	0,35
Maffei	1,936	1,945	-0,46
Management E C	0,9404	0,9580	-1,84
Marazzi Group	8,580	8,414	1,97
Marcolin	1,884	1,912	-1,46
Mariella Burani	18,924	19,306	-1,98
Marr	5,982	6,081	-1,63
Marzotto	3,379	3,325	1,62
Marzotto R	3,200	3,200	0,00
Marzotto R Nc	2,960	2,953	0,24
Mediaset	8,760	8,745	0,17
Mediobanca	14,637	14,581	0,38
Mediolanum	5,178	5,158	0,39
Mediterr. Acque	3,871	3,871	0,00
Meliorbanca	3,436	3,433	0,09
Milano Ass	5,186	5,318	-2,48
Milano Ass R Nc	5,363	5,452	-1,63
Milano Ass. 07 W	0,4424	0,4543	-2,62
Mirato	8,936	9,014	-0,87
Mittel	4,773	4,745	0,59
Mondadori	7,395	7,427	-0,43
Mondo Tv	25,66	26,13	-1,80
Monrif	1,134	1,123	0,98
Monte Paschi Si	4,377	4,377	0,00
Montefibre	0,3037	0,3048	-0,36
Montefibre R Nc	0,3439	0,3409	0,88
Nav. Montanari	3,197	3,239	-1,30
Negri Bossi	1,434	1,422	0,84
Nice	6,040	6,090	-0,82
Olidata	0,8314	0,8302	0,14
Pagnossin	0,6821	0,6983	-2,32
Panariagroup I. C.	6,516	6,663	-2,21
Parmalat	2,488	2,509	-0,84
Parmalat 15 W	1,482	1,507	-1,66
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	13,647	13,497	1,11
Piaggio	2,612	2,538	2,92
Pininfarina	24,40	24,79	-1,57
Pirelli & C R Nc	0,6763	0,6809	-0,68
Pirelli & C R.E.	43,21	42,17	2,47
Pirelli & C.	0,6397	0,6403	-0,09
Poligr. Ed.	1,311	1,351	-2,96
Poligrafica S.F.	29,93	29,93	0,00
Premafin	1,993	1,980	0,66
Premuda	1,422	1,420	0,14
Prima Ind.	17,696	17,664	0,18
R. Ginori 1735	0,3701	0,3787	-2,27
Ras Holding	18,213	18,141	0,40
Ras Holding R Nc	30,57	30,54	0,10
Ratti	0,5418	0,5446	-0,51
Rcs Mediag. R Nc	2,980	2,980	0,00
Rcs Mediagroup	3,634	3,670	-0,98
Recordati	5,484	5,487	-0,05
Reno De Medici	0,4975	0,5000	-0,50
Reno De Medici R	0,6000	0,6000	0,00
Reply	19,035	19,259	-1,16
Retelit	0,3144	0,3212	-2,12
Reti Bancarie	41,89	41,31	1,40
Ricchetti	1,367	1,375	-0,58
Risanamento	5,582	5,518	1,16
Roma A.S.	1,011	1,100	-8,09
Roncadin	0,2363	0,2426	-2,60
Roncadin 07 W	0,0870	0,0853	1,99
S.Paolo-imi	13,312	13,325	-0,10
Sabaf	21,26	21,74	-2,21
Sadi	2,104	2,113	-0,43
Saes G.	20,27	20,24	0,15
Saes G. R Nc	17,475	17,545	-0,40
Safilo Group	3,626	3,654	-0,77
Saipem	16,976	17,267	-1,69
Saipem R	17,500	17,500	0,00
Saras	4,882	4,932	-1,01
Save	22,01	21,82	0,87
Schiapp.	0,0452	0,0459	-1,53
Seat P. G.	0,3604	0,3601	0,08
Seat P. G. R	0,3001	0,2987	0,47
Sias	9,679	9,717	-0,39
Sirti	2,222	2,191	1,41
Smurfit Sisa	2,610	2,610	0,00
Snai	7,509	7,632	-1,61
Snam Rete Gas	3,503	3,488	0,43
Snia	0,0796	0,0792	0,51
Snia 2010 W	0,0206	0,0208	-0,96
Socotherm	11,471	11,641	-1,46
Sogefi	5,431	5,343	1,65
Sol	4,450	4,506	-1,24
Sopaf	0,7293	0,7326	-0,45
Sorin	1,319	1,339	-1,49
Stefanel	3,796	3,777	0,50
Stefanel R	4,450	4,450	0,00
Stmicroelectr.	11,796	11,679	1,00
T.E.R.N.A.	2,083	2,070	0,63
Targetti S.	5,774	5,774	0,00
Tas	20,72	20,24	2,37
Tel. I. Media R Nc	0,3400	0,3400	0,00
Telecom I. Media	0,3442	0,3488	-1,32
Telecom Italia	2,070	2,067	0,15
Telecom Italia R	1,927	1,929	-0,10
Tenaris	14,380	14,791	-2,78
Tiscali	2,337	2,351	-0,60
Tod's	57,00	57,00	0,00
Toro	20,89	20,87	0,10
Trevi	5,982	6,108	-2,06
Trevisan Comet.	2,690	2,658	1,20
Txt E-solutions	20,33	20,30	0,15
Uni Land	0,8995	0,8538	5,35
Unicredito	5,763	5,730	0,58
Unicredito R	5,930	5,905	0,42
Unipol	2,407	2,407	0,00
Unipol Priv	2,121	2,116	0,24
V.D. Ventaglio	0,5822	0,5829	-0,12
Valentino F.G.	23,03	22,83	0,88
Verner Sib.	0,4970	0,5012	-0,84
Vianini I.	3,025	3,091	-2,14
Vianini L.	8,849	8,539	3,63
Vittoria	10,629	10,609	0,19
Zucchi	3,008	2,987	0,70
Zucchi R Nc	3,008	3,008	0,00
DIRITTI			
B Carige Sot Az	0,0603	0,0586	2,90

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,530	-0,57
Alboino Re	8,035	-0,69
Apulia Az.It.	13,736	-0,49
Arca Az.It.	24,959	-0,52
Aureo Az.It.	23,531	-0,59
Azimut Crescita It.	28,828	-0,58
Bim Az.It.	9,125	-0,39
Bim Az.Small Cap It.	9,626	-0,9
Bipiemme It.	20,088	-0,58
Bipit. Az.Italia	27,681	-0,41
Bnl Az It. Pmi	7,081	-1,16
Bnl Az.It.	23,867	-0,48
Bpu Pra. Az.It.	6,515	-0,79
Bpvi Az.It.	5,781	-0,53
Ca-am Mida Az.It.	24,123	-0,5
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,063	-1,3
Capit. Az.Italia	16,184	-0,6
Capit. Small Cap It.	5,334	-1,19
Capitalgest It.	20,533	-0,73
Carige Az.It.	6,418	-0,62
Ducato Geo It.	16,897	-0,47
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,040	-0,47
Dws It. Lc	23,535	-0,44
Dws It. Medium Cap Lc	15,107	-1,25
Dws It. Nc	14,329	-0,45
Euromob. Az.It.	26,724	-0,71
Fondersel It.	23,809	-0,61
Fondersel P.M.I.	18,605	-1,29
Fondit. Eq. It.	13,955	-0,61
Generali Capital	63,605	-0,68
Gestielle It.	16,547	-0,69
Gestnord Az.It.	13,048	-0,53
Grifoglobal	13,224	-0,69
Imi It.	27,020	-0,62
Interf.Equity It.	10,726	-0,62
Italfor. It.N Equities	109,150	-0,49
Leonardo Az.It.	10,877	-0,67
Leonardo Small Caps	10,851	-1,17
Mediolanum R. I. Cre.	20,748	-0,7
Nextam Part. Az.It.	6,517	-0,96
Nextra Az.It.	15,084	-0,51
Nextra Az.It. Din	22,361	-0,51
Nextra Az.Pmi It.	6,492	-1,37
Optima Az.It.	7,019	-0,5
Optima Small Caps It.	7,562	-1,29
Pioneer Az.Crescita	17,748	-0,72
Pioneer Az.It.	21,016	-0,58
Primavera Tr. Az.It.	6,342	-0,56
Ras Capital L	27,384	-0,6
Ras Capital T	27,083	-0,6
Sai It.	23,735	-0,65
Spaolo Az.It.	33,828	-0,57
Spaolo It.N Equityrisk	15,607	-0,57
Spaolo Opportunità It.	5,531	-0,75
Symph.S Az.It.	13,615	-0,51
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,111	-0,89
Systema Az.It.	13,576	-0,52
Vegagest Az.It.	7,726	-0,4
Zenit Az.	13,663	-0,59
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,361	-0,8
Aureo Az.Euro	11,667	-0,34
Bipiemme Euroland	5,409	-0,51
Bipit. Euro	11,527	-0,53
Bipit. Medit.	15,931	-0,65
Bpu Pra. Az.Etico	5,517	-0,77
Bpu Pra. Az.Euro	6,237	-1,06
Bsi Az.Euro	4,719	-0,27
Ca-am Mida Az.Euro	5,897	-0,34
Cap.Im Euro Index	15,635	-0,54
Capit. Euro Growth	11,145	-0,46
Capit. Euro Value	6,275	-0,65
Capitalgest Ff Eurosect.	5,315	-0,54
Cariparma Nextra Az Qeu	15,064	-0,53
Ducato Geo Euro Blue C.	6,903	-0,33
Epsilon Qequity	5,376	-0,54
Euromob. Euro Equity F.	3,949	-0,38
Intra Az.Area Euro	6,279	-0,33
Leonardo Euro	6,119	-0,49
Primavera Euro Blue Chip	5,992	-0,75
Spaolo Euro	16,851	-0,42
Symph.S C.Az.Euro	5,870	-0,79
Systema Az.Euro	5,504	-0,45
Vegagest Az.Area Euro	7,929	-0,3
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,426	-0,22
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,200	-0,21
Abis Europa	5,015	-3,67
Anima Europa	4,501	-0,55
Arca Az.Europa	10,540	-0,27
Astese Euroaz.	5,838	-0,14
Azimut Europa	15,491	-0,36
Bim Az.Europa	10,230	-0,56
Bipiemme Europa	13,925	-0,35
Bipiemme Iniziativa Euro	7,348	-1,21
Bipit. H.Europa	7,593	-0,51
Bnl Az.Europa	12,707	-0,47
Bpvi Az.Europa	4,315	-0,39
Cap.Im British Index	11,170	-0,27
Capit. Az.Europa	13,230	-0,82
Capit. Europe Research	6,457	-0,59
Capit. Small Cap Europe	7,367	-1,41
Capitalgest Europa	7,390	-0,47
Carige Az.Europa	6,111	-0,47
Consultinvest Az.	9,850	-0,65
Ducato Geo Eur. Pmi	20,593	-1,35
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,798	-0,33
Ducato Geo Europa	10,519	-0,44
Dws Europa Medium Cap L	6,607	-0,94
Dws Europa Growth Lc	6,479	-0,25
Dws Europa Lc	19,969	-0,46
Dws Europa Nc	4,496	-0,46
Epsilon Qvalue	6,167	-0,55
Euromob. Europe E. F.	16,396	-0,18
Fms-equity Europe	9,905	-1,01
Fondaco Eu Srieq.Beta	94,181	-0,23
Fondersel Europa	14,323	-0,29
Fondit. Eq. Europe	11,037	-0,35
Generali Europa Value	28,297	-0,44
Gestielle Europa	12,718	-0,35
Gestnord Az.Europa	9,294	-0,38
Grifoeurope Stock	6,637	-0,51
Imi Europe	20,219	-0,38
Interf.Equity Europe	7,244	-0,28
Investitori Europa	5,580	-0,39
Kairos P.Europe Fund	5,788	-0,74
Kairos P.Small Cap Fund	9,678	-0,65
Laurin Eurostock	3,972	-0,18
Mc G. Fdf Europa	7,199	-1,26
Mediolanum Amerigo Vesp	6,364	-0,52
Mediolanum Europa 2000	17,619	-0,44
Nextam Part. Az.Europa	5,755	-0,42
Nextra Az.Europa	4,038	-0,22
Nextra Az.Europa Din	19,125	-0,2
Nextra Az.Pmi Europa	8,013	-1,31
Open Fund Az.Europa	4,208	-1,06
Optima Az.Europa	3,345	-0,3
Pioneer Az.Europa	17,454	-0,4
Pioneer Az.Val. Europa D	9,099	-0,43
Primavera Tr. Az.Europa	5,381	-0,19
Ras Europe Fund L	17,003	-0,32
Ras Europe Fund T	16,815	-0,33
Ras Lux Equity Europe	44,078	-0,34
Ras Multip.Multieuropa	7,947	-0,98
Sai Europa	11,500	-0,42
Spaolo Europe	8,805	-0,32
Symphonia Ms Europa	5,711	-1,06
Talento Comp.Europa	131,068	-0,89
Unibanca Az.Europa	6,160	-0,23
Vegagest Az.Europa	5,152	-0,29
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,245	0,67
Alto Amer. Az.	4,577	0,51
Anima Amer.	5,538	-0,09
Arca Az.Amer.	17,558	0,43
Azimut Amer.	10,180	0,48
Bim Az.Usa	5,760	-0,59
Bipiemme Americhe	9,256	0,72
Bipit. H.Amer.	7,574	0,57
Bnl Az.Amer.	16,615	0,61
Bpu Pra. Az.Usa	4,225	0,33
Cap.Im Us Index A-$	21,706	-0,16
Cap.Im Us Index Classe H	4,800	-0,19
Capit. Az.Usa	4,523	0,49
Capit. Usa S/C Growth	6,258	-0,14
Capitalgest Amer.	8,442	0,64
Carige Az.Amer.	2,692	0,6
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,310	0,38
Ducato Geo Amer.	4,817	0,35
Dws Amer. Lc	11,083	0,28
Dws New York Nc	9,236	-0,3
Euromob. Amer. E. F.	15,210	0,57
Fms-equity Usa	9,352	0,46
Fondersel Amer.	11,223	0,68
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,056	0,63
Generali Amer. Value	17,642	0,48
Generali Usa Growth	2,320	0,56
Gestielle Amer.	12,320	0,49
Gestnord Az.Amer.	12,946	0,54
Imi West	19,058	0,55
Interf.Eq.Usa	5,812	0,48
Investitori Amer.	3,884	0,6
Kairos P.Us Fund	5,647	0,68
Mc G. Fdf Amer.	5,738	0,14
Mediolanum Amer. 2000	10,563	0,04
Mediolanum Cristoforo Co	13,505	-0,03
Nextam Part. Az.Amer.	3,626	0,83
Nextra Az.N.Am.	5,767	0,72
Nextra Az.N.Am.Dinam.	17,960	0,71
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,180	0,44
Open Fund Az.Amer.	3,099	0,49
Optima Az.Amer.	4,480	0,43
Pioneer Az.Am.	8,591	0,28
Primavera Tr. Az.Nordame	3,745	0,7
Ras Amer. Fund L	14,331	0,62
Ras Amer. Fund T	14,174	0,62
Ras Multip.Multiamer.	5,587	0,38
Sai Amer.	12,843	0,49
Spaolo Amer.	9,162	0,53
Symphonia Ms Amer.	4,365	0,11
Systema Az.Usa	4,622	0,41
Talento Comp.Amer.	106,823	0,15
Vegagest Az.Amer.	4,040	0,62
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,000	0,7
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,251	-0,11
Anima Asia	6,501	-0,18
Arca Az.Far East	6,380	0,09
Azimut Pacif.	7,418	0,18
Bipiemme Pacif.	4,919	0,02
Bipit. H.Giap.	5,768	0,19
Bipit. H.Oriente	4,329	-0,18
Bnl Az.Pacif.	6,582	0,15
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,676	0,03
Cap.Im Jap.Ese Index	0,593	0,17
Capit. Az.Pacif.	5,243	-0,21
Capitalgest Pacif.	3,678	0,19
Ducato Geo Asia	5,610	-
Ducato Geo Giap.	3,742	0,19
Dws Asia Lc	4,043	-0,12
Dws Tokyo Nc	6,144	-0,03
Euromob. Tiger Far East	11,311	-0,42
Fms-equity Asia	9,287	-0,32
Fondersel Oriente	5,139	-0,27
Fondit. Eq. Jap.	3,392	0,18
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,050	-0,13
Generali Pacif.	13,889	0,14
Gestielle Giap.	5,307	0,17
Gestielle Pacif.	11,088	-0,11
Gestnord Az.Pacif.	7,250	0,06
Imi East	7,239	0,14
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,389	-0,07
Interf.Equity Jap.	3,674	0,19
Investitori Far East	5,379	0,13
Mc G. Fdf Asia	7,907	-0,79
Mediolanum Fer.Magellano	6,290	0,05
Mediolanum Oriente 2000	9,011	0,02
Nextra Az.Asia	7,812	-0,66
Nextra Az.Giap.	4,045	0,2
Nextra Az.Pacif. Din.	4,019	-0,05
Open Fund Az.Pacif.	3,626	-0,11
Optima Az.Far East	3,766	0,11
Pioneer Az.Giap.	5,440	0,2
Pioneer Az.Pacif.	5,491	-0,33
Primavera Tr. Az.Giap.	5,837	0,19
Ras Far East Fund L	5,965	0,12
Ras Far East Fund T	5,896	0,14
Ras Multip.Multipacif.	7,476	-0,35
Sai Pacif.	4,199	-0,1
Spaolo Pacific	5,561	0,04
Symphonia Ms Asia	5,925	-0,37
Talento Comp.Asia	118,481	-0,5
Vegagest Az.Asia	5,912	0,17
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,830	-0,7
Arca Az.Paesi Emerg.	7,247	-0,64
Azimut Emerging	5,690	-0,61
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,151	-0,54
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,127	-0,58
Bnl Az.Emerg.	7,672	-0,42
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,479	-0,62
Capitalgest Eq. Em. Mkts	18,575	-1,02
Ducato Geo Paesi Em.	4,705	-0,68
Dws Emerg. Lc	7,903	-0,94
Dws Emerg. Nc	6,105	-0,78
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,944	-0,73
Fms-equity Gl Em Mkt	9,392	-0,37
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,647	-0,43
Gestielle Em. Markets	10,703	-0,63
Gestnord Az.Paesi Em.	7,328	-0,58
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,873	-0,42
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,791	-0,44
Nextra Az.Paesi Emer	6,496	-0,76
Pioneer Az.Am. Lat.	11,509	-0,29
Pioneer Az.Paesi Em.	8,596	-0,88
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,667	-0,77
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,074	-0,7
Ras Em. Mkts Eq. F.T	7,984	-0,71
Sai Paesi Emerg.	5,116	-0,58
Spaolo Mercati Emerg.	10,198	-0,76
Symphonia Ms P. Emer.	9,580	-0,53
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,215	0,23
Alto Int. Az.	4,534	0,13
Anima Fondo Trading	14,431	-0,26
Arca 27 Az.Est.	12,552	0,14
Arca Cinquest.-comp.E	3,863	0,05
Arca Mul.Comp.F	4,421	0,07
Aureo Az.Glob.	9,943	-0,25
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,402	0,06
Azimut Borse Int.	12,412	0,24
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,700	-0,47
Bancoposta Az.Int.	3,835	0,08
Bds Arcobaleno Crescita	6,569	-0,33
Bim Az.Glob.	4,146	-0,07
Bipiemme Glob.	21,446	0,35
Bipiemme Valore	5,113	0,18
Bipiemme&co. Comp.90	4,489	0,07
Bipit. H.Glob.	17,965	0,11
Bipit. Profilo 5	4,189	-0,02
Bnl Az.Inter.	9,334	0,17
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,506	0,09
Bpu Pra. Az.Globali	4,987	0,22
Bpu Pra. Privilege 5	6,174	-0,66
Bpvi Az.Int.	3,759	0,21
Bsi Az.Int.	4,791	0,21
Bussola Fdf Glb Growth	3,015	-0,03
Bussola Fdf Glb Value	4,393	-0,09
Ca-am Mida Az.Int.	3,273	0,12
Cap.Im Universal Index	38,600	0,25
Capit. Az.Int.	4,727	-0,08
Capital It.	83,650	-0,11
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,634	0,17
Carige Az.Int.	5,952	0,15
Cariparma Nextra Az Sr	4,329	0,12
Civ Forum Iulii Az.	5,011	-0,08
Consultinvest Global	4,263	-0,33
Ducato Geo Gl. Selez.	2,888	0,21
Ducato Geo Glob.	23,541	0,03
Ducato Geo Tendenza	2,924	0,24
Ducato Portf.Global Eq.	3,964	-0,33
Dws Int. Lc	13,573	-0,05
Dws Int. Nc	5,611	-0,05
Effe Linea Aggressiva	4,470	-0,56
Euromob. Blue Chips	12,041	0,14
Euromob. Growth E. F.	6,754	0,36
Fideuram Az.	14,063	0,26
Fondit. Global	114,234	0,1
Generali All. Serv.Co. A	4,031	-0,74
Generali Global	13,067	-0,06
Generali Special	8,314	-0,16
Geo Equity Glob. 1	5,873	-2,51
Geo-equity Glob. 2	5,762	-2,37
Gestielle Int.	10,725	0,18
Gestnord Az.Int.	2,948	0,17
Grifoglobal Int.	8,128	0,54
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,709	-1,24
Interf.Global	58,488	0,11
Intra Az.Int.	5,794	0,19
Italfor. Global Equities	23,300	0,09
Leonardo Equity	3,496	0,06
Magna Graecia Az.	6,043	0,2
Mc G. Fdf Megatr. High	5,011	-0,69
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,816	-0,5
Med. Elite 95 L	5,871	0,03
Med. Elite 95 S	11,492	0,03
Mediolanum Borse Int.	16,290	-0,12
Mediolanum Top 100	12,564	0,02
Multif.Comp.D 10/90	4,521	0,24
Nextam Part. Az.Int.	4,541	0,22
Nextra Port.Mul.Eq.	3,782	-0,11
Nextra Az.Inter.	15,135	0,26
Nextra Az.Pmi Int.	14,554	-0,14
Open Fund Az.Int.	3,379	-0,27
Optima Az.Int.	5,105	0,14
Pixel Multifund-glob.	3,586	0,06
Pixel Multifund-tematico	3,958	0,08
Primavera Az.Pmi	7,168	-0,58
Primavera Blue Chips Int	4,877	0,12
Ras Blue Chips L	3,590	0,36
Ras Blue Chips T	3,558	0,37
Ras Global Fund L	13,029	0,06
Ras Global Fund T	12,890	0,05
Ras Multipartner90	4,079	-0,07
Ras Research L	3,749	-0,05
Ras Research T	3,707	-0,03
Sai Glob.	10,305	0,38
Sofidsim Blue Chips	6,631	-0,33
Spaolo Az.Int.	10,932	0,18
Spaolo Global Eq. Risk	12,483	0,46
Spaolo Soluzione 7	8,163	-
Spaolo Strategie 90	6,916	-0,79
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,345	0,18
Symphonia Ms Vivace	5,482	-0,44
Systema Az.Glob.	4,691	0,13
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,008	0,01
Cap.Im Eastern Europe Eq	7,935	-1,1
Cap.Im India Index	4,466	-2,1
Dws Francoforte Lc	12,058	-0,32
Dws Francoforte Nc	11,082	-0,32
Dws Swiss Lc	27,843	-0,38
Euromob. Jap. Equity F.	3,588	0,2
Generali Jap.	3,102	0,23
Gestielle Cina	6,115	-0,02
Gestielle East Europe	13,433	-0,91
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,849	0,21
Bipit. H.Crescita	3,849	0,03
Bipit. H.Valore	4,549	0,15
Bnl Az.Dividendo	3,869	-0,67
Bussola Fdf Eur. New F.	3,957	-1,03
Cap.Im Global Defensives	6,188	0,26
Cap.Im Global Gold&minin	7,939	-1,07
Capitalgest Small Cap	7,386	-1,28
Ducato Etico Geo	3,675	-0,16
Euromob. Risk F.	34,960	-0,54
Gestielle Etico Az.	5,383	0,15
Spaolo Az.Int. Etico	6,668	0,18
Systema Az.Crescita Atti	3,736	-0,21
Systema Az.Valore Attivo	5,305	-0,15
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,063	-1,22
Gestnord Az.Energia	7,009	-1,23
Interf.Eq.Eu Materials	11,702	-0,32
Interf.Eq.Usa Energy	12,673	-1,19
Italfor. Raw Mat.&en.	6,450	-0,77
Nextra Az.Enmatprime	8,712	-0,73
Ras Energy L	8,771	-1,22
Ras Energy T	8,675	-1,22
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,957	0,16
Interf.Euro Industrials	13,279	-1,3
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,321	0,21
Cap.Im Global Cyclicals	3,841	0,16
Interf.Eq Cons. Staples	12,320	-0,15
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,275	-0,37
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,474	1,17
Interf.Eq.Usa Consumer	7,442	0,88
Nextra Az.Beni Cons.	6,768	0,61
Ras Consumer Goods L	6,503	0,51
Ras Consumer Goods T	6,457	0,51
Ras Luxury L	3,360	-0,03
Ras Luxury T	3,334	-0,03
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	2,778	0,11
Capitalgest Health Care	11,765	0,67
Eurom. Green E. F.	9,457	0,67
Gestielle Pharma	2,997	0,57
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,004	-0,15
Interf.Eq.Usa Health C.	7,254	0,95
Italfor. Healthcare	4,210	0,48
Nextra Az.Ph-biotech	6,713	0,55
Ras Individual Care L	6,283	0,69
Ras Individual Care T	6,224	0,68
Spaolo Salute E Amb.	15,383	0,65
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	8,680	-0,16
Cap.Im Global Financials	4,491	0,27
Fondit. Euro Financials	9,275	-0,5
Gestielle World Financia	4,569	0,04
Gestnord Az.Banche	11,779	0,02
Interf.Eq.Eu Financials	9,732	-0,27
Interf.Eq.Usa Financials	7,912	0,65
Italfor. Banks & Ins. C.	7,280	-
Nextra Az.Finanza	7,004	0,17
Ras Financial Services L	5,851	0,12
Ras Financial Services T	5,802	0,12
Spaolo Finance	27,337	0,12
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,597	0,57
Euromob. Hi-tech E. F.	10,643	0,71
Gestielle Tecnologia	1,682	0,66
Gestnord Az.Tecnologia	0,996	0,61
Nextra Az.Tec.Avan.	3,147	0,77
Primavera Tr. Az.High Te	3,319	0,73
Ras High Tech L	1,986	0,66
Ras High Tech T	1,970	0,61
Spaolo High Tech	3,965	0,74
Zenit High Tech	1,486	0,54
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,642	0,32
Italfor. Tmt	3,830	0,52
Nextra Az.Telecomu.	8,965	0,2
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,438	-0,91
Azimut Generation	5,698	0,23
Azimut Multi-media	2,833	0,25
Cap.Im Global Tmt	1,852	0,65
Ducato Immobiliare	10,515	0,17
Eurom. Real Estate Eq.	6,790	0,13
Fondit. Euro Cyclicals	10,020	-0,59
Fondit. Euro Defensive	10,890	-0,23
Fondit. Euro T.M.T.	5,781	-0,64
Fondit. U.S. Defensive	8,075	0,26
Fondit. U.S. T.M.T.	2,601	1,09
Gestielle World Utilitie	5,263	-0,11
Gestnord Az.Ambiente	6,900	0,15
Inter.Int.Sec.New Ec	32,581	0,53
Interf.Eq.Eu T.T.	6,983	-0,5
Interf.Eq.Usa T.T.	5,858	0,91
Optima Tecnologia	2,674	0,64
Ras Advanced Services L	2,795	0,36
Ras Advanced Services T	2,772	0,36
Ras Multimedia L	4,550	0,57
Ras Multimedia T	4,510	0,56
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,288	0,05
Arca Mul.Comp.E	4,568	-
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,000	-0,22
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,572	-0,27
Bancoposta Prof.Svil.	5,860	0,03
Bds Arcobaleno Energia	6,250	-0,18
Bipiemme&co. Comp.70	4,744	0,08
Bipit. Profilo 4	4,683	-0,32
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,349	-0,35
Bpu Pra. Privilege 4	5,942	-0,54
Bussola Fdf Sviluppo	3,703	-0,05
Ducato Mix 50-100	4,271	0,02
Ducato Multi.Equit50-100	4,413	-0,16
Generali All. Serv.Co. B	4,331	-0,6
Imindustria	13,001	0,02
Multif.Comp.C 30/70	4,543	0,2
Nextra Team 5	4,240	-0,38
Pixel Multifund-aggress.	4,097	0,07
Ras Multipartner70	4,521	-
Spaolo Soluzione 6	20,861	0,
Spaolo Strategie 70	6,526	-0,56
Vitamin Allocaz.80	6,083	-0,13
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,651	0,08
Alto Bil.	16,184	-0,09
Arca Bb	32,393	-0,26
Arca Cinquest.-comp.C	4,673	0,04
Arca Mul.Comp.D	4,708	-0,06
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,003	-0,1
Azimut Bil.	22,444	-0,25
Azimut Bil.Int.	6,839	0,12
Bancoposta Prof.Cresc.	5,648	0,02
Bds Arcobaleno Equilibri	5,944	-0,12
Bim Bil.	21,365	-0,3
Bipiemme Int.	12,271	0,13
Bipiemme&co. Comp.50	5,121	-0,16
Bipit. Profilo 3	11,350	-0,21
Bnl Strategia 90	4,634	-0,02
Bnl Strategia Mercati	13,999	-0,2
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,273	-0,15
Bpu Pra. Privilege 3	5,727	-0,26
Bussola Fdf Crescita	4,429	0,02
Bussola Fdf Dinamica	4,008	-0,02
Capit. Allocaz.50	18,967	-0,35
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,259	0,04
Capitalgest Bil.	18,637	-0,27
Carige Bil.Euro	5,781	-0,28
Consultinvest Bil.	5,418	-0,13
Ducato Mix 30-70	4,497	0,04
Ducato Multi.Equity30-70	4,575	-0,02
Dws Eurorisparmio Lc	22,661	-0,34
Dws Prof. Lc	54,334	-0,01
Dws Prof. Nc	4,829	-
Effe Linea Dinamica	4,706	-0,28
Epsilon Dlongrun	6,196	-0,23
Euromob. Capitalfit	30,139	-0,03
Fideuram Performance	11,558	0,24
Fondersel	45,492	-0,01
Generali All. Serv.Co. C	4,706	-0,36
Generali Rend	26,379	-0,04
Geo Global Balanc. 1	7,220	-0,92
Gestielle Global Asset 3	11,362	0,16
Gestnord Bil.Euro	14,516	-0,3
Gestnord Bil.Int.	12,059	0,2
Grificapital	18,625	-0,17
Imi Capital	31,408	-0,02
Mc G. Fdf Bil.	6,068	-0,31
Med. Elite 60 L	5,588	0,02
Med. Elite 60 S	10,890	0,02
Multif.Comp.B 50/50	4,709	0,21
Nextam Part. Bil.	5,774	-0,07
Nextra Bil.Inter.	8,746	0,02
Nextra Bilan.Euro	35,453	-0,64
Open Fund Bil.Int.	4,321	-
Pixel Multifund-moderat	4,278	0,02
Primavera Bil.Euro	5,685	-0,14
Ras Bil Glob. L	12,285	-0,02
Ras Bil Glob. T	12,172	-0,02
Ras Bil.Europa L	27,111	-0,22
Ras Bil.Europa T	26,832	-0,22
Ras Multipartner50	4,945	0,06
Sai Bil.	3,826	0,08
Spaolo Soluzione 4	6,082	-0,02
Spaolo Soluzione 5	25,335	-0,01
Spaolo Strategie 50	6,141	-0,36
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,234	-0,1
Symphonia Ms Largo	5,532	-0,36
Valori Resp. Bil.	5,895	0,08
Vegagest Sintesidinamico	5,442	-0,35
Vitamin Allocaz.60	5,945	-0,05
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,094	0,04
Arca Cinquest.-comp.A	5,265	0,04
Arca Cinquest.-comp.B	4,964	0,02
Arca Mul.Comp.B	4,995	-
Arca Mul.Comp.C	4,810	-
Arca Te	15,400	-0,18
Aureo Ff 1cl. Valore	4,871	-0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,332	-0,09
Azimut Protezione	7,202	-0,03
Bancoposta Prof.Opport.	5,483	0,02
Bds Arc. Etico	5,090	-0,08
Bds Arcobaleno Opportun	5,626	-0,05
Bil.Eq.Ital.	5,419	-0,18
Bipiemme Mix	5,735	-0,14
Bipiemme Visconteo	30,936	-0,16
Bipiemme&co. Comp.30	5,192	-0,06
Bipit. Profilo 2	7,524	-0,07
Bnl Strategia 95	20,119	-0,02
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,496	-0,2
Bpu Pra. Port. Moderato	5,366	-0,07
Bpu Pra. Privilege 1	5,344	-0,06
Bpu Pra. Privilege 2	5,567	-0,16
Bussola Fdf Evoluzione	4,873	0,04
Capit. Allocaz.30	10,922	-0,04
Capit. Etico Euro Bal	5,129	-0,14
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,094	-0,14
Ducato Mix 10-50	4,827	0,1
Ducato Multi.Equity10-50	4,666	0,13
Dws Bil.10-50 Lc	5,548	-0,04
Dws Bil.10-50 Nc	5,378	-
Generali All. Serv.Co. D	5,196	-0,1
Geo Global Balanc. 3	5,873	-0,51
Gestielle Global Asset 2	11,485	0,02
Med. Elite 30 L	5,320	0,02
Med. Elite 30 S	10,425	0,01
Multif.Comp.A 70/30	4,888	0,04
Ras Multipartner20	5,553	0,13
Spaolo Soluzione 2	6,454	-0,05
Spaolo Soluzione 3	6,823	-
Spaolo Strategie 30	5,480	-0,15
Symphonia Ms Adagio	5,508	-0,13
Vegagest Sintesiaudace	5,233	-0,1
Vitamin Allocaz.30	5,557	0,04
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,199	0,01
Alto Mon.	6,502	0,02
Arca Mm	13,171	-
Astese Mon.	5,250	-
Bancoposta Mon.	5,558	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,863	-
Bipiemme Mon.	10,975	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,264	0,02
Bipit. Mon.	13,334	0,01
Bipit. Tasso Var.	8,725	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,664	0,02
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,500	0,02
Bpvi Breve Termine	5,687	0,02
Cap.Im Euro Short T.	227,861	0,01
Capit. Governativo B/T	8,209	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,480	0,02
Carige Mon. Euro	10,570	0,02
Cariparma Nextra Mon	6,668	0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,002	0,02
Consultinvest Mon.	5,054	0,02
Cr Cento Valore	6,372	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,257	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,729	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,578	0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,661	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,528	-
Euromob. Contovivo	11,139	0,02
Euromob. Rendifit	7,703	0,03
Fideuram Security	8,909	0,01
Fondersel Redd.	12,958	0,04
Fondit. Euro Bnd Short T	7,050	-
Fondit. Euro Currency	7,310	0,01
Generali Mon. Euro	15,207	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,170	0,15
Geo Eur. S. T Bond 2	6,173	0,16
Geo Eur. S. T Bond 3	6,179	0,18
Geo Eur. S. T Bond 4	6,148	0,16
Geo Eur. S. T Bond 5	6,219	0,24
Geo Eur. S. T Bond 6	6,205	0,16
Gestielle Bt Euro	6,899	-
Grifocash	6,031	0,03
Imi 2000	15,787	0,01
Interf.Euro Currency	6,165	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,091	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,072	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,134	0,02
Laurinmoney	6,367	-
Leonardo Mon.	5,323	-
Magna Graecia Monet.	8,841	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,471	0,02
Nextra Euro Mon.	14,162	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,455	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,128	0,01
Optima Redd. Bt	5,999	-
Passadore Mon.	6,459	0,02
Perseo Rend.	6,457	0,03
Pioneer Monet. Euro	11,945	0,01
Ras Cash L	6,280	0,03
Ras Cash T	6,231	0,02
Ras Mon.	14,303	0,02
Sai Euromon.	15,658	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,805	0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,042	0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,023	0,01
Teodorico Mon.	6,713	0,01
Unibanca Mon.	5,174	0,02
Valori Resp. Mon.	5,260	0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,278	0,04
Zenit Mon.	6,715	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,238	-0,02
Anima Obb.Euro	6,073	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,080	-0,03
Arca Rr	7,956	-0,04
Astese Obb.	5,130	-0,04
Azimut Fixed Rate	9,112	-
Azimut Redd. Euro	14,132	-
Bancoposta Obb.Euro	6,059	0,03
Bancoposta Prof.Risp.	5,234	0,04
Bim Obb.Euro	5,945	-0,02
Bipiemme Europe Bond	6,333	0,03
Bipit. Cedola	6,316	-0,03
Bipit. Obb.Euro	14,396	-0,03
Bnl Euro Obb.	6,138	-0,07
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,862	-0,02
Bpvi Obb.Euro	5,936	-0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	16,866	-0,03
Cap.Im Euro Highqualbond	14,120	0,04
Capit. Eurobb.Mt	5,773	-0,02
Capit. Governativo L/T	14,100	-0,04
Capit. Governativo M/T	8,278	-0,01
Capitalgest Bond Euro	9,583	0,01
Carige Obb.Euro	9,679	-0,01
Carige Obb.Euro Lt	4,887	-0,04
Cariparma Nextra Obbl	8,891	-0,01
Ducato Fix Euro Mt	6,650	0,03
Dws Euro Mediotermine Lc	16,419	0,01
Dws Euro Mediotermine Nc	6,126	0,02
Epsilon Qincome	6,393	-0,03
Euromob. Euro Long Term	7,333	0,03
Euromob. Redd.	13,705	0,03
Fondaco Eurogov Beta	101,733	0,02
Fondersel Euro	7,109	0,06
Fondit. Euro B. Long T	6,460	-0,09
Fondit. Euro B. Med. T	9,596	-0,02
Generali Bond Euro	8,962	-0,04
Gestielle Etico Obb.	5,510	-0,05
Gestielle Lt Euro	7,024	-0,03
Gestielle Mt Euro	13,135	-0,02
Imi Rend	8,681	0,02
Interf.Euro Bond Long T	7,337	-0,08
Interf.Euro Bond Med. T	7,171	-0,03
Interf.Euro Short Term 1	6,207	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,061	-0,01
Intra Obb.Euro	5,194	0,06
Italfor. Euro Bond	7,630	0,26
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,023	0,23
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,047	0,47
Itf Gov. Euro All Durati	10,060	0,6
Leonardo Obb.	6,495	-0,02
Mediolanum Euromoney	6,712	0,01
Mediolanum Italmoney	6,615	0,02
Nextra Bondeuro	6,759	-0,04
Nextra Bondeuro Mt	9,356	-0,01
Nextra Long Bond E	8,328	-0,06
Nextra Sr Bond	5,376	0,07
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,365	-0,03
Open Fund Obb.Euro	5,494	0,04
Optima Obb.Euro	6,198	-0,02
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,145	-0,05
Primavera Bond Euro	5,167	-0,04
Profilo Euro Bond	5,046	-0,02
Ras Lux B. Europe	52,169	-0,03
Ras Obb.L	28,516	-0,01
Ras Obb.T	28,226	-0,01
Sai Eurobb.	11,652	0,01
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,205	0,03
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,328	0,03
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,115	-
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,441	-0,04
Unibanca Obb.Euro	5,210	-
Vegagest Obb.Euro	5,761	0,03
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,465	0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,507	0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,539	-0,04
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,243	-0,05
Capitalgest Bond Corp.	6,482	0,02
Carige Corporate Euro	6,013	-
Ducato Etico Fix	5,064	-0,02
Ducato Fix Imprese	5,994	-0,02
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,563	-0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,116	-0,03
Gestielle Corporate Bond	5,876	-0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,477	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,466	-0,05
Nextra Corp. Brevet.	7,433	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,389	-0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,094	-0,06
Primavera Bond Corp. Eur	5,270	-0,04
Sai Obb.Corporate	5,915	-
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,429	-
Spaolo Tasso Var.	6,389	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,324	0,02
Ducato Fix High Yield	6,729	0,01
Gestielle High Risk Bond	5,269	-
Nextra Bondhy Europa	5,974	0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,397	0,01
Generali Cash Doll.	5,731	0,58
Gestielle Cash $	5,504	0,68
Nextra Cashdoll.	12,102	0,81
Nextra Cashdoll. $	15,150	-0,12
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,733	0,77
Azimut Redd. Usa	5,434	0,69
Bipit. H.Obb.Amer.	6,913	0,73
Bnl Obb.Doll.	5,467	0,76
Cap.Im Us Highqualbond-$	29,013	0,03
Capitalgest Bond $	6,211	0,76
Ducato Fix Doll.	6,717	0,78
Euromob. N. Amer. B.	8,026	0,77
Fondersel Doll.	7,758	0,82
Fondit. Bond Usa	7,502	0,81
Gestielle Bond Dollars	7,660	0,66
Interf.Bond Usa	6,434	0,8
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Nextra Bonddoll.	7,366	0,89
Nextra Bonddoll. $	9,221	-0,03
Nordfondo Obb.Doll.	12,460	0,78
Ras Us Bond Fund L	5,422	0,8
Ras Us Bond Fund T	5,369	0,79
Spaolo Obb.Doll.	6,407	0,82
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,382	0,84
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,841	0,24
Alpi Obb.Int.	6,894	0,13
Alto Int.Obb.	5,389	0,26
Arca Bond	10,898	0,23
Arca Mul.Comp.A	5,172	0,08
Aureo Obb.Glob.	7,018	-
Azimut Rend. Int.	8,412	0,18
Bim Obb.Glob.	5,408	0,19
Bipiemme Pianeta	8,078	0,2
Bipit. H.Obb.Glob.	9,905	0,2
Bpu Pra. Obb.Globali	4,853	0,17
Bpvi Obb.Int.	5,076	0,18
Ca-am Mida Obb.Int.	11,048	0,25
Cap.Im Eastern Europbond	5,097	-0,04
Capit. Gov L/T Int.	12,873	0,15
Capitalgest Global Bond	7,973	0,21
Carige Obb.Int.	5,007	0,22
Cariparma Nextra Bond	8,287	0,33
Ducato Fix Glob.	7,655	0,22
Ducato Portf.Gl. Bond	4,941	0,24
Dws Bond Int. Lc	7,299	0,23
Dws Bond Int.Nc	10,624	0,25
Euromob. Int.Ation. B.	8,661	0,32
Fondersel Int.	11,860	0,26
Generali Bond Int.	12,615	0,21
Gestielle Obb.Int.	5,611	0,09
Imi Bond	13,337	0,25
Italfor. Global Bond	12,580	0,24
Laurin Bond	5,297	0,21
Leonardo Bond	5,245	0,21
Mediolanum Intermoney	6,419	0,25
Nextra Bondinter.	7,902	0,34
Nordfondo Obb.Int.	11,345	0,17
Optima Obb.Euro Global	6,116	-0,02
Primavera Bond Int.	4,356	0,28
Ras Bond Fund L	13,914	0,25
Ras Bond Fund T	13,785	0,25
Sai Obb.Int.	7,672	0,18
Sofidsim Bond	6,478	0,34
Spaolo Obb.Int.	10,526	0,28
Systema Obb.Glob.	6,425	0,22
Vegagest Obb.Int.	4,942	0,24
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,123	-0,05
Arca Corporate Bt	5,145	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,478	-
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,829	-0,03
Italfor. Corporate Bond	14,620	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,303	-0,04
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,341	-0,06
Interf.Bond Gbl High Yie	6,803	-0,07
Mc G. Fdf High Yield	6,369	-0,03
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,555	0,18
Ducato Fix Yen	4,021	0,2
Euromob. Yen B.	7,223	0,28
Fondit. Bond Jap.	7,851	0,2
Interf.Bond Jap.	4,627	0,22
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,248	0,02
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,986	0,12
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,260	0,05
Bnl Obbl Emerg.	18,799	0,62
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,173	1,01
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,821	0,04
Ducato Fix Emerg.	11,176	-
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,016	0,07
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,027	0,04
Gestielle Em. Markets B.	8,116	0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,283	0,05
Nextra Bondem.Vattiv	10,449	0,67
Nextra Bondem.Vcop.	9,362	-0,12
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,117	0,44
Optima Obb.Em. Market	6,382	0,66
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,238	0,33
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,220	0,87
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,167	0,88
Vegagest Obb.High Yield	6,264	0,34
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,650	0,04
Anima Convertibile	5,763	-0,03
Azimut Floating Rate	6,967	0,01
Azimut Real Value	4,995	-0,02
Azimut Trend Tassi	8,149	0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,349	0,02
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,087	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,323	0,82
Bussola Fdf Glb High Y.	5,121	0,49
Cap.Im Cash Plus	5,054	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,966	-
Cap.Im Euro Abs	5,107	0,02
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,390	-0,19
Cap.Im Euro Inflationlin	5,131	-0,1
Capit. Etico Euro Bond	4,948	-0,04
Ducato Fix Convertibili	8,277	-0,37
Fondit. Inflation Linked	12,237	-0,08
Geo-gl S. T Bond 1	5,116	0,18
Geo-gl S. T Bond 2	5,107	0,2
Geo-global Real Bond	5,203	0,42
Gestielle Global Conv.	6,428	-0,2
Groupama Ibondselfunds	5,246	0,36
Interf.Inflation Linked	11,977	-0,08
Magna Graecia Obb.	6,798	0,09
Mediolanum Ri. Re.	12,208	0,24
Mediolanum Vasco Degama	10,55	
6	-0,01N o r -	
dfondo Obb.Conv.	5,226	-0,13
Ras Cedola L	6,113	0,02
Ras Cedola T	6,054	-
Ras Lux Short T. Dollar	135,464	-0,03
Ras Lux Short T. Eur.	62,199	0,
Ras Spread Fund L	5,881	0,02
Ras Spread Fund T	5,817	0,02
Soliditas	4,999	-0,04
Spaolo Currency Risk	7,394	0,26
Spaolo Global H.Yield	6,983	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,286	0,02
Spaolo Redd.	6,067	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,611	0,09
Spaolo Vega Coupon	5,994	0,02
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,265	-0,05
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,595	-0,09
Alleanza Obb.	5,538	-0,07
Alto Obb.	7,902	-0,04
Anima Fondimpiego	17,841	0,12
Arca Obb.Europa	7,661	-0,09
Azimut Contofondo	5,011	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,247	-0,02
Azimut Solidity	7,336	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,335	0,02
Bancoposta Prof.Rend.	5,326	0,02
Bim Corporate Mix	5,157	-0,06
Bipiemme Sforzesco	8,719	-
Bipit. 80/20	9,260	-0,14
Bipit. Et. Roma C. M.	10,464	-0,05
Bipit. Profilo 1	4,705	0,04
Bnl Per Telethon	5,298	0,11
Bpu Pra. Port. Prudente	5,458	-0,04
Ca Multimanag.Difens.	5,119	-
Capit. Allocaz.10	5,821	-0,09
Capit. Impiego Corp.	6,483	-0,12
Carige Mosaico Obb.Misto	5,109	-0,04
Cariparma Nextra Piu'	5,199	-0,02
Cariparma Nextra Prdin1	5,193	-
Cariparma Nextra Prdin2	5,165	-
Civ Forum Iulii Rend.	5,004	-0,1
Cr. Cento Misto Best	5,357	-0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,107	-0,01
Dws Bil.0-20 Nc	5,543	-0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,206	-0,01
Effe Linea Prudente	4,869	-0,02
Generali Cash	6,182	-0,02
Geo Gl. Conv. Bond	5,635	-1,38
Gestielle Global Asset 1	8,244	-0,01
Grifobond	6,918	0,68
Griforend	7,301	0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,151	-0,02
Leonardo 80/20	5,747	-0,14
Nextam Part. Obb.Misto	5,563	0,02
Nextra Equilibrio	7,280	0,07
Nextra Rend.	6,265	-0,05
Nextra Sr Equity 10	5,439	0,06
Nextra Sr Equity 20	5,649	0,02
Nordfondo Etico Obmisto	5,972	-0,07
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,307	-
Primavera Obb.Misto	5,389	-0,09
Ras Longterm B. F.L	6,141	-
Ras Longterm B. F.T	6,086	-
Spaolo Eticveneziaser	5,306	-
Spaolo Protezione 95	5,335	-0,04
Spaolo Strateg. Obb.85	5,596	-0,04
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,742	-0,01
Systema Obb.Dinamico	6,622	-0,11
Total Return Obb.	4,935	-0,06
Valori Resp. Ob. Misto	5,311	0,04
Vegagest Sintesimoderato	5,161	0,02
Vitamin Allocaz.10	5,358	-0,02
Zenit Obb.	7,436	0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,988	0,03
Bipiemme Risparmio	7,766	0,04
Bnl Obbl Flessibile	7,575	0,15
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	4,999	-
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	4,999	-
Ca-am Mida Dinamico	5,137	0,04
Capit. Bond Total Return	7,103	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,246	0,03
Civ Forum Iulii Strategi	5,000	0,06
Consultinvest High Yield	5,347	0,07
Consultinvest Redd.	7,137	0,01
Ducato Fix Rend.	17,126	0,08
Euromob. Total Ret Bond	6,093	0,03
Generali Institut. Bond	5,018	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,944	0,1
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,845	0,1
Geo Gl. Divers. Strategy	5,187	0,12
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,100	-0,02
Gestielle Tr Obb.	4,999	-0,02
Ritorni Reali	5,087	0,06
Spaolo Global Bond Risk	8,017	0,21
Vegagest Obb.Flessibile	4,911	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,931	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,062	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,261	0,02
Aureo Liquidità	5,268	-
Azimut Garanzia	11,505	0,03
Bipit. Liquidità	7,488	0,01
Bnl Cash	20,471	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,498	-
Bpu Pra Liquidita'	5,191	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,317	0,01
Capit. Cash	5,763	0,02
Capit. Liquidità	5,735	0,02
Capitalgest Liquidità	6,694	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,835	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,211	0,02
Ducato Fix Mon.	7,832	0,01
Dws Liquidità Nc	6,871	-
Dws Tesoreria Imprese	7,678	0,01
Epsilon Cash	5,729	0,02
Euromob. Tesoreria	10,414	0,01
Fideuram Moneta	13,582	0,01
Fondaco Euro Cash	102,755	0,02
Fondersel Cash	8,422	0,02
Ft Cash Plus	5,041	-
Generali Liquidità	6,076	0,02
Gestielle Cash Euro	6,584	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,108	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,475	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,356	-
Nextra Tesoreria	7,062	0,01
Nordfondo Liquidità	5,696	0,02
Optima Money	5,681	0,02
Perseo Mon. Euro	6,832	0,01
Ras Liquidita' A	5,149	0,02
Ras Liquidita' B	5,192	0,02
Sai Liquidità	10,596	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	6,787	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,880	0,01
Symph.S Monetaria	6,793	0,01
Vegagest Mon.	5,472	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,817	0,82
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,940	-0,04
Abis Flessibile	5,243	-1,76
Agoraflex	5,865	-0,56
Alarico Re	4,909	-0,81
Alpi Absolute Return	9,273	0,09
Anima Fondattivo	14,207	-0,12
Arca Rendimento Assol T3	4,978	-0,1
Arca Rendimento Assol T5	4,935	-
Asia Flessibile	5,469	-0,49
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,231	-0,1
Aureo Plus	5,612	-
Aureo Rendimento Assolut	6,090	-0,03
Azimut Str. Trend	5,131	-0,31
Azimut Trend	21,497	-0,41
Azimut Trend It.	19,399	-0,7
Bancoposta Centopiu'	4,873	-0,04
Bim Flessibile	4,560	-0,04
Bipiemme Flessibile	3,016	0,07
Bipit. Free	4,221	-0,59
Biver Obiettivo Rendimen	5,089	-0,06
Bnl Flessibile	20,641	0,15
Bnl Strategia Rend.	5,444	-
Bnl Tesoreria Rendimento	5,071	-0,04
Bond Flessibile	5,129	-0,04
Bpu Pra. Flessibile	5,167	-0,15
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,973	-0,14
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,973	-0,12
Ca-am Mida Opportunità	5,343	0,06
Caam Absolute	4,969	-
Capit. Obiettivo 2007	5,298	-0,06
Capit. Obiettivo 2010	5,480	-0,13
Capit. Obiettivo 2015	5,657	-0,23
Capit. Total Return	5,109	-0,25
Capitalgest Flex Free	4,997	0,06
Capitalgest Flex Free 2	4,990	-0,06
Capitalgest Flex Free 4	4,982	-0,06
Capitalgest Redd. Più	6,517	-0,05
Capitalgest Risk	6,892	-0,03
Cariparma Nextra Redd T.	5,150	-0,08
Cr Cento Premium	4,948	-0,08
Ducato Etico Flex Civita	4,478	-
Ducato Flex 100	10,318	-0,14
Ducato Flex 40	16,405	-
Ducato Multi. Cash Prem	4,980	0,02
Ducato Portf.Flessibile	4,511	-0,15
Epsilon Qreturn	5,758	-0,14
Euromob. Strategic	4,380	-0,05
Fondaco Absolutreturn	98,096	-
Fondersel Duemila	97,212	-
Fondit. Flexible Growth	9,333	-
Fondit. Flexible Income	9,057	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,422	-0,01
Formula 1 Balanced	6,769	-0,18
Formula 1 Conservative	6,599	-0,08
Formula 1 High Risk	6,694	-0,39
Formula 1 Low Risk	6,515	-0,08
Formula 1 Risk	6,576	-0,35
Generali Institutional E	4,977	-0,5
Generali Medium Risk	5,366	-0,02
Generali Risk	5,400	-0,04
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,960	-1,52
Gestielle Ga Plus 1	5,000	-
Gestielle Ga Plus 2	5,000	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,030	-0,12
Gestielle Tr Glob.	12,337	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	5,551	0,13
Grifoplus	5,312	-0,02
Interfund System 100	9,941	-0,13
Interfund System 40	10,077	0,01
Interfund System 80	9,760	-0,15
Intesa Bouquet 2profcons	5,150	-0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,180	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,325	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,406	-0,06
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,281	-0,04
Intesa Garanzatt-isem06	4,901	-0,08
Intesa Garanzia Attiva-i	5,000	-
Intesa Premium	5,199	-0,06
Intesa Premium Power	4,975	-0,16
Intra Assoluto	5,128	-0,06
Intra Flessibile	5,132	0,02
Investitori Flessibile	6,159	-0,26
Iride	5,189	-0,08
It. Fles	5,763	-0,23
Kairos M-manager Asia	1031,073	-
Kairos M-manager Glob.	1091,731	-
Kairos M-manageramer.	923,646	-
Kairos P.Fund	6,268	-0,84
Kairos P.Income Fund	6,193	-
M.Gestion Trend Global	5,223	-0,21
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,923	-0,12
Nextra Obiettivo Crescit	3,032	-0,2
Nextra Obiettivo Red	7,544	-0,11
Nextra Team 1	5,591	-0,04
Nextra Team 2	5,221	-0,02
Nextra Team 3	4,687	-0,15
Nextra Team 4	4,200	-0,31
Nextra Top Approach	5,569	-0,07
Nextra Top Dynamic	5,687	-0,11
Nordest Sic	5,510	-0,72
Parit. Orchestra	70,409	-0,13
Pioneer Target Controllo	5,004	0,02
Pioneer Target Equilibri	4,989	0,02
Pioneer Target Sviluppo	22,054	0,01
Primavera Tr. Flessib. G	4,935	-0,1
Profilo Best Funds	5,964	-0,02
Profilo Elite Flessibile	5,433	-0,33
Ras Opportunities L	4,951	-0,18
Ras Opportunities T	4,906	-0,18
Ras T. R. Prudente L	5,141	-0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,169	-0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,146	-0,06
Ras T.R. Prudente T	5,118	-0,02
Spaolo High Risk	4,255	-0,05
Symph.S. Fortissimo	2,720	-0,58
Tank Flessibile	5,576	-0,18
Total Return	4,771	-0,33
Unibanca Plus	4,975	-0,12
Vegagest Flessibile	5,975	-0,12
Zenit Absolute Return	6,359	-0,16
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,420	-0,29
Bpn Un Overl	5,090	-
Cu Vita Allegro	4,750	-0,21
Cu Vita Andante	5,950	-
Cu Vita Balanced	5,290	-0,56
Cu Vita Bank.In	4,910	-3,91
Cu Vita Biotch.	3,460	-3,62
Cu Vita E. Equity	5,730	-0,87
Cu Vita Eb $ Bond	4,420	0,45
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,740	-1,32
Cu Vita Eb Emu Bond	6,300	0,32
Cu Vita Eb Eur Eq	4,270	-1,16
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,190	-0,83
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,770	-2,33
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,280	-
Cu Vita Eurof.Eq	4,880	-1,21
Cu Vita Europe Cf	28,520	-0,24
Cu Vita Global Bond	4,950	-
Cu Vita Global Eq	5,190	-1,14
Cu Vita Jap. Cf	27,720	0,18
Cu Vita Mosso	4,970	-0,2
Cu Vita Plus	11,211	0,01
Cu Vita Pres Eq	4,900	-1,21
Cu Vita Pro. 70	5,980	-0,99
Cu Vita Pro. 80	5,800	-0,68
Cu Vita Pro. 90	5,700	-0,35
Cu Vita Pro. Eq	11,330	0,09
Cu Vita Safe Eq	9,730	-
Cu Vita Tech.Eq	1,930	-0,52
Ina Val Att	3,794	-0,05
Ina Val Est	1,023	0,29
Nis Strategic 1	26,770	0,22
Nv Ina Va At	6,942	-
Rea Cap Eu	12,024	-0,03
Rea Imp Em	13,006	-3,05
Rea Imp It	10,622	-2,2
Rea Imp Mon	8,530	-2,47
Reale Bil.Aggres.	7,212	-2,17
Reale Bil.Attiva	8,932	-1,1
Reale Dinam. Prot.	10,889	0,07
Reale L.Garantita	9,578	-0,99
Reale Linea Cons.	9,962	-0,09
Reale Linea Equilib.	9,578	-0,31
Reale Linea Futuro	8,936	-0,5
Reale Obb.	11,029	-
Reale Trasformaz.	8,824	0,14
Sai Alfa2000	5,050	-0,2
Sai Beta2000	4,570	-0,22
Sai Omeg2000	6,580	-0,15
Sai Quota	18,220	-

80 CONTOIO

Servito direttamente a casa tua

Il piacere di un conto corrente a soli 80 centesimi di Euro al mese

Prezzo bloccato fino al 2010

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/09/06 2,75%	99,980	99,980
BTP 01/11/06 7,75%	101,300	101,330
BTP 15/01/07 2,75%	99,820	99,830
BTP 01/06/07 3%	99,720	99,740
BTP 01/03/07 4,5%	100,760	100,760
BTP 15/10/07 5%	101,810	101,850
BTP 01/11/07 6%	103,110	103,150
BTP 01/02/07 6,75%	101,840	101,850
BTP 01/07/07 6,75%	103,120	103,130
BTP 15/09/08 1,65%	100,250	100,300
BTP 15/06/08 2,5%	98,070	98,100
BTP 01/02/08 2,75%	98,900	98,910
BTP 15/01/08 3,5%	100,130	100,080
BTP 15/09/08 3,5%	99,920	99,970
BTP 01/05/08 5%	102,450	102,500
BTP 15/04/09 3%	98,320	98,360
BTP 01/02/09 3%	98,410	98,470
BTP 15/06/09 3,75%	100,130	100,200
BTP 01/11/09 4,25%	101,600	101,650
BTP 01/05/09 4,5%	102,130	102,210
BTP 15/09/10 0,95%	97,190	97,280
BTP 15/06/10 2,75%	96,210	96,290
BTP 15/01/10 3%	97,590	97,650
BTP 01/11/10 5,5%	106,570	106,660
BTP 01/11/11 1,9%	92,170	92,710
BTP 15/03/11 3,5%	98,460	98,590
BTP 01/08/11 5,25%	106,220	106,310
BTP 01/02/12 5%	105,420	105,480
BTP 01/08/13 4,25%	101,420	101,520
BTP 01/02/13 4,75%	104,400	104,510
BTP 15/09/14 2,15%	101,850	102,010
BTP 01/08/14 4,25%	101,130	101,180
BTP 01/08/15 3,75%	96,880	96,890
BTP 01/02/15 4,25%	100,820	100,890
BTP 01/08/16 3,75%	96,060	96,090
BTP 15/09/17 2,1%	99,960	100,050
BTP 01/08/17 5,25%	108,660	108,730
BTP 01/02/19 4,25%	99,130	99,200
BTP 01/02/20 4,5%	101,090	101,160
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	154,290	154,310
BTP 01/11/26 7,25%	135,640	135,780
BTP 01/11/27 6,5%	125,990	125,920
BTP 01/11/29 5,25%	109,040	109,100
BTP 01/05/31 6%	120,390	120,300
BTP 01/02/33 5,75%	117,200	117,260
BTP 01/08/34 5%	105,880	105,770
BTP 01/02/37 4%	89,520	89,530
BTP 15/09/35 2,35%	101,340	101,150
CCT 01/12/06 T.V.	100,030	100,020
CCT 01/01/07 T.V.	100,300	100,270
CCT 01/07/07 T.V.	100,350	100,420
CCT 01/08/07 T.V.	100,240	100,240
CCT 28/09/07 T.V.	96,010	96,010
CCT 01/04/08 T.V.	100,330	100,330
CCT 01/09/08 T.V.	100,370	100,350
CCT 01/07/08 T.V.	100,930	100,970
CCT 01/07/09 T.V.	100,470	100,460
CCT 01/04/09 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/08/09 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/10/09 T.V.	100,420	100,410
CCT 01/07/09 T.V.	100,400	100,470
CCT 01/02/10 T.V.	100,440	100,450
CCT 01/06/10 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/12/10 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/05/11 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/11/11 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/11/12 T.V.	100,390	100,390
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,900	99,910
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,490	97,480
CTZ 30/05/08 Z.C.	93,600	93,630

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,10	0,13
Azimut 04-09 3,15%	124,70	-1,50
B.P.Intra 01-06 3%	113,55	-0,64
B.P.Italiana 00-10 4,7	103,46	0,00
Bca Carige 1,5% 03/13	163,61	0,49
Bca Ifis 04-09 Cv	109,32	-0,29
Bim 05-15	110,08	-0,25
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,35	-0,15
Cr.Valtell. 2007	142,11	-0,12
Enertad 03-06 5,75%	100,48	-0,03
Sias 2,625% 05/17	102,34	0,85
Snia 05/10	101,10	0,00
Telecom 2010 1,5%	117,31	0,10
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	210,01	-3,21

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,730	7,730
Apulia Pront	1,720	1,771
Autostrade Mer.	34,80	35,00
Bioera	10,950	10,950
Borgosesia	2,360	2,360
Borgosesia Rnc	2,205	2,205
Caleffi	3,219	3,180
Cia	0,1900	0,1900
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,470	1,476
Greenvision	16,000	16,000
Innotech	1,099	1,106
Kerself	2,890	2,850
Mondo He	3,300	3,305
Monti Ascensori	3,045	3,020
Noemalife	8,400	8,600
Pierrel	5,244	5,250
Pop.Em.Rom.03-08 4%	150,15	149,50
Pop.Emilia Romagna	16,750	16,560
Pop.Sondrio	12,700	12,700
Rdm Realty	0,0813	0,0822
Rgi	15,510	15,510
Sicc	0,8900	0,8900
Tamburi	1,940	1,899
Valsoia	4,390	4,455

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Luci e ombre del mercato del lavoro in Fvg nel 2005/06

I PUNTI FORTI		I PUNTI DEBOLI
Tasso di disoccupazione	04,10% (3% nel primo trimestre 2006)	Assunzioni a tempo determinato: dal 50% del 2001 al 66% del 2005
Tasso di occupazione	63,10% (fra i migliori in Italia)	Raddoppio della cassa integrazione speciale
Tasso di occupazione femminile	54,00% (fra i migliori in Italia)	Crescita della cassa integrazione ordinaria
Occupati in piu' sul 2004	19.000	Bassa occupabilita' per i laureati
Percentuale di ricercatori per 1000 abitanti fra le piu' elevate d'italia e quasi in linea con media ue15		Bassa percentuale di lavoratori anziani occupati (molto lontano dalle richieste di Lisbona 2010)
Percentuale di laureati in materie scientifiche-tecniche fra le piu' elevate d'Italia e quasi in linea con media ue15		Debolezza dei consumi
		Forte presenza dei contratti atipici e del lavoro precario
		Scarsa presenza di asili e scuole materne (necessari a stimolare l'occupazione femminile)

centimetri.it

Adalberto Valduga, Riccardo Illy e Roberto Cosolini all'incontro di ieri (Anteprima)

Presentato a Udine il dossier sul lavoro nel Fvg a cavallo fra il 2005 e i primi mesi del 2006. Il governatore evidenzia i rischi derivanti dai prezzi del petrolio

Illy: legge Biagi utile ai giovani, non va cambiata

Cosolini: coniugare flessibilità e stabilità. E favorire l'occupazione femminile. Ok al credito agevolato

UDINE «La legge Biagi non va modificata. Si possono eventualmente rivedere o eliminare alcuni tipi di contratto che le imprese hanno utilizzato poco. Bisogna, poi, superare la tendenza ad abusare delle forme di lavoro precario. La legge, però, non deve essere stravolta perchè ha favorito l'ingresso di molti giovani nel mondo del lavoro».

Lo ha sostenuto il presidente della Regione, Riccardo Illy a Udine in occasione della presentazione del Rapporto sul mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia nel 2005, prese nte l'assesore al Lavoro Roberto Cosolini e il presidente della Cciaaa Adalberto Valduga.

Commentando i dati del Rapporto, Illy ha sostenuto che i dati positivi dell'analisi, sono il frutto del lavoro fatto dalla Regione per coniugare lo sviluppo economico e la coesione sociale e che adesso, grazie anche ad una congiuntura economica fra le migliori degli ultimi decenni, sembrano dare i primi segni di un cambiamento strutturale. «Pur nella positività dei dati – ha aggiunto Riccardo Illy -, non bisogna, però, sottovalutare il pericolo rappresentato dall'incognita del prezzo del petrolio che può continuare a crescere ed incidere sulla crescita dello svilupppo globale». Per il presidente della Regione rimane, poi, ancora molta la strada da fare. Egli, infatti, ha individuato alcune criticità sulle quali la sua amministrazione dovrà impegnarsi in futuro. Secondo Illy, bisogna lavorare sulla qualità del lavoro per ridurre il numero dei contratti atipici e limitare la fatica che i giovani fanno nel trovare lavori adeguati al loro livello di preparazione; si deve, poi, aumentare il tasso di occupazione femminile ed in tal senso è necessario creare più posti negli asili nido e nelle scuole materne della regione; infine, è necessario aumentare drasticamente il tasso di occupazione dei «lavoratori anziani». In relazione a queste criticità, secondo Illy, una prima risposta sarà offerta dagli strumenti normativi posti in atto, come la legge sul "buon lavoro" e la legge di riordino dei servizi sociali. Illy ha anche parlato di consumi. «Ancora una volta trova conferma la debolezza della domanda interna, in tutte le sue componenti, ma in particolar modo per quanto concerne i consumi. Il rallentamento del settore delle costruzioni - è detto nel rapporto trimestrale - non sembra più imminente come in passato: gli investimenti in costruzioni, pertanto, continueranno a svolgere un importante ruolo di sostegno. Un apporto determinante sarà dato, come di consueto, dall'andamento della stagione turistica estiva».

A Cosolini il compito di trarre le conclusioni. Infatti, secondo l'assessore, le politiche mirate alle aree dello svantaggio, l'incremento del tasso di occupazione quantitativo e qualitativo femminile, la capacità di coniugare la flessibilità con una domanda sociale di stabilità e il recupero delle competenze di chi si trova in difficili processi di transizioni sul mercato del lavoro, saranno i banchi di prova della capacità di trasformare le criticità in opportunità. Sempre in tema di strumenti per le politiche del lavoro Cosolini ha fatto cenno, poi, alla necessità di porre in essere 4 interventi: due a livello nazionale (maggiori tutele previdenziali per le forme di lavoro flessibile e riduzione del differenziale di costo fra lavoro flessibile e lavoro stabile), altrettanti sul versante regionale (promuovere percorsi virtuosi di stabilizzazione e istituzione del fondo per il sostegno all'accesso al credito, col fine di disinnescare le conseguenze sociali della non stabilità).

Carlo Tomaso Parmegiani

La platea del convegno di ieri a Udine

I sindacati concordi con l'analisi della Regione. Colussi: resta critica l'area della sedia

Cgil e Cisl: la ripresa c'è, ma è ancora debole

UDINE Giudizi simili sul Rapporto presentato a Udine arrivano dai rappresentanti regionali di Cgil e Cisl. Per Ruben Colussi, segretario della Cgil regionale: «L'economia regionale manifesta qualche sintomo di ripresa. Sembrano ripartire gli investimenti e migliorare anche lo stato di salute dei sistemi di subfornitura, ma non ci siamo ancora lasciati alle spalle il momento critico. Si sentono, infatti, gli effetti positivi di una timida ripresa, ma troppe aziende continuano a evidenziare una produttività troppo bassa e permangono problemi occupazionali in aree strategiche come il distretto della sedia. Se c'è una ripresa – ha proseguito – è evidente che anche l'occupazione ne risenta positivamente. Su questo esprimiamo un giudizio moderatamente ottimistico, senza dimenticare però i tanti nodi critici da superare».

Colussi, in particolare, punta l'indice sulle politiche del lavoro: «La riforma del collocamento – dichiara – è lontana dagli obiettivi strategici prefissati: gli uffici del lavoro devono ancora diventare le sedi dove si svolgono politiche attive del lavoro. L'attività delle Province è stata finora insufficiente, ma anche la Regione deve fare la sua parte di indirizzo e di regia». Luci ed ombre anche nel giudizio del segretario regionale della Cisl, Lorenzo Garziera, per il quale: «si evidenzia una crescita dei saldi occupazionali e un andamento del tasso di disoccupazione che dovrebbe scendere sotto il 4%. Ciononostante l'andamento altalenante della cassa integrazione ordinaria rispetto a quella speciale ed il fatto che solo il 29% degli avviamenti siano a tempo determinato, denota un'offerta di lavoro con un connotato di precarietà. Precarietà che, però, anche grazie agli strumenti della legge 18, dovrebbe trovare maggiore stabilità in futuro. Siamo, infine, d'accordo – conclude Garziera –,con Illy circa il fatto che in questa fase è necessario un forte impegno di tutti a sostegno dello sviluppo e della coesione sociale».

c.t.p.

Gli assessori Iacop e Pecol Cominotto nella capitale: si punta sull'incostituzionalità di alcuni passi della norma

Decreto Bersani, si tratta per salvare Insiel

Oggi l'incontro a Roma fra le Regioni. In bilico anche la posizione di Mercurio

TRIESTE Sul decreto Bersani, il Friuli Venezia Giulia e le altre Regioni italiane scopriranno le carte solo questa mattina. Sarà infatti la conferenza dei presidenti, in programma a Roma, a decidere quale strategia adottare per convincere il governo a rivedere, seppur parzialmente, le norme sulla libera concorrenza contenute nel decreto legge. Solo al termine della riunione, a cui parteciperà per il Friuli Venezia Giulia l'assessore agli affari comunitari Franco Iacop, si potrà insomma sapere se le Regioni faranno fronte comune contro le disposizioni dell'esecutivo o se si muoveranno in ordine sparso. A determinare quest'incertezza sono alcuni problemi di carattere giuridico. Le tre commissioni affari istituzionali, riunite ieri nella capitale per analizzare gli emendamenti presentati dalle Regioni e dai parlamentari, hanno infatti riscontrato alcuni elementi di incostituzionalità negli articoli del decreto. Sarà ora la conferenza dei presidenti a decidere come «sfruttarli». Facendo leva sui dubbi di costituzionalità, infatti, le Regioni potrebbero ottenere un atteggiamento più morbido da parte del governo sulle norme più controverse. Tra queste, l'articolo 13 che pone pesanti limiti all'attività delle società partecipate, obbligandole ad operare solo con gli «enti costituenti». Su questo punto a nutrire perplessità non è solo la nostra Regione, che teme per il futuro di realtà come Insiel e Mercurio; anche la Lombardia, nelle riunioni tecniche di ieri, ha presentato emendamenti contro quella che definisce una «norma irragionevole» che vincola le partecipate regionali, senza toccare invece quelle nazionali come Sviluppo Italia. Se non è quindi ancora definita la linea sull'articolo 13, ben più chiara è invece la posizione in materia di patto di stabilità e spese strutturali. Il Friuli Venezia Giulia - questo al momento viene dato per sicuro -, aderirà agli emendamenti presentati da tutte le altre Regioni speciali per chiedere una clausola di salvaguardia dello statuto speciale. Secondo l'amministrazione Illy, infatti, il governo deve limitarsi ad imporre tetti di spesa alle regioni senza però stabilire in quali settori vanno operati i risparmi. Un'interpretazione confortata da una recente sentenza della Corte costituzionale. Una volta chiarite le singole posizioni in sede di conferenza dei presidenti, le Regioni porteranno le proprie rivendicazioni al tavolo della conferenza Stato- Regioni, in programma sempre oggi. Anche a quest'incontro parteciperà, in rappresentanza della giunta Illy, l'assessore Franco Iacop. Nell'occasione si recherà nella capitale anche l'assessore Gianni Pecol Cominotto che, pur non presenziando al confronto con il governo, avrà degli incontri con i dirigenti di vari ministeri per approfondire alcuni aspetti tecnici del decreto Bersani.

m.r.

L'assessore Gianni Pecol Cominotto

Il Friuli Venezia Giulia aderirà agli emendamenti presentati da tutte le altre Regioni speciali per chiedere una clausola di salvaguardia dello Statuto

IL CASO

Decreto, Federconsumatori si appella ai parlamentari

TRIESTE «La Federconsumatori del Friuli Venezia Giulia rivolge un appello a tutti i deputati e senatori della regione perché sostengano in Parlamento il decreto Bersani al fine di giungere al più presto alla conversione in Legge. Noi non resteremo alla finestra: manifesteremo anche nella nostra regione, coinvolgeremo i cittadini consumatori.» E' quanto si legge in una nota della Fedeconsumatori del Fvg firmata da Edo Billa. «Il provvedimento sulle liberalizzazioni del 30 giugno scorso, noto come decreto Bersani, - si legge in un comunicato - comprendente una serie di provvedimenti in diversi settori della nostra economia, modificando norme e regolamenti attuativi che tutelano interessi corporativi e vessatori a danno del cittadino -consumatore, renderà il mercato migliore e più libero, realizzerà maggior trasparenza, chiarezza ed equità, venendo incontro alle richieste sollevate da molti anni dai consumatori e dalle loro associazioni». «L'intervento su settori rilevanti per la nostra economia quali le libere professioni, le banche, le assicurazioni, i taxi, la vendita dei farmaci "da banco", il commercio, il trasporto pubblico, migliorando la qualità dei servizi e riducendo costi e lungaggini a carico dei consumatori, permetterà un aumento della competitività delle imprese che possono far rilanciare l'economia del nostro paese».

> «Sostenete la norma in Parlamento, affinché venga convertita in legge»

Intanto, i seimila liberi professionisti appartenenti ai 23 tra Ordini e Collegi professionali della provincia di Pordenone aderiscono alla manifestazione di protesta del Nord Est, in programma venerdì a Padova, contro il decreto Bersani. Ne dà notizia il Cup provinciale, presieduto dall'architetto Alberto Gri, dopo la riunione di ieri.

L'assessore commenta il giudizio rilasciato da Standard & Poor's sul bilancio regionale

Spesa sotto controllo, rating confermato La Del Piero: «Il risanamento va avanti»

L'agenzia internazionale mette in evidenza le performance positive su debiti e margine corrente. Ma adesso molto dipende dallo Stato centrale

TRIESTE «Standard & Poor's non solo conferma il rating della Regione, riconoscendo la buona performance finanziaria conseguita nel 2005, ma avanza una previsione positiva di medio-lungo periodo». Michela Del Piero, l'assessore alle Risorse finanziarie, ci tiene a ribadirlo: il risanamento dei conti regionali prosegue, anno dopo anno, e l'agenzia internazionale di rating lo scrive nero su bianco.

Michela Del Piero

Di più. Standard & Poor's - che assegna alla Regione, come già nel 2004, una doppia A con prospettive negative - non rilascia un giudizio ancor più lusinghiero solo perché il Friuli Venezia Giulia, come tutte le Regioni italiane, sconta le difficoltà di Roma. L'agenzia internazionale, al riguardo, è impietosa: se declassa il rating dello Stato, e il rischio è assai forte anche nel 2006 a meno che il nuovo governo non attui «misure strutturali» per ridurre il debito, automaticamente declassa quello di Regioni e degli enti locali. Ma il Friuli Venezia Giulia, di per sé, supera abbondantemente l'esame: Del Piero evidenzia come Standard & Poor's registri la riduzione del ricorso all'indebitamento, l'introduzione di misure di contenimento dei costi «che dovrebbero contrastare l'aumento fisiologico della spesa sociale e sanitaria», il miglioramento di indicatori importanti come il margine corrente e il mantenimento del debito finanziario ampiamente al di sotto della soglia «critica».

I numeri, quelli che l'agenzia indipendente cita nel suo «verdetto», parlano chiaro: il margine corrente segnala la riduzione dell'incidenza delle spese correnti giacché passa, in dodici mesi, dal 18 al 19,5%. «Un dato positivo che diventa ancor più positivo visto che Standard & Poor's ci chiede, per il 2006-2008, un margine corrente tra il 16 e il 18%» aggiunge la Del Piero. Il saldo netto da finanziare, grazie «al saldo positivo della gestione corrente», ai proventi dell'operazione holding e agli investimenti «più contenuti», si attesta a sua volta al 7,5% delle entrate complessive e subisce un dimezzamento rispetto al 2004. «È un altro dato significativo» commenta l'assessore alle Risorse finanziarie, rilevando come l'agenzia ritenga che i fabbisogni di finanziamento rimarranno invariati anche nel triennio.

Conclusione? Il quadro generale è senz'altro positivo. Adesso, però, molto dipende dal governo Prodi.

Centrosinistra diviso dallo sbarramento di lista. Ds e Margherita sono decisivi ma non si sbilanciano. Zvech: «No ai toni da guerra frontale»

Legge elettorale, maggioranza a rischio

I partitini insistono: no alla soglia. Cittadini e Rc replicano: 2% intoccabile. Venerdì il vertice

di Roberta Giani

TRIESTE Si chiama soglia di sbarramento e serve a limitare la proliferazione di partiti partitini liste e listarelle: chi non la supera, in quanto non riceve voti a sufficienza, viene escluso dal riparto dei seggi. Quella soglia, adesso, mette a dura prova Intesa democratica. E la sua unità.

Se ne discute venerdì a Udine, in via San Francesco, dove i segretari e i capigruppo regionali si sono dati appuntamento. Un appuntamento che, al momento, appare «al buio»: i partiti più piccoli non vogliono una soglia che ne mini la sopravvivenza, mentre Cittadini e Rifondazione la difendono strenuamente. Quercia e Margherita, i partiti più grandi che per ora non si sbilanciano, sono decisivi: terranno duro o cederanno?

Chissà. Di certo, però, la miscela è esplosiva. È il conto alla rovescia partito: il vertice di maggioranza sulla riforma elettorale, quello che Comunisti italiani, Verdi, Sdi, Udeur, Pensionati e Intesa per la Regione hanno preteso con una lettera aperta, è fissato. E i partitini non indietreggiano, anzi: «Pretendiamo il rispetto delle regole. Il programma di Intesa democratica, quello che non prevedeva una soglia di sbarramento di lista, è stato modificato. A nostra insaputa» dicono, con Gianni Pizzati, i Verdi. «Siamo stanchi di essere tagliati fuori e subire decisioni calate dall'alto. Se i partiti più grandi non cambiano atteggiamento, ci sentiremo liberi di decidere volta per volta come comportarci e votare» avvertono, con Bruna Zorzini, i Comunisti italiani. Aggiungendo che la soglia di sbarramento non è l'unico nodo irrisolto: «C'è la questione slovena, ci sono le quote rosa...». Vero. Ma quella soglia, che potrebbe addirittura spingere i Pensionati piuttosto che Intesa per la Regione al «divorzio», è l'ostacolo più pericoloso. Sebbene tutt'altro che insormontabile: la bozza di riforma elettorale, quella che Alessandro Tesini ha prodotto con l'appoggio di un comitato di saggi e che il 28 luglio torna all'esame del tavolo bipartisan dei capigruppo, prevede infatti che i partiti siano ammessi in consiglio regionale se prendono almeno il 2% dei voti quando si presentano in una coalizione e almeno il 4% quando corrono da soli. I partitini, però, non ne vogliono sapere. «Ma è impossibile e deleterio tornare indietro. Il 2% rappresenta già una soglia minima» avvertono, con Bruno Malattia, i Cittadini. Concorda, con Igor Canciani, Rifondazione: «Il partito non si è ancora espresso. Ma, come capogruppo, giudico necessaria una soglia di sbarramento. Esiste alle politiche, esiste in altre regioni, perché dovremmo fare eccezione? Non sta né in cielo né in terra che partiti incapaci di entrare nei consigli comunali o provinciali ottengano una corsia preferenziale in consiglio regionale. È una distorsione inaccettabile, una ferita alla rappresentanza».

Come finirà? Nei corridoi più d'uno sostiene che Quercia e Margherita non possono cedere, che il 2% non si può toccare, ma c'è anche chi avanza dubbi e interrogativi: «Gianfranco Moretton che farà? Rimarrà sordo al richiamo dei cespugli e al rischio di perdere voti preziosi?». I due «grandi», alla vigilia del vertice, temporeggiano: «Ci confronteremo. Senza pregiudizi» afferma il diellino Cristiano Degano. E il diessino Bruno Zvech getta acqua sul fuoco: «Premesso che il richiamo al programma di Intesa è fuorviante, perché quel programma stabilisce solo i punti fermi della riforma elettorale su cui c'era già l'accordo generale, la discussione interna è ovvia e giusta. Non usiamo, però, toni da guerra frontale: sono sbagliati». Chissà se il richiamo, stavolta, basterà...

La riforma elettorale regionale - Bozza del comitato giuridico

Il Presidente
Confermata l'elezione diretta

Premio di maggioranza
- Almeno il 60% dei seggi alla coalizione vincente se il candidato presidenteottiene più del 45% dei voti.
- 55% dei seggi se il candidato presidente ottiene meno del 45% dei voti

Lo sbarramento
- Una lista deve superare il 4% su base regionale. Sono comunque ammesse al riparto dei seggi:
- Le liste che ottengono il 20% in una circoscrizione
- Le liste che ottengono il 2% su base regionale se collegate a un candidato presidente che ottiene almeno il 15% dei voti

Il Listino
Viene abolito

Le quote rosa
- Almeno un terzo degli assessori deve essere donna.
- Almeno un terzo dei candidati consiglieri deve essere donna.

Il voto di lista
Confermato il proporzionale

La minoranza slovena
Se ottiene almeno lo 0,5% su base regionale, una lista espressiva della minoranza slovena può sommare la sua percentuale a quella di un'altra lista collegata e, superando lo sbarramento, conquistare un seggio.

Gli assessori esterni
La carica di assessore regionale non è compatibile con quella di consigliere.

Garanzia per le opposizioni
Alle liste non collegate al presidente eletto viene assegnato almeno il 35% dei seggi.

Il Presidente dell'opposizione
Viene istituita la figura del presidente dell'opposizione.

Iacop illustra in maggioranza il disegno di legge che prevede l'abolizione di 60 procedure

La Regione cede poteri per 28,8 milioni

Devolution al via: un centinaio di funzioni passeranno agli enti locali

Franco Iacop

TRIESTE Approderà domani in commissione, preceduto dal voto favorevole del Consiglio delle autonomie locali, il disegno di legge predisposto dalla giunta per il riordino delle funzioni fin qui svolte dalla Regione. Si tratta - come ha sottolineato ieri l'assessore Franco Iacop illustrando il provvedimento ai gruppi della maggioranza - di una prima azione di semplificazione attraverso il trasferimento e la soppressione di procedure regionali.

Sono un centinaio i procedimenti e le funzioni oggi in capo alla Regione che si vogliono trasferire alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane, mentre assommano a una sessantina le abrogazioni di procedure finora svolte dalla Regione che non si ritengono più significative.

Per quanto riguarda il trasferimento di risorse agli enti locali perché possano assumere le nuove competenze, esse sono previste, spalmate sugli esercizi 2007 e 2008, in misura di 28,8 milioni di euro. Ma sarà con la prossima Finanziaria che verranno specificate le relative allocazioni, puntualizzando anche le modalità d'attribuzione delle risorse stesse (se con i trasferimenti ordinari o attraverso il riconoscimento del valore delle funzioni trasferite come nel caso di quelle contributive).

La legge affonta poi il problema del trasferimento delle risorse umane che secondo una prima ricognizione - riferita dall'assessore - viene calcolata in almeno quindici unità (ma sarà un ultimo accordo contrattuale a definire l'istituto della mobilità).

Tra le competenze più significative di cui si prevede il passaggio agli enti locali figurano le riserve naturali e marine (la gestione della Valle Cannavata passerà totalmente al Comune di Grado mentre quella del parco marino di Miramare alla Provincia di Trieste), l'inquinamento atmosferico, il risparmio energetico, lo smaltimento dei rifiuti e dell'amianto, i contributi agli allevatori e agli operatori agrituristici, le produzioni biologiche, la viabilità rurale, i contributi agli allevatori e agli operatori agrituristici, le produzioni biologiche, la viabilità rurale, i contributi agli enti e alle manifestazioni della cultura e dello sport che non siano di preminente interesse regionale. A questo trasferimento dovranno poi seguire ulteriori leggi di settore conseguenti alla costituzione di associazioni intercomunali per la gestione di funzioni più complesse.

Giorgio Pison

IN BREVE

Lupieri contro la legge omnibus

«Ai celiaci servono cibi senza glutine e non contanti»

TRIESTE «No» al bonus in denaro che andrebbe a sostituire la distribuzione degli alimenti senza glutine: Sergio Lupieri, il medico della Margherita, non ha dubbi. E boccia l'articolo 27 della legge omnibus attesa in aula già la prossima settimana: un articolo che riguarda i malati di celiachia. Il motivo? «È vero che l'erogazione di un importo in denaro consente ai pazienti di acquistare cibi senza glutine non solo nelle farmacie ma anche nei negozi e nei centri di grande distribuzione. Ma una forma di erogazione puramente monetaria - spiega Lupieri - rischia di essere impiegata in maniera diversa dalle sue finalità». Il diellino, ricordando che lo stesso articolo fu presentato eppoi stralciato un anno fa a fronte della contrarietà dell'Associazione regionale celiachia, evidenzia come tutte le Regioni italiane forniscano non a caso i cibi senza glutine: «Il Friuli Venezia Giulia sarebbe l'unica in Italia ad erogare una somma di denaro». Di gran lunga preferibili, come alternativa, un buono o una tessera magnetica «spendibili solo per l'acquisto di alimenti senza glutine inseriti nel registro nazionale».

Riforma della caccia Le Province in pressing

UDINE Riforma della caccia, Province in pressing. I quattro assessori provinciali, il pordenonese Giancarlo Ossena, il friulano Enore Picco, la goriziana Mara Cernic e il triestino Walter Godina, si incontrano infatti con l'assessore regionale Enzo Marsilio e chiedono di conoscere i contenuti del ddl e di integrarne i contenuti con una serie di proposte. Le Province, in particolare, chiedono di trasformare l'associazione regionale dei cacciatori in «Federazione provinciale delle riserve di caccia» e di modificare i distretti venatori.

Trasporto pubblico locale 108 milioni di passeggeri

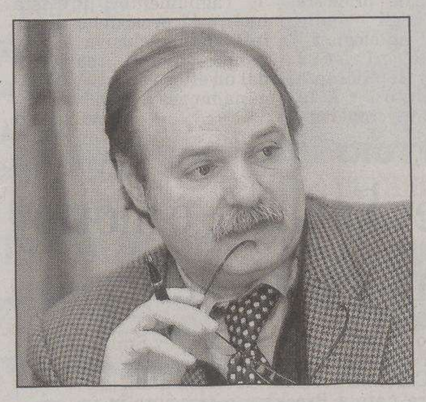
TRIESTE 50 milioni di chilometri macinati, 108 milioni di passeggeri trasportati e 154,2 milioni di euro di fatturato: sono le cifre che il trasporto pubblico locale «su gomma» del Friuli Venezia Giulia ha collezionato nel 2005. Lo annuncia l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego che domani, a Trieste, presenterà il «Rapporto» sul Tpl e sui suoi scenari evolutivi.

Ieri sera a Pordenone oltre 200 persone hanno discusso del nuovo progetto politico. Congresso entro l'inizio del 2007

Partito democratico, la Margherita accelera

Moretton: dentro anche Ds e le civiche. Pertoldi: verrà consultata la base

PORDENONE Avanti tutta con il partito democratico. La sfida è partita e a lanciarla è la Margherita in anticipo sugli altri. La linea già prefigurata in questi giorni dal vicepresidente della Regione, Gianfranco Moretton, è passata nell'assemblea tenutasi ieri sera a Pordenone che ha visti la Dl al completo. Presenti i vertici regionali del partito – dall'assessore regionale Gianfranco Moretton, al coordinatore Flavio Pertoldi, ai consiglieri regionali come Giorgio Baiutti – e la base (i segreatari delle quattro province e agli amministratori comunali) si sono confrontati sui passi da seguire per arrivare a un nuovo soggetto politico. Circa 230 i presenti, un numero che ha un valore non solo quantitativo. «La linea è passata – dice con soddisfazione Moretton – e ora il confronto proseguirà sia all'interno del partito che fuori. Intendiamo infatti aprire il dialogo con i Ds per capire come aggregare i vari attori del territorio: dalle liste civiche ai rappresentanti della società civile». Il confronto proseguirà anche all'interno del partito. Dopo Pordenone si prevedono assemblee nelle altre province. Intanto di Partito democratico si parlerà anche nel direttivo regionale programmato per lunedì prossimo.



Gianfranco Moretton

Flavio Pertoldi

«E' un progetto ambizioso – spiega il segretario Pertoldi – ma i tempi sono maturi e vogliamo che sia la base a determinare il nuovo partito. Ecco perché siamo consultando prima di tutto gli amministratori: non vogliamo che sia un soggetto calato dall'alto». I tempi e i metodi li ha dettati l'assemblea federale a cui Pertoldi ha partecipato lunedì. I tempi sono anche quelli dei congressi: a ottobre quelli comunali e provinciali, entro fine anno (primi mesi del 2007 al massimo) quello regionale in modo da arrivare preparati al congresso nazionale della primavera del prossimo anno. «L'obiettivo è arrivare alla costituzione del partito democratico per le regionali del 2008 – dice Pertoldi riportando una convinzione condivisa nel partito – perché Intesa democratica va rivisitata. C'è bisogno del partito per completare il processo di ammodernamento del paese, un processo che questo governo ha già iniziato».

Oggi in commissione i vertici della Spa. Brussa: «Si parlerà di opere e statuto»

Autovie, audizione di Del Fabbro

TRIESTE Audizione di Autovie venete in commissione. Come promesso, la situazione della spa autostradale, che nelle scorse settimane è finita nell'occhio del ciclone a causa delle dimissioni anticipate del presidente Aldo Burello, sarà esaminata durante la riunione odierna della prima commissione. Ma, specifica il presidente della stessa commissione Franco Brussa (Margherita), l'appuntamento odierno non ha niente a che vedere con la richiesta di chiarimenti sulla situazione del cda avanzata dal centrodestra. «È solo la prima tappa del programma di audizioni che il Consiglio regionale ha deciso di tenere con le sue società partecipate. Infatti, dopo Autovie, sarà la volta di Insiel, Friulia e Aeroporto Fvg» puntualizza Brussa.

Ma l'audizione dell'attuale plenipotenziario di Autovie, Pietro Del Fabbro, si preannuncia comunque «ricca ed intensa» a causa dei tanti temi in agenda. «Si parlerà della modifica dello statuto di Autovie che prevede la possibilità di creare utili con interventi diretti come la progettazione e la costruzione di vie di collegamento all'estero. Si esamineranno inoltre i progetti in corso, per fare il punto sul completamento dell'A28, sui lavori alla Villesse-Gorizia e sulla terza corsia» aggiunge Brussa.

e.o.

NATALIYA, fratelli e nipoti annunciano con tristezza l'improvvisa scomparsa di

Pietro Franco

Le esequie avranno luogo domani, giovedì 20 luglio alle ore 10.30 nel cimitero urbano di Udine.

Udine, 19 luglio 2006

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
A. MANZONI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

†

Ha lasciato questa vita terrena la nostra adorata

Amneris Aquaro ved. Ozzi

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la figlia ARDEA e il nipote ALEXIS unitamente alla sorella SILVANA, ai nipoti PAOLO e FLAVIO e famiglie, parenti tutti e gli amici di Trieste e Lussemburgo.
I funerali avranno luogo venerdì 21 luglio 2006, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2006

†

Improvvisamente e tragicamente è mancato il mio amatissimo fratello

DOTT.

Doriano Grison

Architetto

Colpito da un male oscuro, vittima di un destino eludibile che non ha voluto eludere per un arcaico e desueto concetto di rettitudine morale, spinto da una mano invisibile, è partito per l'ultimo viaggio e si trova ora vicino all'adorata mamma, lasciandomi un dolore immenso ed una pena infinita.

WALTER

Quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato potranno dargli l'ultimo saluto giovedì alle ore 11.30 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2006

Grazie

Zio Dodi

Grazie per aver accettato in tutti questi anni un ruolo così importante nelle nostre vite, e grazie per averlo svolto sempre con così tanta passione ed affetto.

Il vuoto al quale ci obblighi oggi è incolmabile ma sovrastato dal vivo ricordo del nostro forte e indissolubile legame.

- ALESSIO
- MAURIZIO

Trieste, 19 luglio 2006

Vicina all'incolmabile dolore di WALTER, ALESSIO, MAURIZIO e nonno EMILIO, con infinito affetto, FRANCA.

Trieste, 19 luglio 2006

Dodi

te ne sei andato lasciando un vuoto immenso, ma per quello che sei stato e per quello che hai saputo dare, vivrai per sempre nei nostri cuori.
- ALESSANDRA

Trieste, 19 luglio 2006

Doriano Grison

Vicini al dolore i colleghi:
- ANDREA, WALTER e famiglie

Trieste, 19 luglio 2006

Affettuosamente vicina ad ANDREA:
- GIOVANNA.

Trieste, 19 luglio 2006

Caro

Doriano Grison

amico fidato, hai lasciato in noi un vuoto incolmabile.
ELENA e MAURIZIO.

Trieste, 19 luglio 2006

Ti ricorderemo sempre

ARCHITETTO

Doriano Grison

i Colleghi della Sezione Tecnica Universitaria, il Direttore della Divisione Affari Tecnici Edilizi unitamente ai Colleghi della Sezione Sviluppo Edilizio e del Servizio Prevenzione e Protezione.

Trieste, 19 luglio 2006

Affranti per l'improvvisa scomparsa di

Doriano

esprimiamo le nostre più sentite condoglianze alla moglie, al figlio ed ai parenti tutti.
- I condomini del 27

Trieste, 19 luglio 2006

Partecipano al dolore:
- Famiglie PETRUZZI, ZARATTINI.

Trieste, 19 luglio 2006

Carissimo

Doriano

"Il cuore ha delle ragioni che la ragione non ha".
Ti raggiunga il nostro amore.
- BRUNO, GRAZIELLA
- PATRIZIA, WALTER

Trieste, 19 luglio 2006

La Facoltà di Psicologia partecipa al lutto della famiglia e dei collaboratori per la perdita dell'

ARCHITETTO

Doriano Grison

Trieste, 19 luglio 2006

Il Rettore, il Direttore Amministrativo e tutti i colleghi dell'Università di Trieste, partecipano al grande dolore della famiglia, per l'improvvisa scomparsa dell'

ARCHITETTO

Doriano Grison

Trieste, 19 luglio 2006

L'impresa di costruzioni Prodan e Saccomani Srl si unisce al dolore della famiglia, per la scomparsa dell'

ARCHITETTO

Doriano Grison

Lignano Sabbiadoro, 19 luglio 2006

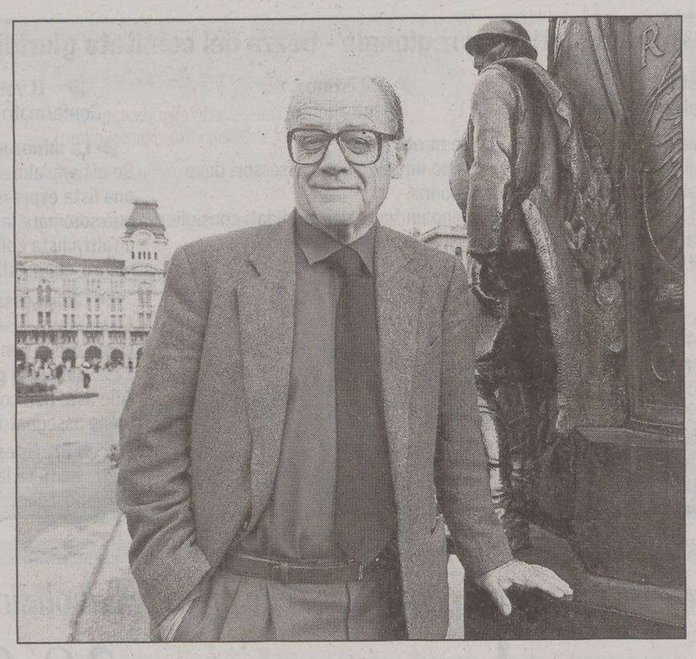
Si è spenta serenamente

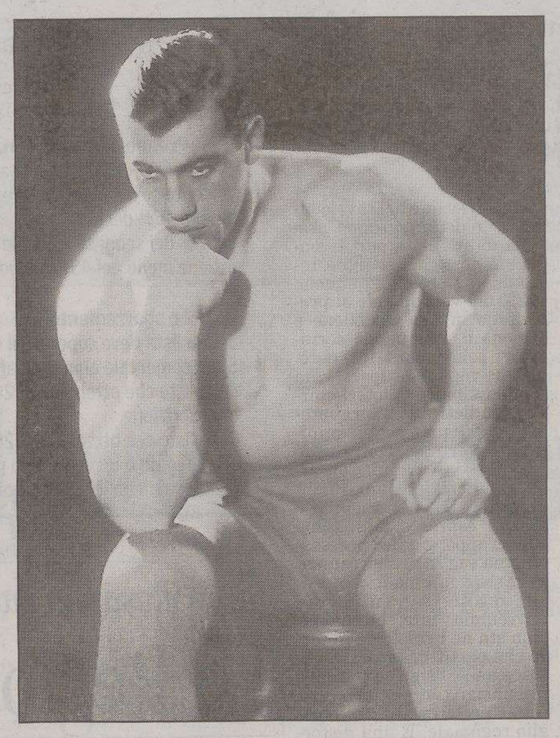
Gioconda Bressan ved. Lenarduzzi

Ne danno il triste annuncio il figlio e la nuora.
I funerali seguiranno venerdì 21, alle ore 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2006

CULTURA & SPETTACOLI
ESTATE





Una scena della «Frontiera», il film del regista triestino Franco Giraldi (al centro), che è stato ristampato e verrà presentato in apertura di Lagunamovies. A destra, il gigante di Sequals Primo Carnera

CINEMA *Anche un viaggio nel mondo letterario di Veit Heinichen nella rassegna diretta da Sergio Naitza*

Lagunamovies sulla frontiera con Giraldi

Omaggio al regista triestino il primo agosto con la proiezione del suo film ristampato

GRADO Un omaggio al regista triestino Franco Giraldi, con il ritorno del suo film «La frontiera». Che verrà ristampato proprio per l'edizione 2006 del festival Lagunamovies, in programma a Grado dal primo agosto. E, poi, un viaggio nel mondo giallo di Veit Heinichen, lo scrittore della Foresta Nera che vive a Trieste. E un viaggio nel mito di Primo Carnera, il gigante di Sequals.

È questo il menù del progetto cinematografico ideato intorno a Grado e alla sua laguna: dal centro storico dell'Isola d'oro all'approdo di Mota Safon, l'isola dei Graisani de Palà, divenuta famosa come set della «Medea» di Pier Paolo Pasolini: LagunaMovies 2006, in cartellone dall'1 al 12 agosto a Grado e in laguna, offrirà anche quest'anno proiezioni cinematografiche, incontri e spettacolo. Promosso dal Comune di Grado sul progetto di Sergio Naitza, Daniela Volpe e Paola Sain, in collaborazione con la Banca di Cividale, la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e la Regione, LagunaMovies 2006 presenta due serate - evento nel centro storico di Grado e tre serate di escursione in laguna.

Si parte nel centro storico di Grado la serata di martedì 1 agosto (ore 20.30), nell'arena dei Giardini Marchesan, con la seconda e conclusiva parte del percorso Franco Giraldi. Uno sguardo di frontiera, avviato la scorsa edizione. Il festival ha programmato quest'anno la ristampa di un filmcult del regista Giraldi, «La frontiera», una produzione Mario Gallo (Filmalpha) e Mariella Li Sacchi (Factory) datata 1996, interpretata fra gli altri da Giancarlo Giannini, Raoul Bova, Claudia Pandolfi e Omero Antonutti, sarà presentata in prima proiezione assoluta nella nuova ristampa con la serata inaugurale di Lagunamovies 2006, presenti il regista Giraldi e l'attore friulano Antonutti.

Veit Heinichen, lo scrittore tedesco che vive a Trieste

Giovedì 10 agosto, sempre ai giardini Marchesan dalle 20.30, è prevista la serata «Sapore di Noir», omaggio allo scrittore tedesco Veit Heinichen, una delle più brillanti e apprezzate penne del suo Paese, residente da anni a Trieste, dove la tv tedesca ha scelto di girare buona parte delle produzioni televisive trate dalle avventure del commissario Proteo Laurenti, protagonista di diversi gialli della produzione letteraria firmata da Heinichen. All'incontro saranno presenti il regista e produttore Giampaolo Penco, il giornalista Gianpaolo Carbonetto, il presidente della Friuli Venezia Giulia Film Commission Federico Poilucci.

Le ricerche di Veit Heinichen per la stesura del suo ultimo giallo, «Der Tod wirft lange Schatten» (Le lunghe ombre della morte), premiato in Germania quale miglior libro giallo nel 2005, sono al centro del lungometraggio che sarà presentato nel corso della serata. Si indaga negli anni '70. Due storie particolari, due personaggi considerati strani, due morti ancora insolute ma che potrebbero essere in qualche modo legate: quella dello storico triestino Diego de Henriquez, e quella del conte friulano Gaetano Perusini, professore di Storia delle tradizioni popolari all'Università di Trieste.

Le escursioni cinematografiche in laguna sono previste nelle serate del 4, 7 e 12 agosto: è disponibile un numero limitato di posti, quindi si consiglia la prenotazione (allo 0431-876366). Venerdì 4 agosto, in particolare, all'isola Mota Safon si festeggerà con una serata per il centenario del grande pugile friulano Primo Carnera, e con la proiezione, in prima assoluta nella versione compiuta e definitiva, del nuovo documentario realizzato a cura della Cineteca del Friuli, «Io, Primo Carnera»: attesissimo, per l'occasione, il commento dal vivo del boxeur isontino Paolo Vidoz, affiancato dal direttore della Cineteca del Friuli, Livio Jacob, e dal giornalista sportivo Ivan Malfatti. Saranno inoltre proposte immagini degli anni 1930-1967; nell'antologia realizzata da Cristina D'Osualdo per le Giornate del Cinema Muto 2003. In programma una cronologica di newsreels realizzati dall'Istituto Luce negli anni '30 e '40 di cinegiornali Incom, Radar, Cinemondo nei decenni successivi e ora conservati dall'Archivio Luce.

Lunedì 7 agosto appuntamento con la prima escursione cinematografica proposta in regione nell'ambito del progetto «I Turchi in Europa 2006»: in anteprima, a cura dell'Associazione Alpe Adria Cinema Lagunaturkmovies proietterà uno dei film turchi più celebrati dalla critica internazionale del nostro tempo, «Uzak», la pellicola vincitrice del Gran Prix della Giuria di Cannes 2003 e del Trieste Film Festival.

Infine, sabato 12 agosto appuntamento sull'isola con la serata Hemingway: in programma la proiezione del documentario girato da Gloria de Antoni per la Cineteca del Friuli, «Ritorno al Tagliamento». Prevista inoltre la proiezione di un'intervista esclusiva a Fernanda Pivano, realizzata dal direttore artistico di Lagunamovies Sergio Naitza.

Laura Strano

RASSEGNA *Da domani fino a sabato tre incontri sull'informazione alla Camera di Commercio di Trieste*

Il Premio Luchetta esplora i linguaggi della comunicazione

TRIESTE Tutto è cominciato dalla loro scomparsa, avvenuta mentre erano impegnati nel lavoro di inviati. E i loro nomi sono diventati un'icona della riflessione sul ruolo che i media hanno nei paesi affetti dalla guerra. Soprattutto un'icona del volontariato che dà accoglienza e cura a quei bambini germogliati in terre in cui conoscono il gioco della guerra prima di poter vivere l'infanzia del gioco. Marco Luchetta, Alessandro Ota, Dario D'Angelo e Milan Hrovatin hanno lasciato in eredità un'energia che vuol sempre più accendersi di vita, attraverso l'opera svolta dalla Fondazione che porta il loro nome. La quale amplia quest'anno la manifestazione legata al Premio giornalistico Luchetta, giunta alla terza edizione, con un esperimento che in futuro intende consolidarsi in un vero e proprio osservatorio dell'informazione.

Nasce come Antepremio con il titolo «I linguaggi della comunicazione», avrà come scenario l'atrio della Camera di Commercio, in piazza della Borsa, e si estenderà in tre giornate di incontri e dibattiti, da domani a sabato, alle ore 18. Nella serata del 22 luglio ci sarà in piazza Unità la manifestazione «I nostri Angeli», espressione del Premio. La filosofia di questa iniziativa è quella di avvicinarsi all'orizzonte della comunicazione, invitando chi vuol perlustralo a non accontentarsi delle notizie così come vengono passate al pubblico, ma di cercare l'approfondimento attraverso i mezzi che si hanno oggi a disposizione, innanzi tutto la navigazione in Internet. E cercando di esorcizzare quel «malessere mortale» dei giorni nostri che porta a dissolvere l'informazione nello spettacolo.

Tre saranno le tappe previste dall'Antepremio, organizzato in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia, con la Camera di Commercio e «Il Piccolo», che riprenderà l'esperienza delle pagine del «Piccolo Scuola» redatte dagli studenti triestini, in collaborazione con la Fondazione CRTrieste. Il primo appuntamento è, domani, con «Blog, l'informazione del futuro?», che verrà introdotto dalla vicepresidente del Corecom del Friuli Venezia Giulia, Ilaria Celledoni, e moderato dal giornalista Roberto Morelli. Interverranno Pino Scaccia, giornalista del TG1 (il suo blog è pinoscaccia.splinder.com); Sergio Messina, giornalista e musicista (www.radiogladio.it/fosforo); Sergio Maistrello, giornalista ed autore di «Come si fa un blog» (www.sergiomaistrello.it); e Beniamino Pagliaro, studente-blogger (coseinfila.splinder.com). Venerdì sarà la volta di «Informazione ed intrattenimento: attrazione fatale?», che esplorerà il tema attraverso il panorama televisivo pubblico e privato.

La giornalista Giovanna Botteri e, sopra, Franco Di Mare. Presenteranno «I nostri Angeli»

A tenere a battesimo questo secondo appuntamento sarà Franco Del Campo, presidente di Corecom, mentre il moderatore sarà Roberto Collini, direttore della Sede Rai del Friuli Venezia Giulia. Accanto a loro diverranno protagonisti Franco Di Mare, Maurizio Martinelli e Giovanna Botteri, inviati rispettivamente del Tg1, del Tg2 e del Tg3. Ma anche Toni Capuozzo, vicedirettore del Tg5; e Furio Honsell, rettore dell'Ateneo udinese, nonché volto noto essendo ospite nella trasmissione di Raitre «Che tempo che fa?» condotta da Fabio Fazio.

Alla giornata di sabato spetta, invece, l'argomento «Informazione e privacy: servono nuove regole?», condotto e moderato da Del Campo, con la partecipazione di Angela Buttiglione, direttore del Tgr e presidente della giuria del Premio Luchetta; di Sergio Baraldi, direttore del «Piccolo»; e Pino Aprile, direttore del settimanale «Gente». Gli amanti della navigazione in rete troveranno online, sul sito www.premioluchetta.it, ogni giorno da oggi a domenica 23 luglio alle 10, il «Quotidiano» del Premio giornalistico Marco Luchetta, realizzato dalla web tv Riflessivisivi.net in italiano ed inglese con video, immagini ed articoli in diretta dal Premio. Il formato di questo quotidiano interattivo potrà essere, a scelta, di Testo, Video o Foto. L'indirizzo e-mail per comunicare con la redazione di «Il Quotidiano» è: redazione@riflessivisivi.net; mentre il numero telefonico è 347.2471629.

Maria Cristina Vilardo

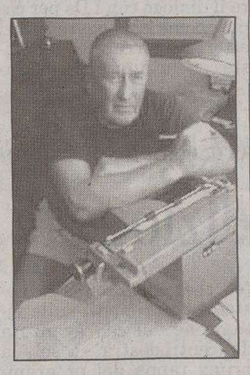
SCRITTORI

Mickey Spillane; è morto il re americano del giallo

WASHINGTON Lo scrittore americano Mickey Spillane, noto per i suoi romanzi polizieschi dal sapore «pulp», è morto nella Carolina del Sud. Aveva 88 anni.

Spillane era nato a Brooklyn e cresciuto in un ambiente ad alta presenza di gangster nel New Jersey. I suoi romanzi dedicati al mondo criminale, spesso conditi da scene di sesso, sono stati in passato un grande successo negli Usa e hanno reso celebre il suo personaggio principale, il detective Mike Hammer.

Lo scrittore americano aveva cominciato la carriera come autore di fumetti, per poi presentare un primo romanzo di successo nel 1946, «I, the jury». Ne sono seguiti altri 12, che hanno venduto più di 100 milioni di copie. Un paio di libri di Spillane sono stati anche adattati per versioni cinematografiche.



Mickey Spillane

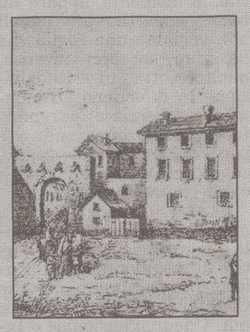
In Italia, numerosi romanzi di Spillane sono stati pubblicati da Garzanti, gli ultimi dei quali sono stati nel 2001 «Il fattore Delta» e «Sopravvivenza zero».

«Le gente non vuole caviale, ma noccioline salate. Io non sono un autore, sono uno scrittore commerciale», usava dire Mickey Spillane. Pilota nell'Aviazione Americana durante la seconda guerra mondiale come capitano, nel 1952 si era convertito alla religione dei Testimoni di Geova. Nel 1969 fonda una casa di produzione cinematografica indipendente, insieme al produttore Robert Fellows, a Nashville, elaborando per lo più progetti televisivi. Creatore delle serie tv «Mike Hammer» dal 1984 al 1987, è stato attore in film, tv movies e pubblicità, apparendo come testimonial della Millar Lite Beer per anni.

IN BREVE

Inaugura venerdì

Stampantica: carte rare a Gorizia



Un migliaio di pezzi di pregio editoriale e culturale, tra libri antichi, carte geografiche, stampe d'epoca e vedute artistiche, sarà esposto a Stampantica 2006, la mostra-mercato, promossa da Libreria Editrice Goriziana e dalla Biblioteca Statale Isontina, che verrà inaugurata venerdì alle 18 in via Mameli a Gorizia alla presenza dell'assessore alla Cultura del Comune di Gorizia, Claudio Cressati, del direttore della Biblioteca Statale Isontina, Marco Menato, e dell'antiquario Federico Ossola per la Libreria Editrice Goriziana.

Due le sezioni: «Carte di confine» e «La presa di Gorizia».

Ritorna a stupire il Dottor Morte

In Germania è tornato a far parlare di sé Gunther von Hagens, il controverso artista-patologo le cui mostre su cadaveri trattati e «plastificati» sono state viste da milioni di persone in Germania e nel resto del mondo, dando adito a polemiche e accesi dibattiti.

Il Dottor Morte, come molti chiamano von Hagens, ha ora annunciato infatti l'avvio di una attività per così dire regolare per la produzione di sottili «fette» e strisce di cadaveri «plastificati» da destinare a usi scientifici. Ieri il Dr.Morte ha presentato i suoi primi 22 collaboratori che dai prossimi giorni cominceranno a lavorare insieme a lui.

Mondo Marcio: sì a Sanremo

«Se Pippo Baudo mi invita al Festival di Sanremo, vado volentieri»: Gianmarco Marcello, meglio conosciuto come Mondo Marcio, assieme a Fabri Fibra il fenomeno del rap italiano del 2006, dice «sì» al Sanremo di Baudo e no alla polemica sui prezzi alti dei cd.

Mondo Marcio, che nella sua «Dentro alla scatola» parla di violenza in famiglia, istituti di detenzione, stupefacenti e risse, ha risposto così ad una domanda sul Festival: «Sanremo? Io voglio fare il musicista e se mi inviteranno ci andrò volentieri, non ci sarebbe niente di male». Il rapper ha tuttavia precisato che, al momento, non c'è nulla di certo in merito.

RASSEGNA *Al Mittelfest interesse per la popstar monfalconese e la pellicola girata nelle Valli del Natisone*

Elisa: «Così ho musicato Lintver»

Il film racconta il viaggio nel tempo di un emigrante rientrato nelle sue terre

IL PROGRAMMA

Oggi due anteprime italiane per Handke e Pandur

CIVIDALE Ad aprire la quinta giornata del Mittelfest sarà il debutto italiano di «Untertagblues», una produzione NeueBuehne Villach sul testo di Peter Handke, messo in scena per la regia di Erik Jan Rippmann. Lo spettacolo, proposto alle 18 al Teatro Ristori, porterà sulle scene italiane questo testo firmato da uno degli autori più amati, discussi e rappresentati del nostro tempo: una sorta di «blues del giorno sottorreneo», che racconta il viaggio in metropolitana e le invettive di un uomo solo, misogino, irritato. Finchè all'ultima stazione, inaspettatamente, salirà una splendida donna che, letteralmente, gli toglie la parola e il fiato.

Si prosegue alle 20, nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti, con un'altra prima italiana proveniente dall'Austria, quella della compagnia Schauspielhaus Vienna, «Samovar», messa in scena dal vivo con fumetti e video ispirata all'universo di Anton Cechov, rimodellato e riletto, in questo allestimento, da un'intraprendente gruppo di artisti, e spiato con l'obiettivo della web-cam. Sulla voce recitante di Anja Sebanz, i comportamenti degli uomini e il prodotto del loro lavoro vengono ridisegnati sopra uno sketch-book, e proiettati sulle pareti. L'interno di una dacia è digitalizzato e utilizzato come scenografia mobile.

Tomash Pandur

Alle 20.30 i riflettori si spostano al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, dove c'è la prima assoluta dell'ultimo spettacolo ideato e messo in scena da uno degli artisti più geniali del nostro tempo, lo sloveno Tomash Pandur, che ha voluto rendere omaggio al precursore di Edison e Marconi, Nikola Tesla (1856 - 1943), scienziato al quale si devono scoperte fondamentali, prime fra tutte quella della corrente alternata, della lampadina, del radar e della radio. Lo spettacolo di Pandur si intitola «Tesla Electric Company», realizzato con Ulysses Teatar Briujuni, con il Festival di Lubiana, con Mittelfest 2006 e con la collaborazione di Enel e del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Realizzato sul testo di Darko Lukic, per la drammaturgia di Livia Pandur, l'allestimento, su musiche di Silente, vedrà in scena gli attori del Pandur Theaters.

La quinta giornata di Mittelfest 2006 si concluderà a Cividale alle 22.30 al Convitto Nazionale Paolo Diacono con «Kol», uno spettacolo di Laura Balis, per la direzione artistica di Kiko Stella.

CIVIDALE «Sono felice di essere qui e di aver composto le musiche originali di questo film. Devo anche confessare che mi sono molto divertita». Elisa non si smentisce mai. Cantautrice di fama internazionale, ma antidiva per eccellenza, ha conquistato con la sua semplicità il Teatro Ristori di Cividale, gremito per la proiezione di «Lintver», pellicola interamente girata nelle Valli del Natisone, per la regia del cervignanese Piero Tomaselli, film-maker friulano che oggi lavora tra Roma e la regione.

Elisa, affiancata dalla mamma e dall'inseparabile sorella-manager Elena, è arrivata a notte inoltrata a Cividale per l'evento cinematografico del Mittelfest 2006. E ad Alberto Zeppieri della casa editrice «Numar Un», responsabile marketing del progetto «Lintver», che le ha domandato perché abbia deciso di comporre musiche nuove per il film su richiesta di Michele Dissabo, promotore dell'iniziativa per l'associazione Altrevisioni, ha risposto con il consueto, disarmante candore: «Conosco Michele da tempo, e con lui ho avuto già modo di esplorare territori creativi. Se gli avessi dato brani già editi, me li avrebbe tirati dietro...».

Tantissima gente in sala per vedere la pellicola «low cost» di Tomaselli, girata in digitale nell'arco di due settimane, uscita dagli studi di Francesco Contadini, e coprodotta da Altrevisioni e Asile (casa di Elisa Toffoli) con il sostegno di Regione, Banca di Cividale, Bluenergy e Fondazione Crup. Tutti coinvolti dalla piacevole atmosfera di festa, introdotta dalle note della coloratissima banda «Popotniki» di Stregna. Presente anche il rettore dell'ateneo friulano Furio Honsell.

«Un privilegio per l'università di Udine – ha commentato – l'aver messo a disposizione alcuni dei suoi studenti per un progetto atto a valorizzare le Valli del Natisone, giardino dell'Eden che ho avuto la fortuna di scoprire di persona».

Il film, con la struggente colonna sonora creata da Elisa con Riccardo Migliavacca sull'onda delle suggestioni raccolte dai paesaggi, veri protagonisti della pellicola, è una favola poetica del ricordo, il viaggio a ritroso nel tempo di un emigrante rientrato nelle sue terre, per riviverle attraverso l'esperienza del fantastico tour in Ape di un ragazzo (Alex Cendron), che porta fusti di latte nei paesi. Su un sfondo fatato, personaggi usciti da antiche leggende, come la «crivapeta» (Rita Maffei) e i due benandanti (Giorgio Monte e Manuel Buttus), ma anche volti del quotidiano delle Valli, osti e bambini, artigiani e contadini.

Finale visionario, con l'Ape rovesciata e il ragazzo in un bagno di latte, per un film delicato, tra l'amarcord e il documentario naturalistico, condito da spunti misteriosi e metafisiche allusioni. Denso di richiami spirituali, ma fortemente agganciato all'oggi, anche il lavoro «Esistenza, soffio che ha fame», con il sacerdote don Andrea Gallo, fondatore della comunità di accoglienza San Benedetto di Genova. Aperto dai versi di Emily Dickinson e chiuso da un brano di Santa Teresa D'Avila, lo spettacolo si snoda tra parole e musica, con interventi del pastore, e passi tratti da «Qohélet» e da testi sacri di altre religioni, recitati e cantati da Roberta Aloisio e Carla Peirolero. Ai fiati e alle percussioni Edmondo Romano. Un raffinato percorso nel segno del dialogo interreligioso, «ma non del sincretismo», ha precisato don Gallo, che ha lanciato alla platea la sfida di un «Gesù che mi dice di andare sempre incontro all'altro che soffre, chiunque sia e ovunque si trovi».

E che «mi chiede – ha aggiunto – di rispondere con la cultura della non violenza alla cultura del nemico». «Come può l'Occidente, richiamandosi alle radici cristiane, che poi sono prima di tutto umane – si è chiesto don Gallo – invadere e bombardare un Paese violando le leggi internazionali?».

La cantante Elisa fotografata a Cividale da Luca d'Agostino

La risposta sta nella «Pacem in terris» di Papa Giovanni XXIII, «che definisce la guerra – ha detto don Gallo – come un fatto "alienum a ratione", e nelle parole di Cristo, beati i costruttori di pace».

Ieri atteso debutto al Mittelfest, dello spettacolo «Storie di lavoro», nell'evocativo scenario della cava di pietra piasentina a Tarpezzo. Un progetto teatral-musicale di Mario Brandolin e Valter Colle, con protagonisti d'eccezione: le cantanti Giovanna Marini, Patrizia Nasini e Alessandra Kersevan, il giornalista Gian Antonio Stella e il cantastorie Gualtiero Bertelli, lo scrittore Mauro Corona, gli attori-affabulatori Marco Paolini e Ascanio Celestini. A dare il la all'evento è stata la prima esecuzione assoluta di "Mi chiamo Roberta", nuovo lavoro, su testo di Aldo Nove, del compositore di fama internazionale Fabio Vacchi.

Alberto Rochira

In concerto con il Quintetto

Per la Gutman un'ovazione

CIVIDALE Non è che il Mittelfest abbia in gran dispetto la musica paludata, il concerto accademico con il grande nome e il programma secondo tradizione. La sua matrice eterogenea, l'aperture alle varie etnie che compongono questa porzione di territorio, il privilegio all'oggi piuttosto che all'altro ieri e le manifestazioni a tema lo fanno propendere per le contaminazioni, per l'introspezione dal vivo, evitando il programma tipo Società del Quartetto e il richiamo esercitato dall'astro del concertismo.

Alla terza giornata di questa quindicesima edizione, ha fatto uno strappo alla regola e ha convocato in San Francesco il Quintetto Gutman, facente perno sulla primadonna del violoncello Natalia Gutman. In fede a ciò, il programma originale annunciava due Quintetti, quello di César Franck e quello di Sciostakovic, ma, per motivi rimasti sconosciuti, il primo brano veniva a cadere e l'intera prima parte veniva affidata alla celebre Natalia per un «tutto Schumann» con il pianista Viacheslav Poprugin.

Il folto pubblico veniva privato d'un capolavoro assoluto della musica da camera di fine Ottocento, ma guadagnava la possibilità di gustarsi in esclusiva la cavata, portentosa per ricchezza d'armonici, la pienezza del timbro della Gutman. Dei tre «Fantasiestücke», dell'« Adagio und Allegro» op. 70 e dei cinque brani «Im Volkston» impressionavano i tempi lenti, la cantabilità emozionante del vibrato, il Duo dispiegando magari poca fantasia e trascurando l'inciso ironico di alcune pagine popolareggianti. Nel Quintetto di Sciostakovic il climax interpretativo faceva un deciso salto di qualità, l'espressività cupa ed a tratti grottesca veniva centrata appieno. Anche i rapporti timbrici e dinamici riacquistavano le giuste proporzioni, essendo stati nella prima parte lievemente ma elettronicamente alterati in favore del violoncello ed a scapito del pianoforte, ma senza che nessuno ne avvertisse la necessità, tanto meno l'inarrivabile Guarneri del Gesù della Gutman.

La violoncellista Natalia Gutman

Il pianista Poprugin afferrava salde le redini del discorso, affiancato a dovere dai quattro archi, il primo violino di Pavel Vernikov, la viola dell'italiano Simonide Braconi, il violoncello della Gutman, e con l'interessante presenza al secondo leggio di Alexander Kagan, figlio della Gutman e dell'indimenticabile violinista suo marito, Oleg Kagan, prematuramente scomparso sedici anni fa. Deve aver suonato bene anche lui, se l'augusta mamma, sempre seriosa e quasi accigliata anche nei confronti della platea osannante, ha accennato un lieve sorriso durante i fervidi, prolungati applausi finali. Tali da indurre i musicisti a bissare lo «Scherzo» di Sciostakovic.

Claudio Gherbitz

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne - Banchetti
Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

TUCK & PATTI
19 LUGLIO
Comeglians, Sala Alpina
www.carniarmonie.it
prevendita presso:
Angolo della Musica - Udine

CINEMA *Le riprese del film sono in corso a Udine, fra gli attori anche Vitaliano Trevisan*

«Anis», una storia d'amore nel Nord-Est

UDINE Una storia d'amore che vuol essere anche uno specchio dei tempi, con un legame sentimentale al femminile, l'arrivo e l'accettazione di un ragazzino clandestino e il racconto di una realtà, quella del nord-est, tramutata in fretta e furia da una condizione agricola, a quella industriale. È il soggetto di «Anis tra di noi (Riparo)», l'ultima fatica cinematografica, che l'impegno del Friuli Venezia Giulia Film Commission, con il sostegno del Fondo regionale per l'audiovisivo, è riuscito a far girare nella nostra regione.

Il set prescelto è stato quello di Udine, dove proprio ieri sera piazza Libertà ha ospitato le riprese di uno dei passaggi cruciali della storia, ambientata in parte anche a Roma e in Tunisia, e che vanta tra i protagonisti Maria De Medeiros, Antonia Liskova e Vitaliano Trevisan, affiancati da un giovanissimo Mounir Ouadi, nella parte del ragazzino magrebino.

Prodotto da Mario Mazzarotto e diretto da Marco Simon Puccioni, il film è stato riconosciuto di interesse culturale nazionale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e si rifà della coproduzione francese. La storia, com'è stato spiegato nella conferenza stampa tenutasi alla Città Fiera, è prevalentemente al femminile. Anna e Mara, interpretate dalla De Medeiros e dalla Liskova sono una coppia lesbica che con il far accettare la propria diversità, cerca di aiutare a realizzare le aspirazioni di Anis, il giovane clandestino, che ambisce a rifarsi una vita in Italia.

«Una storia d'amore, ma anche una metafora dell'Europa ricca e potente relazionata ai paesi più poveri», ha spiegato De Medeiros, che per riuscire credibile nel ruolo dell'imprenditrice friulana, ha cercato di carpirne addirittura l'accento. Un tema al quale Vitaliano Trevisan ha già più volte dato voce, nonché interpretato e che trova particolarmente «aderente alla realtà», nonostante gli sia stata affidata la parte di un industriale senza troppi scrupoli. Quasi come la Liskova che vi ha trovato anche una parte della propria storia, quella iniziata in una famiglia operaia in Slovacchia, lasciata proprio per continuare la sua carriera di modella e attrice in Italia.

Ivana Godnik

Vitaliano Trevisan

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 € .
SILENT HILL 16, 18, 20.10, 22.20

■ ARISTON
Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
FAST & FURIOUS TOKYO DRIFT 16, 18.05, 18.10, 19.15, 20.20, 21.25, 22.30
In esclusiva a Cinecity.
UNITED 93. 16, 18.10, 20.20, 22.30
In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».
SILENT HILL 16, 17.15, 18.30, 19.45, 21, 22.15
LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Keanu Reeves, Sandra Bullock.
HOT MOVIE 16, 20.25
dagli sceneggiatori di Scary Movie.
IL CODICE DA VINCI 17.40, 22.05
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.
Da venerdì «THE EYE 3 INFINITY» il nuovo film dei fratelli Pang.
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Chiusura estiva.

■ FELLINI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 17, 18.45, 20.30, 22.15
con Keanu Reeves e Sandra Bullock.
IL CODICE DA VINCI 17.15, 19.40, 22

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 € .
IL RITORNO DELLA SCATENATA DOZZINA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
un uragano di risate con Steve Martin
HOT MOVIE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
dai creatori di «Scary movie».
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.30
VITA SMERALDA 18.30, 20.15, 22.15
Un film giovane, fresco e divertente con Jerry Calà, Eleonora Pedron, Lory Del Santo, Elena Santarelli.
HOOLIGANS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Elijah Wood. Gli anni di gloria della tifoseria inglese. Un film duro, esaltante, coinvolgente. Imperdibile!

■ SUPER
Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». 16, ult. 22. Un film al giorno a solo 5/4 €. Oggi «MI GIOCO MIA MOGLIE!». Domani: «BANANA MECCANICA».

■ ALCIONE ESSAI. Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON
LASSÙ QUALCUNO MI AMA 21.30
di Robert Wide. La vera storia di Rocky Graziano con Paul Newman e Pier Angeli. Ingresso 2 €.

■ GIARDINO PUBBLICO
MUNICH 21.15
Il capolavoro di Steven Spielberg. La caccia agli attentatori delle Olimpiadi di Monaco.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.
XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19.
UNA FINESTRA SUL LUNA PARK 20 luglio ore 21. CONCERTO JAZZ 24 luglio ore 21. BALLETTO COMPAÑÍA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

GRADO

■ CRISTALLO
INSIDE MAN 21

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
Oggi ingresso unico a 4,80 €.
SILENT HILL 20, 22.15
UNITED 93 20.10, 22.10
FAST AND FURIOUS 3 20, 22
LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 20, 22
HOT MOVIE 20
BACIATI DALLA FORTUNA 22

CORMONS

■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE
L'ESTATE DEL MIO PRIMO BACIO 21.15
di Carlo Virzì con Laura Morante. Ingresso unico € 4,50, ridotto € 4. Tel. 0481-630057.

GORIZIA

■ CINEMA CORSO
Chiusura estiva.

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.
Chiuso per riposo estivo.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

STASERA

TRIESTE

> BLUES MAKERS
Oggi alle 21, in piazza Hortis, la Casa della Musica propone il concerto dei Blues Makers, gruppo nato nel 2001 che suona blues elettrico con un omaggio a Stevie Ray Vaughan.

> SISSI ALLO SPECCHIO
Oggi alle 21, al Castello di Duino, l'Airsac presenta «Sissi allo specchio», di e con Mariella Terragni; al pianoforte Livio Cecchelin.

FRIULI

> TUCK & PATTI
Oggi alle 21, nella Sala Alpina di Comeglians (Udine), per Carniarmonie, si terrà un concerto del duo americano Tuck & Patti.

> PARLIAMO DI TV
Oggi alle 18, al Cinema Visionario (via Asquini), nell'ambito di «UdinEstate», nuovo appuntamento della serie «Parla con noi». Il tema odierno è la televisione, con Maria Giovanna Elmi, Gian Paolo Polesini e Rita Bragagnolo.

GRADO / RONCHI

> PETER PAN
Oggi alle 17, nella gazebo della spiaggia principale, a Grado, per «La signora delle fiabe», Luisa Venier presenta «Peter Pan».

> FESTIVAL DEI MEDIA
Oggi alle 21, in piazza Concordia, a Ronchi, si terrà il Festival della radio, televisione e media. Presenta Marta Flavi. Premi anche ai triestini Cristina Bonadei e Andrea Sivini.

LIGNANO / PORDENONE

> GRANDE FESTA COI POOH
Oggi alle 21.30, all'Arena Alpe Adria, fa tappa il tour dei Pooh intitolato «La Grande Festa», che si concluderà il 9 settembre all'Arena di Verona.

> ORCHESTRA BULGARA
Oggi alle 21, al Chiostro della Propordenone, a Pordenone, concerto della Ladies Orchestra Sofia, diretta da Massimo Lambertini.

VENETO

> JAMES BROWN
Oggi alle 21, a piazza dei Signori, a Vicenza, si terrà il concerto di James Brown cui tour farà tappa domani sera al Castello di Udine).

> GIULIANO PALMA
Oggi alle 21, al festival di Marcon (Venezia), concerto di Giuliano Palma, con il suo giudato repertorio di vecchi successi.

Festa latina ieri sera a Udine con il rock di Carlos Santana

UDINE Santana arriva con il suo tour e, alle 21.30, allo Stadio Friuli di Udine, comincia una vera festa latina. Dalla lontana Woodstock ne sono passati di anni e il musicista, che allora vedeva appena scoppiare la sua carriera a livello mondiale, ne ha fatta davvero tanta di strada.

Un concerto, il suo, che raccoglie un pubblico variegato, come variegata è la sua proposta musicale. Sono abbastanza numerosi coloro che non hanno voluto rinunciare all'appuntamento con uno dei veri e propri colossi della musica internazionale.

Santana con la sua musica ha sicuramente scritto alcune delle pagine più importanti della musica stessa ed ha indubbiamente segnato una parte delle vite di chi l'ascolta con la sua pluriennale carriera e con la sua continua ricerca attraverso i diversi stili musicali. Unica costante: la sua chitarra. Laddove le dita incontrano le corde della chitarra non sono solo note ad uscire ma una magia vera e propria fatta di musica e suoni che colorano l'atmosfera.

Santana non è assolutamente nuovo ad appuntamenti live e si presenta senza preoccuparsi con un palco scarno, arricchito solo da un maxischermo sul fondo sul quale scorrono immagini di pace prima dell'esplosione della batteria.

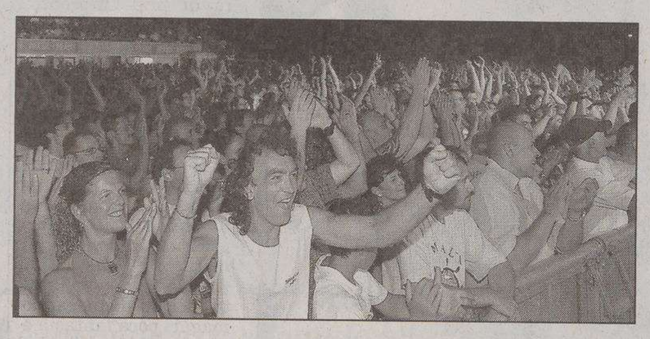
Chi lo avrebbe mai pensato che uno dei più grandi chitarristi al mondo scegliesse di aprire il concerto con un assolo di batteria? Ma è solo un attimo, ed ecco che si prende il ritmo. Un ritmo incontenibile che ipnotizza tutti da subito. Lui si presenta in pantaloni bianchi e t-shirt. Ovviamente non può mancare nemmeno il suo cappellino in versione multicolor per la trasferta udinese.

Tanti strumenti sul palco, tra cui una nutrita rappresentanza di percussioni e poi lui. Le sue note e la sua musica, che non sembra quasi vero di poter sentire dal vivo. Una versione di «Put your life on», che mescola infiniti stili, mette davvero i brividi. Anche «Corazon espinado» riesce ad oltrepassare la bellezza della versione originale, diventando quasi reggae.

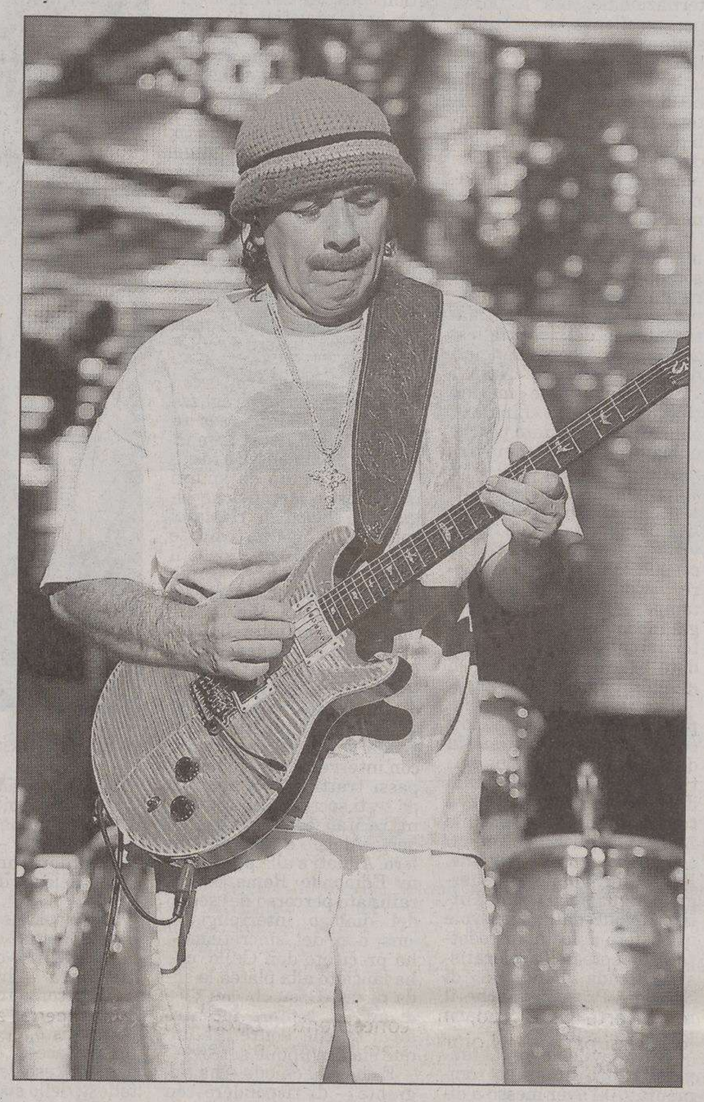
L'autore di «Black magic woman» e di «Samba pa ti», intramontabili classici che non stancano mai il pubblico, incalza il tempo senza problemi, come del resto fa la sua musica. Intramontabile e inconfondibile. Complice indubbiamente la sua versatilità e la sua induscussa capacità di rinnovarsi.

Lo ha saputo fare negli anni, nelle sue diverse fasi, e lo sta facendo, con enorme successo attraverso i suoi due ultimi cd, scritti e collaborazioni importanti e interpretati dalle più belle voci del panorama musicale internazionale sappia esprimere. E sul palco a Udine c'è lui, con la spontaneità della chitarra, e l'aria si riempie dei suoi ritmi latini. Con il «Sound of the guitar played by Carlos Santana».

Sara Del Sal



Gran pubblico ieri sera allo Stadio Friuli per Santana (foto Anteprima)



Concerto dei Musicanti domani a Lignano

Il gruppo italo-americano dei Musicanti a «Musica Cortese»

LIGNANO Domani nella Chiesa di Santa Maria di Bevazzana di Lignano, alle 21, concerto del complesso italo-americano I Musicanti dal titolo «L´immaginario». Questo è il quinto appuntamento con la rassegna «Musica Cortese».

I Musicanti sono Marco Ferrari (flauti e cornamuse), Elisabetta Benfanti (chitarra barocca). Avery Gosfield flauti e tamburo) e Massimiliano Dragoni (salterio e percussioni). Proporranno brani legati all´immaginario popolare nel 600 tra musica e danza. In caso di maltempo il concerto si terrà nella chiesa di Santa Maria di Bevazzana.

La Controriforma cancellò quasi completamente quella parte di cultura, quindi anche la musica. Per riuscire in questa operazione propose ovviamente una alternativa culturale su cui esercitare uno stretto controllo. La musica di tradizione orale fu perciò costretta ad attingere a quella colta; i musicisti cominciarono a trasformare le musiche che udivano in chiesa e tra i nobili per poterle riproporre anche al di fuori di queste situazioni. Quindi si assiste alla trasmissione di temi attraverso raccolte scritte che migravano nelle danze del popolino e ritornavano trasformate alla musica scritta. Contaminazioni che i Musicanti proporranno a Lignano.

Grado sabato premia Daniela Mazzucato

La regina dell'operetta Daniela Mazzucato

GRADO Daniela Mazzucato, il soprano, protagonista assoluta del mondo dell'operetta in particolar modo a Trieste, riceverà, sabato 29 luglio alle 21.15 al Parco delle Rose di Grado il «Premio Città di Grado» alla carriera. Nell'occasione la Mazzucato si esibirà interpretando, assieme a Ugo Maria Morosi (al pianoforte Edoardo Lanza), le arie più celebri.

La serata, a ingresso gratuito, è in realtà incentrata sul Festival della canzone del Friuli Venezia Giulia che vedrà salire sul palco più di cento artisti si alterneranno sul palcoscenico che avranno l'opportunità di far conoscere al turista la grande ricchezza di musicalità popolare e la varietà di tipologie musicali presenti nella nostra regione.

L'edizione 2006 si presenta con una grande novità: il premio alla «Canzone Regina del Friuli Venezia Giulia» che vedrà al via i brani primi classificati dell'ultima edizione dei più importanti festival regionali, dal Festival Friulano, al Festival della canzone gradese, al Cantafestival de la Bisiacaria, al Festival della canzone triestina. I brani saranno votati da una giuria di esperti ma anche dal pubblico. Sono previsti anche intermezzi cabarettistici con il popolare comico friulano Sdrindule, che non mancherà di mettere in luce le "diversità caratteriali" di friulani e triestini. Conduttori della serata saranno Dario Zampa, Fulvio Marion e Leonardo Tognon oltre alla conduttrice austriaca Martina Lorber che tradurrà in lingua tedesca gli argomenti più interessanti. L'evento, prodotto e realizzato da Roberto Montanari, fa parte del pacchetto di offerte turistiche che vengono proposte agli ospiti dal Comune di Grado, da TurismoFvg e Git con il patrocinio della Regione e proprio per questo comprende anche la proiezione, in contemporanea all'esecuzione dei brani, di immagini di Grado e di tutto il Friuli Venezia Giulia.

Antonio Boemo

Dalla Palma: valorizzate il vostro fascino

Presenta domani a Lignano Pineta il suo libro «La bellezza interiore»

LIGNANO È un creatore di stile e di estetica, che ama le tentazioni della seduzione ma sfugge alle ostentazioni. Firma una la linea di accessori infusi di tradizioni latine e orientali, per far indossare la semplicità e non le false sicurezze. Diego Dalla Palma cura l'immagine traendola dalla quintessenza della personalità, e ha tradotto il suo universo artistico in un libro, «La bellezza interiore», Sperling & Kupfer, che presenterà domani al Tenda Bar di Lignano Pineta, alle 18.30.

Un'autobiografia dell'anima per dire che la vera bellezza viene dal proprio vissuto. «Spero che il libro trasmetta questo. C'era un po' il desiderio di raccontare me stesso, il mio vissuto, la situazione conflittuale ma allo stesso tempo profondamente affettiva con i miei genitori. Non ho mai cercato di rendere bella la donna secondo i canoni estetici classici, ma di dare forza al carattere, di conoscere il più possibile il valore della persona. Ci sono sempre più persone che pensano in maniera maniacale all'immagine, poche si dedicano ad apprendere, a manifestare la propria identità. I valori sono sempre più campati in aria, la trovo una società un po' in svendita. Mi sono appigliato a questo con un pizzico di sentimento e indignazione, nello scrivere il libro. A me piace prima essere e poi apparire. Ora essere diventa un optional, invece è fondamentale perché la bellezza interiore non ti abbandona mai, non ha scadenza».

Il look maschile ha sfumature femminili.

«Perché si sta spingendo sempre più in là il confine fra sesso maschile e sesso femminile. Lo si capta da mille segnali. C'è un desiderio di mascolinità per il corpo, ma allo stesso tempo una tendenza a femminilizzare l'immagine attraverso gli accessori oppure curando le sopracciglia o le unghie con uno smalto trasparente. L'uomo è diventato vezzoso, e non sarà facile tornare indietro perché è una tendenza sempre più accentuata».

E la personalità di Diego Dalla Palma qual è?

«Sono molto curioso di storie di vita interessanti e curioso della geografia, delle usanze, degli atteggiamenti dell'uomo, indipendentemente dal paese in cui vive. Mi dà una salvezza, questo, perché non posso dire d'aver vissuto una vita facile. Ma nonostante la vena di pessimismo che talvolta ho nella quotidianità, supero le difficoltà appunto con la curiosità, con lo stimolo, con l'allegria».

Vecchiaia e morte le fanno paura?

«Vedo nella morte quel momento misterioso e sublime che caratterizza il nascere. Morire è, per me, come salire da un treno all'altro, lascio un viaggio e ne inizio un altro. La vecchiaia è un banco di prova importante, spesso drammatico, ma non ne ho paura. Cerco, però, di prevenire il decadimento fisico, soprattutto mentale, continuando a viaggiare, a leggere, a mettere in moto il mio cervello, a fare movimento, nuoto, ginnastica a corpo libero».

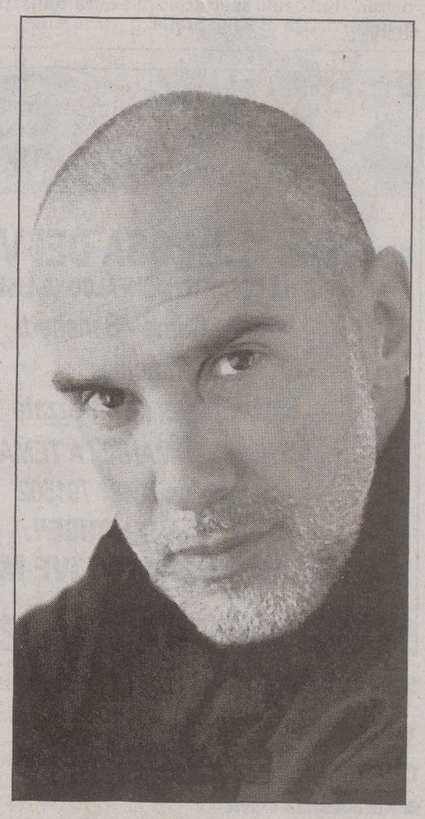
Qualche consiglio per l'estate?

«Si rende la pelle luminosa aggiungendo a un idratante una polvere iridescente, color argento per pelli pallide, oro per pelli normali e bronzo per pelli scure o già colorite dal sole. Il trucco dev'essere leggero, senza eccessi. E per fare risaltare l'abbronzatura, suggerisci abiti in tonalità chiare come il bianco e tinte naturali dei lini, l'argento, o capi in tessuti lucenti e cangianti come il lurex».

E per l'uomo?

«Abbronzatura, capelli curati e abbigliamento casual o elegante giocato su toni chiari e luminosi. Anche se il nero aggiunge un tocco di sensualità in più».

m.c.v.



Diego Dalla Palma, creatore di stile

AUTOSCATTO

Dolce vacanza a Corvara per Danny e la sua inseparabile amica Dana. Inviate le vostre foto a cultura.spettacoli@ilpiccolo.it o alla redazione di via Reni 1 a Trieste

www.cia.it

Vorrei ma posso.

Oggi è più facile conquistare Lancia Ypsilon.

Fino al 31 luglio tua con **anticipo zero**, prima rata a ottobre 2006, **supervalutazione** dell'usato e **assicurazione Kasko** con **Furto/Incendio** gratis per un anno.

Everywhere LANCIA 00800 526242 00

LANCIA Ypsilon

Sava Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 8V: prezzo chiavi in mano € 11.100 (IPT esclusa). Anticipo zero 1ª rata a ottobre 2006. Durata finanziamento 72 mesi, 70 rate da € 205 comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto, spese gestione pratica € 200 + bolli (TAN 5,95% - TAEG 7,12%). L'offerta prevede, oltre alla marchiatura vetri, la polizza Furto/Incendio e Kasko omaggiata per 1 anno dalla data di consegna del veicolo ed è vincolata al finanziamento sopracitato. Salvo approvazione SAVA. Condizioni valide esclusivamente sulle vetture in stock. Le condizioni contrattuali sono disponibili presso le Concessionarie Lancia. Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 119 a 157 g/km.

Lubrificazione specializzata SELENIA

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ADIACENZE Rotonda del Boschetto appartamento di circa 110 mq al 7.o piano con ascensore composto da ampio ingresso salone con terrazza cucina abitabile con poggiolo due camere doppi servizi due ripostigli. Box auto di proprietà. Euro 280.000 cod. 171/P Gallery Trieste Gretta 0404528358.

AGAVI attico: cucina ab., salone, tre matrimoniali, dopi servizi, terrazzi, box. Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

ARTES - Chiarbola zona con vista aperta appartamento di ampia metratura con due poggioli, ampia soffitta e p.m. condominiale. 0402158112. (A00)

ARTES - via dei Porta in posizione tranquilla ma ben servita da negozi e mezzi pubblici appartamento bicamere con soggiorno, angolo cottura, bagno, rip. e cantina. 0402158112. (A00)

ARTES – B.go Grotta Gigante casa bilivelli accostata da un lato di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, due stanze, mansarda e cantina. 0402158112. (A00)

ARTES – Nova Gorica vicinanze a due passi dal confine immersa nel verde porzione di bifamiliare con ampio giardino, soffitta, autorimessa e dependance. 0402158112. (A00)

AURISINA appartamento all'ultimo piano ca. 80 mq soggiorno, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, cantina. Euro 150.000. Cod. 170/P Gallery Sistiana, tel. 0402908343. (A00)

BORGO storico primingresso prestigioso: cucina, salone, matrimoniale, singola, servizi. Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

CALCARA 040/632666 Austria Kanzelhohe/Gerlitzen disponiamo di appartamenti a pardire da 36.500, vicinissimo agli impianti. (A00)

CALCARA 040/632666 Largo Barriera stabile d'epoca in fase di radicale ristrutturazione mansarde da 120.000. (A00)

CALCARA 040/632666 Muggia splendida casa d'epoca accostata di oltre 240 mq con giardino. Euro 390.000. (A00)

CALCARA 040/632666 Rozzol, elegantemente ristrutturato, soggiorno, cucina, due stanze, bagni, terrazzo abitabile panoramico, garage. Euro 250.000. (A00)

CALCARA 040/632666 Viale XX Settembre (7.o piano – ultimo) cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino. Panoramico. 175.000. (A00)

CALCARA 040/632666 via Ghirlandaio recente, buone condizioni, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, tre poggioli 149.000 (A00)

CALCARA 040632666 Strada per Basovizza importante villa di ampia metratura in perfette condizioni con piscina.

CALCARA 0406326 via Muraglione in stabile anni 50, cucina, stanza matrimoniale, bagno. Buone condizioni 59.000. (A00)

CENTRALE splendido ultimo piano: salone, due matrimoniali, cucina, bagno. Termoautonomo. Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

CHENI & TUTTA 040767270 - via Cumano vicinanze ottimo soggiorno cucinino due camere bagno terrazza. Posto macchina cond.

CHENI & TUTTA 040767270 - via di Cavana primo ingresso soggiorno con angolo cucina camera bagno. Termoautonomo.

CHENI & TUTTA 040767270 - via Tesa soggiorno con angolo cucina due camere bagno balcone. (A00)

CHENI & TUTTA 040767270 - zona Rive in stabili ristrutturati primi ingressi varie tipologie soggiorno una/due/tre camere. Terrazze a vasca. Locali d'affari. Ottime finiture.

CMT XX Settembre/Bonomo recente tranquillo soggiorno matrimoniale cucina bagno-wc ripostiglio 70 mq euro 130.000. Pizzarello 040766676. (A00)

CORELLI OTTIMO alloggio, soggiorno matrimoniale cameretta cucina bagni balcone box euro 167.000 Studio Gortan 040366300.

COSTALUNGA casette bifamiliare due livelli ampio giardino quattro posti macchina recente ristrutturazione tel. 347/6032215. (A4651)

Continua in 19.a pagina

TUTTO CORTO MALTESE. DA COLLEZIONE.

2° VOLUME

CON IL PICCOLO DIECI VOLUMI DI GRANDE FORMATO, INTEGRALMENTE A COLORI, PER RIVIVERE TUTTE LE AVVENTURE DEL MARINAIO NATO DAL GENIO DI HUGO PRATT.

© 2006 Cong S.A. All rights reserved

Il più visionario, affascinante, disincantato personaggio della storia del fumetto. Con Il Piccolo "La giovinezza e altri racconti": un volume ricchissimo con alcune strisce recentemente ritrovate. Inoltre, i ricordi dell'infanzia e dei primi incontri di Corto Maltese, splendidamente illustrati dai vividi acquerelli di Hugo Pratt, che dalle origini del personaggio ci accompagnano verso le avventure del futuro.

È IN EDICOLA IL 2° VOLUME A SOLI € 8,10 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Lunetta Savino, madre coraggio di un tetraplegico su Raiuno

ROMA Il coraggio di una madre che riscatta il figlio tetraplegico e in questa lunga battaglia anche se stessa. Lunetta Savino è Lucia Frisone, madre di Fulvio, diventato fisico nucleare nonostante la tetraplegia spastica distonica dalla nascita, nel film tv «Il figlio della luna», che si gira in questi giorni a Siracusa e andrà in onda su Raiuno nella prossima stagione.

«È il mio film - dice Lunetta Savino in una pausa dal set -. Lo sento come un'occasione unica. È una storia esemplare, importante da raccontare per tutti quelli che vivono un dramma analogo. È scritta benissimo alleggerendo i momenti drammatici. Mi piace il personaggio, il coraggio con cui questa donna ha affrontato e riscattato il figlio e se stessa».

«Fulvio sta su una sedia a rotelle, non può camminare nè muovere le braccia. Ha bisogno di assistenza continua. Ma la madre punta sulla sua intelligenza e combatte per farlo accettare alle scuole medie. Ogni momento della vita di questo ragazzo è stata anche una sua vittoria».

Questa «mamma ciclone», come viene definita, riuscirà addirittura a far modificare una legge che prevedeva per i ricercatori universitari una «sana e robusta costituzione».

L'attrice Lunetta Savino

Ispirato alla storia vera della famiglia siciliana dei Frisone, il film, con la regia di Gianfranco Albano vede nel cast Antonio Milo (Carmelo Frisone), nel ruolo del padre del ragazzo, Paolo Briguglia in quelli di Fulvio dai 16 ai 30 anni mentre è una bimba a interpretare l'infanzia del futuro fisico nucleare, dai 3 ai 5 anni, e poi, fino all'adolescenza, è Alessandro Morace (sul grande schermo con «Anche libero va bene» nei panni del figlio di Kim Rossi Stuart).

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21
PADRE PIO

In occasione del 50esimo anniversario dell'inaugurazione di «Casa sollievo della sofferenza», da Pietrelcina, RaiUno propone la diretta di «Una voce per Padre Pio», condotta da Massimo Giletti e Tosca d'Aquino. Molti gli ospiti.

RAITRE ORE 10.55
ROVEREDO DA MIRABELLA

La puntata di «Cominciamo bene estate» è dedicata alla capacità di restare fedeli a se stessi senza scendere a compromessi. Fra gli ospiti di Michele Mirabella ed Arianna Ciampoli anche lo scrittore triestino Pino Roveredo.

RAITRE ORE 1.40
OFF HOLLYWOOD

I registi Lina Wertmuller e John Landis, gli attori Raoul Bova e Violante Placido e il musicista Burt Bacharach sono gli ospiti di Pascal Vicedomini nella terza puntata di Off Hollywood 2006, programma di Rai Educational.

RAIDUE ORE 23.30
ARBORE IN REPLICA

Continua con successo il doppio appuntamento settimanale di Renzo Arbore con «A gentile richiesta: Speciale per me ovvero Meno siamo meglio stiamo». Oggi puntata tutta milanese tra buonumore e buona musica, con Enzo Jannacci e Silvia Annicchiarico.

I FILM DI OGGI

NEVERLAND - UN SOGNO PER LA VITA
Regia di Marc Forster. Con Johnny Depp (nella foto).
GENERE: BIOGRAFICO (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00

Londra, fine '800. Lo scrittore J.M.Barrie è in crisi creativa. Quando incontra Silvya e i suoi bambini tutto cambia. Grazie a loro creerà una delle favole più note: quella di Peter Pan.

CRONACHE DI POVERI AMANTI
Regia di Carlo Lizzani. Con Marcello Mastroianni (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1954)

RAITRE 9.05

Nel 1925, in pieno clima fascista, si intrecciano in un quartiere popolare di Firenze le vicende del tipografo Mario e della sua fidanzata, Bianca, con quelle degli altri abitanti.

UN AMICO DA SALVARE
Regia di Arne Lindtner Naess (nella foto). Con Magnus Solhaug.
GENERE: AVVENTURA (Norvegia, 2004)

CANALE 5 9.05

Petter, un bambino di città, è sicuro che si annoierà nella fattoria nel bel mezzo della foresta norvegese dove si trova per le vacanze. Il cellulare funziona solo in collina e non c'è Internet. Ma Petter non sa ancora che avventure vivrà.

QUEL GIARDINO DI ARANCI FATTI IN CASA
Regia di Herbert Ross. Con Walter Matthau (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1982)

RETEQUATTRO 16.35

Una ragazza che sogna di fare l'attrice si reca a Hollywood a trovare il padre, il quale crede di essere un affermato sceneggiatore cinematografico.

LA TELA DELL'ASSASSINO
Regia di Philip Kaufman. Con Samuel L. Jackson (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 2004)

SKY CINEMA 1 22.35

Jessica, ispettrice di polizia, indaga su un serial killer. Quando scopre che le vittime sono tutti uomini che lei ha amato, incomincia ad avere sospetti su se stessa.

I GATTONI - L'ULTIMO PRENDE TUTTO
Regia di G. Poirier. Con Shannon Elizabeth (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)

ITALIA 1 22.55

Cinque scapoli scommettono che l'ultimo a rimanere celibe prenderà il denaro che tutti versano da anni in fondi di investimento. I soldi sono molti e i contendenti sono rimasti in due.

RAIUNO

06.45 Uno mattina estate
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo verde
09.45 TG Parlamento
09.50 **La signora del west** Telefilm
10.35 **Un ciclone in convento** Telefilm.
11.25 **Appuntamento al cinema**
11.30 TG1
11.35 Che tempo fa
11.40 **Un medico in famiglia.** Con Lino Banfi.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 **Cotti e mangiati** Telefilm. Con Flavio Insinna e Marina Massironi.
14.15 Sottocasa
14.40 **Le sorelle Mc Leod** Telefilm
16.30 **Dichiarazioni finali di voto sul disegno di legge sulle missioni internazionali**
18.45 Documentario
19.00 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
20.00 TG1
20.30 Supervarietà

21.00 VARIETA'

> **Una voce per Padre Pio**
Con Massimo Giletti la settima edizione della serata.

23.15 TG1
23.20 **20° secolo - Testimoni e protagonisti**
00.20 TG1 Notte
00.50 Appuntamento al cinema
00.55 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.25 Rai Educational
01.55 **Il segreto di mia madre.** Film (drammatico '00). Di Matthias Tiefenbacher. Con Fjodor Olev e Sonia Kirchberger.

RAIDUE

06.00 Tg2 E... State in costume
06.15 La Rai di ieri
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
09.30 La salute in... forma
10.00 Rai Educational
10.15 TG2 Notizie
11.00 Matinee
13.00 TG2 Giorno
13.30 Tg2 E... State in costume
13.50 TG2 Medicina 33
14.00 L'italia sul due estate
15.00 Question Time - Interrogazioni a risposta immediata
16.20 La situazione comica
16.40 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.15 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 **Le cose che amo di te** Telefilm
19.20 **Due uomini e mezzo** Telefilm
19.45 Cartoni animati
20.10 Warner Show
20.20 Braccio di Ferro
20.30 TG2 - 20.30

21.00 TELEFILM

> **Jag - Avvocati in divisa**
«Uomo in mare» e altri tre episodi della serie.

23.20 TG2
23.30 **A gentile richiesta speciale per me - Ovvero meno siamo meglio stiamo**
01.15 TG Parlamento
01.25 Motorama
01.55 Meteo 2
02.00 Appuntamento al cinema
02.05 **Ombre** Telefilm
02.55 TG2 Medicina 33 (R)
03.10 Il mare di notte
03.20 Gabriella Ferri
03.50 Effetto ieri
04.05 Gli occhi dell'anima

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
08.05 Rai Educational
08.10 Rai Educational
09.05 **Cronache di poveri amanti.** Film (drammatico '53). Di Carlo Lizzani. Con Cosetta Greco e Marcello Mastroianni.
10.55 **Cominciamo bene Estate.** Con Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo
12.15 Rai Sport: Tour de France
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.45 Rai Sport: Ciclismo: Tour de France, Mountain Bike: Campionato italiano cross country
18.00 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.05 Tour de France
20.10 raiTREschegge
20.30 Un posto al sole d'estate Telenovela

21.00 VARIETA'

> **Circo Massimo**
Secondo appuntamento con Filippa Lagerback e il Circo Massimo.

23.05 TG3
23.10 TG Regione
23.20 **La 25a ora.** Film (drammatico '03). Di Spike Lee. Con Edward Norton.
00.30 TG3 - TG3 Meteo
01.40 Rai Educational

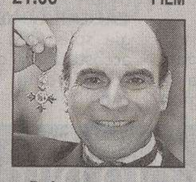
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.05 **La forza del desiderio** Telenovela.
06.35 MediaShopping
06.45 TG4 - Rassegna Stampa
07.15 **Garibaldi - Eroe dei due mondi** Telefilm
07.45 **Mac Gyver** Telefilm
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
09.50 **Saint Tropez** Telenovela.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 **Il commissario.** Con Massimo Dapporto.
16.00 **Sentieri** Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.35 **Quel giardino di aranci fatti in casa.** Film (commedia '82). Di Herbert Ross. Con Ann Margret e Walter Matthau.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 **Vita da strega** Telefilm
20.10 **Commissariato Saint Martin** Telefilm

21.00 FILM



> **Poirot**
David Suchet nel personaggio di Aghata Christie.

23.00 **Top Secret.** Con Claudio Brachino.
00.10 **Ali bruciate.** Film TV (commedia '99). Di John Jacobsen. Con Devon Sawa e Tara Reid.
01.00 TG4 - Rassegna Stampa
02.30 **Perchè si uccide un magistrato.** Film (giallo '74). Di Damiano Damiani. Con Franco Nero e Francoise Fabian.
04,25 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.35 **Tutti amano Raymond** Telefilm
09.05 **Un amico da salvare.** Film TV (commedia '04). Di A. Lindtner Naess.
09.30 TG5 Borsa Flash
11.00 **Agente speciale Sue Thomas** Telefilm
12.00 **Un detective in corsia** Telefilm.
13.00 TG5
13.30 **Speciale Giffoni Film Festival**
13.40 **Beautiful** Telenovela.
14.15 **Centovetrine** Telenovela.
14.50 **Tempesta d'amore** Telenovela
15.50 **Una nuova vita per Zoe** Telefilm
16.40 **Destino fatale.** Film TV (drammatico '99). Di James Lapine. Con Stephen Dorff e Susan Sarandon.
19.00 **Distretto di Polizia** Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 TG5
20.30 Cultura moderna

21.10 TELEFILM

> **Invasion**
Due nuovi episodi:«Sopravvissuti» e «La caccia».

23.20 **Missing** Telefilm. "Insonnia - I segreti di famiglia". Con Caterina Scorsone e Gloria Reuben.
01.20 TG5 Notte

ITALIA 1

06.05 **Studio Aperto - La giornata (R)**
06.15 **Arnold** Telefilm
07.00 **Sheena** Telefilm
07.55 **Kirby**
08.20 **Dora l'esploratrice**
08.40 **Benvenuta Gigi**
09.05 **Picchiarello**
09.15 **Kiss Me Licia**
09.45 **Degrassi Junior High** Telefilm
10.15 **Beverly Hills 90210**
11.20 **Baywatch** Telefilm
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Yu - Gi - Oh gx**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Griffin**
15.00 **Paso Adelante** Telefilm.
16.20 **Lizzie Mc Guire** Telefilm.
16.50 **Pesca la tua carta Sakura**
17.15 **Pokemon**
17.30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**
17.55 **Raven** Telefilm
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **MediaShopping**
19.05 **Dharma e Greg** Telefilm.
20.00 **Prima o poi divorzio!** Telefilm.
20.30 RTV - La tv della realtà

21.05 FILM

> **National Security - Sei in buone mani**
Una movimentata storia con Martin Lawrence.

22.55 **I Gattoni.** Film (commedia '01). Di Gregory Poirier. Con Horatio Sanz e Jerry O'Connell.
01.05 **Studio Aperto - La giornata**
01.15 **MediaShopping**
01.50 **Point Pleasant** Telefilm
02.50 **Nash Bridges** Telefilm. Con Don Johnson.
04.20 **Talk Radio**
04.25 **Vincere per vincere.** Film (drammatico '88). Di Stefania Casini. Con Bruno Bilotta e G. Pianviti.

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus estate
09.15 Punto TG
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue** Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 Documentario
11.30 **Mai dire sì** Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 TG La7
13.00 **Jake & Jason Detectives** Telefilm
14.00 **La sottana di ferro.** Film (commedia '56). Di R. Thomas. Con Bob Hope e Katharine Hepburn.
16.00 **Alla conquista del West** Telefilm
18.00 **Streghe** Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
19.00 Star Trek Voyager
20.00 TG La7
20.30 In breve

20.35 VARIETA'

> **Markette Doppio brodo estate**
Il meglio dell'inverno con Piero Chiambretti.

21.25 **Cambio moglie (R)**
23.30 **Sex and the city** Telefilm
00.00 **NYPD Blue** Telefilm
01.00 TG La7
01.15 In breve (R)
01.25 **Gli eroi di Hogan** Telefilm. Con Bob Crane e John Banner.
02.25 **La famiglia Addams** Telefilm
03.25 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
03.30 CNN - News

SKY 1

07.15 **From Justin to Kelly.** Film (commedia '03). Di Robert Iscove.
08.40 **El abrazo partido - L'abbraccio perduto.** Film (drammatico '04). Di Daniel Burman.
10.20 **The clan.** Film (commedia '05). Di Christian De Sica.
12.00 **Un amore sotto l'albero.** Film (drammatico '04). Di Chazz Palminteri.
13.40 Extralarge
14.00 **National lampoon's - Vacanze di Natale.** Film (commedia '03). Di Nick Marck. Con Miriam Flynn e Randy Quaid.
15.25 Identikit
16.00 **Nowhere in Africa.** Film (drammatico '01). Di Caroline Link. Con Juliane Kohler e Merab Ninidze.
18.25 Sky Cine News
18.55 Loading Extra
19.05 **D.E.B.S. Spie in minigonna.** Film (commedia '04). Di Angela Robinson. Con Jill Ritchie e Jordana Brewster.
20.40 Extralarge

21.00 FILM

> **Dieci sotto un tetto**
Josie Bisset in una travolgente commedia americana.

22.35 **La tela dell'assassino.** Film (thriller '04). Di Philip Kaufman. Con Andy Garcia e Ashley Judd.
00.15 Loading Extra
00.25 **Il giro del mondo in 80 giorni.** Film (commedia '04). Di Frank Coraci. Con Jackie Chan e Jim Broadbent.
02.25 Loading Extra
02.35 **Se mi lasci ti cancello.** Film (commedia '04). Di Michel Gondry. Con Jim Carrey e Kate Winslet.

SKY 3

09.00 **Pizza My Heart.** Film (romantico '05).
10.30 **Gianni Canova Presenta**
10.40 **La troviamo a Beverly Hills.** Film (commedia '93).
12.15 Identikit
12.45 **Shark Tale.** Film (animazione '04).
14.15 Loading Extra
14.25 **Austin Powers in Goldmember.** Film (commedia '02).
16.00 **I Rugrats nella giungla.** Film (animazione '03).
17.25 **D'Artagnan.** Film (avventura '01).
19.10 **Non aver paura.** Film (drammatico '05).
20.45 Loading Extra
21.00 **Neverland - Un sogno per la vita.** Film (drammatico '04).
22.50 **Quel pazzo venerdì.** Film (commedia '03).
00.30 **Appuntamento col ponte.** Film (commedia '96).
02.05 **The fighting temptations.** Film (commedia '03).

SKY MAX

08.10 **Secret Window.** Film (thriller '04).
09.45 Extralarge
10.05 **A testa alta.** Film (thriller '04).
11.35 **Maxdi Max**
11.50 **Meltdown - Trappola nucleare.** Film (azione '06).
13.30 Identikit
14.00 **Cursed - Il Malefico.** Film (horror '04).
15.45 **Delitti della Luna Piena.** Film (azione '04).
17.25 **Into the sun.** Film (azione '05).
19.10 Loading Extra
19.20 **Hipnos - Ipnosi.** Film (horror '04).
21.00 **The cutter - Il trafficante di diamanti.** Film (azione '05).
22.35 Loading Extra
22.45 **King Arthur.** Film (avventura '02).
00.50 **Verdetto Finale.** Film (azione '91).
02.40 **La sindrome di Stendhal.** Film (horror '96).

SKY SPORT

11.05 **Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Palermo**
12.50 **Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Chievo**
14.30 **Sky Calcio (R): Fifa World Cup 2006: Italia-Usa commentata dalla Gialappa's**
16.25 **Beach Soccer: Lignano Sabbiadoro Serie A**
17.15 **Sky Calcio (R): Fifa World Cup 2006: Inghilterra-Ecuador**
19.00 **Sport Time**
19.30 **Beach Soccer: Debora Tappa di Lignano Sabbiadoro, seconda parte**
20.30 **Sky Calcio (R): Fifa World Cup 2006: Italia-Ucraina**
22.15 **Sky Calcio (R): Fifa World Cup 2006: Brasile-Francia**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Joga Bonito (R)**
01.00 **Beach Soccer (R): Debora Tappa di Lignano Sabbiadoro, seconda parte**

MTV

07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
11.00 **Top 100**
12.00 **Trl Tour**
13.00 **Inuyasha**
13.30 **Switch Trip**
14.30 **Laguna Beach** Telefilm
15.00 **Mtv 10 of the best**
16.00 **Flash News**
16.05 **Wade Robson Project**
16.30 **The 70's house**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
18.00 **Flash News**
18.05 **Mtv Our Noise**
19.00 **Flash News**
19.05 **Trl Tour**
20.00 **Flash News**
20.05 **Switch Trip (R)**
21.00 **A night with....** Con Carolina Di Domenico.
22.30 **Flash News**
22.35 **Italo (Spagnolo)**
00.00 **Meet the Barkers**
00.30 **Brand New**
01.30 **Into the music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
11.00 **Selezione balneare**
12.00 **The Club**
13.00 **Inbox**
13.30 **Modeland (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Classifica ufficiale**
15.00 **Selezione balneare**
16.00 **The Club**
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Inbox**
18.55 **All News**
19.00 **TV Diari (R)**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Free music live**
22.30 **The Club**
23.00 **Modeland**
23.30 **I love Rock'n'Roll**
00.30 **The Club**
01.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.20 **Il notiziario mattutino**
09.40 **Lunch Time**
10.25 **Buongiorno con Telequattro**
10.30 **Ti chiedo perdono**
11.15 **Incontri al caffè de la Versiliana**
12.55 **TG 2000 - Collegamento con Sat 2000**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Girotondo sportivo**
14.20 **Sotto l'ombrellone**
15.25 **Lo strano mondo di Minù**
15.50 **Fiction**
16.40 **Il notiziario meridiano (R)**
17.00 **K 2**
19.10 **Tutti al mare**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Lavoro donna**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Lotta per la vita.** Film
22.35 **Miti e leggende di Trieste e dintorni**
23.00 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.25 **Casablanca passage.** Film (guerra '79). Di Jack Lee - Thompson. Con Anthony Quinn.
16.00 **F05**
17.00 **Slovenia Magazine**
17.30 **Nautilus**
18.00 **Programma in lingua slovena**
18.45 **Primorska kronika**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Shogun**
19.55 **L'universo è...**
20.25 **Itinerari**
20.55 **Fuori servizio**
21.25 **Parliamo di ...**
22.00 **Tuttoggi - II edizione**
22.15 **Mappamondo**
22.45 **Spezzoni d'archivio**
23.35 **Focus Vela**
00.00 **Programma in lingua slovena**

■ Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.50 **TG Flash**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Trieste in vetrina**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **La Piazza**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.20 **Musicale**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: [illegible]; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.19: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: GR1; 9.[illegible]GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di[illegible]sa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Radiouno Musica; 11.00: GR1; [illegible]: GR1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Ci[illegible]vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12[illegible] La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: [illegible]buno Music Village; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; [illegible]0: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.35: Il ComuniCattivo; [illegible]: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; [illegible]: GR1; 17.30: Speciale Tour de France; 17.35: GR1; 17.50: [illegible]gio nelle Università italiane; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; [illegible]8: A tavola; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Asco[illegible] fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radio Uno [illegible]c Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 [illegible]mento; 23.30: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Gi[illegible]le della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; [illegible]5: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 3.05: Camera Obscura; [illegible]: Radiouno Musica; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Gi[illegible]le del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7[illegible] GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.3[illegible]GR2; 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.4[illegible]GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello[illegible]Radio2; 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 17.00: 6[illegible](sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: [illegible]R2; 19.52: GR sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.3[illegible]Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 0.0[illegible]La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prim[illegible]el giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mon[illegible]; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musi[illegible]; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mon[illegible]; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Ma[illegible]no; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle [illegible]; 15.01: Fahrenheit; 16.00: In un borgo della Mancia; 16.45: GR[illegible]; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio [illegible] Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00[illegible] Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00[illegible] Notte classica.

Notturno Italiano. 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto, Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Meridiana: Easy listening; 11.15: L'estate in cucina; segue: Easy listening; 12.15: Sfide del nostro tempo; segue: Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto - Ivo Andric: Il ponte sulla Drina. Lettura romanzo in 54 puntate, lettura i Ivo Barasic, Bogdana Bratuz, Anton Petje, Tone Gogala e Alda Sosic. Musiche originali di Alessandro Bevilacqua, regia di Marko Sosic, prima puntata; segue: Easy listening; 18: Incontri - Boris Pahor; segue: Easy listening; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Andrea e Michele; 10.00: Deejay chiama estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Noi con voi; 16.00: Vic; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Deejay Summertime; 0.00: Deejay chiama estate; 2.00: Noi con voi; 4.00: Chiamate Roma Triuno Triuno.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con...; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

BRAUN service

BRAUN service
Ricambi originali e riparazioni

BRAUN service

BRAUN service
Ricambi originali e riparazioni

LARET S.R.L.
Via Giulia 84/a TRIESTE

FARMACIA ALLA TESTA D'ORO
› PRENOTAZIONI C.U.P.
› TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI
› LABORATORIO GALENICO
› AUTOANALISI COLESTEROLO GLICEMIA
TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

FARMACIA OMEOPATICA
PRODOTTI NATURALI
DERMOCOSMESI
DAL 17/7 AL 23/7/2006
ORARIO CONTINUATO
DALLE 8.30 ALLE 20.30
FARMACIA ALLA TESTA D'ORO

Presentato il piano industriale in una riunione al ministero dello Sviluppo economico. Convocati i responsabili nazionali per la siderurgia dei sindacati

«La Ferriera aperta oltre il 2009 e più pulita»

Severstal-Lucchini investirà tra Servola e Piombino 85 milioni di euro in interventi ambientali

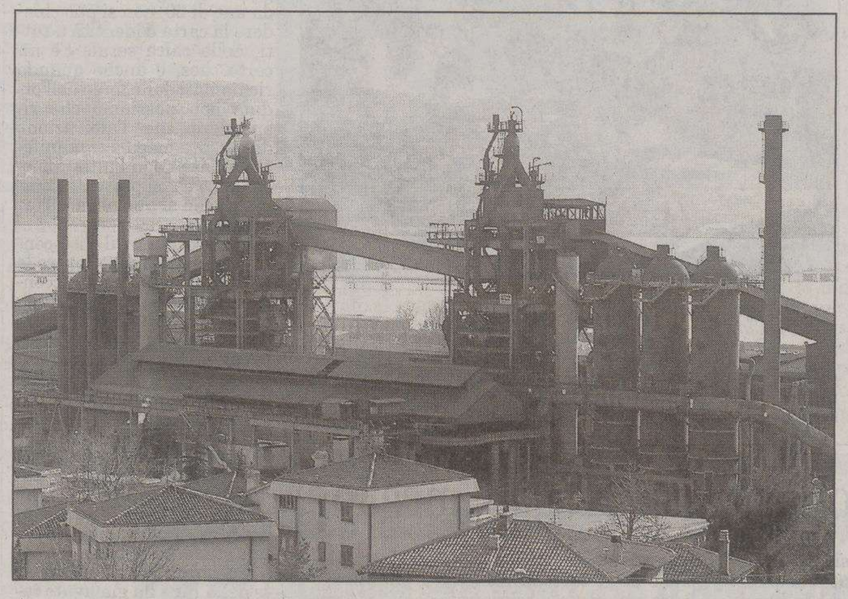
La Regione ha ora 150 giorni di tempo per dare le prescrizioni per gli interventi che dovranno venir realizzati entro l'ottobre del prossimo anno

di **Paola Bolis**

Servola conserva appieno la propria importanza nell'ambito dell'assetto complessivo di Severstal-Lucchini. La volontà del gruppo russo resta quella di mantenere attiva la Ferriera oltre il 2009. E di qui al 2008 Severstal-Lucchini prevede di investire nell'ambito complessivo dei suoi stabilimenti 85 milioni sul fronte ambientale: tra pochi giorni, entro il 31 luglio, l'azienda chiederà di avviare l'iter mirato a ottenere l'autorizzazione integrata ambientale, la cui procedura - guidata dalla Regione di concerto con gli altri enti - comporta un'analisi della situazione e la prescrizione delle migliorie da apportare entro l'ottobre del 2007. Alla procedura amministrativa si affiancherà una sorta di percorso parallelo in chiave politica: il ministero dello Sviluppo economico contatterà gli enti locali per fare il punto della situazione.

Questi alcuni dei punti salienti emersi ieri pomeriggio a Roma, dove nella sede del ministero retto da Pierluigi Bersani una delegazione della proprietà della Ferriera, guidata dall'amministratore delegato Giovanni Gillerio, ha illustrato il piano industriale 2005-2008 nell'ambito di una riunione cui hanno presenziato tra gli altri il capo della segreteria tecnica del ministro, Franco Raffaldini, e un gruppo di sindacalisti, in prima fila i segretari nazionali di Fim Fiom Uilm e Ugl accanto ai vertici provinciali e delle Rsu. Tra i fattori salienti emersi dall'incontro per quanto riguarda Trieste, secondo il segretario provinciale Uilm Enzo Timeo, c'è «l'importanza che Trieste mantiene all'interno del gruppo», con la Ferriera che produce coke anche per Piombino: il pieno funzionamento di Servola diventa strategico per il mantenimento dell'equilibrio produttivo, così come ulteriori problemi in cui si dovesse imbattere lo stabilimento sottoposto negli anni a ripetuti sequestri per imbrattamento - aggiunge il sindacalista Uilm - «si ripercuoterebbero su Piombino».

Proprio sul versante ambientale è arrivata da Severstal-Lucchini la conferma della volontà di attivare degli investimenti. Entro fine mese - ha detto il responsabile delle relazioni esterne Francesco Semino - l'azienda avvierà l'iter per l'autorizzazione integrata ambientale, procedura che rispecchia normative di livello europeo in base alla quale sarà l'azienda stessa a proporre una propria valutazione della situazione dello stabilimento e degli investimenti che ritiene di dovere apportarvi. Alla Regione affiancata da altri enti e organismi spetterà l'ultima parola: entro 150 giorni dall'avvio dell'iter infatti l'amministrazione darà le sue prescrizioni sugli investimenti che definirà puntualmente, e che sempre per legge andranno realizzati entro l'ottobre 2007 così da adeguare gli impianti.



Lo stabilimento della Ferriera di Servola, di proprietà del gruppo Lucchini-Severstal

Sono 85, come detto, i milioni che il gruppo ha pianificato di spendere per l'ambiente nell'ambito di una cifra globale di 235 milioni di investimenti di qui al 2008. E se secondo Umberto Salvaneschi, della segreteria provinciale Fim-Cisl, «resta l'assoluta incertezza sul futuro anche su questo versante, in quanto non si conosce la ripartizione delle somme nel dettaglio», dal gruppo Severstal-Lucchini si è fatto osservare come sia impossibile definire le cifre da stanziare per mettere in sicurezza ambientale lo stabilimento di Servola, prima di avere avuto dalla Regione le prescrizioni sugli interventi da effettuare.

Nell'ambito di una generale cautela dei sindacati, mentre il segretario provinciale Fiom Antonio Saulle sottolinea «l'impegno assunto dal ministero» a predisporre degli incontri con gli enti locali, il gruppo come detto ha confermato la volontà di proseguire l'attività di Servola oltre il 2009 - anno che il piano di riconversione siglato nel 2002 fissava come limite per la chiusura definitiva dello stabilimento - sempre nel quadro di un «processo di condivisione» delle istituzioni cittadine che da tempo la nuova proprietà ha additato come importante.

Quanto agli obiettivi a lungo termine, Severstal-Lucchini ha confermato l'esistenza di un'ipotesi di sviluppo dell'attività logistica da svolgersi anche per conto terzi. Ma su questo versante è decisamente presto per dire di più. Sanato - conferma Semino - il debito pregresso con l'Autorità portuale per i canoni di occupazione del suolo demaniale, il gruppo attende che si risolva il nodo della presidenza dell'Authority «immaginando che uno dei primi punti da risolvere sia il problema della concessione» delle aree, su cui il gruppo aspira a certezze. Questione che richiederà almeno qualche mese per essere appianata.

LE REAZIONI

Dipiazza: «Lo so per certo, qui non metteranno soldi»

«Chiacchiere che sentiamo da anni. Si sono firmati protocolli su protocolli ma non è mai successo nulla. Gli 85 milioni di euro non corrispondono al vero. So per certo che il gruppo Severstal-Lucchini non ha alcuna volontà di investire a Trieste. Si sta tirando avanti solo per garantire il posto di lavori ai 650 operai». Il sindaco Dipiazza bolla con parole pesanti le novità emerse nell'incontro al ministero, in cui l'azienda ha illustrato il piano industriale 2005-2008.

Roberto Dipiazza

Premettedo che non è solo la sua opinione, il primo cittadino rimarca che «la Ferriera non è mai entrata nei piani del gruppo. Sta andando verso la chiusura». E a suffragare tali affermazioni precisa che «abbiamo avuti incontri molto seri con l'azienda. I due milioni di euro che rende sono niente. Non si può pensare che alla dismissione. Prima – conclude – dobbiamo però risolvere tre problemi: sistemare i dipendenti, pensare all'attività della Sertubi, e convertire la centrale di cogenerazione che già funziona a metano».

Un commento di tuttaltro tono giunge dall'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini. «E' una buona notizia che si configuri un ruolo del governo – dichiara – perchè da quello precedente non c'era stata risposta. Sin da quando si era aperto il tavolo industriale sulla Ferriera, Illy aveva scritto a Berlusconi ma non era successo nulla».

Quanto alla domanda per l'autorizzazione integrata ambientale, Cosolini precisa che «in quella sede si definiranno gli interventi per proseguire l'attività, che abbiamo sempre vincolato all'esistenza di un piano industriale che sembra cominci ad esserci».

Alla luce dell'incontro di ieri, quindi,per l'assessore regionale «ci sono le condizioni per inziare a discutere». Subito dopo la riunione con l'azienda prevista oggi, Cosolini convocherà il tavolo regionale che a suo tempo era stato stabilito di riunire una volta ricevuta la domanda per l'autorizzazione integrata ambientale. «Che ci sia ora anche un ruolo del governo – conclude l'assessore – rende tutto più fattibile. E' poi un segnale interessante che l'azienda preveda risorse consistenti per il risanamento ambientale».

Proprio dall'annunciato investimento per l'ambiente prende lo spunto il vicepresidente della Provincia Walter Godina, titolare della delega allo sviluppo economico. «Mi auguro che gli 85 milioni di euro – dichiara – siano sufficienti sia per Trieste sia per Piombino, che la cifra che sarà destinata alla Ferriera possa rispondere alle giuste istanze ambientali che tutti ci poniamo, e che laddove servano ulteriori investimenti l'azienda dimostri la sensibilità necessaria».

L'incontro di ieri al ministero riveste per Godina una grande importanza, nell'ottica di fare chiarezza sui molti aspetti della questione-Ferriera. «Auspico che ci sia la possibilità di conservare i livelli occupazionali – conclude il vicepresidente della Provincia – perchè abbiamo a cuore soprattutto la tranquillità delle famiglie per i posti di lavoro, anche se la parte industriale deve andare di pari passo con la sicurezza ambientale».

gi. pa.

Salgono a tre le candidature avanzate ufficialmente in vista dell'edizione 2012

Expo, in corsa c'è anche la Polonia

Wroclaw la nuova concorrente per le ambizioni di Trieste

Chi intende concorrere ha 4 mesi di tempo: il limite è il 22 novembre. Ancora da definire le chances di Torino e la posizione del governo

Salgono a tre gli Stati che si sono già ufficialmente fatti avanti per l'Expo tematica del 2012. Ieri infatti il governo della Polonia ha presentato al Bie (Bureau international des Expositions), l'organismo internazionale che regolamenta e assegna gli eventi di questo tipo, la candidatura di Wroclaw, l'antica Breslavia capitale storica della Slesia, oggi vivace centro culturale ed economico con il suoi oltre 600 mila abitanti. Wroclaw si propone al giudizio dei 98 Stati membri del Bie - che dovranno votare tra le candidature pervenute - con il tema «La cultura del tempo libero nelle economie del mondo». Il periodo di apertura dell'eventuale Expo polacca è stato fissato dal 24 giugno al 24 settembre 2012.

Wroclaw diventa così a tutti gli effetti un'altra potenziale concorrente di Trieste, dove si sta guardando al 2012 per una possibile ricandidatura dopo la pesante sconfitta che gli spagnoli di Saragozza inflissero nel dicembre del 2004 vincendo la gara per l'edizione 2008 dell'evento.

La visita della delegazione del Bie a Trieste nella corsa per l'edizione 2008

Sempre in chiave 2012, la prima a farsi avanti a fine maggio è stata Yeosu, città sul mare della Corea del Sud che propone il tema «L'Oceano vivente e la costa: diversità di risorse e attività sostenibili». Solo qualche settimana più tardi è arrivata la candidatura (anch'essa ampiamente attesa) del Marocco, che con Tangeri pensa a un'Expo da tenersi tra il 16 giugno e il 16 settembre 2012 intorno al filone «Percorsi del mondo, incroci di culture».

Fin qui la situazione attuale, mentre in base al regolamento del Bie - il cui quartier generale è a Parigi - la data-limite entro la quale altri Stati possono ufficializzare la propria volontà di correre è il 22 novembre prossimo. Anche per l'Italia i tempi si vanno stringendo. Proprio la scorsa settimana la Regione ha convocato Comune, Provincia, Camera di commercio, Ezit e Autorità portuale per discutere di una eventuale ricandidatura cittadina. Posto che è stata dichiarata all'unanimità la volontà di ritentare la strada qualora ce ne siano le condizioni, il nodo consiste ora nel capire se il governo italiano intenda appoggiare o meno un'operazione del costo di svariate centinaia di milioni di euro.

Ma in ballo c'è anche un'eventuale volontà di Torino di partecipare alla corsa per l'Expo 2015. Il capoluogo piemontese, reduce dal successo dei Giochi invernali sui quali peraltro Roma ha già investito fortemente, è intenzionato con il suo sindaco Sergio Chiamparino a chiedere al governo Prodi di gareggiare per divenire sede dell'Expo universale. Ed è ovvio che se così sarà, una scelta fra Torino e Trieste andrà fatta a monte. Enti e istituzioni giuliani intanto si sono dati come obiettivi quello di adattare e affinare il tema già proposto per il 2008 - «Mobilità della conoscenza» - e quello di affrontare gli aspetti giuridici legati alla disponibilità delle aree di Porto Vecchio, sito comunque giudicato ancora preferibile. Il tutto, calendario alla mano: la data del 22 novembre non è lontana.

p.b.

Un sogno rincorso da 8 anni

Quello dell'Expo è un sogno che Trieste rincorre dal 1998, quando si costituì un'associazione guidata dall'ex rettore Giacomo Borruso. Negli anni - e con il cambiamento di colore politico delle amministrazioni locali - i protagonisti del progetto mutarono quasi completamente, sino a che fu costituita la società TriestExpo Challenge guidata da Fabio Assanti con l'obiettivo di fare divenire il capoluogo giuliano sede dell'Expo 2008. A correre contro Trieste erano la greca Salonicco e Saragozza, agguerritissima e sicura di vincere. Gli spagnoli infatti si presentavano per la seconda volta, con una proposta di Expo dedicata all'acqua. In una nuova corsa, potrebbe essere stavolta Trieste a beneficiare del fatto di ricandidarsi. Ma non sarebbe l'unica: anche la polacca Wroclaw e la coreana Yeosu tentarono senza successo di candidarsi a un'Expo, quella del 2010 vinta poi dalla Cina.

Chiusa la vertenza che ha visto due giorni fa una manifestazione di protesta dei sindacati davanti a palazzo Galatti. Saranno utilizzate le risorse del Fondo Trieste

Raggiunto l'accordo in Provincia: prolungamento a tempo per i 54 precari

Maria Teresa Bassa Poropat

di **Tiziana Carpinelli**

Hanno dovuto puntare i piedi ma le richieste sono state accolte. È stata raggiunta l'intesa tra i sindacati e la Provincia sui 54 lavoratori precari che avevano visto scadere il proprio contratto di assunzione a maggio.

È stato infatti siglato ieri mattina dalle parti interessate un documento che sancisce la garanzia, per i dipendenti, di prosecuzione nel rapporto di lavoro a tempo determinato, articolato a tempo parziale, già a partire dal prossimo 1° settembre e per un massimo di sei mesi.

L'accordo è avvenuto a seguito di un'intensa giornata di trattative, che aveva visto, l'altro giorno, improvvisare un'assemblea del personale nella sede della Cisl e una ponderosa manifestazione davanti a palazzo Galatti.

La Cgil, la Uil, la Cisl e l'Ugl hanno firmato dunque un patto che rende tutti soddisfatti: «Grazie alle modalità concordate - sottolinea la Provincia - riusciamo adeguatamente a far fronte agli obiettivi prioritari di gestione e di programmazione che ci sono propri: il personale, infatti, non verrà utilizzato obbligatoriamente nei posti occupati in precedenza, ma sarà assegnato alle strutture giudicate strategiche per il buon governo dell'ente e per garantire servizi adeguati alla cittadinanza».

Va detto che ente e organizzazioni sindacali hanno convenuto di utilizzare, per tali assunzioni, le risorse del Fondo Trieste, ammontanti a 170 mila euro: questa possibilità è concessa unicamente al territorio cittadino grazie alla specificità del Fondo stesso, che consente, tra le altre cose, di promuovere pure progetti occupazionali.

«Va da sé - prosegue la Provincia - che il documento sottoscritto oggi (ieri, *ndr*) ha carattere provvisorio in quanto è specifico obbiettivo della nuova amministrazione provinciale riattivare entro la fine dell'anno le procedure dei concorsi già indetti per evitare di alimentare ogni situazione di precariato. Che viene a danno dell'ente e non rassicura i lavoratori. In questo contesto, un ulteriore elemento per favorire la stabilizzazione del personale precario potrebbe essere l'esito del giudizio presso al Corte costituzionale sollevato dalla Regione». Ovvero la pronuncia di non applicabilità al Friuli Venezia Giulia della norma della Finanziaria che prevede tagli al personale per rispettare il Patto di stabilità.

Insomma, pace fatta tra i sindacati e il nuovo governo della Provincia. Già l'altro giorno, comunque, si intravedeva uno spiraglio di «fumata bianca». La giunta pareva infatti aver accolto positivamente tale proposta, avanzata dai rappresentanti di categoria e illustrata poi alla presidente Maria Teresa Bassa Poropat e all'assessore Mariella Magistri De Francesco. Che si erano riservate la verifica coi precari in servizio.

I lavoratori assunti con contratto a termine rappresentano, a palazzo Galatti, circa il 25 per cento del personale complessivo. Si tratta di persone che da anni prestano servizio negli uffici provinciali e che nel corso del rapporto hanno maturato varie professionalità.

Una conclusione negativa della vicenda, avrebbe quindi finito per penalizzare proprio quelle che vengono considerate le catagorie più deboli, ovvero interinali, co.co.co, e contratti part-time. Che più difficilmente trovano posto in altre realtà, avendo già maturato diversi anni di contratto presso le stesse sedi.

Primi provvedimenti dopo la denuncia del fenomeno del bere smodato tra i giovanissimi. Si muove anche la Fipe

Il Comune: «Basta alcol ai minorenni»

L'assessore Rovis: «La legge vieta di servire ai giovanissimi certe sostanze»

«La notte terra di nessuno, un rischio per i vigili urbani. Ci pensi la polizia»

di **Gabriella Ziani**

Comune e pubblici esercenti stanno studiando misure per comprimere il pericoloso eccesso del bere nei giovanissimi, stanti anche l'appello dei medici, che richiamano il grave rischio di salute e invitano a far rispettare il codice penale, e le pesanti conseguenze sul vivere civile con il retro di piazza Unità «terra di nessuno dopo la mezzanotte» (parole dell'amministrazione).

«E' anche nell'interesse degli esercenti non ritrovarsi orde di ubriachi al tavolo perché questo allontana gli altri clienti, ma una efficace azione di controllo contro gli abusi dovrebbero farlo le forze di polizia». Commenta così l'assessore al Commercio, Paolo Rovis, le recenti spiacevoli conseguenze delle «bande notturne» e del «bere da sballo», dai giovani stessi apertamente dichiarato come abituale divertimento del sabato sera (intanto, per troppi cocktail, la quindicenne figlia di Eleonora Brigliadori è finita in coma per un tuffo notturno sulle rocce).

Rovis sta valutando con le associazioni di categoria una circolare ai pubblici esercizi che ricordi l'obbligo di attenersi alle norme di legge, pena le previste severe sanzioni. Ma aggiunge: «Che cosa si può fare se poi i ragazzi comprano gli alcolici al supermercato? Occorre un'azione concertata, e anche l'attenzione delle famiglie: se un figlio torna a casa ubriaco alle sei del mattino una madre se ne accorgerà, credo».

L'assessore Paolo Rovis

Problema strettamente collegato è quello di vomiti e pipì per strada e Rovis ammette: «Dopo una cert'ora, alle 3-4 del mattino, quella diventa una terra di nessuno, temiamo di farci andare i vigili urbani perché non avrebbero la necessaria forza fisica di fronte a energumeni anche violenti: diverso - aggiunge - se si presenta una volante, ha un potere dissuasivo e psicologico più forte». L'assessore sta studiando un'iniziativa per il «controllo dei comportamenti» sia di giorno che di notte: «In quell'area riqualificata cerchiamo di creare attrazioni serali rilassate, ma se è "off-limits" tutto è sprecato».

Giovani all'esterno di un bar del centro (Bruni)

Franco Deruvo, presidente della Fipe, si dice ben consapevole del problema dell'eccessivo bere giovanile (testimoniato a livello nazionale anche da una fresca indagine Doxa): «Sono del tutto favorevole a un dibattito pubblico - afferma -, ci vuole prevenzione, però per un esercente è difficile distinguere un ragazzo di 17 anni da uno di 20, non si può chiedere la carta d'identità a tutti, nella calca serale c'è un certo caos, e anche quando richiamati dalle forze dell'ordine non possiamo che rispondere che l'alterazione del cliente magari si manifesta subito dopo l'ultimo bicchiere, a chi si presenta "normale" non si può negare l'ordinazione».

Deruvo punta il dito contro i negozi e anche contro le scuole: «Negli Usa - racconta - è proibito l'acquisto di alcol se non si hanno 21 anni, mia figlia vive lì e l'ho provato con mia nipote di 18 anni: "Nonno - mi ha detto sulla soglia di un negozio di alcolici - guai se ci metto piede". Inoltre - prosegue Deruvo - le scuole stesse hanno il bar interno e così creano l'abitudine, anche se non vendono alcolici: 40 anni fa - conclude - era impensabile vedere uno studente al bar...».

Sui «vandali» il presidente della Fipe ha già avuto incontri con il questore in merito alla possibilità di mettere telecamere in Città Vecchia: «Si viola la privacy - dice -, è meglio mandare in giro degli agenti. Purtroppo - conclude la pubblicità televisiva con attori e attrici è accattivante...». Un'indagine ha dimostrato che in tv passa un messaggio positivo sull'alcol ogni 13 minuti.

«Anche i dottori devono indagare meglio»

Dalla recente indagine «Passi» dell'Azienda sanitaria sullo stato di salute complessivo dei cittadini era risultato che in bassissima percentuale il medico di famiglia tiene sotto controllo il consumo di alcol dei suoi pazienti anche se «forti consumatori» o inclini allo «sballo». Come mai? Risponde Alberto Giammarini Barsanti, presidente regionale della Simmg, Società italiana di medicina generale che ha scopi scientifici e culturali e cui aderisce la metà dei medici di famiglia triestini: «Noi che aderiamo alla Simmg - afferma - abbiamo adottato il programma "Millennium" per la compilazione della cartella clinica del paziente, e lì tra pressione e colesterolo segniamo anche l'abitudine o meno al fumo e all'alcol». Lo scorso anno Giammarini ha partecipato a un'inchiesta dell'Istituto superiore di sanità tesa a scoprire se l'alcol era una abitudine strisciante dei pazienti: «Io - afferma - su 52 persone intervistate ne ho mandate due al Servizio di alcologia». Il risultato generale? «Il medico deve far emergere il problema con domande mirate, a Trieste è sotto controllo il 60 per cento dei cittadini».

ATENEO-SISSA

Prima laurea magistrale in matematica

Stamani alle 11 al Dipartimento di Matematica e informatica sarà conferita la prima laurea magistrale in Matematica dell'Università. Si chiama Francesco Rossi il primo studente che è riuscito a completare il percorso formativo di eccellenza attivato in comune due anni fa dall'ateneo triestino e dalla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (Sissa). «Siamo molto soddisfatti – dichiara il direttore della Sissa, il professor Stefano Fantoni – di questo percorso formativo congiunto e ci auguriamo che questo impegno possa essere foriero di ulteriori collaborazioni tra le due realtà formative».

Per dare enfasi a questo importante traguardo, al conferimento della laurea saranno presenti oltre al professor Fantoni, il professor Gianni Dal Maso, coordinatore del settore di Analisi funzionale della Sissa, il responsabile della Sissa della laurea magistrale, il professor Ugo Bruzzo, il professor Alfredo Bellen, direttore del Dipartimento di Matematica e informatica e il preside della Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali, il professor Fabio Ruzzier, che conferirà la laurea.

Un altro grande traguardo internazionale

Forum sull'educazione a livello mondiale: Trieste prescelta dal G8

Trieste ospiterà l'anno prossimo un Forum mondiale sull'educazione, innovazione e ricerca. L'iniziativa chiamata «Nuove partnership per lo sviluppo sostenibile» è nata nell'ambito del recente vertice G8 a San Pietroburgo. Lo ha confermato Antonio Bernardini, alto funzionario del Ministero degli Esteri, referente permanente per la comunità scientifica di Trieste presso il ministero.

«La notizia è di grande rilievo – ha confessato Bernardini - poiché il vertice del G8 rappresenta uno dei maggiori eventi nel calendario internazionale. Nel documento finale sull'educazione approvato a San Pietroburgo si legge al paragrafo 8 che gli otto Grandi accolgono favorevolmente l'offerta italiana di organizzare l'anno prossimo un Forum mondiale per trovare le linee guida per uno sviluppo dei sistemi educativi nelle società avanzate. Il Forum sarà organizzato in collaborazione con l'Unesco (Organizzazione delle Nazioni unite per l'educazione, la scienza e la cultura) su tre temi incentrati sullo sviluppo sostenibile: educazione, innovazione e ricerca».

Antonio Bernardini

«Lavoriamo da tempo a questo progetto con l'Unesco, soprattutto tramite il Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam – ha spiegato Bernardini -. Trovo molto gratificante per Trieste che sia stata individuata dalla Farnesina per l'organizzazione di questo evento che vuole incontrare massimi esperti, rappresentanti di vari governi, del mondo dell'industria e della scienza».

La decisione dell'Italia di organizzare il Forum mondiale a Trieste rappresenta inoltre una risposta concreta «all'attuale forte domanda di progetti e collaborazioni nel campo scientifico e del trasferimento tecnologico da parte dei Paesi in via di sviluppo» ha aggiunto Bernardini.

«Siamo molto contenti che il documento finale firmato alla fine del vertice G8 di San Pietroburgo dia il benvenuto all'iniziativa italiana di organizzare questo Forum» ha dichiarato invece il direttore del l'Ictp di Trieste, Katepalli Sreenivasan. «È una bella soddisfazione – ha aggiunto Sreenivasan - e si inserisce perfettamente nell'ambito delle nostre attività visto che dalla sua nascita, il centro è diventato un punto di riferimento unico nel suo genere a livello mondiale per la formazione di giovani ricercatori dei Paesi in via di sviluppo. Alcune cifre danno l'idea della dimensione internazionale in cui operiamo. Dei 100 mila ricercatori che hanno partecipato alle sue attività dal '64 ad oggi il 70 per cento proviene dall'Asia, dall'Africa, dall' America Latina, dall'Europa orientale».

Gabriela Preda

Protesta contro le medicine nei supermarket

Farmacie, oggi sciopero ma garantito il servizio

Dopo i tassisti è il momento dei farmacisti. Nella giornata odierna la categoria ha indetto uno sciopero contro il decreto Bersani che dà la possibilità di vendere farmaci al supermarket. La serrata, voluta dal sindacato dei farmacisti, non intaccherà comunque il servizio. «L'Ordine dei Farmacisti, in quanto ente di diritto pubblico, ritiene di non entrare nel merito - spiega il presidente provinciale Marcello Milani - della decisione presa dal sindacato dei farmacisti titolari di effettuare una giornata di chiusura, ma sottolinea che il servizio farmaceutico sarà comunque garantito dalle farmacie di turno distribuite su tutto il territorio provinciale».

Quella dell'Ordine non è in ogni caso una presa di distanza. Anzi, il decreto Bersani non piace ai farmacisti. «Esprimiamo rammarico sia per l'assenza di dialogo tra i rappresentanti di governo e quelli di categoria, ordinisti e sindacali, sia per il fatto - continua Milani - che il decreto trasformi la professione da arte sanitaria ad attività commerciale. Il decreto nasce non dal ministero della salute, al quale tutte le professioni sanitarie compresa la nostra fanno riferimento, ma da quello delle Attività produttive». Secondo il presidente l'Italia va incontro a un pericolo: «Quello di una sanità sottratta al Sevizio sanitario nazionale e consegnata al mercato, come avviene negli Stati Uniti, dove il 30% della popolazione non ha alcuna assistenza sanitaria gratuita e il decesso, a seguito di malattie latrogene - causate da abuso di farmaci - è la quarta causa di morte».

L'interno di una farmacia

L'Ordine dei medici: «Rischia di produrre un effetto contrario». Il Tribunale del malato: «Non è obbligatorio avere un conto corrente»

di **Pietro Comelli**

Niente più pagamento in contanti. Dal medico specialista d'ora in poi bisogna andare muniti del libretto degli assegni. Il cosiddetto decreto legge Bersani, infatti, stabilisce che i compensi superiori ai 100 euro per l'esercizio di attività professionali (visite mediche in privato comprese) devono essere riscossi esclusivamente mediante assegni non trasferibili, bonifici bancari oppure pagamento elettronico. Leggi bancomat o carta di credito, solo che per utilizzarli serve la macchinetta «pos» di cui, nella maggioranza dei casi, gli studi medici non sono in possesso.

Una misura rivoluzionaria che, almeno negli intenti del governo, mira a «contrastare l'evasione e l'elusione fiscale». Il provvedimento è del 4 luglio scorso, ma dovrà essere presentato in Parlamento per la fase di conversione in legge. Un periodo durante il quale potrà essere oggetto di modifiche. Vertenza dei tassisti a parte, che alla fine ha avuto successo, sono diverse le categorie che chiedono un analogo cambio di rotta. Tra questi i medici, ma anche i pazienti.

Assegno obbligatorio per una visita medica

«Domani affronteremo la questione nella consueta riunione all'Ordine», dice Mauro Melato. Il presidente dell'Ordine dei medici di Trieste non si riferisce solo all'abolizione del pagamento in contati. Le critiche riguardano anche l'abolizione della tariffa minima stabilita dall'Ordine e l'introduzione della pubblicità. Nel documento si stigmatizzano però «le modalità di pagamento dei servizi professionali, che diventano complesse e onerose per tutti - si legge nel documento, a cui Melato rimanda - gravate dal forte rischio di favorire ciò che giustamente si vorrebbe colpire e cioè l'evasione». Il riferimento è al pagamento in «nero». Una soluzione che Giancarlo Muciaccia, legale del Tribunale per i diritti del malato, chiama in causa esplicitamente: «Questo decreto è una barzelletta. Non si può obbligare una persona - dice - ad aprire un conto corrente; a meno che non si prevedano quelli a costo zero. È facile intuire che i pagamenti senza ricevuta aumenteranno». Muciaccia si mette nei panni di chi non è in possesso di un libretto di assegni e chiede al governo di fare marcia indietro perché il decreto «colpisce il cittadino, specie a Trieste dove la popolazione è anziana».

La norma del decreto Bersani mira a combattere l'evasione fiscale

Visite mediche, si paga con assegno

Obbligatorio per prestazioni superiori ai 100 euro

NORME SULLA LIBERALIZZAZIONE

Gli effetti del provvedimento governativo sulle società partecipate

Paletti per Acegas, Esatto e Amt

AcegasAps, Amt ed Esatto. Sono le tre spa controllate dal Comune di Trieste su cui le recenti disposizioni del governo Prodi - il decreto legge del 4 luglio 2006 n. 223, meglio conosciuto con il nome del ministro Pierluigi Bersani - potrebbero avere delle ricadute sulla propria attività. L'articolo 13 del decreto legge, sul quale l'amministrazione comunale si sta interrogando, riguarda le «Norme per la riduzione dei costi degli apparati pubblici regionali e locali e a tutela della concorrenza». L'obiettivo del governo è di «evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti».

Il decreto stabilisce che «per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, le società debbono operare esclusivamente con gli enti costituenti ed affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti».

Nella sostanza Esatto, la spa controllata al 66,67% dal Comune e per il 33,33% dall'Aipa, accanto al servizio di esazione (Ici, tassa rifiuti, affissioni pubblicitarie, occupazione suolo pubblico, sanzioni codice della strada...) non potrebbe offrire il proprio servizio ad altri enti. Lo stesso discorso dovrebbe valere per AcegasAps, controllata da una holding di cui il Comune di Trieste detiene il 51%. Uguale sorte anche per l'Agenzia per la mobilità territoriale (Amt) controllata all'87,4% dall'amministrazione di piazza Unità. «Stiamo seguendo con attenzione la questione, ma allo stesso tempo dobbiamo aspettare le possibili modifiche al decreto (molte Regione constestano l'articolo 13, *ndr*)», dice Paolo Rovis, assessore comunale con delega ai rapporti con aziende e società partecipate. In una recente riunione della terza commissione consiliare, in merito al Servizio cimiteriale, il caso è stato sollevato dal consigliere comunale Roberto Sasco. «Una liberalizzazione totale del mercato - sostiene l'esponente dell'Udc - potrebbe mettere in seria difficoltà AcegasAps».

p.c.

Chiedete ad altri se è facile **"vincere in casa"**

IL MADE IN ITALY vince!

Subito tua da **8.500€**

Per **Panda Nazionale Sì!**

Finanziamento Sava da **112€** al mese

Esempio di finanziamento: Panda 1.1 Active prezzo di listino 9.500 Euro, prezzo scontato chiavi in mano I.P.T. e spese di apertura pratica escluse 8.500 Euro. Finanziamento SAVA con anticipo di 2.500 Euro e 6.000 euro pagabili in 60 rate da 112,00 Euro. T.A.N. 2,90 T.A.E.G. 3,70. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerta valida fino al 31 luglio 2006 e solo per vetture in pronta consegna.

LUCIOLI FIAT

Concessionario unico per Trieste

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911

E-mail: info@luciolispa.it

Anche una cartella e un fax proverebbero l'esistenza della pista locale nell'inchiesta nata dall'arresto del dottor Fuentes

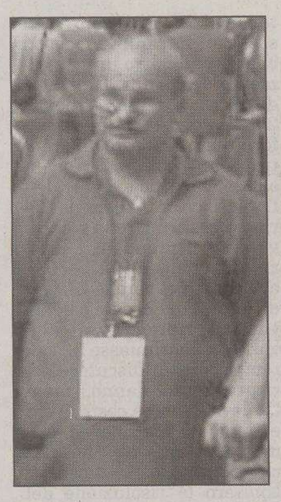
«Doping, più di 50 mila euro per Kalc»

Trovata una lista con i compensi per il triestino in cambio delle consegne ai corridori

di Silvio Maranzana

Una cartella scritta in italiano con la lista dei prodotti da portare al «numero 2» che gli investigatori hanno identificato in Ivan Basso. Quella cartella era stata preparata da Eufemiano Fuentes, il medico spagnolo al centro di uno dei più clamorosi episodi di doping nella storia del ciclismo e dello sport in generale ed era destinata al triestino Alessandro Kalc, il dipendente della Provincia abitante a Gropada, che secondo le rivelazioni della rivista spagnola Interviù sarebbe uno dei principali protagonisti della vicenda. Gli investigatori sarebbero in possesso di foto, filmati e intercettazioni telefoniche. Domani a Madrid cominceranno gli interrogatori degli indagati, mentre Kalc ieri non rispondeva più ai telefoni.

La cartella sarebbe uno degli argomenti probatori in mano alla Guardia civil spagnola e identificherebbe proprio in Kalc non solo uno dei «cammelli» del dottor Fuentes, ma proprio il «cammello» destinato a portare le sostanze a Ivan Basso, il dominatore del Giro d'Italia clamorosamente escluso dal Tour de France alla vigilia della partenza dopo l'esplosione dello scandalo. Kalc, 48 anni, è stato sospeso l'altra sera dall'incarico di direttore sportivo della società Devin dal consiglio direttivo che si è riunito urgentemente. «Di lui non abbiamo saputo più nulla - ha dichiarato il presidente della società, che conta una decina di atleti, Dario Stolfa - non si era mai reso protagonista di assenze strane o di agomenti paricolari, ma certamente non lo vedevo ogni giorno. Seguiva gli allenamenti e le gare e poi mi relazionava una o due volte al mese.»



Alessandro Kalc

Eufemiano Fuentes

Seconto quanto emerge dall'inchiesta, Kalc era soprannominato «Manos pequenas», cioé «Piccole mani». Tra le carte sequestrate a Fuentes anche i compensi per i suoi collaboratori. A «Manos pequenas» sarebbero stati dati 10 mila euro per San Isidro, festa spagnola che cade durante il Giro d'Italia e una cifra tra i 30 e i 45 mila euro per San Fermin, altra festa spagnola, del mese di luglio. Il 17 maggio sul telefonino di Fuentes è arrivato un sms scritto in italiano nel quale si indica il nome in codice di un conto corrente nella succursale svizzera della banca Hsbc. Secondo gli investigatori su questo conto finivano i soldi pagati dai ciclisti per i trattamenti ricevuti.

Nel laboratorio del dottor Fuentes di calle Zurbano a Madrid, Kalc avrebbe ritirato le sacche di sangue per portarle a corridori in gara al Giro. L'emotrasfusione funziona in tre fasi: il sangue (350-400 millilitri) viene prelevato lontano dalle gare, viene privato della parte più liquida e conservato in frigo a 4 gradi, viene reinfuso al momento della gara. L'effetto è rapidissimo, al massimo dopo tre ore si hanno gli effetti, ma la tecnica è vietata fin dal 1985.

Il trattamento per il «numero 2», cioè Basso avrebbe incluso un prodotto proibito come l'Actovegin e cerotti di testosterone e ormoni. In un fax inviato a Kalc sarebbe stilato anche un programma «farmaceutico» mensile indirizzato probabilmente a una squadra italiana: Albumina e ancora Actovegin (fluidificante del sangue) per ingannare i controlli sull'ematocrito che sale per effetto dell'epo, assunta a migliaia e migliaia di unità. E poi cerotti al testosterone, corticosteroidi e ormoni.

IN BREVE

Sciopero revocato: oggi autobus regolari

Revoca dello sciopero degli autobus fissato per oggi. Le linee urbane ed extraurbane funzioneranno regolarmente per tutto il giorno, senza creara alcun disagio per l'utenza.

La Triestetrasporti comunica infatti che gli autisti e il personale dell'azienda non incroceranno le braccia a seguito del fermo nazionale ch"era stato precedentemente proclamato dalla categoria degli autoferrotranvieri contro il decreto Bersani.

Nessuno stop, quindi da parte dei lavoratori come inizialmente annunciato. In linea con la sospensione avvenuta a livello nazionale, anche le linee locali funzioneranno normalmente.

Ozono, calano i valori

Il Servizio sistemi ambientali dell'Arpa comunica che i valori di concentrazione dell'ozono nell'aria, secondo i rilevamenti della centralina collocata su Monte Pantaleo, sono leggermente diminuiti rispetto agli sforamenti avvenuti giovedì e venerdì scorso. Si è riscontrato infatti una presenza di gas pari a 147 microgrammi al metro cubo, contro un limite fissato in 180.

Tragico volo dal tetto

Tragico gesto l'altro pomeriggio per un professionista di 42 anni, D.G. L'uomo, approfittando dell'abbandono dell'area dell'Ospedale militare, dove stanno appena iniziando lavori di messa in sicurezza dopo decenni di degrado, si è introdotto nel cantiere. In breve, è entrato nell'edificio e ha raggiunto l'ultimo piano dell'edificio, da dove si è lasciato cadere. La morte è stata istantanea.

Sgomberato appartamento in via Concordia Per gli inquilini era una casa d'appuntamenti

Secondo blitz della polizia, l'altra mattina, in un condominio del rione San Giacomo, a poca distanza dalla casa d'appuntamenti finita sotto inchiesta nell'ambito dell'operazione «Bamboline cinesi». Che ha visto infliggere alla «maman» Wang Li, 33 anni, nata a Tokyo, la pena di un anno e dieci mesi di reclusione e una multa di 700 euro per sfruttamento della prostituzione, reato patteggiato davanti al giudice Massimo Tomassini. Le forze dell'ordine sono intervenute martedì mattina alle 7.30 in un appartamento del quartiere, sgomberando l'alloggio ch'era abitato da gennaio da due giovani cinesi. Quindici giorni prima, la Squadra mobile aveva bussato alla stessa porta per una serie di verifiche e accertamenti, sollecitate dagli stessi condomini del palazzo, insospettiti dall'inconsueto viavai di uomini lungo le scale dell'edificio, a tutte le ore. La cosa aveva dato nell'occhio perché l'alloggio, regolarmente preso in affitto, non presentava alcun recapito al campanello e quindi, per consentire agli «sconosciuti di turno» di salire a colpo sicuro il portone veniva spesso lasciato aperto. Irritati, i residenti avevano posto la questione tra gli ordini del giorno di un'assemblea condominiale. Quindi, impugnata la cornetta del telefono diversi inquilini avevano chiamato polizia e carabinieri, segnalando quella che loro ritenevano essere un'attività di prostituzione continuativa a tutti gli effetti. La sollecitudine dei cittadini parebbe aver sortito i primi effetti: la polizia non si sbottona, ma ci sarebbero delle indagini in corso.

ti. ca.

Stefano Lippi lo sta testando

Ginocchio bionico a disabile triestino: è il primo in Europa

Stefano Lippi

Un modello speciale di protesi a motore in grado di riprodurre quasi integralmente i movimenti «naturali» del ginocchio, una svolta destinata a stravolgere il panorama dell'applicazione della scienza bionica al servizio dei disabili o dei soggetti con arti amputati. Il prototipo è stato recentemente messo a punto in Canada dallo staff di 75 ingegneri della ditta islandese Ossur ed è ora al vaglio di una equipe di sperimentatori. L'unico europeo convocato a testare la funzionalità della protesi bionica è il triestino, si chiama Stefano Lippi, personaggio noto negli ambienti sportivi per i risultati alle Para Olimpiadi di Atene 2004 dove ha vinto l'argento nel salto in lungo.

Il ginocchio bionico - composto in titanio e alluminio - è detto propulsivo in quanto si avvale di un motore interno (alimentato a batterie) in grado di renderlo più conforme possibile ai parametri della dinamica umana. La novità maggiore risiede nell'apparato collaterale applicato nell'arto buono: dei speciali sensori posti nella caviglia che trasmettono alla protesi bionica gli impulsi da copiare per l'andatura ottimale. I test, iniziati da una decina di giorni, dureranno per altre sei settimane. Lippi è l'unico soggetto civile nella *equipe* di sperimentatori, gli altri sono tutti ufficiali o soldati Usa con gravi amputazioni riportate nei conflitti in Iraq o in Somalia. C'è un problema legato ai costi: in Europa infatti la protesi verrebbe a costare sui 90 mila euro, negli Usa attorno ai 120 mila dollari: «Nel tempo i costi verranno abbassati – spiega Lippi – Finora il motore a batterie del ginocchio risulta forse troppo rumoroso ma i vantaggi ci sono. La qualità è indubbia: la protesi consente una andatura quasi perfetta».

Francesco Cardella

Progettò la trasformazione dell'ex Gaslini in polo ittico-ortofrutticolo, poi non completato

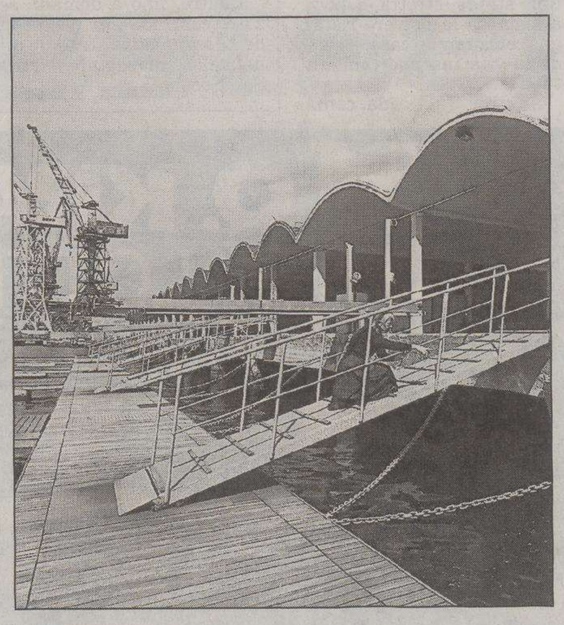
L'architetto Tognon fa causa al Comune e chiede oltre mezzo milione di euro

Una somma che supera i 595 mila euro, ai quali aggiungere interessi e rivalutazione. E in più un risarcimento da liquidarsi «in via equitativa per lesione all'immagine, alla reputazione e danni non patrimoniali».

Sono queste le cifre che l'architetto Dario Tognon - uno dei partner dello studio Celli-Tognon, attivo nei decenni scorsi a livello internazionale - chiede di ottenere dal Comune, al quale ha fatto causa lamentando un danno subìto a livello professionale e personale dalla vicenda relativa al mercato ittico ex Gaslini, finita così in Tribunale.

Alle origini della questione c'è la scelta che l'allora giunta Illy compì nel 1996 prevedendo di spostare nell'area Gaslini, in fasi successive, sia il mercato ittico che quello ortofrutticolo all'ingrosso. Su incarico dell'amministrazione Illy, Tognon aveva redatto lo studio di fattibilità dell'intero polo agro-alimentare. Nel 1999, altri incarichi per la progettazione definitiva del mercato ittico e per il progetto esecutivo delle opere a mare. Realizzati in seguito alcuni lavori a mare, entro il 2001 «il mercato ittico all'ingrosso veniva di fatto trasferito nella zona ex Gaslini, ma il Comune, dopo giugno 2001» - mese in cui fu eletto sindaco Roberto Dipiazza - «non compiva gli adempimenti necessari per il completamento dell'opera progettata», si legge nell'atto di citazione firmato dal legale di Tognon, Maria Lodovica Franco Scarabizzi Hartmann.

Di qui il contenzioso aperto. Perché la giunta Dipiazza - come si legge nella delibera con cui il 22 giugno scorso il Comune si è costituito in giudizio - precisa di avere inteso «non dar corso al completamento dell'opera la cui progettazione era stata a lui (Tognon, ndr) solo parzialmente affidata». Ma, sempre secondo il legale dell'architetto, il Comune «non ha mai dichiarato formalmente di non volere completare l'opera progettata», mentre Tognon «non riceveva alcuna comunicazione formale di recesso del Comune e/o di revoca degli incarichi affidatigli». E così «da più di quattro anni attende di potere eseguire quanto contrattualmente stabilito». Nel frattempo «il mercato ittico all'ingrosso è stato trasferito nella zona ex Gaslini», scrive ancora Franco Scarabizzi Hartmann. Inoltre «non è possibile che una struttura indispensabile per la città rimanga in situazione provvisoria e non venga prima o poi completata».



Il mercato ittico all'ex Gaslini

Il legale del professionista ricorda infine che il Comune «ha proposto» a Tognon diversi altri incarichi in via transattiva, «ma di tali opere non veniva» tra l'altro «indicato né l'anno della loro presumibile realizzazione né la previsione di finanziamento». L'ultima opera proposta riguardava lo scorso anno la «progettazione e direzione lavori» per la nuova caserma Polstrada all'ex Maddalena: ma anche questa soluzione è finita nel nulla, dopo che pure - scrive ancora l'avvocato - era stata predisposta dal Comune una «bozza di delibera di affidamento».

> Al professionista proposti altri incarichi mai formalizzati

Il Comune al contrario sostiene - nella delibera di giunta - che a Tognon «venne da subito notificato» «l'intendimento dell'amministrazione di non dare corso al completamento dell'opera», per cui «né dolo né colpa vi è stata nel comportamento dell'amministrazione che, nell'ambito della sua discrezionalità, non aveva strategicamente più interesse a realizzare» l'opera «avendo scelto soluzioni alternative a basso costo». E poi, nell'atto di citazione proposto da Tognon - replica il direttore dell'Avvocatura del Comune Maria Serena Giraldi - «ci sono tutta una serie di affermazioni che non rispondono pienamente al vero». Quanto alla mancata revoca dell'incarico, «formalmente non è stata fatta, ma sostanzialmente l'architetto neppure l'ha voluta perché pensava di ottenere altri lavori in cambio», aggiunge Giraldi sostenendo che il professionista «era perfettamente a conoscenza dell'avvenuto cambio di indirizzo dell'amministrazione».

In merito ai danni non patrimoniali subìti da Tognon, «il nesso causale è tutto da stabilire», continua Giraldi ricordando poi che «si è tentato di arrivare a una transazione e la volontà dell'amministrazione era grande», ma la controparte «trovava sempre delle scuse pretestuose. Le posizioni si sono irrigidite».

Ad ogni modo «da parte del Comune non c'è una posizione rigida, vedremo se riusciamo ad addivenire a una transazione, se l'architetto Tognon non ritenesse di mantenere termini così rigidi. In caso contrario vedremo ciò che ha da dire il giudice», chiude l'avvocato Giraldi. Dopo la prima udienza tenutasi in giugno, la prossima è fissata per il 3 ottobre.

p.b.

SAN GIOVANNI Una bega legale con la ditta che doveva ristrutturare gli edifici ha bloccato del tutto la costruzione

Ater, lavori fermi da anni per due case

Sono in Pendice Scoglietto e in via del Prato e risalgono all'inizio del secolo scorso

Un blocco dei lavori che risale alla fine degli anni novanta e rischia di protrarsi ancora a lungo, visti i tempi della giustizia italiana. Riguarda due edifici di proprietà dell'Ater in via del Prato e Pendice Scoglietto, costruiti nel lontano 1912 e che rientrano nei programmi che l'azienda di piazza Foraggi ha avviato da tempo, con il preciso scopo di ammodernare quegli appartamenti che oramai non corrispondono più ai più moderni dettami dell'abitabilità.

Alla fine degli anni novanta fu incaricata un'impresa triestina, la Regionale costruzioni e impianti, per la ristrutturazione dei due edifici. Il progetto prevedeva un intervento rilevante, con uno sventramento pressoché totale delle due costruzioni e la realizzazione di nuovi vani con relativi servizi. Una volta completati i lavori, ciascuna delle due case avrebbe potuto ospitare una dozzina di famiglie, assegnatarie in base ai bandi predisposti dall'Ater. Quest'ultima azienda e la Regionale costruzioni e impianti entrarono però ben presto in conflitto, si era nel 2000, a causa di alcune varianti al progetto originario.

L'impresa di costruzioni chiedeva un adeguamento dei costi per gli interventi resisi necessari successivamente all'avvio del cantiere, mentre l'Ater aveva un'idea completamente diversa, anche perché nel frattempo i lavori erano stati sospesi. Entrambi i soggetti chiesero all'altro un risarcimento dei danni. Il braccio di ferro continuò fino al 2003, «nonostante avessimo formulato proposte alla controparte – spiega il responsabile dell'ufficio legale dell'Ater, l'avvocato Giorgio Ceria – per dirimere la controversia e riprendere i lavori». In quell'anno si arrivò al Tribunale, perché l'azienda di piazza Foraggi chiedeva che si riprendessero i lavori, e si continuasse in contemporanea a discutere del risarcimento danno, mentre la Regionale costruzioni e impianti metteva al primo posto l'aspetto finanziario. Entrambi i soggetti chiesero la risoluzione del contratto «per inadempienza della controparte». Dopo un fiume di carte che sono passate negli uffici dei legali competenti e sui tavoli del Magistrato incaricato, finalmente a settembre si arriverà all'udienza. «Confidiamo in una sentenza entro la fine dell'anno – annuncia Ceria – che forse ci metterà finalmente in condizione di riprendere i lavori». Chi aspetta con il massimo interesse la conclusione di questa lunga e per certi versi incredibile vertenza sono i potenziali assegnatari. Ventiquattro famiglie significa circa un centinaio di persone, che potrebbero trovare sistemazione nelle rinnovate case dell'Ater. «Il paradosso di tutto questo – conclude l'avvocato dell'Ater – è che si era arrivati, prima che iniziasse il contenzioso con la Regionale costruzioni e impianti, ai tre quarti dei lavori previsti. Mancavano pochi mesi cioè – aggiunge – alla consegna degli edifici e, a quel punto, avremmo potuto procedere con le assegnazioni. Le lungaggini giudiziarie invece ci hanno portato a dover aspettare per tanti anni». Una vicenda che ha dell'inverosimile, ma quando nessuna delle due parti in causa vuole cedere, l'unica via possibile è quella del Tribunale.

Ugo Salvini

Le case Ater di via del Prato, il cui cantiere è bloccato da anni

EX OPP

La facciata esterna del Gregoretti

Centro per anziani ex Gregoretti 92 posti disponibili entro il 2006

Sono ormai giunti a buon punto gli interventi all'ex Gregoretti dove verrà insediato entro un anno un centro per anziani non autosufficienti per complessivi 92 posti letto dei quali 22 saranno a disposizione per persone affette del morbo di Alzheimer.

Proprio ieri la quarta commissione del Comune-Lavori pubblici ha effettuato nel cantiere, posto nell'ex OPP, un sopralluogo con la presenza degli architetti Celli ed Angiolini che hanno illustrato il procedere dei lavori ai consiglieri comunali.

«Per fortuna- spiega il presidente della commissione Lorenzo Giorgi- gli interventi stanno giungendo a buon fine dopo un lungo periodo. Erano partiti infatti circa 15 anni fa, come in molti ricorderanno, ma poi avevano subito uno stop per il fallimento dell'impresa, ma ora siamo alle rifiniture. È infatti già stata avviata la gara d'appalto per il mobilio».

Complessivamente, da quando si è riaperto il cantiere, sono stati del tutto rispettati i tempi previsti per la consegna che sarebbe risultata anticipata rispetto la scadenza prevista, se non ci fosse stato qualche intoppo per il realizzo da parte dell'AcegasAps dei vari collegamenti di luce acqua e gas.

Di particolare interesse la progettazione degli spazi che saranno dedicati all'Alzheimer, corredati da un giardino d'inverno climatizzato, di cucine dove l'utenza potrà «vivere» come se si trovasse negli ambienti della propria abitazione, anche preparando dei cibi per passatempo.

Allo scopo di fornire un'aspetto rassicurante, quasi da albergo, la struttura di quattro piani (più interrato) offrirà è dotata al piano terra anche di una vera e propria hall di ricevimento, oltre ad ospitare ovviamente uffici, una palestra e un servizio di riabilitazione motoria.

da. cam.

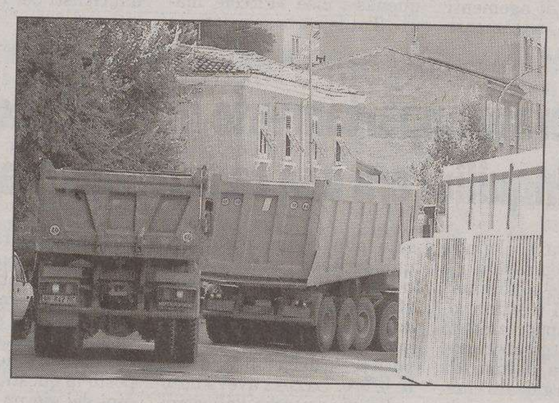
BARRIERA VECCHIA Dopo aver presentato una petizione con 50 firme gli abitanti tornano all'attacco appellandosi al «parlamentino» per trovare una soluzione

I residenti di via della Tesa: «Tre cantieri, troppi disagi»

Sapore di sabbia in bocca, un dito di polvere all'interno delle case e nubi di polvere sulle automobili in sosta. Per non parlare del continuo rumore provocato dal via vai dei camion che asportano materiali inerti. Gli abitanti di via della Tesa non ci stanno ed ancora una volta fanno sentire la loro protesta contro i 3 cantieri, aperti ad inizio d'anno e che chiuderanno i battenti sul finire del prossimo, che hanno reso più difficile la vita nel placido abitato cittadino, tanto da provocare una sorta di sommossa che qualche tempo fa aveva chiesto l'aiuto anche della circoscrizione e che ora ha prodotto una petizione con più di 50 firme. «Nella parte alta della strada, all'altezza della ex falegnameria Detoni- spiega la rappresentante di un gruppo di cittadini infuriati, Flavia Peschel- si sta scavando e demolendo per degli interventi edilizi iniziati lo scorso gennaio... Portano continuamente via con i camion i risultati di questi scavi, anche con 50 viaggi al giorno e noi non ne possiamo più di polvere ed aria inquinata. Ci sono delle leggi che prevedono di inumidire le macerie in modo di sollevare la minor polvere possibile, di ricoprire con dei teloni i camion e ancora di lavare la strada dopo che è stata sporcata durante il trasporto degli inerti. La ditta non ha fatto nulla di tutto ciò. Nel mese di maggio la strada è, sì, stata ripulita, ma grazie al Comune che ha fatto intervenire l'Acegas e non vedo perchè questa incombenza debba essere fatta a spese di un ente pubblico, che poi in sostanza siamo noi cittadini a sovvenzionare con le tasse.. Che intervenga la Duino Scavi che detiene i 3 cantieri della zona! Nella problematica – incalza la Peschel – abbiamo anche coinvolto i consiglieri comunali Cannataro e Ferrara della Lista Dipiazza. Anzi quest'ultimo, sotto i nostri occhi ha telefonato al comandante dei vigili urbani per richiedere un intervento urgente, ma non si è mai visto nessuno. Anche noi abbiamo più volte sollecitato l'intervento dei vigili, ma inutilmente. Nessuno ci ascolta... Non ne possiamo più, via della Tesa è una strada stretta e la polvere rimbalza da un muro all'altro per poi entrare negli appartamenti. Da mesi siamo costretti a dormire con le finestre sprangate!. Qui c'è gente con problemi respiratori e mal di cuore, chiediamo che si applichi la legge anche multando i contravventori!».

«Effettivamente la situazione è insostenibile! Ho lasciato via della Tesa l'altro giorno con la bocca impastata di sabbia- spiega il consigliere comunale Maurizio Ferrara- La legge lo prevede, i responsabili del cantiere dovrebbero bagnare la strada e le ruote dei camion in modo da sollevare la minor polvere possibile, cosa che non viene fatta! Potrebbero anche coprire con un telone i camion, ma non si fa nulla di tutto ciò. Ho effettivamente chiamato il comandante, di cui conosco la sensibilità, ma da quanto mi dicono non si è visto nessuno e non è la prima volta che vengono chiamati i vigili. Ritengo che si debba fare qualche cosa perché con questo caldo in una strada stretta e poco arieggiata la polvere ristagna, entra nelle case, e rende la vita insopportabile a tutti».

da. cam.



Camion in manovra in via della Tesa (Foto Lasorte)

LAVORI

Borgo San Sergio, si rifà la segnaletica stradale

La via Di Peco a Borgo San Sergio

Proseguono i lavori di posa della segnaletica stradale, previsti nell'ambito dell'attuazione del piano particolareggiato partecipato del traffico urbano, che riguarda la zona di Borgo San Sergio.

Indicazioni segnaletiche sono state poste anche nelle vie Grego, De Franceschi e Di Peco. In funzione anche il nuovo senso unico lungo la via De Franceschi, nel tratto e con direzione da via Grego a via Flavia.

Inoltre, fino a domani, sempre con orario notturno 21-6, continuano i necessari lavori di predisposizione della segnaletica stradale orizzontale, con la pitturazione delle carreggiate stradali che interessano Borgo San Sergio.

SAN VITO *Rischia di slittare il rifacimento del terreno*

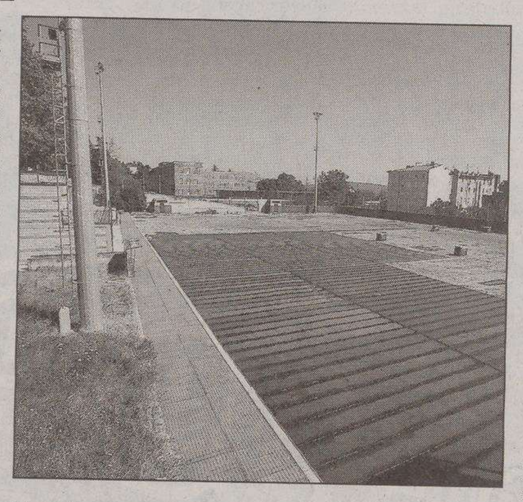
Campo di Sant'Andrea: mancano fondi per mettere l'erba sintetica

Rischiano di allungarsi i tempi per la ristrutturazione del campo di calcio di via Locchi, di proprietà del Comune e affidato alla gestione dell'Associazione sportiva Sant'Andrea San Vito. Sembrano non bastare infatti i soldi messi inizialmente a disposizione per l'intervento, che prevede, fra l'altro, la posa di un tappeto in erba sintetica, sulla scia di quanto è già avvenuto, negli ultimi tempi, su gran parte dei campi della provincia. A provocare l'aumento delle spese è stato il cambio della normativa che disciplina la materia, concretizzatosi proprio mentre i lavori erano in corso. Sembra inoltre che alcune complicazioni siano sorte nel corso dell'esecuzione dei lavori, causando un lievitare delle spese necessarie per ultimare l'intervento. Tutto questo potrebbe provocare un problema, visto che oramai è alle porte la prossima stagione agonistica e sono decine i ragazzi che vogliono riprendere a giocare. Se non si dovesse trovare una soluzione in tempo, la Sant'Andrea San Vito dovrebbe noleggiare un altro impianto per svolgere la normale attività, con conseguenze facilmente immaginabili sia sotto il profilo economico che logistico.

Va anche ricordato che, a mettere i bastoni fra le ruote dell'amministrazione comunale, è intervenuta la recente polemica sulle caratteristiche dei materiali utilizzati per la costruzione dei campi in erba sintetica.

Qualche mese fa si era parlato di elementi cancerogeni inseriti nei tappeti di questo tipo e, per quanto sia stata fatta chiarezza, negando questa possibilità, anche questo elemento ha provocato un rallentamento nei lavori. Franco Mucchino, presidente dell'Associazione sportiva è preoccupato, ma al contempo moderatamente ottimista: «Abbiamo in corso colloqui pressoché continui con l'amministrazione comunale e con la Lega nazionale dilettanti – spiega – per trovare una soluzione. Da un lato confidiamo in un maggiore impegno di spesa da parte del Comune, dall'altro speriamo si riesca a trovare una soluzione sotto il profilo normativo che ci permetta di evitare determinate spese. La prossima settimana dovremmo arrivare a una definizione – aggiunge Mucchino – che speriamo possa essere positiva per tutti».

u. sa.



I lavori in corso sul campo di via Locchi (Foto Lasorte)

CITTAVECCHIA *Dopo le proteste dei cittadini*

Santa Maria Maggiore, AcegasAps annuncia un intervento radicale per pulire la scalinata e il verde

Sarà ripulita a dovere la scala che porta alla chiesa di Santa Maria Maggiore, a pochi passi dal Municipio.

Raccogliendo le proteste di numerosi cittadini, che si sono lamentati negli ultimi giorni per il degrado nel quale versano sia la scala che le aree verdi che la circondano, l'AcegasAps ha annunciato che effettuerà «tutte le operazioni necessarie».

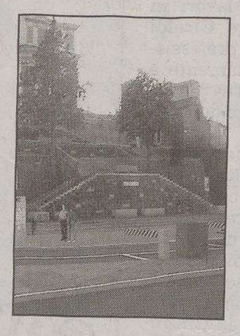
In particolare si procederà con quello che viene definito il «lavaggio dall'alto». Un camion dotato dell'attrezzatura necessaria raggiungerà la sommità della scala, da dove saranno lanciati getti d'acqua capaci di portare a valle la sporcizia, che sarà poi raccolta dagli addetti.

Diverso e più complicato il discorso che riguarda le aree verdi circostanti.

«Si tratta di punti, alcuni dei quali sono difficili da raggiungere – spiega in una nota l'ex municipalizzata – e che rendono perciò molto complicato il lavoro del nostro personale. In ogni caso – prosegue il comunicato – faremo quanto è nelle nostre possibilità per dare all'area l'aspetto che le compete».

La scala e l'area verde che la circonda sono situate in pieno centro, a pochi passi da alcuni dei monumenti più importanti della città, come l'Arco di Riccardo e il Teatro romano. Per questo motivo alcuni triestini, toccati nel vivo, si sono fatti sentire.

«Vogliamo poter mostrare ad amici e parenti non triestini, che vengono a trovarci, una città bella e pulita – spiegano alcuni di coloro che hanno preso carta e penna, e scritto al Comune per protestare ufficialmente – non quello spettacolo indecoroso al quale spesso si è costretti ad assistere proprio alle spalle del Municipio e a poche decine di metri dal piazza dell'Unità d'Italia».



La scalinata da ripulire

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de **IL PICCOLO**

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.

Continuaz. dalla 13.a pagina

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Pam stabile d'epoca luminoso totalmente ristrutturato monolocale con zona giorno e bagno, ripostiglio riscaldamento euro 45.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli nel verde appartamento con soggiorno cucina camera 3 camere bagno terrazzo box auto proprietà. Euro 190.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Battisti stabile signorile ristrutturato appartamento ampia metratura composto da salone cucina 5 camere bagni riscaldamento. Euro 350.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Molino Vento ultimo piano luminosissimo soggiorno zona cottura arredata, matrimoniale, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo. Euro 100.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Revoltella palazzo trentennale ascensore vista mare soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo. Euro 215.000 possibilità posto macchina. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol casetta due livelli soggiorno cucina 3 camere doppi servizi riscaldamento soffitta giardino 60 mq. Euro 210.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni zona servita nel verde appartamento con soggiorno cucina 2 camere matrimoniali bagno cantina euro 115.000. (B00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Viale D'Annunzio primo ingresso piano alto luminosissimo appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo poggiolo. Euro 145.000. (A00)

GABETTI Op. Imm. 040763325 via Catullo in esclusivo complesso residenziale in zona verde e tranquilla. Appartamento composto da ingresso cucina soggiorno due stanze stanzetta doppi servizi terrazza due balconi cantina e box auto. Euro 270.000.

GABETTI Op. Imm 040763325 via Ponziana appartamento affittato composto da ingresso cucina soggiorno una stanza bagno e balcone. Vista panoramica. Euro 60.000. Mediazione assolta.

GALLERY Monfalcone centralissimo appartamento tricamere, ingresso, soggiorno, cucina, studio, doppi servizi, poggiolo, terrazzo. Cod. 412/P 0481790679. (A00)

GALLERY Monfalcone zona Stazione, recentissimo appartamento, ingresso, soggiorno-cottura, bagno, rispostiglio, terrazzo, box auto. Arredato. Cod. 267/P 0481790679. (A00)

GALLERY Pieris casetta accostata da un lato, completamente da ristrutturare. Possibilità ampliamento. Prezzo interessante. Cod. 415/P 0481790679. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Pindemonte ultimo piano soleggiato da rimodernare: salone, quattro stanze, studiolo, cucina, servizi separati, terrazzo.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze San Cilino panoramico soleggiato: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, poggioli. Euro 130.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 borgo Teresiano settimo piano panoramico da rimodernare: saloncino, quattro stanze, cucina, servizi separati, poggiolo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Campanelle nel verde palazzo recente: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino, posto auto. Euro 250.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Molino a Vento vista mare da rimodernare-soggiorno, camera, cucinino, servizi separati, poggiolo. Euro 76.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Monte Cengio piano alto vista città: salone, tre stanze, cucina, tre bagni, ripostigli, terrazzini, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Vito in casa signorile: saloncino, due grandi stanze, cucina, doppi servizi, veranda, terrazzino, cantina. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 viale Sanzio in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 135.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Gerani in villa bifamiliare: salone, tre stanze, studio, doppi servizi, terrazzi, posto auto, box auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Villan de Bachino appartamento soleggiato vista aperta composto da camera, soggiorno, cucina, bagno, poggioli. Euro 115.000. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari spa vende via Dei Lloyd 1 appartamento occupato completamente ristrutturato di due camere cucina bagno ripostiglio cantina e balcone reddito lordo 6% ottimo affare tel 0403476466 – 3397838352. (FIL23)

NOVA Investimenti Immobiliari spa vende vicinanze Università appartamento primo ingresso con balcone ideale per studenti tel 0403476466 – 3397838352. (FIL23)

NOVA Investimenti Immobiliari spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni appartamento occupato di camera cucina e bagno euro 38.000, ottimo per uso investimento tel 0403476466 – 3397838352. (FIL23)

PORTICI 040774177 Commerciale casetta indipendente vista mare, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, amplissimo giardino. Euro 330.000.

PORTICI 040774177 Giulia, adiacenze, nuda proprietà, casetta accostata, tre livelli, cortile e scantinato. Euro 130.000.

RABINO 040368566 Cantù soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazza vista panoramica completamente ristrutturato. Euro 155.000, rif. 6506. (A00)

RABINO 040368566 Foraggi cucina con balcone camera soggiorno con balcone bagno. Euro 115.000, rif. 4806. (A00)

RABINO 040368566 Lazzaretto Vecchio ingresso salone doppio, bimatrimoniale, singola, cucina, biservizi. Euro 400.000, rif. 5406. (A00)

RABINO 040368566 Pam adiacenze ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio cantina. Euro 130.000, rif. 5806. (A00)

RABINO 040368566 Rabuiese uffici magazzino ampio terreno recintato due accessi trattative riservatissime, rif. 7506. (A00)

RABINO 040368566 S. Marco salone cucina tre matrimoniali doppi servizi mansardina. Euro 290.000, rif. 5206. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola. Euro 65.000, rif. 1305. (A00)

RABINO 040368566 Viale XX Settembre soggiorno matrimoniale, cameretta angolo cottura bagno. Euro 145.000, rif. 7706. (A00)

RABINO 040368566 zona Università nel verde bagno cucina matrimoniale ripostiglio cantina. Euro 108.000, rif. 6906. (A00)

ROSSETTI ampia mansarda: saloncino, due matrimoniali, cucina, servizi, box. Norbedo Immobiliare 040368036.

SAN Vito appartamento ca 120 mq al 3.o piano composto da ampio salone cucina abitabile due camere doppi servizi poggiolo e veranda. Termoautonomo. Cod. 175/P Gallery Trieste Gretta 0404528358.

SISTIANA appartamento di ca. 60 mq composto da soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, camera singola, bagno, in ottime condizioni interne. Euro 125.000. Cod. 157/P Gallery Sistiana, tel. 0402908343. (A00)

SIT Duino in residence nel verde splendida villa accostata con finiture signorili e giardino. Terrazzone a vasca. Tre posti auto coperti. 040636618.

SIT inizio Revoltella in palazzo rinnovato appartamento con giardino proprio adiacente: atrio cucina soggiorno bicamere biservizi ripostiglio 2 cantine. 040633133.

SIT San Vito bellissimo luminoso in palazzina: atrio cucina abitabile con terrazzo soggiorno bistanze bagno 2 ripostigli. Grande soffitta. Possibilità box auto. 040636828.

SIT solo euro 110.000 centro città silenzioso luminoso con cortile proprio: ingresso cucina abitabile due camere doppi servizi. Termoautonomo 040636222.

SPAZIOCASA 040369950 casetta rimessa totalmente a nuovo Ippodromo sviluppata su 2 piani di cucina saloncino bivani biservizi (no giardino).

SPAZIOCASA 040369950 Università in palazzina nuova alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano (possibilità arredato).

SPAZIOCASA 040369950 villetta rinnovata (zona) Chiadino su 2 piani con taverna piccolo giardino adatta a piccolo nucleo familiare.

SPAZIOCASA 040369960 Perugino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 Petrarca in palazzo epoca nuovo di saloncino/cottura matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 Ponzanino in palazzo epoca alloggio di cucina camera servizio da risistemare ottimo per coppia/single. (A00)

VENDE Gorizia Gabetti Op. Imm. 048144611 in stabile di prestigio tricamere con doppi servizi e cantina. Possibilità box auto.

VENDE Monfalcone Gabetti Op. Imm 048144611 via Cosulich ampio bicamere con cantina e terrazza.

VIALE XX Settembre. Ampio ristrutturato compreso arredo nuovo. Salone, due camere, cucina, due bagni, ripostiglio, lavanderia. 225.000. Studio Gortan 040366300. (A00)

VIA Carpineto appartamento piano alto, sala, cucina abitabile, terrazza, doppiservizi, ripostiglio, due camere. Parcheggio condominiale, eventuale box. Euro 178.000, cod. 134/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

VILLE A Contovello nel verde ultime possibilità zona servita consegna fine anno direttamente impresa 040351442. (A4463)

ZONA Burlo appartamento nel verde, piano alto,ca. 89 mq, salotto, cucinino, terrazza, due matrimoniali,bagno, euro 174.000. Cod. 129/P Gallery Trieste Est 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

A. CERCHIAMO soggiorno cottura stanza bagno euro 100.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.

GABETTI Op. Imm. 040763325 cerchiamno in acquisto per nostro cliente attico centrale di almeno 120 mq.

PICCOLO alloggio di cucina soggiorno camera bagno terrazzino e cantina cerchiamo in acquisto (pagamento contanti) chiamare Spaziocasa 040369960.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

A. CENTRALISSIMO arredato soggiorno cucinotto stanza bagno termoautonomo ascensore euro 350+25. Studio Benedetti 0403476251.

AFFITTA Monfalcone Gabetti Op. Imm. 048144611 p.le Salvo d'Acquisto ampio ufficio all'ultimo piano disposto su due livelli.

CHENI & TUTTA 040767270 - varie zone città arredati. Anche per studenti.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati con completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

PORTICI 040774177 adiacenze largo Barriera locale d'affari 130 mq, servizio adatto centro estetico. Euro 1.300.

RABINO 040368566 Caboto capannone e scoperto con passo carrabile, euro 1.500 mese, rif. 7306. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 450 mensili Piccardi alloggio arredato di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 600 mensili Tigor alloggio arredato di cucina abitabile ampio salone 2 camere bagno autometano posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 750 mensili S. Luigi alloggio arredato con vista mare di cucina salone 3 stanze bagno terrazzo posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 380 mensili mansardina arredata Rossetti di cucina salotto 2 camere bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 500 mensili Farneto alloggio arredato di cucina saloncino camera bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 600 mensili Riva Grumula alloggio vuoto di cucina saloncino 5 stanze biservizi poggioli autometano.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla I qualifica. Corso gratuito. Reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.

Continua in ultima pagina

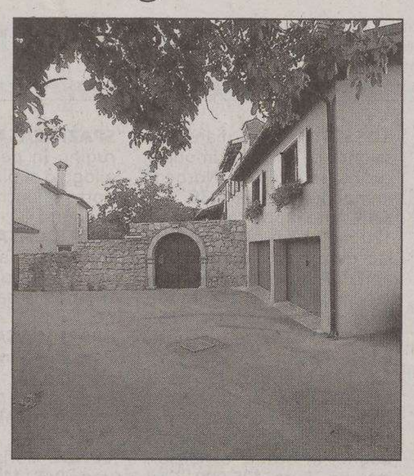
I ladri sono penetrati all'interno delle abitazioni lunedì pomeriggio forzando le porte-finestre che danno sui giardini e hanno razziato banconote e gioielli

Tornano i furti nelle ville, doppio colpo a Gabrovizza

A due giorni dall'arresto della banda degli albanesi un nuovo episodio, ma con un bottino piuttosto magro

A due giorni di distanza dall'annuncio della decapitazione da parte dei carabinieri della cosiddetta «banda delle ville» che nel giro di due mesi ha svaligiato numerose casette tra il Carso triestino e il Veneto con puntate fino al Trentino e all'Emilia Romagna, altri due furti sono stati compiuti in due abitazioni carsiche, per la precisione nell'abitato di Gabrovizza. Nulla, né quanto alla dinamica dei colpi, né riguardo all'ammontare dei bottini, che possa attribuire gli episodi a una gang di specialisti, né tantomeno alla stessa banda, ma la profonda impressione creata dalla precedente lunga sequela di incursioni ha notevolmente ampliato l'eco di questi ultimi episodi suscitando comunque una certa apprensione. Secondo una testimonianza, ad agire potrebbero essere stati quattro giovani che in base all'abbigliamento descritto potrebbero far parte di una comunità di nomadi.

I colpi sono stati messi a segno lunedì pomeriggio e il bottino complessivo supera appena i cinquemila euro. In entrambi i casi i ladri hanno forzato una porta finestra che dà sui giardini delle rispettive abitazioni. Soltanto nella prima villetta i malviventi sono riusciti a mettere le mani anche su alcuni gioielli in oro e sono riusciti a razziare pure 300 euro e 450 dollari, tutti in banconote. Molto più povero invece il bottino rastrellato nella seconda abitazione dalla quale sono spariti cento euro, ma tutti in monete.



Le due villette di Gabrovizza che sono entrate nel mirino dei ladri (Sterle)

L'allarme è stato dato ai carabinieri della compagnia di Aurisina che ieri hanno trascorso molte ore alla ricerca di impronte e tracce nel tentativo, anche con l'aiuto di alcune testimonianze, di giungere all'individuazione degli autori dei furti.

Proprio alla fine della settimana scorsa i carabinieri di Aurisina coordinati dal sostituto procuratore Raffaele Tito erano riusciti a dimezzare la cosiddetta banda delle ville, mettendo le manette ai polsi di due albanesi: Gjnaj Artan di 23 anni e Fatjol Perleka di 24, entrambi clandestini. Erano stati individuati e bloccati a distanza di poche ore rispettivamente a San Donà di Piave e a Mestre proprio mentre erano in procinto, sembra, di tornare in patria con parte del bottino. A incastrarli sarebbero state le impronte digitali trovate in una delle tre villette svaligiate nella notte tra l'11 e il 12 maggio in località Cernizza di Duino. Secondo gli investigatori agivano di notte mentre i proprietari dormivano, a pronti a qualsiasi cosa pur di procurarsi l'impunità se si fossero svegliati.

I due sono ora in carcere a Trieste e lunedì sono comparsi dinanzi al Gip Nunzio Sarpietro, ma si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Non hanno voluto proprio saperne di fare i nomi dei loro due presunti complici.

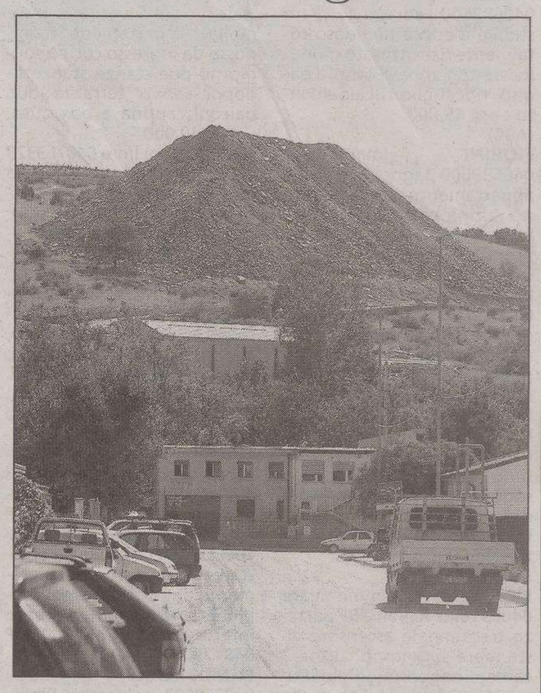
SAN DORLIGO

Verranno asportati i materiali scaricati durante la costruzione della Lacotisce-Rabuiese

Sparirà gradualmente la «montagnola»

SAN DORLIGO Si fa difficile la convivenza tra gli abitanti di Frankovec e il cantiere per lo scavo delle gallerie della Lacotisce-Rabuiese. Ieri il vicesindaco di San Dorligo, Maurizio Sigoni, aveva annunciato che presto sparirà la montagnola di materiale di scavo delle gallerie, sorta sulle pendici di Monte d'Oro, e che la terra sarà usata per fare dei terrazzamenti che saranno adibiti a vigneti ed oliveti. Le autorizzazioni per la bonifica agricola sono giunte in questi giorni, e presto la montagnola comincerà a ridursi. A Frankovec, nelle scorse settimane, si sono anche raccolte delle firme contro la montagnola, della quale si teme un cedimento in caso di piogge. Ma le lamentele riguardano anche il transito dei camion e i rumori delle operazioni di scavo delle gallerie. Oggi il sindaco Fulvia Premolin aggiunge che è stato affrontato anche questo argomento: «Abbiamo avuto un incontro con gli abitanti e la ditta Collini – afferma - . A breve sarà installato un impianto a pioggia nelle zone di transito dei camion, per tenere a terra le polveri. Ci saranno anche dei preavvisi quando scoppieranno le mine. Anche se le esplosioni si sentiranno sempre meno, con l'avanzare dello scavo». Dei problemi dell'abitato si è interessato anche il consigliere Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni), che ritiene che la questione non è chiusa: «Ho organizzato io l'incontro con la gente dell'abitato. Ed ho presentato anche un'interpellanza. Ho chiesto di risolvere i loro problemi, ma voglio sapere anche in base a quale concessione edilizia sia stata creata quella discarica temporanea di materiali. Su questo non ho ancora ottenuto risposte».

s.re.



La «montagnola» nei pressi di Frankovec

MUGGIA *Il nodo della viabilità al centro di un incontro con la cittadinanza promosso dal Comune*

Aquilinia, in forse la costruzione del bypass

Mariucci (Cittadini): «Bisogna tenere conto della nuova autostrada».

Jercog (Comitato Monte d'Oro): «Se cambiamo il progetto passeranno anni per completare l'iter». Commissionato uno studio dalla giunta alla Teseco

MUGGIA Potrebbe essere rivista l'ipotesi di costruzione del bypass di Aquilinia, in considerazione dei nuovi insediamenti previsti e soprattutto della nascita della bretella Lacotisce-Rabuiese. Ma si avanzano anche dubbi sulle capacità delle future strade di assorbire la nuova mole di traffico legata ai nuovi insediamenti commerciali.

Della viabilità attraverso l'abitato di Aquilinia si è parlato l'altra sera al palasport con i residenti. «Siamo qui per recepire le vostre richieste. La nostra volontà è di affrontare il nodo della viabilità, non solo di Aquilinia, ma di tutta Muggia. Una cosa non facile, ma è il momento di rimettere in moto questo meccanismo», ha affermato il sindaco Nerio Nesladek. Attraverso Aquilinia passa da sempre tutto il traffico diretto verso il valico di Rabuiese e, in senso contrario, quello dei frontalieri e dei muggesani che si recano a Trieste: dai mille ai 1200 veicoli all'ora.

Traffico a Aquilinia, uno dei nodi della viabilità provinciale

Per snellire il traffico e alleviare i disagi di Aquilinia si sono cercate a più riprese soluzioni accettabili, che però non sempre si sono dimostrate efficaci. «Aquilinia è sotto il giogo del traffico, che ne ha sempre limitato la vivibilità – ha sottolineato il consigliere Andrea Mariucci (Cittadini) -. In futuro, con i nuovi insediamenti e la nuova autostrada, si apriranno nuove opportunità e si potrà ridisegnare il territorio. Ora ci si può chiedere se con la nuova autostrada l'ipotesi di bypass nell'area ex Aquila, così come progettato, sia ancora utile. La strada sarebbe stata un palliativo, come lo è la terza corsia. Vediamo ora se è necessario rinviarla, ampliarla o altre soluzioni».

La possibilità di accantonare l'ipotesi di bypass (che sarebbe costruito con i fondi derivanti dagli oneri di urbanizzazione del complesso Freetime) non è ben vista da alcuni. Ne ha sollecitato la costruzione, invece, Giorgio Jercog, del comitato Monte d'Oro (e consigliere del Polo a S.Dorligo): «È dal 1993 che se ne parla. Se ora lo vogliamo cambiare, passeranno altri anni prima di completare l'iter di progettazione». Analoga la posizione del consigliere comunale e provinciale di Fi, Claudio Grizon: «Il bypass serve. L'intera viabilità va vista in rapporto con lo sviluppo dell'area». Nesladek ha replicato: «Non c'è tutta questa fretta per il bypass. Meglio sarebbe se invece lo si riprogettasse, se fosse più lungo in modo da superare tutti i punti cruciali. Altrimenti non servirebbe a molto. Da quanto si è visto finora, la futura viabilità sarà insufficiente ad assorbire il traffico di Muggia, del centro commerciale e delle altre attività che nasceranno».

Il sindaco ha annunciato di aver incaricato la Teseco di svolgere uno studio sull'intera viabilità della zona, che sarà presentato a fine mese. Tra i suggerimenti emersi c'è anche quello di rimettere a doppio senso la provinciale 14, che scende accanto ai serbatoi.

Sergio Rebelli

LA POLEMICA

Gasperini a Nesladek: «Io non ho padroni»

MUGGIA L'ex sindaco e attuale capogruppo consiliare di Forza Italia Lorenzo Gasperini respinge le provocazioni lanciate dall'attuale sindaco Nerio Nesladek, che suggeriva ai consiglieri forzisti di restituire la tessera del partito dopo il «silenzio assenso» dato dal consiglio comunale di Trieste (retto dal centrodestra) sui rigassificatori.

Gasperini sbotta: «Ha perso una buona occasione per stare zitto». E spiega: «È un atteggiamento che mi sorprende, ma che dimostra anche inesperienza. Io faccio quel che voglio, non ho padri né padroni. Nesladek invece ne ha, anche se lo nega. Il mio partito è democratico e liberale, e ognuno può avere la sua idea. La mia, sul gas, è sempre stata ferma. E lo dimostrano le mie battaglie contro il Gpl».

E passa al contrattacco: «Nesladek fa buon viso a cattivo gioco, pensando di fare bella figura sui rigassificatori – dichiara Gasperini -. Eppure è proprio nel suo schieramento che troviamo molte voci favorevoli a quei progetti. Nesladek ha le mani legate; ora dice di no, ma fino a che punto manterrà questa posizione?».

Sul tema rigassificatori e sull'ipotizzata visita a un impianto a Barcellona (su invito della Gas Natural), interviene il consigliere forzista Massimo Santorelli, che non trova sensata la trasferta in Spagna. «La necessità di verificare sul posto la questione non è il segnale, preoccupante, che il problema, almeno per Muggia, è tutt'altro che risolto?».

s.re.

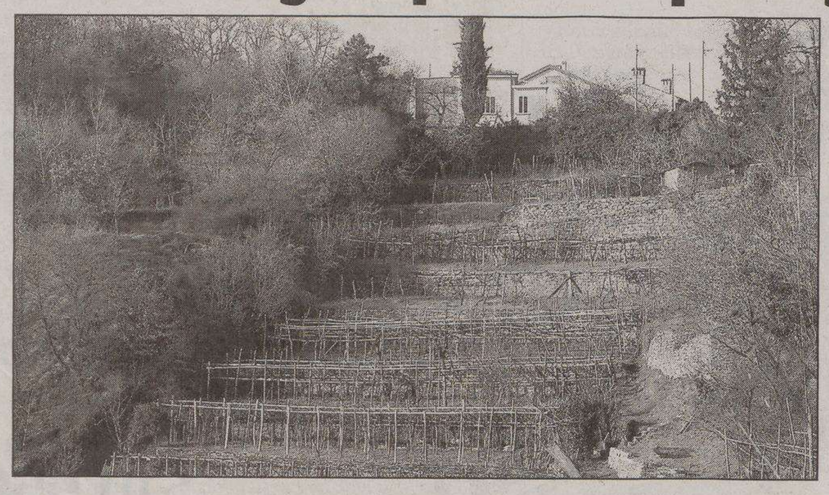
La mancanza di pioggia e le alte temperature si fanno avvertire sulle coltivazioni sia nella periferia di Trieste sia nella provincia

La siccità non dà tregua: problemi per vigne e olivi

TRIESTE Le alte temperature e la mancanza di piogge stanno iniziando a causare notevoli problemi alle colture agricole triestine. Fra gli operatori c'è forte apprensione per una stagione che potrebbe davvero compromettersi se al più presto non giungeranno le sospirate precipitazioni.

«Per il momento teniamo duro» afferma Andrej Bole, viticoltore di Pischianzi, a Roiano. «Ma le piante più giovani purtroppo iniziano a soffrire e quindi abbiamo iniziato a bagnare. Specialmente i filari disposti sopra i muri di contenimento e vicino alle scarpate sono quelli che soffrono maggiormente la forte e continua esposizione solare. D'altra parte – continua Bole – il clima ventilato e secco scoraggia muffe e parassiti e favorisce la sanità dell'uva. Comunque sia, abbiamo bisogno al più presto di una pioggia copiosa».

Quella che attendono pure gli agricoltori del Muggesano, pure essi alle prese con una calura che rischia di compromettere gli sforzi compiuti nelle campagne. «Al momento è ancora tutto sotto controllo – sostiene Paola Urizio per l'azienda «Vigna sul mar», circa sette ettari di vigneti e olivi scenograficamente disposti appena sopra il Lazzaretto, in località Darsella San Bartolomeo. Se per gli olivi fortunatamente non vi sono ancora problemi – afferma la signora Paola – anche da noi cominciano a patire le vigne più giovani. Una forte precipitazione sarebbe un toccasana per tutte le piante».



Anche nei pastini coltivati di Pischianzi segnalati problemi provocati dalla siccità

Problemi di siccità anche per Rado Kocjancic, i cui filari di vite e olivo sono disposti nel comune di San Dorligo e nella zona di Monte d'Oro. «Qui non piove dallo scorso maggio – dice Kocjancic – e il borino di questi giorni sta complicando la situazione togliendo la residua umidità agli impianti. Ho già iniziato a dare acqua, sia alle viti che agli olivi giovani. Purtroppo dovrò incominciare a farlo anche per alcuni impianti più vecchi. Sono interventi che ci costano un occhio – continua l'agricoltore –. Purtroppo scontiamo la mancanza di quell'impianto di irrigazione comunale che, per motivi burocratici, è ancora in fase di costruzione».

Sul Carso le cose non vanno certo meglio. «Non piove da oltre un mese e mezzo – informa da Sagrado di Sgonico il viticoltore Andrej Milic – e qui stanno iniziando a avere problemi le viti più giovani. Che la siccità sia ormai seria lo si capisce dal comportamento dei caprioli e degli altri animali selvatici, che cercano di rinfrescarsi mangiando foglie e piccoli grappoli».

«In questo periodo la siccità sta iniziando a mostrare il suo lato peggiore – sostiene Dimitri Zbogar, presidente regionale della Coldiretti e conduttore di un agriturismo in Samatorza –. La primavera è stata molto piovosa, ma il caldo di queste settimane accentua lo stress idrico delle piante. Fortunatamente siamo riusciti a completare lo sfalcio dei prati. Per il resto, ora si devono bagnare viti e orti con i mezzi che ognuno ha. Un arrangiarsi – insiste Zbogar – che è figlio della mancanza di un vero sistema di approvvigionamento d'acqua. Un modo di prelevare che non deve penalizzare altre realtà e permettere di attingere quando vi è necessità. A suo tempo la Provincia aveva assunto l'incarico di trovare soluzione a questo un problema, che purtroppo persiste e condiziona pesantemente il nostro settore».

ma. lo.

APPARECCHI ACUSTICI
DIGITALI 100%
Unico rivenditore per Trieste e provincia
oticon PEOPLE FIRST
WIDEX high definition hearing
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
vi aspettiamo per una prova gratuita:
TRIESTE
Via Giulia 17 tel. 040 358971
www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it
È gradita la prenotazione telefonica

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

A sinistra e qui sopra, nelle immagini di Francesco Bruni, gruppi di persone ai tavoli della sagra de la sardela che ha avuto un lusinghiero successo di pubblico perché, hanno rilevato molti dei partecipanti, è in città e ci si può arrivare a piedi facendo una bella passeggiata

Afflusso lusinghiero alla riedita manifestazione ospitata in riva Ottaviano Augusto

La vera festa dei triestini

Oltre 1500 persone sabato alla «Sagra de la sardela»

Quaranta giorni di festeggiamenti con la «Sagra de la Sardela» che anima da una settimana la nona edizione di «Trieste in festa» in riva Ottaviano Augusto.

«La vera festa dei triestini», come l'ha definita Lorenzo Giorgi, il patron della manifestazione, continuerà sino al 20 agosto a stimolare lo spirito d'aggregazione in città, perpetuando una tradizione nata negli anni Settanta.

In effetti, molti dei partecipanti ricordano la sagra e l'hanno frequentata durante l'infanzia o la prima adolescenza: «era l'unica festa che si svolgeva in centro città e poteva essere raggiunta a piedi, senza doversi per forza recare in Carso, dove si tengono molte sagre popolari - spiega Elena Medeot che, come tradizione triestina vuole, è soprannominata "Lele", mentre per Fabio Tremul, suo compagno, il nomignolo è "Abo". «Quando ero ragazzina, la sagra della sardella era sempre in molo pescheria - continua Elena - e mi ricordo che ci veniva talmente tanta gente, che a volte si rischiava di cadere in acqua». Fabio Tremul aggiunge: «l'ambientazione quest'anno mi permette anche di venire a godermi il panorama con gli amici, dato che vivo in borgo S. Sergio, zona periferica e lontana dal mare». Per passare del tempo con gli amici, ha scelto la sagra anche Fabio Grosso, 37 anni (ancora euforico per la vittoria dei Mondiali): «ho sempre frequentato questa festa, anche quando la facevano a Barcola e prima ancora, quando ero adolescente e si teneva in molo pescheria».

Fabio Tremul

Elena Medeot

Fabio Grosso

Lorenzo Giorgi

A ricordi d'infanzia accenna anche Lorenzo Giorgi: «fino a sei anni ci venivo con i miei genitori, poi la sagra è stata interrotta non si sa bene perchè. Per noi di "Trieste in festa" non è stato facile organizzare di nuovo una manifestazione così, anche perchè negli anni Novanta la capitaneria di porto non permetteva di cucinare sui moli ed abbiamo dovuto spostarci a Roiano. Ma il mare è la location migliore e, dopo aver raccolto circa tremila firme per ingrandire la manifestazione, i cittadini stessi ci hanno chiesto di ripristinare la "Sagra de la Sardela"».

Fornelli fumanti per i cuochi che hanno cucinato soltanto sabato scorso trenta chili di sardelle: «Quest'anno abbiamo centoventi tavoli - aggiunge Giorgi - e, grazie anche agli artisti che abbiamo invitato, proprio sabato ci hanno raggiunto circa 1500 persone, per mangiare la carne e il pesce alla griglia e almeno altre trecento persone sono intervenute per seguire la Witz Orchestra».

L'intera manifestazione non è a fini di lucro e gli incassi ricavati saranno destinati all'adozione di un bambino, in collaborazione con «Action Aid International», al finanziamento di progetti per giovani diversamente abili e al calcio maschile, femminile ed amatoriale (attività curate dal Movimento sportivo popolare e dalla polisportiva Roiano-Gretta-Barcola).

La seconda settimana di festeggiamenti, vedrà alternarsi sul palco, dalle 20 alle 23, i Bandomat (21 luglio), Lorenzo Pilat (22 luglio), la Witz Orchestra (23 luglio), Gianfry e El mago de Umago (24 luglio).

ch. ro.

Gran parte degli autori e dei cantanti vivono nella cittadina: interverrà con una sua esibizione l'attrice Marzia Postogna

Terza edizione della kermesse musicale tutta in dialetto

Muggia, festival della canzone

Otto i brani in gara questa sera in piazza Marconi

La cantante Ileana Pipitone e il gruppo «Vecia Trieste»

Stasera piazza Marconi ospiterà la terza edizione del «Festival della canzone muggesana», l'evento canoro dialettale in programma nell'ambito del cartellone artistico estivo. L'iniziativa che ha il patrocinio della Provincia di Trieste, è curara – come di consueto – dal Comune di Muggia con la Fameia mujesana, la locale Pro Loco e le Compagnie muggesane insieme con il Comitato promotore del Festival Triestino diretto da Fulvio Marion.

Otto le canzoni inedite in gara e quasi tutti gli autori e interpreti – protagonisti di questo terzo Festival – sono muggesani. Anche la giuria che valuterà i brani è totalmente locale. Interverrà con una sua esibizione l'attrice muggesana Marzia Postogna.

Questi gli otto motivi musicali che dalle 21 si misureranno in piazza Marconi: «Nostalgia» del cantautore Giuseppe Veronese, canzone in cui viene sviluppato nel testo il desiderio del ritorno («E tornerò de ti mia bela Muja, e rivederò la mia casa e el mio amor»); seguirà «Torno a Muja» del cantautore Paolo Rizzi e si tratta di un «souvenir canoro» sul pentagramma per evidenziare soprattutto l'invito a frequentare l'area balneare («Da Punta Olmi a Lazareto – un paradiso – e sora el mar»); con «Muli, mule e carneval» del cantautore Edoarco Marchio, interprete insieme con la cantante Ida e un gruppo vocale, è rappresentato anche il costante buonumore («Con piova o con la bora, con siroco o tramontata Muja la xe sempre alegra»). Il brano «Noi mujesani» di Onorina Palcich e Roberto Kobau, interpreti Ileana Pipitone e il gruppo «Vecia Trieste», è un omaggio festoso al cordiale carattere («noi semo gente cordiale e semplice, e tanto materana, el nostro moto xe 'l carneval»); «Bepi Canocia» del cantautore Dario Bolsi è un divertente ritratto di un buontempone «doc» («El gira pel porto, pel corso, in contrada, el fa la bevuda, el fa la ridada»); Muja xe cambiada», di Edmondo Bussani, pure interprete con Giuseppe Tomasi e Sergio Gruber, parte da una simpatica critica al presente e termina con un beneaugurante appello («Andemo mujesani, qua non dovemo rasegnarse, tornemo a far rivivere ste contrade, tornemo tuti insieme a ciacolar»). «Muja nostalgica», secondo brano scritto da Edoardo Marchio, interprete Antonella Brezzi, descrive l'affetto profondo dell'emigrande («Conto le stele come a Muja vecia, co me pareva quasi de tocarle»); infine «Punta Sottile», che chiuderà questa kermesse canora in vernacolo, è il secondo brano di Giuseppe Veronese per la cantante Cinzia Pellizon, e decanta questa caratteristica zona balneare («Xe un logo a sei chilometri da Muja, picio sul mar, e pien de poesia»).

Si apre oggi la mostra realizzata dall'associazione Ferstoria e dal Ferroviario sulla linea che collegava Trieste alla Boemia

Un secolo di Transalpina al museo di Campo Marzio

Oltre 200 fra immagini, pagine di giornali e documenti d'epoca, esposti in originale, costituiscono il cuore della mostra storica intitolata «Transalpina 1906 – 2006», che si apre oggi al Museo Ferroviario di Campo Marzio. La giornata è stata scelta perché oggi ricorre un importante anniversario. Il 19 luglio di cent'anni fa fu inaugurata la linea ferroviaria «Transalpina» e la rassegna ne ripercorre il percorso del tracciato, che andava da Trieste–Campo Marzio a Jesenice.

L'impero austro ungarico realizzò l'opera per collegare l'industrializzata Boemia al porto di Trieste. La «Transalpina» faceva parte di un ben più ampio reticolato di linee ferroviarie che coprivano complessivamente ben 717 chilometri, superando montagne di notevole altezza con tunnel giudicati avveniristici per la tecnologia dell'epoca. La tratta da Jesenice a Trieste fu la penultima a essere inaugurata in ordine di tempo, seguita il 30 settembre del 1906 fu aperta quella denominata «Caravanche» e che passava sotto la famosa catena montuosa. In un oggettivo momento di incertezza per il futuro della loro sede, i volontari del Museo Ferroviario Sat-Dlf e dell'Associazione Ferstoria hanno voluto portare il loro contributo alle manifestazioni celebrative che si tengono in questi giorni a Gorizia e in Slovenia.

Il materiale esposto proviene dall'Archivio del Museo e dalle collezioni di alcuni soci dell'Associazione Ferstoria. Immagini del passato, alle quali sono state affiancate quelle scattate di recente e che permettono una lettura del territorio attraversato dalla linea ferroviaria a distanza di un secolo dalla sua inaugurazione. L'esposizione si articola in due sezioni: i quadri di grandi dimensioni, che contengono planimetrie e disegni originali d'epoca raffiguranti edifici, stazioni e opere d'arte della ferrovia Transalpina e che sono accompagnati, in parte, da fotografie di quel periodo e attuali. I quadri di medie dimensioni contengono, invece, documenti e fotografie sia d'epoca che attuali, che riproducono un viaggio nel tempo, dal 1906 a oggi, e nello spazio da Trieste-Campo Marzio lungo i binari della Transalpina.

La sua storia si arricchisce anche di una curiosità: alcune immagini della mostra ritraggono le carrozze della Compagnia «Canadian Pacific» che, su questo percorso, scorse l'opportunità, nel primo decennio del secolo scorso, di uno sviluppo turistico della linea. La mostra è visitabile nel consueto orario di apertura del Museo di via Giulio Cesare 1, nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica dalle ore 9 alle ore 13 (info 040-3794185).

u. sa.

Una delle sale del Museo ferroviario dov'è aperta la mostra sulla Transalpina

Avviso a pagamento

500 EURO

A chi ritrova Hash Border Collie di 6 anni scomparso il 14 luglio in costiera e poi raccolto da qualcuno su segnalazione. Il cane ha il microchip.

Telefonare

3474916137

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.34
	tramonta alle	20.48
LA LUNA:	si leva alle	0.29
	cala alle	15.53

28.a settimana dell'anno, 200 giorni trascorsi, ne rimangono 165.

IL SANTO

Simmaco

IL PROVERBIO

Parla di un affare quando l'hai fatto.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	134
Via Carpineto	µg/m³	52
Via Svevo	µg/m³	51

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	43
Via Carpineto	µg/m³	24
Via Svevo	µg/m³	31

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	—
Monte San Pantaleone	µg/m³	147

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

19 LUGLIO 1956

➤ Si è aperto il campeggio estivo della Sezione sci e montagna del Cus, il Centro Universitario Sportivo, al Passo Rolle. La partecipazione è consentita agli studenti delle Università ma anche ai non universitari, se ci fossero posti disponibili. La quota giornaliera, di lire 150 per gli studenti e 250 per i non universitari, comprende il soggiorno e l'uso della cucina a gas.

➤ All'appuntamento estivo la navegoletta «Palinuro» è giunta ieri puntuale a Trieste, ormeggiandosi al molo Audace di fronte alla cannoniera «Bracco». Com'è noto, da cinque anni la nave si è affiancata alla «Amerigo Vespucci» quale nave-scuola della Marina Militare, adibita per gli allievi nocchieri.

➤ La presenza del nuovo sanatorio nelle immediate vicinanze della città, a Opicina, ha creato il timore che la circolazione dei malati possa incrementare il numero dei portatori del bacillo. L'Inps ha precisato che «i ricoverati non possono uscire se non in casi particolari, con specifico permesso individuale rilasciato dal Direttore sanitario».

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ SALA DELL'AIAT DI SISTIANA, s'inaugura oggi la personale di Riccardo Giovanni Patriarca intitolata «Pastelli in mostra». Fino al 30 luglio. Orario: 10-12, 14-19. Ingresso libero.

➤ BIBLIOTECA STATALE, prorogata fino al 5 agosto la rassegna «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Accerboni e Donatella Surian che ospita nove artisti italiani e stranieri. Orario: da lunedì a venerdì 8.30-18.30; sabato 8.30-13.30. Festivi chiuso.

➤ BAR LE PLAISIR, via San Spiridione 12, espone Paola Maria Fonda, fino al 10 agosto.

➤ RISTORANTE I CARMELITANI, via dei Carmelitani 20 in Gretta, è aperta la personale «Mare Magnum» di Sergio Martini.

➤ PALAZZO GOPCEVIC, aperta la mostra «Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo».

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2, fino al 21 luglio, collettiva di pittura, scultura e grafica dal titolo «Estate con l'arte». Feriali 18-20, domenia e lunedì chiuso.

➤ SALA COSTANZI, in piazza Piccola 2, fino al 7 agosto, «Cinquant'anni di pittura», personale di Pino Ferfoglia. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.

➤ MARIO'S GALLERY, piazza Vittorio Veneto 3, fino al 15 settembre, personale di Giuseppe Ricci. Orario dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Amici del cuore

L'Unità mobile dell'associazione «Amici del cuore» stazionerà in piazza Garibaldi da oggi a sabato, orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

Revoltella estate

Nell'ambito del programma di Revoltella estate 2006, oggi alle 18, il museo offre al pubblico la visita guidata a «Carlo Scarpa. I segni dell'architetto». Sabato ingresso libero al museo dalle 10 alle 23.

Calcio a Roiano

L'associazione sportiva dilettantistica Roianese effettua gratuitamente per tutto luglio degli stage di calcio. Oggi, dalle 18, al campo di viale Miramare 79 è la volta degli esordienti (classi 1994-95) e dei giovanissimi (1992-93). Per ulteriori informazioni chiamare il numero telefonico 040/43048 o il 347/5126467.

SERA

Donne al cinema

Al laboratorio di cultura, creatività e talenti «Donne al cinema» proiezione stasera alle 21 in Androna degli Orti 4B del film «La storia del cammello che piange» di Byambasuren Davaa e Luigi Falorni (Germania-Mongolia, 2004).

Sissi a Duino

Oggi, alle 21, nel cortile del castello di Duino, organizzata dall'Airsac prima rappresentazione di «Sissi allo specchio» inserita tra le manifestazioni collaterali del Festival internazionale dell'operetta, di e con Mariella Terragni.

I Blues Makers in piazza Hortis

Stasera alle 21.30 nell'ambito di Serestate, promosso dal Comune, concerto con i Blues Makers, che proporranno blues elettrico.

Ponziana in festa

Saranno i Remix ad animare questa sera con le loro musiche da ballo la Festa dello sport e dello spettacolo di Ponziana, sotto il tendone climatizzato in piazzale delle Puglie 2. Apertura dei chioschi enogastronomici alle ore 18. Musica fino alle 23. Ampio parcheggio gratuito. Ricordiamo che la kermesse in Ponziana si concluderà domenica prossima 23 luglio.

Sagra a San Luigi

Continua stasera dalle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Old Stars».

Rotary club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle 20 all'hotel Lido. Interverrà Mario Gasperini sul tema «La pesca a Muggia tra storia e ricordi».

Concerto al Tartini

Stasera alle 20.30, nell'aula magna del conservatorio Tartini, avrà luogo il nono e ultimo degli appuntamenti del ciclo dei Concerti primavera estate - i mercoledì del Conservatorio. Ad esibirsi saranno Salvatore Perri (oboe), Serena Candolini (fagotto), Paolo Troian (pianoforte). Brani di Mozart, Bozza, Grovlez, Glinka, Saint Saens, Poulenc. L'ingresso è gratuito.

I vincitori del riconoscimento istituito in memoria di Hazel Marie Cole

Premio della bontà: quattro prescelti

È giunto all'ottava edizione il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole istituito con l'omonima fondazione dal marito Aldo Pianciamore e dalla figlia Donatella per onorare la memoria di colei che fece della bontà uno stile di vita. A esso partecipano amici, personalità del mondo economico italiano e americano, aziende italiane e straniere, affinché seguendone l'esempio la bontà continui a generare bontà. Il premio si articola su tre direttrici: la prima riguarda atti di bontà e solidarietà di alunni di scuole medie ed elementari di tutta Italia, segnalati da presidi, direttori didattici e insegnanti al premio «L'alunno più buono d'Italia», la seconda rivolta ad aiutare economicamente giovani dei paesi poveri vincitori di borse di studio del Collegio del Mondo Unito di Duino; la terza riferita a premi in denaro a chi si adopera all'assistenza di persone non autosufficienti.

Numerose le proposte relative alla prima linea pervenute al consiglio d'amministrazione, meritevoli tutte di considerazione. Dopo un'attenta e difficile valutazione, il consiglio ha deciso di restringere la rosa dei candidati a soli ragazzi entro i tredici anni d'età, tra essi quattro sono stati i prescelti. Sono: Giovanni Pappacena (Samo-Salerno), per la sua costante disponibilità nei confronti dei bisogni dei più deboli; Sarah Miolla (Pisticci-Matera) che aiuta costantemente un compagno in gravissime difficoltà di comunicazione; Pasquale Micatrotta (Campobasso) che, nel notevole disagio familiare, dimostra serenità e coraggio non comuni per la sua giovane età; Luisa Formisano (Poggiomarino-Napoli) generosa con tutti in particolare col fratello. La proclamazione dei vincitori è stata fatta il 13 luglio, giorno della scomparsa di Haze Marie Cole, mentre alla riapertura dell'anno scolastico, verrà consegnata ai premiati, nel corso di una cerimonia, una polizza di assicurazione pari a mille euro che consentirà a ciascuno di essi di avere, al compimento del diciottesimo anno, un capitale rivalutato, nonché una pergamena e una medaglia.

Hazel Marie Cole

Dalla sua fondazione a oggi, il Premio della bontà avrà erogato 93 premi, 25 assegnati alla prima linea, 46 alla seconda, 22 alla terza, distribuiti equamente tra italiani e stranieri e per quanto riguarda questi ultimi, essi provengono da tutte le regioni con preminenza dal Friuli Venezia Giulia di cui 20 da Trieste su 47 in tutta Italia.

Fulvia Costantinides

CERCASI

Ho smarrito un paio di occhiali mini contenuti in una custodia metallica color oro tubolare. Probabile zona S. Giacomo/Campi Elisi. Prego restituirli, chiamare il numero telefonico 040/305108, oppure il cellulare 347/0147730.

——

Al chiosco di piazzale 11 Settembre a Barcola si possono trovare: occhiali da vista montatura in plastica grigia, trovati nella pineta. Chiavi Honda e un mazzo di chiavi varie.

——

Cercasi border collie di 6 anni raccolto in Costiera la sera del 14/7. Prego chiunque avesse notizie di telefonarmi al 3474916137 grazie. Forte ricompensa.

——

La mattina del 12 luglio è stato smarrito in zona Poggi Paese un pappagallino cocorito color giallo-verde grandezza 18 cm. Per chi lo avesse trovato è pregato di telefonare ai numeri 040/830677 o 340/2760260. Ricompensa 100 euro.

——

Il proprietario della Lancia targata BV702AZ che ha tamponato al semaforo di via Carducci/via Fabio Severo la Golf familiare sabato 15 luglio alle ore 10.15 è pregato di prendere contatti al n. 360/579549 per comunicazioni urgenti.

■ FARMACIE

Dal 17 al 22 luglio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Mazzini 43 tel. 631785
via Fabio Severo 122 tel. 571088
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia tel. 232253
Fernetti tel. 416212
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Mazzini 43
via Fabio Severo 122
via Combi 17
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Fernetti tel. 416212
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Combi 17 tel. 302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 MSC ANASTASIA da Ravenna a Molo VII; ore 9 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 12 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 22 MARKBORG da Gioia Tauro a Molo VII.

PARTENZE
Ore 6 ADRIA BLU da orm. 53 a Venezia; ore 14 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 MSC ANASTASIA da Molo VII a Pireo; ore 14 FEDERAL ASAHI da orm. 45 a Venezia; ore 17 BURAK N da orm. 13 a Libia altri; ore 19 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 20 UND EGE da orm. 39 a Ambarli; ore 23 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016875.

■ TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.
TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60.
Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

CLUB ALPINO ITALIANO

Le escursioni per domenica prossima proposte dall'Alpina delle Giulie e dalla XXX Ottobre

Sul gruppo dei Brentoni o sulle Dolomiti di Sesto

La Società Alpina delle Giulie propone per la prossima domenica la salita alla Cima Brentoni Ovest (2540 m), dal Rifugio Ten. Fabbro (1783 m) per la Forcella di Camporosso (1913 m). La gita si svolge in un ambiente particolarmente dolce. Senza dislivelli eccessivi permette una salita divertente con una semplice arrampicata per nulla esposta su una cima elegante e panoramica.

Il Gruppo dei Brentoni si eleva dai verdi pascoli nella parte occidentale dell'Altipiano di Razzo con delle belle pareti alte ed apparentemente inaccessibili. Dalla cima si gode un ampio panorama su Carnia e Cadore. Dalla carrozzabile che dall'altipiano scenda a Vigo di Cadore si sale a Sella Camporosso e da qui lungo un canalone rocciose si raggiunge la cima. L'escursione sarà guidata da Fulvio Tagliaferro. Dislivello: 900 m. Sviluppo: 12 km. Difficoltà: percorso per escursionisti esperti (EE). In alternativa, chi vorrà limitare la fatica, potrà raggiungere Forcella Val Grande superando un minimo dislivello. Informazioni, programma dettagliato ed iscrizioni in sede, via Donota 2, tel. 040-369067, da lunedì a ve-nerdì dalle 18 alle 20.

Il gruppo escursionismo dell'associazione XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione nelle Dolomiti di Sesto per una visita alle fortificazioni italiane ed austriache delle prima guerra mondiale del Monte Piana e del Monte Piano così indicati perché dalle vette dolomitiche circostanti appaiono come un basso pianoro. I luoghi furono teatro di violentissimi scontri per la reciproca conquista che avrebbe consentito la discesa alle truppe italiane nella val Pusteria ovvero a quelle austriache verso Auronzo. Ma nulla si mosse e di questi scontri rimangono solo le fortificazioni restaurate e visitabili. Due i percorsi proposti: il primo, il sentiero dei Pionieri, parte dal Lago di Landro sulla statale 51 e risale tutto l'accidentato versante occidentale del monte Piano fino alla sua yetta, la Croce di Dobbiaco; l'altro parte dal lago di Misurina, passa per Forcella Bassa, tocca il Rifugio Maggiore Bosi e proseguendo in breve raggiunge la vetta del Monte Piano. Capigita: Vito Stefani e Italo Salvinelli. Iscrizioni ed informazioni CAI-XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/3474534 tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30, sabato escluso.

AMICI DELLA LIRICA

Incontro con gli interpreti dell'operetta

Incontro con gli interpreti dell'operetta «La contessa Mariza» di Kalman, rappresentata al Verdi, nella sede degli Amici della lirica. Intervistati da Mario Pardini si sono avvicendati al podio il tenore Mario Safina (conte Tassilo), l'attore Alessandro Canavacciolo (barone Supan), Riccardo Peroni (principe Populesco), il soprano Giuseppina Piunti (contessa Mariza) e il tenore Stefano Consolini (conte Carlo Stefano). Nella foto, da sinistra: Cannavacciolo, Giuseppina Piunti, Peroni, Pardini, Consolini, il presidente dell'associazione, Walter Viozzi e Alessandro Safina

Aldo compie 60 anni

Buon compleanno dalla mamma Liliana, dai figli Francesca e Cristian e da tutti i parenti e gli amici

Giuliano, 50 anni

Qualche ano xe passà, qualche cavel xe cascà e ai 50 el mulo Giuliano xe rivà. Auguri dalla mamma, dalla moglie e da fratello e sorella

Al Multicultura Center di via Valdirivo 30 la testimonianza di Augusta De Piero

I diritti violati dei bambini in Palestina

Domani alle ore 20, in via Valdirivo 30, presso il Multicultura Center, Augusta De Piero porterà la sua testimonianza da Betlemme, parlando sul tema «Diritti violati dei bambini e degli adolescenti in Palestina».

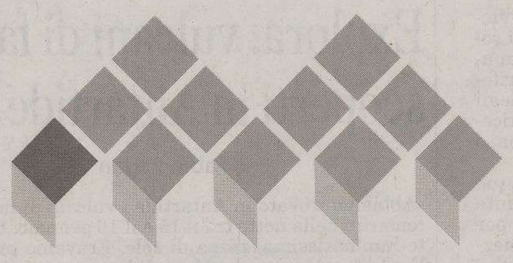
Un appuntamento che viene reso quanto mai attuale dalla gravissima situazione del vicino oriente con la guerra scoppiata in questi giorni tra Israele e il Libano, con i bombardamenti di Beirut e i missili lanciati dagli hezbollah su Haifa e le altre località israeliane.

La relatrice, da lungo tempo impegnata sui temi del dialogo fra le fedi e le culture, del pluralismo e dell'educazione alla pace, è stata la promotrice della legge regionale n. 15/1987 per la pace. In qualità di insegnante, la De Piero è sempre stata vicina al mondo dei giovani e tra il 2003 e il 2005 ha portato la sua professionalità e la sua sensibilità a Betlemme, insegnando l'italiano presso l'International Center, istituto scolastico palestinese. In tale occasione ha quindi vissuto con la popolazione palestinese, condividendo con grande partecipazione il dramma di questo popolo. Augusta De Piero, consigliere regionale per il Pci dal 1983 al 1988 e dal 1988 al 1993, è stata la prima e unica donna da aver ricoperto la carica di vice presidente dle consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia.

Nel corso della serata, che viene proposta in collaborazione tra le associazioni «Salaam Ragazzi dell'Olivo» comitato di Trieste, «Tina Modotti» e il Comitato pace convivenza solidarietà «Danilo Dolci», verrà anche proiettato un breve filmato prodotto dall'onlus «Defence for Childern» su un grave problema di cui poco si parla, quello dei minori palestinesi nelle carceri israeliane, compresi bambini al di sotto dei 14 anni e neonati incarcerati con le loro madri.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Attilio Bassi per il compleanno (19/7) dalla moglie Lidia 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Loreto Beani per il compleanno (19/7) da Rita e famiglia 20 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Edes Benedetti Cortesi da Adriana 50 pro Uildm.
– In memoria di Dina Pelaschiar nel III anniv. (19/7) dalle figlie Renata, Luciana, Laura e nipoti Luciana e Andrea 40 pro Astad.
– In memoria di Fulvio Tuvo per il compleanno (19/7) dalla moglie Lia 50 pro chiesa del Rosario, 50 pro Astad; dal figlio Stefano 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ginetta Durissini Stelo dai cugini Adelina, Fabio, Antonella, Serena e Monica Bidoli 100 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Egeo Glavina da un gruppo di amiche 90 pro Aima.
– In memoria di Tosca Godina da Elvira e Sabina 40 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Giovanna Gulli ved. Brandolin da Laura de Savorgnani, Marinella Tosolini e Gianfranco Vidali 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Marcello Lombardo dalle fam. Benci, Nicola, Neri, Pacor, Mandero, Verginella-Atti 90, da Bruna, Cristiana, Fulvio e Paolo Oblak 60 pro frati di Montuzza (mensa); dal bar Cinzia, panificio Canciani, agraria Giorgio 45 pro Agmen.
– In memoria di Armando Marsi dalla famiglia Elena, Thomas e Vittorio Grill 15 pro Centro cardiovascolare.
– In memoria di Andrea Patriarca da Alex Cragnolini e fam. 25 pro Burlo.
– In memoria di Marta Santangelo in Starc dalla zia Valeria, Marisa e famiglia 30 pro Ant.
– In memoria di Ginetta Stelo dalla nipote Laura 100 pro Ass. de Banfield (tutela anziani).
– In memoria di Giorgio Tevini da Mario Tevini 100 pro Ass. de Banfield.
– Da Silvana M.T. 10 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Guido Assanti da Claudio Monti 50 pro Airc; dalle famiglie Zinnanti e Zampar 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rita Bastiani dal condominio di via De Gasperi 3 100 pro Agmen.
– In memoria di Michele Bianco dalla zia Lina 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Silvia Cantarella da Etta Carignani 150 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Carmen D'Amore ved. Cervini dalla fam. Paolo D'Amore 50, dalla fam. Ennio D'Amore 50 pro Airc.
– In memoria di Alojz Lavric (Melbourne) da Branko Posar 100, da Meri e Mario Suselj 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Natalia Maraspin Berni dagli amici di Giorgio 350 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Enrica Poggi ved. D'Amore dalla fam. Paolo D'Amore 50, dalla fam. Ennio D'Amore 50 pro Airc.
– In memoria di Adriana Rupnik dai dipendenti Casa S. Domenico 145 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Carmen Schillani ved. Bonazza da Nedda Cesar 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).



www.cmt.ts.it

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

ZONA GIORNO
UNA STANZA

ADIACENZE PIAZZA DELLA BORSA - USO UFFICIO, 70 mq, secondo piano, € 110.000,00 - GIR tel. 040/367682

TARVISIANO, ultime disponibilità mini appartamenti, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, ristrutturati, riscaldamento autonomo e caminetto, possibilità mutuo da € 255,00 mensili - GIR tel. 040/367682

PICCARDI: bello stabile d'epoca, ascensore, 70 mq termoautonomo, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

POSTA CENTRALE ufficio, ottimo stabile recente: 3 vani, servizi, € 105.000,00. Facilmente trasformabile in abitazione. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

CARLO ALBERTO epoca, signorile: soggiorno, cucina, camera, camerino, bagno, wc, balcone, cantina, termoautonomo, € 114.000,00. PIZZARELLO 040/766676

SALONCINO E TERRAZZO, matrimoniale, cucina abitabile, veranda, bagno, cantina, piano alto, ascensore, tranquillissimo e luminoso, z, Rossetti €115.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

GRADO CITTA' GIARDINO vicinanze spiaggia, appartamento con giardino e terrazzo composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due posti auto, aria condizionata, € 170.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

MANSARDA PRIMO INGRESSO BARRIERA in palazzo d'epoca con ascensore: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, aria condizionata, porta blindata, travi a vista, termoautonomo, € 132.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

STAZIONE VICINANZE silenzioso ultimo piano molto luminoso completamente ristrutturato e ottimamente rifinito: zona giorno, cucina ab, grande matrimoniale, bagno, lavanderia, porta blindata, termoautonomo, € 123.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

CENTRALISSIMO monovano! Camera con bagno e atrietto. Adattissimo a foresteria. Arredato. Tranquillissimo e luminoso. Buone condizioni. Condominio moderno. Geom. MARCOLIN 040-366901

TEATRO CRISTALLO (pressi) NUOVA REALIZZAZIONE minialloggi: soggiorno + angolo cottura, matrimoniale, bagno, disimpegno. Rifiniture alta qualità. Piccolo condominio, ascensore, videocitofono, risc. autonomi, antenne centralizzate. Prezzi concorrenziali. Geom. MARCOLIN 040-366901

SALITA DI GRETTA, appartamento con terrazza abitabile, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, cantina, IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ROSSETTI in stabile recente ascensore appartamento buono stato piano basso tranquillo luminoso atrio cucina abitabile matrimoniale bagno poggiolo verandato. GRATTACIELO 040-635583

ZONA GIORNO
DUE STANZE

VIALE, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, wc e ripostiglio, € 115.000,00 - GIR tel. 040/367682

ROIANO-VIA TOR SAN PIERO in palazzo Liberty, appartamento di mq. 110: salone, cucina abitabile, due camere, stanzino, servizi separati, termoautonomo, blindata, ascensore, € 156.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

ROSMINI-VIA NEGRELLI completamente ristrutturato appartamento di mq.90: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, singola, ripostiglio, balcone, termoautonomo, facilità parcheggio, € 165.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

SAN MICHELE 31, palazzo in fase di restauro completo con inserimento ascensore e realizzo garage per posti auto, appartamenti di diverse tipologie e dimensioni, possibilità acquisto anche con parti comuni realizzate e interni da realizzare. Ottimo investimento. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

V. S. MICHELE ALTA: recente, I p., 70 mq: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggiolo e cantina, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

F.SEVERO/CASTAGNETO, recente 6° p. ascensore: soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggioli, ottime condizioni, 92 mq, € 180.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

NUOVO finiture personalizzabili, Vc. Ospedale Militare, cucina soggiorno cucina camera cameretta 2 bagni ripostiglio balcone cantina p.auto in garage, € 238.000 Esente Mediazione Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

VIC. OSPEDALE MILITARE appartamento con giardino e terrazza soleggiatissimo soggiorno, cucina, camera cameretta, 2 bagni, ripostiglio cantina, p. auto in garage € 260.000 1°INGRESSO finiture da scegliere. ESENTE MEDIAZIONE. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

GRETTA/V.TOLMEZZO, nel verde, I p., salone con terrazzino, 2 matrimoniali, cucina, bagno, wc, cantina, € 280.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

ATTICO PANORAMICO con 70 mq terrazza, 1° ingresso, finiture personalizzabili, Vc. Ospedale Militare, particolarissimo, cucina salone open space, camera, cameretta, 2 bagni, cantina, box doppio € 295.000 Esente mediazione Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

MANSARDATO, CENTRALE (v.Gatteri) alloggio, ottima distribuzione interna: cucinona, soggiorno, camerone, cameretta, servizi separati, atrio e raro poggiolo , incredibile scorcio mare! 85 mq da sistemare , adatti anche come "allenamento". 95.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

TEATRO CRISTALLO (pressi) NUOVA REALIZZAZIONE! Alloggi da 70 mq a 85 mq con poggioli/terrazzi, tradizionali o sfiziosissimi SU 2 LIVELLI! Anche un ATTICO!! Piccolo e delizioso condominio: ascensore, riscaldamenti autonomi, videocitofono, antenne centralizzate. Tetto ventilato. Rifiniture di pregio. Esente mediazione. Geom.MARCOLIN 040-366901

PETRONIO, tranquillo e simpatico alloggio. Condominio moderno, ascensore, 3° piano. Cucina, soggiorno, 2 camere, servizi separati, veranda e poggiolo + cantina. Ottime condizioni. Solamente 130.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

UFFICIO/ABITAZIONE 105 mq in prestigioso stabile d'epoca centrale. Ristrutturati entrambi. Adattissimo rappresentanza comunque alto livello. Ascensore. Geom.MARCOLIN 040-366901

VIA BAIAMONTI, ultimo piano con ascensore entrata, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, cantina. IL QUADRIFOGLIO 040630174

VIA GALILEI, in buon stabile moderno con ascensore appartamento di mq. 82, riscaldamento centralizzato. Geom. GERZEL 040/310990

VIA ROMAGNA, vicinanze Tribunale, in ottima palazzina appartamento uso ufficio di mq. 88. Geom. GERZEL 040/310990

VIA PAISIELLO, in stabile recente, appartamento panoramico di mq. 81 termoautonomo. Posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA GIORNO
TRE STANZE

MUGGIA VISTA MARE nel verde, appartamento su 2 livelli: soggiorno, cucina, 2 camere, due bagni, grande mansarda con caminetto e bagno, terrazzi, cantina, parcheggio condominiale, € 223.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

GIARIZZOLE in piccola palazzina signorile, elegante appartamento di mq.192 + mq.35 di terrazzi, condizioni ottime: ingresso, soggiorno con cottura, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, grandi ripostigli, aria condizionata, box, posto auto coperto, € 335.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

CORSO ITALIA ultimo piano con mansarda, tranquillissimo, palazzo signorile con ascensore, salone doppio, cucina, quattro camere, tre bagni, soffitta e ripostigli. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

VIA HERMET in palazzo signorile appartamento molto luminoso di mq.170: grande salone con balcone vista mare, ampia cucina con vano dispensa, due camere matrimoniali, grande studio, due bagni, ripostiglio, cantina, termoautonomo, box auto e posto auto, € 380.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

Zona ROSSETTI, settimo piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, terrazza abitabile e lastrico solare - € 285.000,00 - GIR tel. 040-367682

BONOMEA in bella palazzina recente, ultimo piano con vista dominante sul golfo, appartamento di 180 mq circa, con terrazza e box auto doppio. IL QUADRIFOGLIO 040/630174 foto e planimetrie sul nostro sito

CORONEO ufficio composto da 3 ampie stanze, bagno, luminosissimo con ascensore, riscaldamento autonomo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona BARIERA, palazzo in fase di ristrutturazione, vendita primi ingressi, varie tipologie con possibilità box auto prezzi a partire da € 89.000,00. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

ROSSETTI si propone per investimento nuda proprietà d'ampio appartamento all'ultimo piano in signorile palazzo stile liberty, ingresso, ampia sala, 2 stanze, stanzino, cucina con poggiolo, servizi, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MERCATO VECCHIO, stabile prestigioso, in fase di totale ristrutturazione vengono proposti appartamenti di varie tipologie IL QUADRIFOGLIO 040630174 in collaborazione con agenzia "Giulia immobiliare"

V. DELL'ISTRIA (PONZIANA) recente, p. alto ascensore luminosissimo: tinello-cucinino, 3 ampie stanze, bagno, wc, 2 balconi, soffitta, € 157.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

MANSARDATO zona RIVE (Lazzaretto vecchio/s. Promontorio). Dedicato esclusivamente ad estimatori e ricercatori genere! Veramente bello e ristrutturato! Cucina, salone tondeggiante, 2 camere, stanzino, 2 bagni.. Vera chicca!! Bellissimo condominio d'epoca, ascensore. Prezzo adeguato. Informazioni riservate. Geom.MARCOLIN 040-366901

VIA A. EMO, ultimo piano, panoramico, atrio, soggiorno, cucina, 4 stanze, 2 poggioli. Geom. GERZEL 040/310990

VIA RESSMANN recente nel verde vista salone 2 stanze matrimoniali 1 stanza singola stanzino cucina doppi servizi ripostiglio 3 poggioli cantina box auto. GRATTACIELO 040-635583

CASE
VILLE

OPICINA, villa indipendente, su un unico livello, con taverna e cantina; ampio giardno. Geom. GERZEL 040/310990

CERVIGNANO DEL FRIULI, splendida villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

S.LUIGI, VILLETTA accostata ad una gemella! Vera oasi di pace e verde! Su 2 piani: cucina, soggiorno, camera, servizio al P.T. + 2 matrimoniali e un bel bagno al 1° P. Totali 130 mq + soffittone/ripostiglio + 130 mq di giardino (su 3 lati) + piccolo box . Interessantissima! Geom. MARCOLIN 040-366901

CASETTA CONCONELLO!! Proprio in centro! 100 mq su 2 piani + 80 mq di giardino davanti! Accostata. No accesso auto. Internamente da reinventare.. CITTA' E GOLFO DI FRONTE!! Prezzo adeguato alla rarità tipologica. Geom.MARCOLIN 040-366901

CASETTA particolarissima! In strada di Fiume. Posizione assolutamente tranquilla! Modello inglese. 75 mq abitazione + 40 mq terrazzo + sottostante MAGAZZINO/GARAGE (accesso carraio) di 90 mq (H = 2.10) accessoriato di bagno + cantina di 16 mq!! Rifatta a nuovo! . Cortiletto. Adattissima persone con hobby o con + veicoli o artigiani o fai da te !! Geom. MARCOLIN 040-366901

BIBIONE! Deliziosa minuscola VILLETTA, affiancata ma "di testa". Su 2 piani: soggiorno + cottura, bagno, 2 camere + 2 poggioli, 45 mq totali. Giardino (su 3 lati) di 75 mq con portico e barbecue + posto auto pergolato. Curatissima e in perfette condizioni. Arredata. Geom.MARCOLIN 040-366901

NUOVA ACQUISIZIONE-BANNE nel verde, villini affiancati indipendenti disposti su 2 piani con accesso auto. Consegna dicembre 2007 con possibilità di personalizzazione in corso di costruzione. Da € 364.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

AQUILINIA, via MONTE S.GIOVANNI, casetta su due livelli accostata, composta da entrata, soggiorno, cucina, dispensa, doppi servizi, due matrimoniali. IL QUADRIFOGLIO 040630174 in collaborazione con agenzia "SELVA immobiliare"

AFFITTI

CENTRALISSIMI, varie metrature, anche arredati, da € 400,00 - GIR tel. 040-367682

VALMAURA, ottimo appartamento arredato, piano alto con ascensore, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, possibilità terzo letto, bagno e poggiolo, € 400,00 - GIR tel. 040-367682

SAN GIACOMO, appartamento completamente arredato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio, € 600,00 - GIR tel. 040-367682

UFFICIO, ZONA PEDONALE, stabile prestigioso con servizio di portierato, 4° piano con ascensore, 140 mq, completamente ristrutturato, € 1.600,00 - GIR tel. 040-367682

GRADO, disponibile per settembre, centralissimo appartamento in zona pedonale, arredato, ingresso, zona giorno con angolo cottura, stanza, bagno e terrazza - GIR tel. 040-367682

GARIBALDI, appartamento vuoto da sistemare, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, € 450,00 - GIR tel. 040-367682

SEMICENTRALI arredati o vuoti, soggiorno e terrazzo, cucina, 2 stanze, bagno, posto auto. CENTROSERVIZI 040/3480925

RIVE appartamento o ufficio vuoto, ampia metratura, poggiolo vista mare, termoautonomo CENTROSERVIZI 040/3480925

CON GIARDINO carinissimo appartamento vuoto, rifinitissimo, soggiorno e angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglione, box e p. moto, v. Romagna. CENTROSERVIZI 040/3480925.

UFFICIO LUMINOSO adiacenze v. Ghega, 2 stanze, stanzino, servizi, ascensore, in ottimo stabile. CENTROSERVIZI 040/3480925.

TRIBUNALE UFFICIO 230 mq, perfetto, rifinitissimo, luminosissimo, termoautonomo, condizionatore, in ottimo stabile, ascensore. CENTROSERVIZI 040/3480925.

ORTO BOTANICO primoingresso soleggiatissimo nel verde di mq. 50 + terrazzo, cantina, posto auto, mensili 540+spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

CENTRO STORICO in palazzetto signorile, mansarda con terrazzo a vasca sul verde, perfette condizioni: soggiorno con cottura, matrimoniale con guardaroba, bagno, eventuale posto auto, € 650. CIVICA & PARTNERS 0403363333.

SAN GIUSTO-VIA DELLA CATTEDRALE in palazzetto storico, splendido ultimo piano elegantemente arredato: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, € 800. CIVICA & PARTNERS 040/33633333.

VIA GIULIA MANSARDA primoingresso arredata: soggiorno, cucina, due matrimoniali, grande bagno, € 467. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

VIA BOCCACCIO in palazzo signorile con ascensore, appartamento di mq. 90, mensili € 450. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

APPARTAMENTI vuoti/arredati, UFFICI E LOCALI, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

V.FLAVIA/V.BENUSSI, attico arredato: soggiorno con terrazzo e veranda, 2 stanze, cucina, bagno, facile parcheggio, € 630,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

V.ROSSETTI/ANANIAN vuoto: IV p. ascensore, 190 mq: salone, 6 stanze, doppi servizi, 2 poggioli, posto auto, € 750,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

280 mq appartamento in CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE! 1° piano, ascensore. Svariati utilizzi. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040-366901

LOCALI - AZIENDE
MAGAZZINI - BOX

SAN GIUSTO, magazzino di cca 90 mq con cortile in uso esclusivo e wc, € 650,00 - GIR tel. 040/367682

VIA UDINE, locale d'affari con vetrine, 90 mq + soppalco, ottime condizioni, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO, zona Giardino Pubblico, con apertura telecomandata, € 38.000,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO: in affitto zona Tribunale, Giardino Pubblico, Piazza Vittorio Veneto, Stazione Centrale, a partire da € 140,00 - GIR tel. 040/367682

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 570 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate - GIR tel. 040/367682

Z. CORONEO LOCALE - UFFICIO 90 mq, p. carraio e magazzino seminterrato di 275 mq con scala e montacarichi, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/3480925

ZONA EST LOCALE ampie vetrine e capannoni, in zona di grande passaggio, affittiamo da 1100 mq a 1700 mq. CENTROSERVIZI 040/3480925

BAR CENTRALISSIMO CON RICEVITORIA 110 mq + servizi, ottimi condizioni cedesi attività € 98.000 info in ufficio su appuntamento PIZZARELLO 040/766676

ROSSETTI/ANANIAN locale 90 mq, recente 2 ingressi, 1 già carrabile, servizio interno, altezza mt 4,70, € 105.000,00. PIZZARELLO 040/766676

OFFICINA ELETTROMECCANICA/CAPANNONE zona industriale 300 mq + uffici, ampio magazzino e piccolo scoperto affittasi € 1.900,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

UFFICIO P. OBERDAN 165 mq ingresso/segreteria 6 vani, 2 bagni, palazzo signorile, consegnato ristrutturato con condizionamento € 280.000,00 + iva 10% impresa vende, Immagini su www.pizzarello.it 040766676

UFFICIO POSTA CENTRALE I p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 360.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

MUGGIA LITORALE D'INGRESSO locale commerciale indipendente 132 mq + 65 mq magazzino + 580 mq area scoperta carrabile confinante col mare vendesi. PIZZARELLO 040766676

ZONA INDUSTRIALE capannone in vendita di 1.130 mq con zona uffici e servizi piu' ampia area parcheggio, con doppio accesso carrabile, possibilità frazionamento in 2 enti. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona CENTRALISSIMA adiacente area pedonale, si propone per investimento locali d'affari occupati, ottimo investimento. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

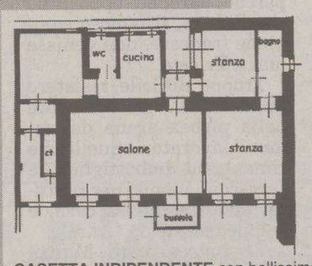
VIALE cedesi ultradecennale attività di negozio abbigliamento, ottima visibilità, prezzo interessante. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALE d'affari semicentrale 85 mq + soppalco, vendesi muri! Splendide vetrine. Ottime condizioni. Adatto svariate attività. Comodo e visibile. Geom.MARCOLIN 040-366901

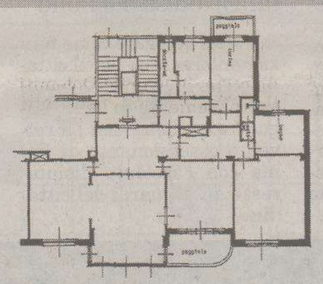
PIAZZA PERUGINO, zona, locale d'affari a livello stradale di mq. 113, con soppalco di mq. 113 e servizi. Geom. GERZEL 040/310990

RICERCHIAMO
URGENTEMENTE

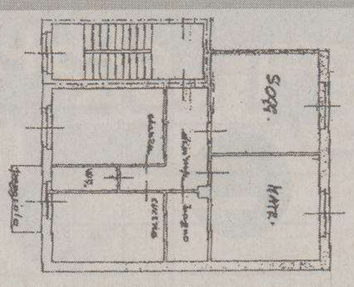
PER NOSTRA CLIENTELA in acquisto appartamenti centrali ampia metratura in ottimi stabili. CENTROSERVIZI 040/3480925



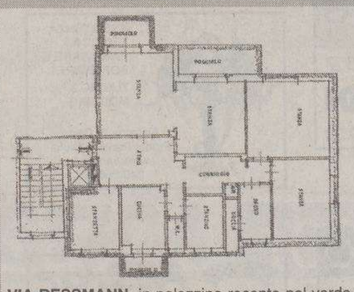
CASETTA INDIPENDENTE con bellissimo giardino accesso auto, S. Giovanni, composta da salone, 3 stanze, cucinetta, bagno, wc, soffitta. E' possibile ampliarla e realizzare un ampio box seminterrato, € 350.000. CENTROSERVIZI 040/3480925.



VIA MURAT, in stabile signorile, appartamento di ampia metratura, molto luminoso, con vista in campo aperto sul verde. Geom. Gerzel 040/310990



ZONA BAIAMONTI: 5° piano composto da entrata, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, wc, poggiolo, cantina, vista mare. IL QUADRIFOGLIO 040/630174



VIA RESSMANN, in palazzina recente nel verde con vista mare e città appartamento ampia metratura, box auto e cantina. GRATTACIELO 040-635583

CIVICA &Partners
tel. 040 3363333

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO

STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS centroservizi
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito
Entra in www.cmt.ts.it
troverai molti altri annunci
continuamente aggiornati.

040 638103

Otto agenzie con un solo obiettivo:
la massima visibilità al tuo immobile.
Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità
moltiplicate per otto!

Gli 007 devono avere il segreto di Stato

● È di questi giorni il grande polverone sollevato dall'autorità giudiziaria per la sua iniziativa nei confronti di agenti segreti italiani. In merito ho recepito considerazioni molto contraddittorie fra di loro, che indicano quanta confusione ci sia nella pubblica opinione a proposito dei rapporti tra servizi segreti ed attività giudiziaria.

Anticipo che non intendo entrare nel merito della vicenda; desidero solo esprimere alcune riflessioni che possono aiutare a una maggiore chiarezza.

Diciamo subito che l'attività dell'autorità giudiziaria persegue fini di giustizia; l'attività dei servizi segreti persegue fini di difesa e di sicurezza degli interessi nazionali. Spesso, anzi quasi sempre, i due fini non sempre coincidono, ma anzi sono tra loro contrastanti. A questo punto ci si pone il problema di stabilire quale sia l'interesse preminente che si intende difendere: quello difeso dall'autorità giudiziaria o quello difeso dai servizi.

In Italia, il nostro ordinamento prevede che nel caso di un fatto reato, l'azione penale è obbligatoria; per cui nella circostanza di un fatto che costituisca reato a carico di appartenenti ai servizi segreti, questi saranno obbligatoriamente perseguiti ma, ovviamente, ne deriva un danno all'interesse nazionale. È chiaro, d'altronde, che l'attività degli agenti segreti si svolge, e non può essere diversamente, in modo anomalo rispetto alle regole ordinarie.

L'unico modo per evitare conflitti del genere di cui parliamo è quello di opporre il segreto di Stato all'attività dei servizi segreti e solo il potere politico può opporlo per legge all'autorità giudiziaria che è organo fedele di applicazione della legge. Per cui deve essere il potere politico l'organo di controllo dei servizi segreti e non l'autorità giudiziaria. Peraltro quando questa, nella sua normale attività, riscontra circostanze che potrebbero riguardare l'interesse nazionale, dovrebbe riferirne al potere politico rimettendo a quello la decisione se opporre o meno il segreto di stato relativamente alla vicenda riferita.

Sulla base di queste considerazioni non avremmo assistito a quanto ci è stato riferito: telefoni degli agenti segreti intercettati dalla polizia, agenti arrestati, rapporti internazionali compromessi, alte cariche dello Stato criminalizzate, il terrorismo islamico che ci ringrazia e altro ancora.

Ci sarebbe da ridere se non fosse tragico.

Silvestro Borracci

È meglio che Zidane non venga mai a Trieste

● Caro Materazzi, recandomi al lavoro con l'automobile nel centro cittadino, sono rimasto imbottigliato nel traffico, come spesso succede nelle ore di punta. Situazioni ben peggiori si verificano con la bora e la pioggia o quando ci sono scioperi e manifestazioni.

La signorina che mi precedeva, dopo qualche manovra azzardata, dovuta forse all'inesperienza vista la giovane età, oltre a qualche colpo di clacson si è immediatamente presa una prolungata serie di insulti dai compagni di avventura. Dal labiale si poteva capire che gran parte degli apprezzamenti riguardavano donne della sua famiglia, mentre altri, più semplicemente, la mandavano a quel paese in perfetto dialetto triestino, altri, infine le ricordavano il più antico mestiere del mondo. Ho pensato che qualche volta in passato, nonostante la mia esperienza come guidatore e in momenti particolarmente critici, la stessa cosa fosse successa anche a me. Ecco perché sarebbe opportuno che Zidane, il famoso campione francese, non venisse mai a Trieste.

Troppo difficile resistere impassibile giornalmente nella plebea arena dei comuni lavoratori, quelli che rimangono imbottigliati e subiscono insulti per portare uno stipendio a casa, e troppe testate da tirare!

Te invece, caro Marco, sei il benvenuto.

Lucio D'Agostini

IL CASO

Tempo perso e disagi per notificare un cambio di residenza a Esatto

Un calvario per pagare le tasse

Verso la metà di giugno, ho avuto modo di visitare la sede di «Esatto» e collaudare le modalità dei servizi erogati.

Dovevo comunicare il cambio di residenza ai fini Tarsu e, sempre per lo stesso motivo, regolarizzare la posizione per il locale d'affari che uso per svolgere la mia attività.

Trattandosi del mese canonico per i pagamenti delle tasse sui rifiuti, per le tre ore d'attesa, nemmeno mi lamento. Arrivato il mio turno, risolvo tutto in tre minuti con un nulla di fatto; per il locale d'affari mi mancava il contratto d'affitto, per la residenza, sono arrivato troppo presto.

Il giorno prima, al centro civico, contestualmente alla variazione, mi avevano consegnato un modulo dove si specificava di recarsi all'Esatto, «quanto prima». Mi si definisca «quanto prima», se il giorno dopo non va bene.

Passi tutto questo. La gentile signorina allo sportello, mi consiglia, onde evitare di perdere un'altra mattina, di eseguire le denunce del caso, via mail, aggiungendo in allegato tutti i documenti richiesti. Piacevolmente sorpreso da quest'avanzamento tecnologico, il pomeriggio stesso invio il tutto per posta elettronica.

Passano due settimane e non succede nulla. Telefono la prima volta; dopo trenta minuti d'attesa rinuncio. Altri due giorni, seconda volta; venti minuti e ottengo risposta, nel senso che l'operatore risponde all'apparecchio, ma non è addetto alla lettura delle mail. Altri giorni. Terzo tentativo telefonico. Risposta: evidentemente non è stato ancora inserito (?) ma che a breve avrei ricevuto notizie. Bene, è passato un mese e sono ancora in attesa. Una domanda, anzi qualche domanda: perché se mi rivolgo con la stessa tecnologia a un noto istituto assicurativo telefonico cittadino, ricevo risposta in meno di ventiquattro ore? Eppure hanno una mole di corrispondenza che all'Esatto nemmeno immaginano. Perché continuano a chiedere documenti di cui, in un modo o nell'altro, sono già in possesso?

Perché quando si cambia residenza, la variazione è recepita automaticamente per la patente e i libretti di circolazione e non si riesce a fare lo stesso per la Tarsu?

Perché si prende in giro l'utenza, proponendo tecnologia che non si è in grado di gestire?

Perché, oltre a pagare le tasse, devo anche impazzire per farlo?

Per ogni minimo ritardo di pagamento, sono previsti interessi di mora e sanzioni varie, ma anche il mio tempo ha un costo! Non sarebbe equo poter detrarre tale costo dagli importi dovuti? Ovviamente sono domande di sfogo; pretendere equità tra amministrazione e cittadino è pura utopia!

Dario Colarich

Rinnovo della patente: lunga attesa del bollo

● Vorrei spiegare come funzionano i servizi per il cittadino che invece di svolgersi semplicemente in loco, vengono complicati con l'intervento ossessionante di Roma con l'assoluto disinteresse nei riguardi del cittadino.

Ho fatto la visita medica per il rinnovo validità della patente il 26 maggio con esito positivo e mi è stato rilasciato un foglio azzurro con il quale posso guidare solo sul territorio nazionale, in attesa di un bollino da applicare alla patente che mi verrà inviato da Roma. Dopo più di un mese di attesa e dovendo andare all'estero ho chiesto a Roma all'800232323 come mai non ho ancora ricevuto il bollino e mi è stato risposto che la commissione medica di Trieste ha mandato i documenti in fotocopia e non in originale come previsto dalla legge. Alla commissione medica di Trieste mi hanno detto che non è vero perché sono gli uffici di Roma che sono lenti nell'espletare queste pratiche da anni e non da oggi.

Mi domando se è questo il modo di trattare i cittadini e se è possibile che nell'epoca dell'informatizzazione ci siano ancora dei dipendenti pubblici che non fanno il loro lavoro come si dovrebbe.

Inoltre il ministro responsabile è informato di questa situazione che potrebbe essere sistemata senza nessuna spesa e solo con un po' di buona volontà, facendo fare questo servizio alla motorizzazione civile di Trieste che è perfettamente in grado di svolgerlo.

Renato Pestel

San Vincenzo: scarsi i mezzi da devolvere

● Chiedendo scusa per il ritardo, desidero presentare delle precisazioni riguardo all'articolo pubblicato dal vostro giornale il 29 giugno 2006 a pagina 23 («San Giacomo - Incontro tra la circoscrizione e i rappresentanti delle associazioni»).

Per quanto riguarda la San Vincenzo de Paoli, nell'articolo si parla di «due parrocchie»: in realtà la relazione del signor Surian, presidente della Conferenza di San Vincenzo de Paoli della parrocchia di San Giacomo, si riferiva a una sola parrocchia, appunto quella di San Giacomo.

Nell'articolo inoltre viene detto che gli assistiti sono circa 300 alla settimana: in realtà la cifra si riferisce al numero totale degli assistiti, che possono ricevere aiuti ciascuno una o due volte al mese.

Ciò non toglie comunque che le necessità sono tante e in continuo aumento, per cui le disponibilità di mezzi - nostri e della Caritas - sono ben lontane dal poterle fronteggiare validamente.

Gianfranco Ziegler
Conferenza di San Vincenzo
Parrocchia di S. Giacomo

Elusione fiscale: una lotta di decenni

● Nell'articolo del 4 luglio sulla richiesta della Cgil di organizzare un convegno «fra le categorie economiche e sociali» della regione, è stata rilevata una concorde volontà di individuare un energico sistema contro «l'elusione fiscale e contributiva di migliaia di aziende».

La persistente, critica situazione del problema occupazionale e del lavoro, mi suggerisce tuttavia una vecchia riflessione sul fatto che in Italia, in base al vigente ordinamento amministrativo e fiscale, risalente alla riforma dei primi anni Settanta, qualunque cittadino, capace di lavorare o produrre in proprio, non può farlo senza possedere il titolo d'impresa e la partita Iva. Anteriormente a detta riforma, chiunque poteva liberamente prestare un lavoro, anche senza avere i precitati titoli, regolando poi il rapporto della prestazione con l'emissione di una semplice fattura su cui andavano applicati i bolli dell'antica imposta generale sull'entrata.

L'eliminazione di tale facoltà fu il principale motivo del diffondersi del «lavoro nero» e delle conseguenti irregolarità tributarie e previdenziali.

È molto importante raggiungere un accordo sociale per lo studio di un sistema che possa combattere le inadempienze, ma bene sarebbe trovare pure una soluzione che assicuri ai cittadini la possibilità immediata di vivere del proprio lavoro, senza eccessive e onerose procedure burocratiche che rappresentano la prima causa delle numerose elusioni fiscali e contributive.

Guido Placido

LABORATORIO TRIESTE

Explora: vulcani di fango scoperti in Antartide

di **Fabio Pagan**

«Abbiamo trovato in Antartide i vulcani di fango sottomarini nella notte tra il 15 e il 16 gennaio. Una notte luminosissima, piena di sole. Eravamo con l'Ogs-Explora nel mezzo del Mare di Ross, su cui si affaccia la base italiana. Ma il mare era tutto coperto dal pack, sembrava impossibile entrare. Fino a quando il nostro comandante, Franco Sedmak, non riuscì a individuare un canale in mezzo ai ghiacci servendosi delle foto da satellite. E ci portò proprio sopra la zona che volevamo esplorare con l'ecoscandaglio di Explora. Ci apparvero subito, sul fondale, una quindicina di rilievi. Tre erano sicuramente dei piccoli vulcani. Quello che abbiamo studiato meglio, che ci ha dato la chiave di lettura per capire quanto stavamo osservando sui nostri monitor, l'abbiamo chiamato Tergeste».

Martina Busetti, geologa triestina in forza all'Ogs (l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica applicata), tre volte in Antartide, racconta con entusiasmo contagioso la scoperta dei mini-vulcani di fango sui fondali del continente di ghiaccio, tra i 500 e i 700 metri di profondità. Una scoperta che viene da lontano. Dai dati che la nave Explora aveva raccolto ancora nel 1990 tracciando i profili sismici del fondale del Mare di Ross. Spiega Martina Busetti: «Riprocessando quei dati assieme al mio collega Riccardo Geletti ci eravamo accorti di alcune anomalie, di alcuni indizi riconducibili alla presenza di gas idrati sul fondo. Così nell'ultima spedizione abbiamo deciso di puntare su quella zona. È andata magnificamente».

Qual è il meccanismo che dà origine a questi rilievi conici, che alla base hanno un diametro fino a 3 chilometri e raggiungono un centinaio di metri d'altezza? I ricercatori li ritengono legati alla presenza dei gas idrati, composti solidi di metano e acqua che si formano sul fondo dei mari per la bassa temperatura e l'alta pressione. Ma al di sotto di questi blocchi di gas idrati la temperatura più elevata consente l'accumulo di metano gassoso, che risale fino alla superficie del fondo marino lungo fratture e faglie della crosta terrestre. Ed è il metano gassoso a fuoriuscire con violenza provocando l'eruzione di fango e altri sedimenti che formano questi vulcani.

Una scoperta che apre nuovi scenari sulla presenza di metano in atmosfera, dove il gas ha un potenziale di effetto serra almeno dieci volte superiore rispetto all'anidride carbonica. Non solo: i vulcani di fango, con l'emissione di gas e fluidi, possono rappresentare inattesi ecosistemi in ambienti estremi, specie per organismi che si nutrono di gas, aprendo nuove prospettive per le ricerche biologiche in Antartide. E anche in altri mari, visto che nell'estate dello scorso anno, durante una crociera di ricerca nel Mediterraneo, Explora identificò due piccoli vulcani di fango sui fondali dello Ionio. Prodotti anch'essi, con ogni probabilità, dall'emissione di metano.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie
una lunga estate con voi

abbigliamento
PINOCCHIO
Triumph costumi
Vasto assortimento
abiti viscosa
SALDISSIMI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

CENTRO BAGNO & Cucine
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

assistenza
VAMPPC
ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE
TUNING & MODDING
Androna S. Cilino
Fronte Parksi Il Giulia
www.vampc.it
040 568053

Capelli spenti
Colore, taglio, trattamenti, l'opportunità di farti consigliare
Giorgio
«trent'anni di professionalità»,
via della Ginnastica 9,
tel. 040/771289.

merceria
MAGLIAVIVA
mercerie, filati
articoli da ricamo
TRIESTE
(S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
9-13 • 16-19,30 lun chiuso

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

IL GIUNCO
Arredamenti in giunco
cesterie - bambù
midollino - vestiti etnici
complementi d'arredo
V. GIULIA 26 - 040 54056

AGENZIA PITSTOP
di Vaccaro Stefano e Vitrani Claudia s.n.c.
SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE
Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

calzolaio
CALZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle
SERVIZIO CHIAVI
A: CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI: TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER
TEL. 347 7562219
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

noleggi
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia
NORD EST COMPANY.com
challenger HYMER
noleggio - market - accessori - riparazioni - rimessaggio
Via dell'Istria, 188 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

arredamento
monti
FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5

PUNTO • BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
martedì - venerdì 9-12.30 - 16-19 • sabato 9-12.30
P. PARCHEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI
tel. 040 3478949
www.puntobagnotrieste.it

bellezza
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Dorina Forti truccatrice tv, cinema e spettacolo
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
• CORRETTIVO DI BASE • MODA e SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV e CINEMA
Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538
- massimo 8 persone a corso
Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

cucine
CENTRO BAGNO & Cucine
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e lmc
Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

OLIMPIA
Arredo bagno, accessori
LIQUIDAZIONE TOTALE SCONTI DAL 40% AL 80%
com. eff. PG 89666
TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1
OPICINA - TEL.: 040/215361

Shampoo by Luana
lunedì e mercoledì 17.00-22.00
martedì e venerdì 09.00-18.00
giovedì e sabato 09.00-17.00
è gradito l'appuntamento
Via Flavia Di Aquilinia 47/a Trieste
tel. 040 232650

cucito
MAIER
MACCHINE PER CUCIRE
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

albachiara AUTO MOTO NOLEGGIO
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaranoleggi.it

oreficeria
ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - DIPINTI...
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

officine
OFFICINA AUTO ADRI
BOSCH Service
GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360°
SU BENZINA E DIESEL
Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

Centro Auto di Zurlin Alessandro
MOTORIZZAZIONE CIVILE
REVISIONE VEICOLI
CENTRO REVISIONI
autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori
Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

GR GARAGE REGINA
ACCURATI LAVAGGI MANUALI SU APPUNTAMENTO
Garage Regina Srl
Via della Raffineria 6 Trieste
Tel. / Fax 040 7606514
e-mail: garageregina@adriacom.it

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

la garanzia di 30 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
CARICA CLIMATIZZATORI
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

PIZZERIA • BIRRERIA KARIS
A PESEK
Tel. 040 226889
OGNI VENERDÌ NEL GIARDINO DELLA PIZZERIA SERATE CON MUSICA DAL VIVO CON GIORGIO AND FRIENDS

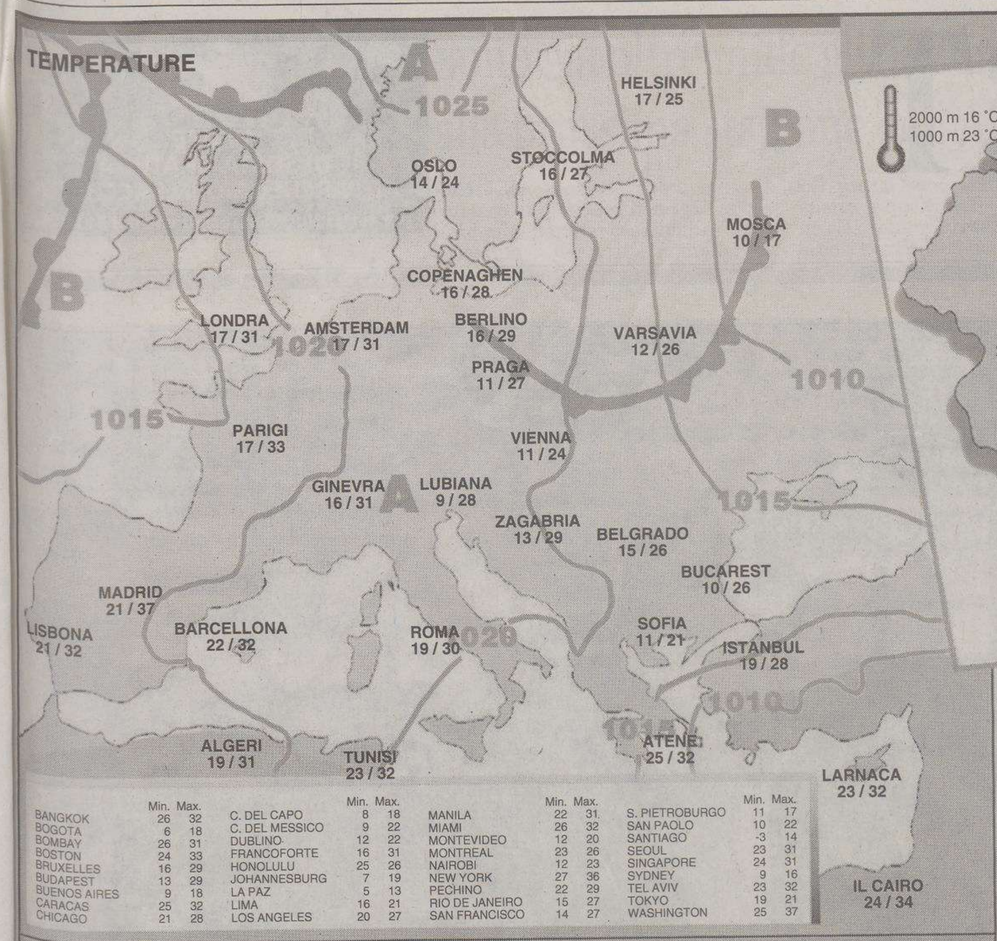
Spuntini
Pranzi - Cene
Specialità alla piastra
Vasto assortimento di birre alla spina
buoni pasto
tabacchi
SKY TV
MONDIALI SU SKY
RED BARON PUB
VIA COSTALUNGA, 238
TEL. 040 811837
TRIESTE
Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDÌ

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUŠKA
KMEČKI TURIZEM
Alessio & Antonella
Sagrado, 1 - Zagradec, 1
Sgonico - Zgonik
TRIESTE - TRST
Tel. 040/229594
Cell. 3473925867
Aperto: venerdì - sabato - domenica / Odprto: petek - sobota - nedelja

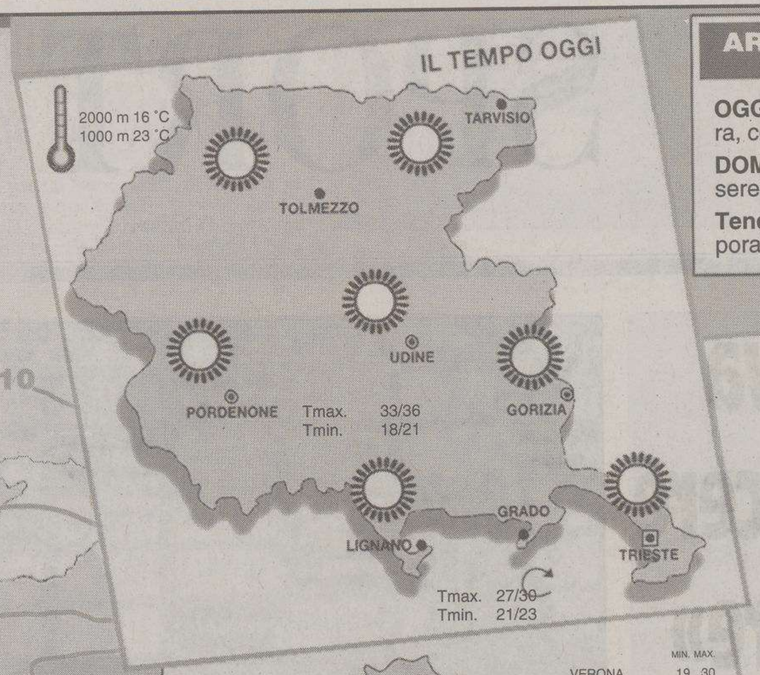
PIZZERIA L'ORIZZONTE
BAR - RISTORANTE
APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 • 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA
V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666

sub
GAMMASUB
Corsi e Attrezzatura subacquea
Via Settefontane 48
040 942908 / 328 3617101
info@gammasub.it

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	32	C. DEL CAPO	8	18	MANILA	22	31	S. PIETROBURGO	11	17
BOGOTA	6	18	C. DEL MESSICO	9	22	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	10	22
BOMBAY	26	31	DUBLINO	12	22	MONTEVIDEO	12	20	SANTIAGO	-3	14
BOSTON	24	33	FRANCOFORTE	16	31	MONTREAL	23	26	SEOUL	23	31
BRUXELLES	16	29	HONOLULU	25	26	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	13	29	JOHANNESBURG	7	19	NEW YORK	27	36	SYDNEY	9	16
BUENOS AIRES	9	18	LA PAZ	5	13	PECHINO	22	29	TEL AVIV	23	32
CARACAS	25	32	LIMA	16	21	RIO DE JANEIRO	15	27	TOKYO	19	21
CHICAGO	21	28	LOS ANGELES	20	27	SAN FRANCISCO	14	27	WASHINGTON	25	37



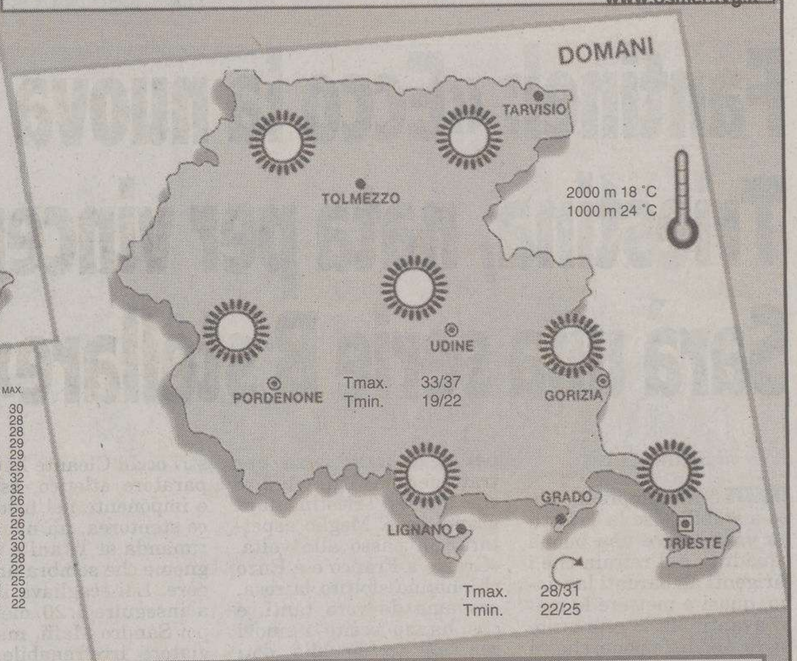
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 18 luglio 2006

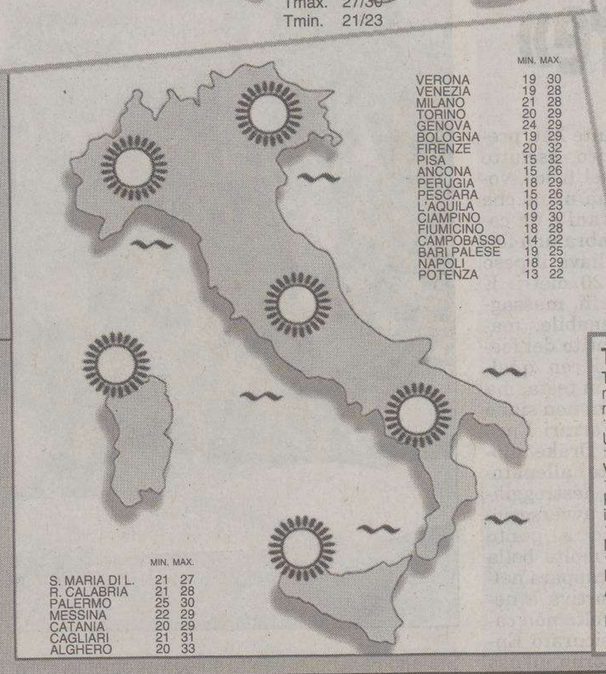
OGGI (attendibilità 90%). Cielo sereno e molto caldo, specie in pianura, con venti a regime di brezza.

DOMANI (attendibilità 80%). Tempo stabile e molto caldo, con cielo sereno e venti a regime di brezza.

Tendenza. Sempre sereno e caldo, sarà possibile qualche locale temporale pomeridiano nelle valli più interne.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	19	30
VENEZIA	19	28
MILANO	21	28
TORINO	20	29
GENOVA	24	29
BOLOGNA	19	29
FIRENZE	20	32
PISA	15	32
ANCONA	15	26
PERUGIA	18	29
PESCARA	15	26
L'AQUILA	10	23
CIAMPINO	19	30
FIUMICINO	18	28
CAMPOBASSO	14	22
BARI PALESE	19	25
NAPOLI	18	29
POTENZA	13	22

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	21	27
R. CALABRIA	21	28
PALERMO	25	30
MESSINA	22	29
CATANIA	20	29
CAGLIARI	21	31
ALGHERO	20	33

TRIESTE

Temperatura minima	22,3
massima	29,5
Umidità	56%
Vento	23 km/h da Ovest
Pressione in diminuzione	1019,7
Mare	22,7 gradi
Marea Alta	17.24 +35 cm
Bassa	6.11 -4 cm 9.47 -9 cm

MONFALCONE

Temperatura minima	18,5
massima	28,4
Umidità	36%
Vento	2,1 km/h da S-E
Marea Alta	6.16 -4 cm 17.29 +35 cm
Bassa	9.52 -9 cm -- --

GORIZIA

Temperatura minima	17,9
massima	31,8
Umidità	31%
Vento	4 km/h da N-O

UDINE

Temperatura minima	16,9
massima	31,5
Umidità	32%
Vento	11 km/h da S-O

GRADO

Temperatura minima	22,0
massima	30,7
Umidità	34%
Vento	10 km/h da Ovest

PORDENONE

Temperatura minima	17,5
massima	29,9
Umidità	33%
Vento	3 km/h da Sud

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA: Al Nord: sereno, salvo locali modesti annuvolamenti sui rilievi alpini durante le ore più calde della giornata. Al Centro e sulla Sardegna: sereno. Al Sud e sulla Sicilia: sereno, con sporadici annuvolamenti sull'Appennino calabro-lucano e sui rilievi della Sicilia durante le ore più calde della giornata.

VENTI: stazionarie o in aumento nei valori massimi.

MARI: deboli con rinforzi sulla Puglia; a regime di brezza sulle coste.

da poco mosso a mosso il basso Adriatico e lo Ionio; calmi o quasi calmi gli altri mari.

Fresco PARADISO anche in una estate
INFERNALE con i climatizzatori giapponesi
dal cuore GENTILE !!! Vecta lo sa ....

FUJITSU VECTA SANYO MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

Fresco silenzio (senza gelo polare) !!
° Sopralluogo a casa ° Garanzia fino 12 anni !!!
° Minirate Tasso 0 !! ° anche CALDO d'inverno
Telefonaci : 040 633.006

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4

Per alcuni versi vi sentirete molto intraprendenti ed attivi. Saprete organizzarvi bene il tempo libero. Piccole complicazioni possono innervosirvi un po': non dateci peso.

TORO 21/4 20/5

La vostra natura espansiva e accomodante susciterà ammirazione e simpatia fra la gente e favorirà nuovi incontri. Feste fra amici movimenteranno le serate di tutti.

GEMELLI 21/5 20/6

Piccoli inconvenienti in mattinata, ma poi vi muoverete con più disinvoltura e successo personale. Concentratevi bene sui progetti in corso di realizzazione.

CANCRO 21/6 22/7

Un po' di fiducia in voi stessi vi aiuterebbe a superare i problemi di lavoro senza eccessiva fatica. In amore occorre fare delle scelte precise e assumersi le responsabilità.

LEONE 23/7 22/8

Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente allettante. Situazione affettiva conflittuale e, a volte, contraddittoria. Riposate di più.

VERGINE 23/8 22/9

La situazione finanziaria non può definirsi stabile. Fate attenzione alle spese, in particolare a quelle voluttuarie. In amore in questo momento non potete perdere. Riposo.

BILANCIA 23/9 22/10

Data l'odierna posizione degli astri sarete ben disposti verso dei cambiamenti in campo professionale. Molta prudenza. Cercate di vederci chiaro prima di scegliere.

SCORPIONE 23/10 21/11

Siate acuti nell'accettare inviti. Assicuratevi almeno che non incontrerete persone che vi sono sgradite. Vi occorre molto riposo. Non affaticatevi oltre misura.

SAGITTARIO 22/11 21/12

Diversi pianete vi daranno una mano. Cercate di avviare nuove idee con persone disposte ad aiutarvi. Non potete fare tutto da soli. Presenza di spirito nei colloqui.

CAPRICORNO 22/12 19/1

Non riempite la giornata con troppi impegni, alcuni dei quali del tutto inutili. Lasciate un margine di tempo al riposo e alla riflessione. Chiarite al più presto un equivoco.

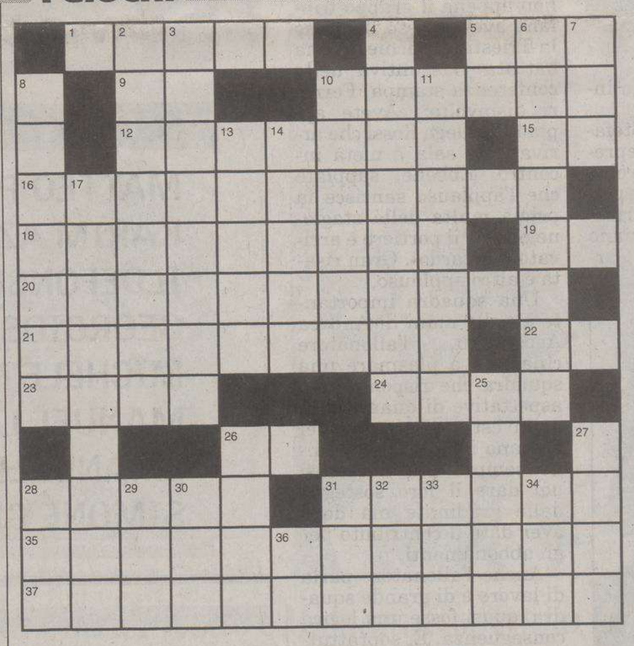
AQUARIO 20/1 18/2

Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se queste hanno manie di grandezza. Qualche ombra passeggera nel rapporto d'amore.

PESCI 19/2 20/3

Cercherete di rompere con le solite abitudini quotidiane dedicandovi a nuovi interessi e proponendo agli amici una simpatica e breve vacanza. La salute vi sostiene.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 La impugna Zorro - 5 C'è anche quello «pepato» - 9 Sono in mezzo agli imprevisti - 10 Dovuto ad agenti patogeni - 12 Allungato per terra - 15 Boa senza coda - 16 Ospitava un mausoleo che era una delle «sette meraviglie» - 18 Lo Stato con Maracaibo - 19 Può muoversi arroccando - 20 Lo sono le materie scolastiche come storia e italiano - 21 Giuseppe, il regista di «Stanno tutti bene» - 22 Le prime in turco - 23 Eroe troiano - 24 Fu re d'Egina - 26 Bagna Torino - 28 È dolcissimo - 31 La donna che vedete - 35 Interviene con elicotteri in situazioni di difficoltà - 37 Gare ciclistiche in salita e contro il tempo.

VERTICALI: 2 Seguire da molto vicino - 3 Medico e filosofo arabo - 4 Tornare in superficie - 5 I confini della Patagonia - 6 Michele, compianto pilota - 7 Vezzo cutaneo - 8 Ottenute di nuovo - 10 Una regione italiana - 11 Pianta come il pesco - 13 Sfamata ben bene - 14 Associazione di industrie - 17 Noto editore fiorentino - 25 Antico strumento musicale - 26 Non va dato alle stupidaggini - 27 Un comune intercalare - 28 Precede molti cognomi scozzesi - 29 L'infelice amante di Leandro - 30 L'indimenticabile Chaney - 31 Trecento in cifre latine - 32 Papera cresciuta - 33 La quinta nota - 34 L'Oriente - 36 Le prime in osservazione.

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (2,4,6)
IGLOO
Reni

SCARTO CRITTOGRAFICO (6,5)
IL CACCIATORE
Silvestro

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA TERRA

Lucchetto:
IRIDE, IDEA = IRA

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

IL PICCOLO
il giornale della tua città

LOTTO

BARI	30	59	3	83	4
CAGLIARI	28	73	53	15	31
FIRENZE	3	29	35	84	19
GENOVA	64	86	27	9	56
MILANO	27	6	86	1	21
NAPOLI	38	59	61	12	14
PALERMO	60	43	66	2	53
ROMA	43	81	67	45	82
TORINO	82	58	84	62	39
VENEZIA	50	81	3	80	29
NAZIONALE	13	17	28	85	73

Superenalotto (Concorso n. 85 del 19/7/2006)

						Jolly
3	27	30	38	43	60	50

Montepremi €	28.260.358,38
Nessun vincitore con 6 punti	
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 7 vincitori con 5 punti €	86.610,02
Ai 1.453 vincitori con 4 punti €	417,25
Ai 53.735 vincitori con 3 punti €	11,28

Superstar (Nr. Superstar 13)
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 2 vincitori con 4 punti € **41.725.** Ai 136 vincitori con 3 punti € **1.128.** Ai 2.353 con 2 punti € **100.** Ai 14.594 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 31.769 vincitori con 0 punti € **5.**

IL PIÙ GRANDE EVENTO DELL'ESTATE
UNICA DATA NORD EST
EROS RAMAZZOTTI
IL CANTANTE ITALIANO PIÙ FAMOSO NEL MONDO
IN CONCERTO
VENERDÌ 28 LUGLIO '06
GRADO (GO)
STADIO COMUNALE Ore 21,30
ACQUISTA SUBITO IL TUO BIGLIETTO IN PREVENDITA!
ALLESTIMENTO TRIBUNE POSTI A SEDERE E POSTO UNICO TRIB GOLD TRIB. P. UNICO € 35,00 - PRATO P. UNICO € 26,00 + Dir. Prev.
FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica
Comune di Grado
Consegna questo coupon la sera dello spettacolo presso il corner de:
IL PICCOLO E ritira gratis il manifesto di EROS!
A partire dall'orario di apertura degli ingressi fino ad esaurimento scorte
INOLTRE IN PROGRAMMAZIONE
ARENA ALPE ADRIA LIGNANO SABBIADORO (UD)
LEE RYAN 15 LUGLIO
MANGO 9 AGOSTO
zed! 049.8644888 www.zedlive.com
AZALEA 0431.510393 www.azalea.it

Sede: Via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDI' a VENERDI' 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12
ACI CLUB: p.zza D.Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDI' a VENERDI' 9-18

SPORT

10 ORE
DI SOSTA GRATUITA
AL PARCHEGGIO IN SACCHETTA
per tutti i NUOVI associati entro il 31 LUGLIO

Fantinel: «Ecco la nuova Triestina, nata per vincere Sarà una serie B stellare»

di **Bruno Lubis**

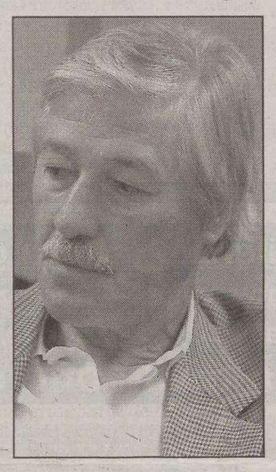
TRIESTE Sarà sempre il campo a stabilire se la Triestina va a essere una buona squadra - è il refrain che i dirigenti alabardati lanciano, quasi a mettere le mani avanti. Ma le espressioni di soddisfazione che si leggono sui visi di Stefano Fantinel, Andrea Agostinelli, Enzo Ferrari e Franco De Falco tradiscono l'ottimismo. Un incontro breve, quello di ieri con i giornalisti, poche parole per ribadire quel che si va scrivendo da tanti giorni, e cioè che si è fatto davvero un bel lavoro di mercato. Insomma, nel lotto delle squadre migliori della cadetteria, che sarà un campionato straordinario per la probabile presenza di Juve, Fiorentina e Lazio, ci sarà anche la Triestina.

Ieri, nel mezzogiorno di fuoco (per il clima), sotto le volte dello stadio Rocco si è fatta vedere la squadra alabardata: un'anteprima a pro dei giornalisti. L'incontro con i tifosi verso l'imbrunire, in piazza Unità.

Nella conferenza stampa il presidente Fantinel ha detto di aver fatto un patto con i giocatori per ottenere risultati importanti. «Ci presentiamo dopo 89 giorni di gestione e posso dire che è stato fatto un gran bel lavoro. Abbiamo sistemato molte pedine in uscita e ci siamo assicurati presenze di giocatori importanti per i nostri obiettivi. Con i giocatori ci siamo parlati poco fa, tra di noi, quasi a stilare un patto. Vogliamo arrivare a centrare obiettivi ambiziosi. Perciò ci siamo parlati con franchezza. Bisogna avere entusiasmo e determinazione».

Fantinel è attorniato dai vicepresidenti, dai responsabili tecnici, ci sono gli obiettivi delle tv a fissare le immagini e i giornalisti della carta stampata a fissare quel che si dice. Carta canta e villan dorme - l'antico detto. Il presidente cerca di stare su toni quotidiani: «Non vogliamo fare proclami, perché conta il campo. Noi ci siamo impegnati molto in questo periodo, abbiamo sistemato la società nei conti e nella struttura. La nostra avventura comincia praticamente oggi perché prima era un portare a compimento la gestione fino alla salvezza. Da oggi la Triestina è davvero nuova, come la volevamo, e la presentiamo alla città che mi affascina sempre più, scendendo dalla strada sul Carso si vede il mare e il cuore si apre».

Una pennellata di sole e di azzurro per una squadra vestita di rosso. Fantinel deve farsi forza per trattenere la voglia di dire che questa Triestina farà grandi cose. Meglio aspettare, un passo alla volta. «Grazie a Franco e a Enzo che hanno sfoltito la rosa, eravamo davvero tanti, e che hanno scelto i nuovi con un occhio alle doti umane e tecniche ma senza spendere troppo». Pare che dalle casse della Triestina sia uscito più o meno 1 milione, tra scambi con arrivi e cessioni. Mica poco



Enzo Ferrari

se si pensa al gruzzolo investito 89 giorni fa.

A fare da spalla a Stefano Fantinel, i due vicepresidenti. Taucer si rivolge ai tifosi e chiede loro rispetto per gli ospiti che arriveranno al Rocco e che siano numerosi sugli spalti. Carnelutti ci mette qualche parola in più per spiegare che la società è capitalizzata e organizzata per bene. Usa termini come «mission», «front office» e «back office». Nella terra dove il «sì più dolce suona», voleva dire che si è lavorato davanti e dietro le quinte per arrivare allo scopo, cioè a fare una squadra competitiva.

Franco De Falco

Passano davanti ai nostri occhi Cleante Zat, preparatore atletico, asciutto e imponente nel fisico, voce stentorea, un nome che rimanda ai Titani e un cognome che sembra una folgore. Lui scagliava il peso a inseguire i 20 metri. E poi Sandro Maffi, massaggiatore irrefrenabile, magro come un patito del footing. Entrambi con qualche filo bianco in testa, ma pare che 20 anni non siano passati. Con Ferrari Enzo (per rispetto al Drake allora vivo e vegeto) allenatore, De Falco si destreggiava nelle aree avversarie, avevano messo a punto una Triestina molto bella che però era incappata nella giustizia sportiva e negli illeciti. Stavolta non capiterà, l'ha assicurato Enzo Ferrari (si torna all'uso più civile del nome che precede il cognome perché il fondatore della scuderia di Maranello non è più tra i vivi) che adesso è amministratore con delega al settore tecnico.

Ferrari ribadisce che si vuole fare calcio, calcio pulito e serio. Gli avvenimenti di questi due mesi danno ragione a quanto diceva non appena il gruppo friulano aveva preso in mano la Triestina. Richiesto una battuta riassuntiva della conferenza stampa, Ferrari disinvolto: «Avete applaudito Gegè Rossi che arrivava in sala a metà incontro. Ebbene, sappiate che l'applauso sancisce la prima multa della stagione perchè il portiere è arrivato in ritardo». Gran risata e altro applauso.

Una squadra importante è nelle mani di Andrea Agostinelli, l'allenatore chiamato a plasmare una squadra che risponda alle aspettative di quanti hanno investito e secondo quel sperano i tifosi che saranno sempre più numerosi nel dare il loro sostegno dalle gradinate ma dopo aver dato il contributo per gli abbonamenti.

Anche l'allenatore parla di lavoro e di grande squadra, quasi fosse una logica conseguenza. E, soprattutto, Agostinelli non mostra nessun interesse per l'arrivo di un attaccante, nemmeno se si chiama Dino Fava. Fava dopo l'exploit fatto all'Udinese nel suo primo anno in bianconero, poi ha sempre lasciato a desiderare, non realizzando più gol nè partecipando al gioco. A Treviso, poi, l'attaccante che tanto rimpianto ha lasciato nei cuori dei tifosi alabardati, ha proprio deluso. Gli addetti ai lavori non farebbero pazzie per ingaggiare Fava. E a Trieste mica dormono dalla parte dei piedi. Vuol dire che gli attaccanti che sono già in rosa possono soddisfare ogni esigenza.

L'ALLENAMENTO

Il primo bagno. Più di sudore che di folla. Nel pomeriggio di ieri almeno un centinaio di tifosi hanno assistito al primo allenamento della Triestina. Praticamente tutta la dirigenza alabardata si è recata sul campo di Borgo San Sergio, sotto un sole implacabile che ha picchiato sulle teste di tutti. In attesa della frescura di Ravascletto, tocca infatti a via Petracco ospitare i rossoalabardati: il Rocco e l'ex Olimpia di Opicina sono in via di rifacimento, Staranzano (che ospiterà la squadra in inverno) troppo lontano per le prime fatiche. Come remigini al primo giorno di scuola i 22 virgulti hanno raggiunto il sintetico con vista su Cattinara.

Lima e Landaida hanno raggiunto il gruppo ad allenamento iniziato dopo avere sostenuto le visite mediche di rito. Tutti abili ed arruolati.

L'avventura può avere inizio. Zancopè e Kostic, magazzinieri di lungo corso, avevano già trasportato il tutto a Borgo dopo giorni passati a fare su e giù tra Trieste e il ritiro carnico. Gegè Rossi, giunto nella mattinata direttamente da Napoli, ha meno pancia dello scorso ritiro, i vecchi paiono già pronti alle partite, i nuovi dovranno abituarsi ai metodi di Zat e Marcuzzi, preparatori atletici di lungo corso. Spazio soprattutto al robusto friulano Cleante e allo smilzo Billy nei primi giorni, anche se ieri la palla si è vista praticamente subito. Qualche giro di campo per tutti e spazio a due gruppi: addominali da una parte, circuitini con palla al piede dall'altra sotto gli occhi vigili di Agostinelli e Danova.

Alla fine prima partitella in famiglia: il feeling col pallone di cuoio nel calcio devi ritrovarlo subito. Oggi e domani la truppa è attesa da una doppia seduta.

a.r.

Stefano Fantinel al centro spiega gli obiettivi della Triestina mentre i vicepresidenti Federico Taucer e Antonio Carnelutti ascoltano il presidente (Foto Lasorte)

La rosa della Triestina

PORTIERI
GENEROSO ROSSI
DAVID DEI

DIFENSORI
MATTEO PIVOTTO
KARIM AZIZOU
ILDEFONSO LIMA
GEORGIOS KIRYAZIS
MICHELE MIGNANI
MANUEL LANDAIDA
EMANUELE PESARESI
SIMONE GROPPI

CENTROCAMPISTI
RICCARDO ALLEGRETTI
MAURO BRIANO
LORENZO ROSSETTI
GIORGIO GORGONE
DAVIDE MARCHINI
PATRICK KALAMBAY
MANUEL BIANCO
EMILIANO TESTINI

ATTACCANTI
MATTIA GRAFFIEDI
FEDERICO PIOVACCARI
ISAH ELIAKWU
FRANCESCO RUOPOLO

Il tecnico soddisfatto di come si è mossa la società sul mercato. E ora aspetta Juve, Lazio e viola

Agostinelli: «È proprio la squadra che volevo»

«Mi assomiglia, ha le mie caratteristiche. Le darò identità e continuità»

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Bentornato, Agostinelli. È questa la Triestina che voleva?

«Sì, la società mi ha accontentato. Ha preso giocatori che non sono primedonne, ma che hanno dimostrato di avere numeri importanti. Adesso bisogna soltanto cercare di amalgamarli e cercare di far divertire la nostra gente».

Vi siete riservati ancora un colpo di mercato, in caso ci fosse bisogno di colmare qualche eventuale lacuna che dovesse manifestarsi in ritiro. Avete già quqalche nome in testa?

«Non uno in particolare, seguiamo però alcuni atleti interessanti che giocano in ruoli diversi. Perchè non è detto che dovremo intervenire per forza a coprire un ruolo anzichè un altro. Ad ogni modo, conservarsi uno o due colpi di mercato a fine ritiro è sempre importante».

Il presidente Fantinel ha parlato di una sorta di «patto di sangue» firmato da società e squadra per la stagione che andate a iniziare. In che cosa consiste?

«Nella sostanza, combattere tutti insieme per un unico obiettivo, con grande trasparenza; cercare di impegnarsi e avere delle regole di vita, oltre che di gioco».

In cosa si differenziano la Triestina dell'anno scorso e quella attuale?

«La nuova Triestina ha sicuramente molta più qualità, tanto di gruppo quanto dei singoli giocatori».

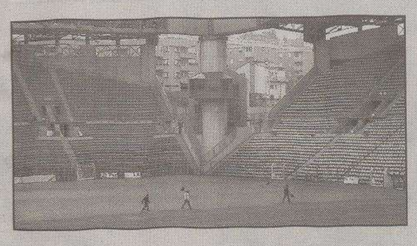
La Grande B che si profila all'orizzonte cambia qualcosa nei programmi e nelle ambizioni con cui avete pensato e costruito questa squadra?

«Intanto aspetto di vedere se questa Grande B avrà davvero il volto definito dalla sentenza della Caf oppure sarà diversa. La nostra ambizione era prima e resta ora quella di fare un buon campionato e soprattutto riportare la gente allo stadio, farla divertire con una squadra che sappia giocare al calcio, composta di giocatori che si impegnano, che lottano per la maglia. Questa è la priorità. Perchè per costruire non bastano pochi mesi. Credo che l'assestamento importante l'abbiamo dato negli ultimi tre mesi, da quando è arrivata la nuova proprietà, adesso si comincia a costruire concretamente per il futuro, sperando sempre di accorciare i tempi. Ma non è così facile. Di sicuro, la società ha lavorato molto bene».

L'allenatore Agostinelli soddisfatto della squadra allestita

Resterà uguale anche l'assetto della squadra, il suo atteggiamento? Oppure nella prospettiva di una radicale modifica dei rapporti di forza nel campionato ripenserete il vostro modo di stare in campo?

«Io non vorrei cambiare proprio nulla, ma poi sarà il campo a dare indicazioni. Noi allenatori siamo molto bravi a dire che giocheremo sempre allo stesso modo, ma tante volte nella pratica ciò non si avvera. La nostra è una squadra che deve avere una sua identità, come credo l'abbia avuta quella che ho allenato lo scorso anno. Adesso il suo livello tecnico è migliorato e voglio darle una continuità di gioco e risultati. Poi, quando incontreremo certe squadre, per ottenere il risultato potremo anche cambiare qualcosa. Del resto quando hai di fronte grandi campioni non basta solo la mentalità, vanno mutate anche le strategie. Ma per adesso pensiamo a dare un'identità precisa a questa squadra. In essa credo molto, perchè ha le caratteristiche che sono mie».

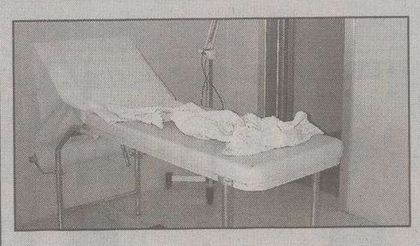


Lo stadio Nereo Rocco

Sono già oltre mille gli abbonati alla prossima stagione dell'Alabarda

TRIESTE Ha superato quota mille il numero di quanti si sono già abbonati alle partite casalinghe della Triestina per il campionato 2006-2007.

I prezzi sono stati diminuiti rispetto a quelli della scorsa stagione. Da tenere presente che ci sono sconti particolari per i vecchi abbonati e per le famiglie.

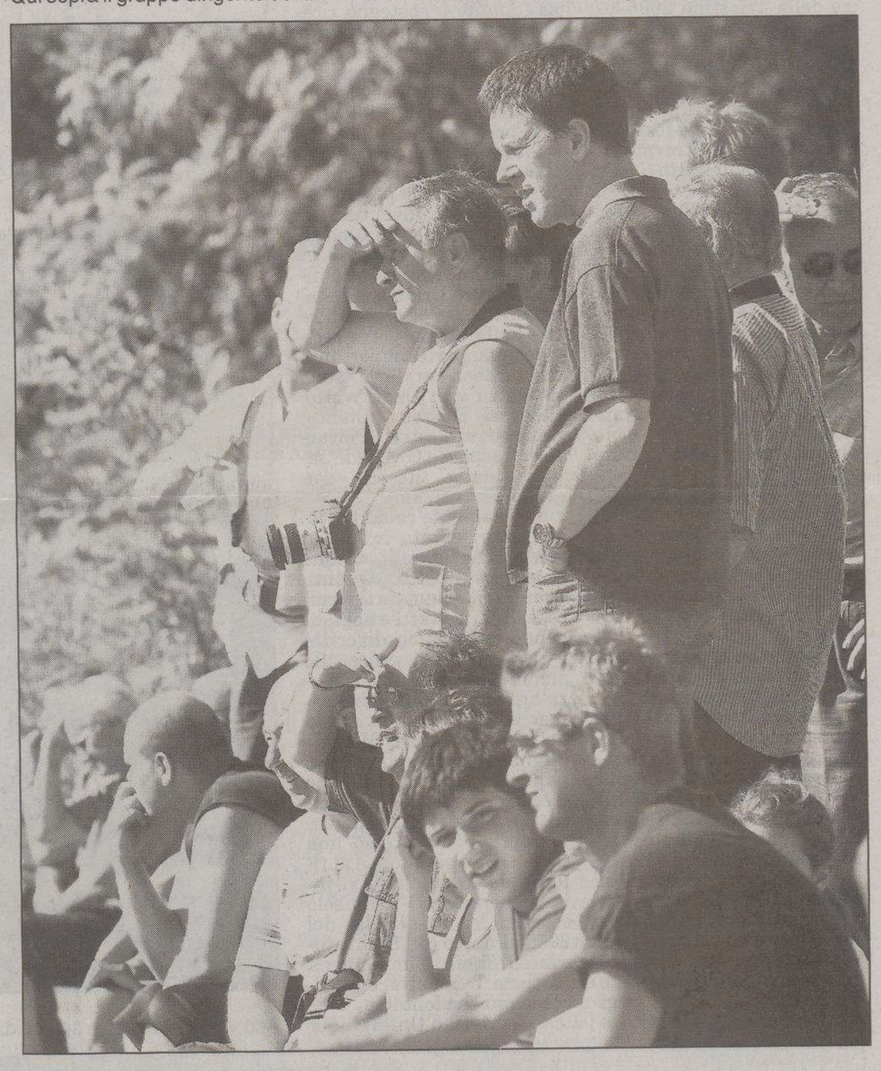


L'abulatorio medico degli alabardati

Tutto nuovo lo staff medico: tornano Bernobi e Chiella

TRIESTE Nuovo anche lo staff medico. Non rinnovato l'accordo di collaborazione con Paolo Bergagna, l'Unione si affida alla supervisione di Eberardo Chiella mentre il medico sociale è Sergio Bernobi noto specialista in traumatologia che ha lavorato già con gli alabardati per alcuni campionati non molti anni fa.

Qui sopra il gruppo dirigente della nuova Triestina. In basso i tifosi al primo allenamento.



In alto Rossi in un esercizio con la palla mentre Marchini tenta di intercettarla. Qui sopra il gruppo alabardato, guidato da Briano, nella prima corsetta (Lasorte)

La possibile Grande B non spaventa i difensori alabardati. Anzi, Pivotto e Mignani ci sperano

Pesaresi: «Del Piero? L'ho già marcato e non ha fatto gol»

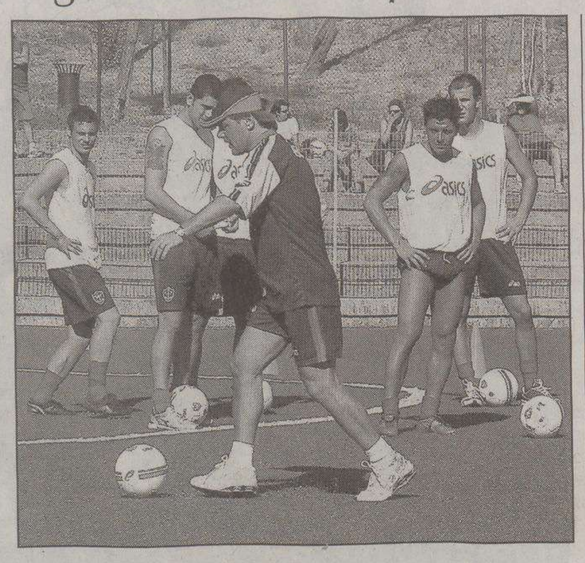
«Successe quando giocavo nella Sampdoria. Se il mister me lo chiedesse, sarei pronto a rifarlo»

TRIESTE Allora, chi marcherà Del Piero? E Lucarelli? E Marchionni? Emanuele **Pesaresi** non si tira indietro: «Del Piero? Se il mister vuole, io lo marco senz'altro. Del resto l'ho già fatto una volta e dunque per me non è una novità. Io giocavo nella Sampdoria, eravamo tutti e due molto giovani». E come finì il duello? «Niente di fatto, nel senso che quel giorno Del Piero non fece gol». Dunque un precedente incoraggiante, se mai Pinturicchio dovesse davvero sfidare la Triestina.

«Ma credo - continua il difensore neo alabardato - che innanzitutto questi fuoriclasse dovranno calarsi nella mentalità della serie B e non sarà per niente facile. Neanche per loro sarà una passeggiata di salute, insomma. Magari ci sarà un po' più di tensione prima di affrontarli ma poi in campo passerà: in fin dei conti anche Del Piero e i campioni come lui hanno due gambe, due piedi, due occhi come tutti gli altri».

L'ex pescarese non è turbato più di tanto dalla Grande B. «Certo, la sentenza della Caf ha spiazzato diverse società di serie B. Qualcosa cambierà sicuramente anche per noi, bene o male questi grandi club che sembrano destinati a scendere fra i cadetti hanno un altro tipo di cultura calcistica e ciò avrà un peso sull'economia del prossimo campionato. Per noi sarà più difficile, ma ce la giocheremo con tutti perchè le ambizioni ci sono e anche piuttosto serie. Infatti ciò che mi ha convinto ad accettare le proposte della Triestina sono stati proprio i programmi, le ambizioni e la chiarezza degli stessi. Gli acquisti fatti dalla società, con uno sforzo economico non indifferente, confermano pienamente queste ambizioni».

«Non credo che i singoli potranno fare la differenza, anche se fortissimi. Saranno le squadre nel loro complesso ad essere temibili - sottolinea Michele **Mignani** -. E penso che non avremo eccessivi problemi neppure ad affrontare gente come Del Piero, Lucarelli, Marchionni perché in campo ci aiuteremo fra noi, la collaborazione sarà fondamentale e potremo affrontarli con serenità».



Il tecnico Agostinelli mostra un esercizio ai giocatori

Il capitano ha smaltito quasi del tutto i postumi del malanno alla schiena che lo ha bloccato nell'ultimissima parte del torneo scorso («nei primi giorni di preparazione riprenderò gradualmente, poi dovrei aggregarmi al gruppo») e adesso ha buone sensazioni sulla nuova Triestina: «La società ha dimostrato di essere seria, si è mossa bene sul mercato, ha completato l'organico e soddisfatto l'allenatore. Si parte finalmente con prospettive serie e importanti: è un merito da riconoscere alla società, per tutto quanto di rilevante ha saputo fare in così poco tempo».

L'esperto Matteo **Pivotto**, che la serie A l'ha già vissuta a Roma, Lecce e Modena, non ha perso il sonno al pensiero della Grande B.

«Anzi, io ci spero - afferma convinto - e non mi preoccupa assolutamente dover incontrare fior di attaccanti, in difesa mi pare siamo tutti abbastanza esperti e molti di noi hanno giocato anche in serie A.

Sicuramente il nostro reparto sarà particolarmente impegnato, visto il lotto delle avversarie, ma quando si affrontano formazioni come la Juventus o la Fiorentina sono tutti i reparti a essere impegnati a fondo, non solo quello arretrato. Sarà senza dubbio una bellissima esperienza. Del resto a trasferirmi a Trieste mi hanno convinto l'organizzazione della società e i programmi che mi hanno illustrato il presidente Fantinel e il direttore sportivo De Falco. Penso che sia l'ambiente giusto, carico e che vuole fare bene. Normale che la partenza con una rosa così rinnovata sarà un po' più lenta, ma ci metteremo tutto l'impegno possibile e vedremo cosa succederà».

E un'altra cosa sottoscrive l'ex modenese: il «patto di sangue» che la società ha chiesto ai giocatori di stipulare. «Condivido in pieno anche il patto fatto con la società, la maglia come valore e l'impegno per essere d'esempio sono concetti che sono anche miei.».

ma. co.

AMICHEVOLI

Programmate le sgambate anche con Itala San Marco e Portogruaro

Domenica la prima con i carnici

TRIESTE La prima passerella sul campo, dopo quella di ieri sera in piazza Unità, è per domenica prossima sul campo di Ravascletto contro una rappresentativa carnica. Non si sa ancora l'ora esatta del fischio d'inizio (i primi contatti per organizzarla Totò De Falco li ha avuti appena ieri mattina), ma sarà sicuramente di pomeriggio, poichè l'impianto non dispone di illuminazione artificiale.

Ma non è l'unica sgambata definita, altre due sono le amichevoli che la Triestina giocherà nel periodo del ritiro. Per entrambe si conoscono le avversarie e le date, ancora non ci sono però le sedi disponibili e di conseguenza gli orari d'inizio. Domenica 30 luglio gli uomini di Agostinelli se la vedranno con l'Itala San Marco, formazione di serie D, mentre quella successiva, il 6 agosto, sarà contro il Portogruaro, anch'essa neo retrocessa nel nazionale dilettanti.

Tre sfide di difficoltà progressiva, quindi, ma comunque abbastanza «morbide», tanto per vedere all'opera i giocatori nuovi, iniziare ad amalgamare il gruppo e fare i primi esperimenti di schemi. Ma senza faticare troppo e senza rischiare le gambe. Tutto tace, invece, per quanto riguarda le amichevoli con avversarie professioniste. La voce più scontata parla da qualche giorno del Palermo, che dopo la fase austriaca del ritiro si trasferirà ad Arta Terme, a un tiro di schioppo da Ravascletto. Ma ci sarebbe anche il Lecce a Tarvisio. È tutto da vedere. Anche perchè il 13 agosto per l'Alabarda dovrebbe esserci il primo appentamento ufficiale, la Coppa Italia.

Presentati da giornalisti in maglia alabardata, Stefano Fantinel e i vicepresidenti Federico Taucer e Antonio Carnelutti aprono la passerella in piazza Unità

Il presidente Fantinel: «Questa giornata più emozionante del mio primo incontro con Trieste»

In piazza l'abbraccio dei 2000

L'oscar degli applausi a Totò De Falco. Gegè Rossi: «Obiettivo la salvezza»

TRIESTE L'abbraccio di duemila tifosi rossoalabardati ha salutato ieri sera in piazza Unità l'inizio dell'avventura della Triestina 2006-'07. La presentazione all'americana della squadra che parteciperà a quel campionato ormai unanimemente definito «Grande B» ha confermato, se mai ce ne fosse ancora bisogno, il ritrovato entusiasmo della città intera per l'Unione. Presentati da un trio di d'eccezione, Pierpaolo Pitich, Paolo Agostinelli e Giuliano Rebonati, dirigenti, giocatori e staff biancorossi hanno ricevuto uno a uno l'applauso del numeroso pubblico. Una presenza massiccia che ha colpito in primis uno Stefano Fantinel quasi commosso: «Oggi (ieri, ndr) è una grande giornata – ha detto -, più emozionante della prima volta in cui mi sono presentato a Trieste (quando il presidente venne accolto allo stadio Rocco durante lo scorso campionato, ndr)». Al suo fianco, i due inseparabili vicepresidenti Antonino Carnelutti e Federico Taucer.

Il primo ha giustificato così il ritardo di 25 minuti nell'avvio della presentazione: «Abbiamo atteso fino all'ultimo per avere i dati aggiornati sulla campagna abbonamenti. Ebbene, siamo già arrivati a quota 1006». Insomma, le cose vanno a gonfie vele anche in questo senso. Così come alla grande è andato finora il mercato (in attesa dell'ultimo atteso colpo) curato dal duo Enzo Ferrari-Totò De Falco. Quest'ultimo è salito sul palco di piazza Unità acclamato dalla tifoseria, idolo oggi fuori dal terreno di gioco come lo era in campo negli anni Ottanta. A lui è andato l'oscar del più applaudito, ma una discreta concorrenza (quanto a sostegno ricevuto) gli hanno fatto soprattutto tre giocatori confermati rispetto alla stagione 2005-'06: Gegè Rossi, Ildefons Lima e Isah Eliakwu.

Il portierone non si è lasciato andare a grandi proclami: «L'obiettivo è quello di salvarci prima possibile». La serie B con Juventus, Lazio e Fiorentina fa un po' di paura. Non a tutti, però. A suonare la carica è stato infatti Mauro Briano: «Ci siamo anche noi», come a dire che la Triestina potrà recitare una parte importante nel torneo. Per farlo, sono arrivati i vari Dei, Pivotto, Pesaresi, Rossetti, Bianco, Kalambay, Testini, Piovaccari, Ruopolo e Graffiedi, salutati dalla tifoseria con grande entusiasmo.

Decisamente calda l'accoglienza riservata infine ad Andrea Agostinelli, ultimo a salire sul palco. «Quanta gente» ha esclamato il tecnico, salutando tutti e aggiungendo: «Vogliamo divertire e portare tanta gente allo stadio». Alla fine, la dirigenza ha consegnato simbolicamente il libro sulla storia della Triestina a Michele Mignani, capitano lo scorso anno (in questo potrebbe toccare invece ad Allegretti). Carnelutti ci ha scherzato sopra: «Ne daremo una copia a ogni giocatore e al ritorno da Ravascletto vi interrogheremo...». Poi, solo sorrisi: la passerella del 2005 al Rocco con fischi, durante il Trofeo Tim in piena gestione Tonellotto, è un ricordo più che lontano.

Matteo Unterweger

Accompagnato da un splendida hostess, è il turno di Andrea Agostinelli di farsi salutare dai tifosi

Ovazione da non crederci quando Gegè Rossi è arrivato sul palco

Un gruppo di tifosi festanti sotto il palco in piazza Unità sbandierano all'indirizzo dei giocatori alabardati

Quasi fossero in campo, gli alabardati si schierano, parte in piedi e parte accosciati, in posa per gli obiettivi dei fotoamatori

Il commissario della Federcalcio Rossi presenta il nuovo ct: «Non è troppo giovane, due presidenti degli Usa avevano la sua età»

Donadoni: «Ecco la mia Italia, con Totti»

«Convincerò Francesco a restare con noi. Volti nuovi? Anche chi gioca in B avrà spazio»

ROMA L'orgoglio e il pregiudizio. «Sono orgoglioso di essere il nuovo commissario tecnico della nazionale - ha detto ieri Roberto Donadoni alla prima conferenza stampa da neo-allenatore degli azzurri - anche se so che è una grande responsabilità. Cercherò di portare avanti il compito che mi è stato affidato con tutte le mie forze. D'altra parte ho scelto di fare l'allenatore e questa è la mia strada».

Visibilmente emozionato, il 43enne che ha appena firmato un contratto da ct della nazionale fino agli Europei del 2008, ha risposto alle mille domande dei giornalisti. Meno una, su un punto che il commissario straordinario della Figc, Guido Rossi, ha voluto mettere subito in chiaro prima ancora di lasciargli la parola, il pregiudizio, appunto, sulla sua presunta inesperienza: «Non venitemi a dire che Donadoni è troppo giovane - ha detto Rossi, tra il serio e il faceto - alla sua età sono stati nominati due presidenti degli Stati Uniti. La scelta di un tecnico giovane - ha aggiunto Rossi - che dovrà anche occuparsi di una riunificazione di tutte le componenti del calcio sotto la nazionale di serie A, è ricaduta su di lui. Sono convinto che saprà dare nuova linfa a una struttura che ha bisogno di essere rinnovata».

Chiuso il capitolo età, Donadoni ha potuto parlare di tutto il resto. A partire dai doveri che lo attendono: caricarsi sulle spalle una nazionale campione del mondo, «ma è meglio avere la coppa di Berlino alle spalle che nulla», e succedere a una figura gigantesca, come è ormai quella di Marcello Lippi: «Un'idea di come far giocare l'Italia ce l'ho. Di sicuro voglio dare continuità al grandissimo lavoro di Lippi. Ma ci metterò anche del mio».

Naturalmente, il nuovo ct non poteva sottrarsi dal parlare anche dello scandalo calcio: «Mi sono chiesto a che è servito lavorare tanto, battersi, metterci l'impegno. Ma per amore del calcio ho reagito. Giudizi? Non compete a me darne. Ho grande rispetto per il lavoro altrui».

Stanti così le cose, come fissate dalla sentenza della Caf, una prima conseguenza di Calciopoli sarà che molti giocatori di qualità finiranno in serie B. «Non c'è scritto da nessuna parte che in nazionale debbano giocare solo i calciatori di serie A. Tutti devono sentirsi coinvolti dalla possibilità della maglia». Una seconda, che altri calciatori emigreranno all'estero: «E' una complicazione in più. I giocatori saranno comunque in squadre importanti». Una terza, lo slittamento dei campionati: «Altro problema. Ma non c'è alternativa. Ci prepareremo al meglio».

Altro tema caldo delle ultime settimane, Francesco Totti che lascia gli azzurri: «Gli parlerò. Dubito che la sua sia una decisione irrevocabile. Giocatori come Totti sono un patrimonio per la nazionale e per il calcio. Spero di convincerlo a cambiare idea».

Poi il tormentone dell'estate mondiale, il caso Materazzi-Zidane: «Cosa sia successo davvero lo sanno solo gli interessati. Noi tutti abbiamo visto solo la testata di Zidane. Non dubito che sia stato provocato. Ma, a me che su un campo di calcio ci sono stato e che di provocazioni ne ho ricevute parecchie, non mi è mai passata per l'anticamera del cervello l'idea di dare una testata a qualcuno. Detto questo, è una storia che dovrebbe essere già morta e sepolta».

Infine, una punzecchiatura: ha ricevuto i complimenti di Spinelli? Donadoni sorride, pensando alle dimissioni dal Livorno, causa divergenza di vedute con il presidente del team toscano: «Il Livorno fa parte di me. Ma è acqua passata. Bisogna guardare avanti. Ora indosso una maglia più importante». Comunque, per la cronaca, ieri pomeriggio Spinelli non lo aveva ancora chiamato.

Danilo Fastelli

In posa per i fotografi, il commissario della Figc Rossi stringe la mano al nuovo ct azzurro, Donadoni

AUTOMOBILISMO

Domenica la novità dello sconfinamento sulle stradine del Carso sloveno

Nel weekend la Trieste-Opicina Bacchelli e Viaro sulla Disco Volante

Alla Stazione Marittima il Moto Club giuliano con una rassegna di motociclette d'epoca festeggia il centenario della sua fondazione

Luciano Viaro che con Fulvio Bacchelli aprirà il raduno

TRIESTE Sabato e domenica la città rivivrà uno dei momenti più entusiasmanti della sua storia sportiva. Torna la Trieste-Opicina. Il nome evoca la mai dimenticata gara di velocità in salita, una gara che ancor oggi vive nella memoria di tutti gli appassionati, che ad oltre 30 anni di distanza ne parlano con nostalgia. A tale proposito, bisogna ricordare che il Museo storico Alfa Romeo di Arese ha messo a disposizione le sue splendide e originali vetture proprio per questa gara. A esempio, domenica, sulle rampe di gara, apripista d'eccezione ci sarà una Alfa 33tt3 prototipo, vettura campione del mondo sport. La vettura sarà anche in mostra statica, alle verifiche.

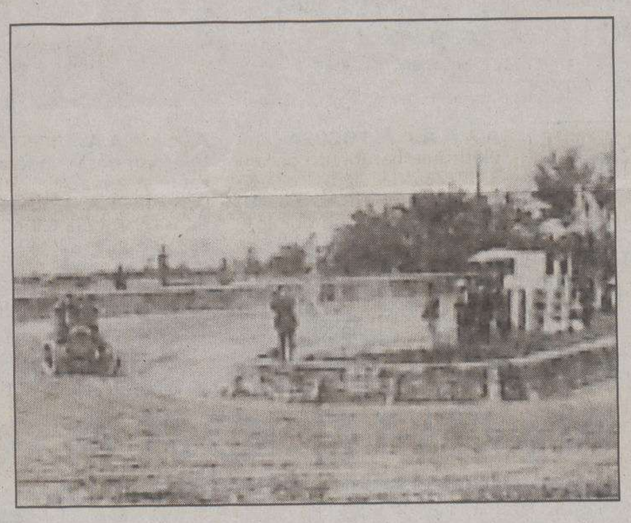
Una nota particolare per il raduno. Ad aprire la sequenza di vetture ci sarà, sempre direttamente dal Museo, una rarissima Alfa Romeo Disco Volante, con al volante il campione rallystico Fulvio Bacchelli, assistito alle note dal campione di regolarità, già vincitore della 1000 Miglia, della 1000 Milas de Argentina e di tante altre gare in tutto il mondo, Luciano Viaro.

Nel corso degli anni i regolamenti hanno obbligato l'evoluzione della salita in qualcosa di diverso, e si è optato per la regolarità per vetture storiche. La media è così scesa drasticamente e si è aumentato lo spazio di percorrenza di gara, che porta i concorrenti a visitare il nostro territorio. Infatti, oltre alla classica salita da Faccanoni all'Obelisco di domenica, la competizione inizierà già il sabato con un lungo giro per le strade carsiche, sempre con prove sotto l'egida del cronometro e con il tempo di percorrenza rigidamente imposto dai dettami della regolarità, che nulla hanno a che vedere con la velocità o i rally che invece abbisognano di ambiti chiusi al traffico.

E domenica, oltre alla salita, ci sarà la novità dello sconfinamento in Slovenia, per la disputa di alcune prove molto selettive sulle anguste stradine del Carso d'oltreconfine. Da non dimenticare lo spazio del raduno in coda alla gara. Una passerella per tutti i possessori di vetture d'epoca, che potranno cimentarsi sul percorso, senza assilli di competizione, ma per puro divertimento e piacere.

Ma non basta, ci saranno vetture storiche della polizia, dei vigili del fuoco, della gdf e, a cementare la nuova atmosfera di sportività, anche i pari ruolo delle forze d'oltre confine.

Questa terza edizione della Trieste–Opicina «nuovo corso» organizzata dall'Aci di Trieste con la collaborazione del Club dei 20 all'Ora, nasce pertanto sotto i migliori auspici e con molte novità che non mancheranno di stimolare gli appassionati. La gara sarà valida quale seconda prova della Coppa Csai seconda zona, per il Campionato Triveneto e per quello del Friuli Venezia Giulia. Il programma prevede la partenza dalla Stazione Marittima, con lo start ufficiale in piazza della Borsa, nel pomeriggio di sabato alle 16.30, per farvi ritorno alle 19, per una «prova spettacolo» con rilevamenti a tempo.


Un'immagine storica della corsa in salita Trieste-Opicina

Sempre nella stessa piazza, il Motoclub Trieste, che festeggia quest'anno i suoi 100 anni di vita, organizzerà una mostra statica di motociclette d'epoca. A seguire la cena allo Yacht club Marina San Giusto, a due passi da piazza Unità d'Italia, durante la quale verranno premiati i migliori piloti del Campionato provinciale dell'Automobile club Trieste.

La seconda tappa partirà domenica mattina alle 9, nuovamente da piazza della Borsa e dietro ai concorrenti si aggiungeranno le vetture del raduno che da quest'anno viene denominato «Regolarità Turistica» e a cui si ha tempo sino a domani per iscriversi. Dopo aver percorso per due volte il tracciato della Trieste–Opicina, naturalmente chiuso al traffico, la novità di quest'anno è che i concorrenti attraverseranno il confine e percorreranno per un centinaio di chilometri le strade del Carso e del Collio sloveno. L'arrivo finale è previsto verso le 13 alla nuova cantina dell'Azienda vinicola olearia Parovel di Bagnoli della Rosandra, dove si terranno le premiazioni.

Anteprima alla gara la sfilata delle moto da competizione di Adriano Fragiacomo. Nel parco partenti alla gara ci sono 31 iscritti,ovvero i migliori specialisti della disciplina del Nord Italia, tra ferraresi e bolognesi, con vetture come una Aston Martin anni '30, una Lotus Elan, Lancia Stratos e Fulvia Hf, Porche ed altre chicche. Pochi i triestini al via, ma si attendono equipaggi austriaci e sloveni che abitualmente partecipano ai vari Campionati di rally storici. Per i tifosi e gli appassionati, nella Galleria Tergesteo sarà presto aperta anche una mostra fotografica retrospettiva. Inizio delle operazioni di gara, con le verifiche sportive, presso il comprensorio di Marina San Giusto che si svolgeranno solo sabato.

Fabio Niero

NAZIONALE

Al Tour de France nel tappone alpino lo statunitense Landis ritorna in maglia gialla strappandola allo spagnolo Pereiro

Alpe d'Huez: primo Schleck, Cunego secondo

ALPE D'HUEZ Il lussemburghese Frank Schleck, già trionfatore in aprile all'Amstel Gold Race, ha vinto per distacco la quindicesima tappa del Tour de France, una delle più impegnative in assoluto, con 187 chilometri da Gap disseminati di Gran premi della Montagna, e arrivo in salita sulla temibile Alpe d'Huez.

Al traguardo Schleck, ha sopravvanzato Damiano Cunego, che era scattato all'inizio dell'erta finale, riprendendolo quando appena mancavano al traguardo circa 2 dei 14,9 chilometri complessivi di ascesa. Ennesima beffa per la pattuglia italiana alla «Grande Boucle», dunque.

Il veronese della Lampre è giunto staccato di 11 secondi dal polivalente corridore del Lussemburgo, al suo primo trionfo nel Tour, precedendo il connazionale Stefano Garzelli, il quale a sua volta ha regolato un gruppetto di inseguitori. Tra questi anche lo statunitense Floyd Landis della Phonak, quarto, che grazie a tale piazzamento ha riconquistato la maglia gialla di leader della classifica generale, strappandola allo spagnolo Oscar Pereiro della Caisse d'Epargne. Ottavo ieri Eddy Mazzoleni della T-Mobile.

VELA

Bronzo ai triestini della Stv

Classe l'Equipe: va a Imperia Due il titolo italiano

TRIESTE Imperia 2 ha imposto la sua classe dominando alla grande il primo campionato nazionale a squadre della classe cadetta L'Equipe. Ligure anche il secondo circolo, Ventimiglia, e, con una pridigiosa rimonta nei «voli» dell'ultimo round robin, sul podio anche i colori della Triestina della vela, dopo le ulteriori 4 vittorie. Concluso così un campionato che in due giornate ha portato a termine 3 round robin, effettuando trenta «voli». La quarta posizione a Bari e il fanalino di coda a Imperia 1 che pur porta a casa due vittorie. A parte la ridotta partecipazione di regatanti di importanza nazionale, la manifestazione, impostata dall'accoppiata organizzazione Yc Adriaco-Triestina della vela, ha soddisfatto soprattutto quanti per la prima volta hanno avuto occasione di assistere a regate sul nostro golfo in due fortunate giornate di sole limpido, vento abbastanza generoso anche se non sempre regolare. Ecco la composizione degli armi della Stv che hanno colto il bronzo 2006 della classe L'Equipe: Andrea Fragiacomo ('91), Lorenzo Savio ('92), Sara Dacchè ('93), Valeria Pauletti ('93), Stefano Carini ('94), Eric Rudl ('94).

Vince Paoletti su Pleiadi Croce del Sud è seconda

TRIESTE Si chiama «La Veleggiata», l'appuntamento messo a punto da Marina San Giusto per i propri clienti armatori di barche a vela. Gli ospiti del Marina hanno trascorso una giornata dedicata alla vela non agonistica su un percorso che si è sviluppato dalla Diga Vecchia fino al Bivio di Miramare e ritorno. La regata è stata assolutamente non competitiva anche se una volta giunti in mare i 15 equipaggi iscritti hanno espresso tutto il proprio spirito agonistico. Prima a tagliare la linea d'arrivo è stata Pleiadi condotta da Diego Paoletti in equipaggio con Giulio Tarabocchia, Michele Arduini e Franco Zulian, seguito da Croce del Sud timonata da Giovanna Caprini che ha gestito il suo 11 metri con altre quattro veliste, Marina Senni, Francesca Lazarotto, Roberta Mantini e Claudia Conea che si sono aggiudicate il premio speciale per il primo equipaggio femminile. Nel buffet di conclusione della manifestazione sono stati assegnati dei premi speciali a Christian Babich che, organizzando un equipaggio al 90% composto da donne si è distinto per essere quello più giovane mentre quello più attempato è stato L'Infinito di Onofrio Scorcia con un'età media di 65 anni.

Arriva a Trieste il Giro Grado in terza posizione

TRIESTE È stato un lungo bastone, nonostante il campo di regata misurasse solo 1,2 miglia marine: il vento debole e onda contraria, infatti, hanno messo in difficoltà, nella mattinata di ieri, gli equipaggi del Giro d'Italia, e solo la determinazione di Cino Ricci ha permesso di concludere una tappa caratterizzata da salti di vento sia per direzione sia per intensità. Sul fronte della cronaca, dopo la partenza la flotta si è divisa a metà, a dimostrazione che tutto poteva valere in un campo di regata così complesso. Ha avuto ragione Fiamme Gialle, che con il bordo a destra, a metà del primo lato aveva già ipotecato la vittoria grazie a un vantaggio che si è dimostrato subito incolmabile. A seguire, secondo posto per Cagliari, seguita da Castel San Pietro Terme e da Riva del Garda, che resta maglia rosa per il rotto della cuffia. Settimo posto per Barcola e ottava posizione tutta da dimenticare per Grado e decima per Carnia. In classifica generale Grado scende in terza posizione, e Carnia è quinta: sempre ottava Barcola. Oggi alle 12 il via per l'ultima vera regata lunga del Giro, con destinazione Trieste, dove gli equipaggi sono attesi tra la notte di domani e la mattina di venerdì: a disposizione ci sono 31 ore di navigazione, tutte da sfruttare, visto che le condizioni meteo prevedono venti leggeri in tutto il medio Adriatico e qualche refolo di bora a poche miglia di distanza da Marina San Giusto che ospita l'evento.

TRIS

Le corse odierne a Montegiorgio e al Casalone grossetano

Ok Florenzia Gloria e Diverso

TRIESTE A Montegiorgio, nel turno preserale, la Tris chiama a raccolta i 4 anni, protagonisti di un «doppio chilometro» alla pari. Un favorito evidente non compare fra i quattordici al via, però Florenzia Gloria, avendo la possibilità di procacciarsi al via una posizione vantaggiosa, figura nella lista dei possibili primattori. Con l'allieva di Emilio Esposito, anche Florida Lady e Fortunata Trio hanno facoltà di correre con profitto, mentre sono Fisegre Mo, Fidenza e Fans Victis i possibili... guastatori.
Pronostico base: 3) Florenzia Gloria. 6) Fortunata Trio. 11) Fidenza. **Aggiunte sistemistiche:** 1) Florida Lady. 5) Fisegre Mo. 10) Fans Victis.
Apertissima la prova serale al «Casalone» grossetano. La qualità dei soggetti situati nell'alta scala dei pesi potrebbe risultare detrminante agli effetti del risultato, però bisognerà fare attenzione a qualche soggetto scarico (Valperto su tutti) che potrebbe fornire il colpaccio. Con Fabio Branca in sella, è Diverso il cavallo che ci conviene maggiormente, Tiffing e Pesse i suoi antagonisti più pericolosi.
Pronostico base: 4) Diverso. 2) Tiffing. 1) Pesse. **Aggiunge sistemistiche:** 10) Valperto. 6) Jefferon. 3) Mister Ghandy.
Nella corsa di Montecatini (7-14-6) ai 1515 vincitori vanno 293,45 euro. A Palermo (10-7-8) ai 391 vincitori vanno 1073,74 euro.

ger

IPPICA

Nella riunione di ieri sera all'ippodromo di Montebello i tre allievi di Romanelli spopolano nella corsa clou

Fenicia Bi piega Fluoro Du Kras in foto. Fly Fast Jet è terzo

Guapa de Gloria (1.17.7) apre la serie dei vincitori conducendo per tutta la gara

TRIESTE Convegno serale con buone attrattive a Montebello dove la serie di vincitori è stata aperta da Guapa De Gloria che, con imperturbabile percorso di testa, ha tenuto alla larga Gerby De Gleris e Gast in un interessante 1.17.7. È stata poi la prima volta dei puledri di due anni, quelli della lettera I. Si è assistito a un debutto con i fiocchi da parte di Infiar, allievo di Marco Andrian e figlio dell'indimenticata Rosy Db. Una gagliarda condotta d'avanguardia quella di Infiar che ha messo la museruola a Incendio Caf partito con i favori della quota. Media del convincente vincitore, 1.20.2.

Dopo che il doppio chilometro riservato ai 4 anni ha visto primeggiare un pimpante Giannutri As, al largo del quale si è battuta con molto coraggio Galinaza Jet, sono scesi in pista i protagonisti del clou orfani di Fetonte Jet rimasto in scuderia.

Assente quello che sarebbe stato il favorito, la corsa, dopo aver stagnato sino all'imbocco della curva conclusiva, si è accesa di colpo quando Fluoro Du Kras, che aveva seguito dal via il tedesco Fit Aas dopo gli errori iniziali di Fly Fast Jet e Firelight, ha mosso con decisione all'attacco del battistrada. Sotto la violenta pressione di Fluoro Du Kras, mostrava subito la corda Fit Aas che, entrando in retta d'arrivo, lasciava via libera al cavallo di Pisacane al largo del quale si impegnava con determinazione Fenicia Bi. Divampava la lotta in dirittura fra Fluoro Du Kras, che vendeva cara la pellaccia, e Fenicia Bi, lanciata in un arrembante finish da Borghetti. Sul palo, la femmina riusciva a prevalere per il classico baffo (foto) e in 1.17, mentre più addietro anche Fly Fast Jet riusciva a rimontare Fit Aas finendo terzo.

Mario Germani

Premio Agnano metri 1660: 1) Guapa De Gloria (P. Romanelli). 2) Gerby De Gleris. 3) Gast. 6 part. Tempo al km 1.17.7. Totalizzatore 1.20, 1.16, 2.39 (4.89). Trio 13,21 euro.
Premio Tordivalle metri 1660: 1) Infiar (M. Andrian). 2) Incendio Caf. 5 part. Tempo al km 1.20.2. Tot. 3.03, 1.40, 1.40 (12.14)
Premio Arcoveggio metri 2060: 1) Giannutri As. 2) Galinaza Jet. 3) Granada Guasimo. 7 part. Tempo al km 1.19.4. Tot.: 2.16, 1.16, 1.28 (3.24). Trio 15,29 euro.
Premio Ippodromi d'Italia metri 1660: 1) Fenicia Bi (A. Borghetti). 2) Fluoro Du Kras. 3) Fly Fast Jet. 5 part. Tempo al km 1.17. Tot.: 5.65, 2.25, 2.03 (15.02). Trio 103,45 euro.
Premio Le Mulina metri 1660: 1) Every Day Lg (M. De Luca). 2) Ciclone Jet. 3) Calimba Di Sala. 8 part. Tempo al km 1.18.3. Tot.: 3.91, 2.10, 1.35, 1.55 (7.96). Trio 56,87 euro.

Continuaz. dalla 19.a pagina

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398.

AZIENDA a Trieste per apertura nuovo distaccamento di distribuzione, ricerca ambosessi età 18/40 anni per amministrazione, organizzazione stand e marketing disponibilità immediata. Per colloquio 0403476489.

A Ts cercasi assistente alla poltrona con esperienza anche quarantenne orario lavorativo da lun. a ven. Tel. 3897826202. (A4470)

CALL center di Trieste ricerca persone seriamente motivate per semplice attività telefonica. Chiamare 0402425861. (A00)

DITTA settore trasporti cerca responsabile amministrativo con esperienza. Telefonare 3356201395.

MANPOWER Gorizia ricerca addetti cnc operai settore legno addetta pulizie meccanico officina periti elettronici/chimici saldatori diplomato tecnico con conoscenza pic e automazioni telefonare 0481538823 www.manpower.it. (B00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 **6**

ALFA 146 1.6 16V anno 1996, colore argento metallizzato, clima, servosterzo, uniproprietario, perfetta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

BMW 316 Compact anno 1997, verde scuro metallizzato, clima, ABS, doppio airbag, pneumatici nuovi, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Bravo 1.6 SX 16V anno 1998, colore amaranto metallizzato, clima, servosterzo, cerchi in lega, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Ducato cella isotermica con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Ducato Panorama 1.9 JTD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Punto ELX 3 porte, anno 2001, grigio scuro met, clima, servosterzo, chiusura centralizzata, ottima. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, ABS, 6 marce, navigatore satellitare. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

MERCEDES VITO 110 2.3 TD 100 hp autocarro 3 posti, anno 1998, colore bianco. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

VEICOLI commerciali nuovi in offerta e pronta consegna, Ducato 4x4, doppia cabina e altre 70 occasioni particolari. Consegna gratuita. Tel. 800230382. (Fil19)

VOLKSWAGEN Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 **8**

BELLARIA- Sanmauro mare hotel Atis 0541346985 www.hotelatis.it vicinissimo mare familiare confortevole ottima cucina casalinga. Parcheggio biciclette. Pacchetto pensione completa + spiaggia + acqua minerale ai pasti; 15 luglio-5 agosto euro 44,50. Bimbi scontatissimi, 0-2 anni gratis.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 **9**

EURO FIN 040636677. Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

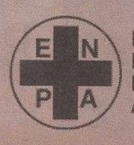
SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto S.r.l. 040772633.

McCann Erickson

"Chiamate il mio avvocato."

Legge N.189 del 2004.
Sino a 3 anni di carcere per chi maltratta gli animali.

ENPA PROTEGGE GLI ANIMALI DAL 1871.
AIUTACI A DIFENDERLI.
CCP 43321611 ENPA
COMUNICAZIONE & SVILUPPO - BRA.
Per informazioni www.enpa.it
Gli animali ringraziano chi ha donato questo spazio.



Ente Nazionale Protezione Animali

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 **10**

A.A.A.A.A.A.A. ITALIANISSIMA ventenne a Grado. 3280466611. (A00)

A.A.A.A.A.A. FOCOSA completissima per intensi piaceri 3337076610.

A.A.A.A.A.A. GRADO bellissima italiana anche dominatrice 3343921284. (FIL47)

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18enne 6.a misura massaggiatrice completa 3331820603. (A4586)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità misteriosa indonesiana completissima 3406220295.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6.a naturale 3899945052. (A4477)

A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta 3338317796.

A.A.A.A.A. TRIESTE pardona novità sensuale molto disponibile. 3348229354.

A.A.A.A. CALDISSIMI massaggi erotici appassionati giochi particolari chiamami 3337701827. (A4588)

A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bellissima V misura disponibile. 3333976299.

A.A.A.A. GRADO bella, brava ragazza ungherese ti aspetta. 3493325103.

A.A.A.A. NUOVISSIMO studio per massaggi con brave ragazze. 0038651261142. (A4399)

A.A.A.A. TRIESTE novità scatenata coniglietta completissima e piccantissima 3349334635. (A4585)

A.A.A.A. TRIESTE piccante disponibile seno xxl anche domenica. 3297425394.

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura indimenticabile compiacente riservata. 3388117823.

A.A.A. ATTENZIONE! Svedese bellissima Grado esegue massaggi rilassanti 3343894192.

A.A.A. DANIELA vicino Grado novità polacca 20.enne biondissima insaziabile. 3484556048.

A.A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5m. riceve per momenti frizzanti. 3203340248. (A4592)

A.A.A. ITALIANA ti attende a Redipuglia. 3296716371 anche la domenica. (C00)

A.A.A. MONFALCONE splendida 20 anni, 5.a, caraibica, ti aspetta per momenti piacevoli. 3464935480. (C00)

A.A.A. TRIESTE, Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile, tacchi spillo. 3297636040. (A4645)

A.A.A. TRIESTE novità bambolina ti aspetta per momenti passionali. 3385003967. (A4646)

A.A.A. TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina, splendida completissima sexy. 3381930692. (A4644)

A.A. TRIESTE: bionda maliziosa deliziosa viziosa tutta per voi chiamami 3382168100. (A4584)

ALESSANDRA bellissima signora 32enne marito fuori città, conoscerebbe uomo per amicizia. 3480472444. (Fil60)

ANCARANO bionda amante tacchi spillo, alta schiava padrona anche sera. 0038641548695. (A4397)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A4453)

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre. 3803437941.

ESCLUSIVO studio fa diversi tipi di rilassamenti massaggi. Chiama 0038641527377. (B00)

GIOVANE vuoi dimenticare momenti brutti stare bene rilassarti, impazzirai di emozioni grossa sorpresa 3493563786. (Fil22)

LOREDANA NUOVISSIMA italiana mozzafiato stupenda bionda 5.a misura sensuale passionale Trieste 3349201609.

MASSAGGI classici oyureda a partire da 25 euro rilassamento totale a Capodistria. 0 0 3 8 6 5 6 3 0 1 1 2 4 , 0038631243509.

MONFALCONE PICCOLA bambolina 6.a mis. curve da sballo, divertimento assicurato. Riservatezza. 3338826483.

MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617. (A4587)

PRIVATO Club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato. 0038631516020. (A4424)

SEXY casalinghe 899544571 vietatisismo 008819398082 Media Srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni.

SPLENDIDA donna rimasta vedova, cerca uomo distinto per ricominciare tel. 3358273687.

STUDIO Habibi a Sezana offre differenti massaggi da donne esperte 10-19. 0038631831785. (A4075)

TRIESTE massaggi ragazza coreana 22enne 3298260639. (A4134)

TRIESTE novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni 10-24 3484603675. (A4474)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 **11**

ELIANA Monti 0403498448 Fabiana, la danza, in tutte le sue caratteristiche mi piace ed è anche il mio lavoro. Sono un'istruttrice di ballo. Vorrei che del mio mondo facesse parte anche una persona romantica e dolce con la quale condividere le mie gioie e i miei dolori.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

PORTICI 040774177 Ponterosso, avviato caffè-ristorantino, attrezzature e arredi nuovi. Posizione particolare. Informazioni in ufficio.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù® GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana Tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@larredopiu.com

diamoci un taglio!

Su tutti i mobili in esposizione fino al -45%

Comunicazione Uff. Protocollo Comune di Gemona 05/05/06 n. 13288 Offerta valida dal 24 luglio al 27 agosto 2006